**TORNEO DELLE REGIONI** » Comincia l'avventura delle nostre selezioni RINALDI ALLE PAGINE 56 E 57

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218

€ 1,30
ANNO 73 - NUMERO 70
www.messaggeroveneto.it



Le verifiche si sono rese necessarie dopo i crolli avvenuti in varie parti d'Italia

# Traffico, quattro ponti sotto stress

## Controlli a Dignano, in Carnia e sul Fella. In totale monitorati 960 manufatti

di Davide Vicedomini

Friuli Venezia Giulia Strade lancia una "campagna di monitoraggio" dei ponti e dei viadotti, in particolare di quelli sottoposti a maggior traffico e transito di mezzi pesanti. L'obiettivo è quello di valutare lo stato di conservazione dei 960 manufatti costruiti sulle strade regionali.

ALLE PAGINE 12 E 13

**CRAC BANCHE**

### I sequestri nella cantina museo di Zonin

TOMÈ A PAGINA 19

Blitz anti prostituzione in Friuli

**MASSAGGI A LUCI ROSSE**

### Una prostituta cinese intasca cinquemila euro al mese

ROSSO A PAGINA 11

# Comunali a Udine, destra nel caos

## Salta Alberto Bertossi, ora Forza Italia punta su Enrico. Oggi la scelta

RIGO A PAGINA 24

**L'ANALISI: ECCO PERCHÉ IL PD HA PERSO**

**WEBER: I CINQUESTELLE ATTRAGGONO I GIOVANI**

### Il guru: il successo leghista è destinato a durare

di Viviana Zamarian

Non un fiammata che arde e poi si spegne in fretta. Non un colpo di acceleratore che fa solo girare il motore. No. Il successo della Lega, a livello nazionale e regionale, «è destinato a durare per un certo periodo. È una spinta che non è facilmente arginabile». Ad affermarlo è Roberto Weber, presidente dell'istituto di ricerca Ixè. «Il successo della Lega – afferma – è dovuto a componenti strutturali della società».

A PAGINA 3

**PRESIDENZE**

### LA SOLUZIONE: BONINO E M5S

di GIANFRANCO PASQUINO

Una cosa sola già sappiamo: non è buono il modo finora seguito per eleggere i presidenti di Camera e Senato. Tutti avrebbero dovuto impararlo dal 1994.

A PAGINA 4

**TSUNAMI VOTO**

### IL NORDEST È IN-SOFFERENTE

di DANIELE MARINI

A distanza di alcune settimane dallo tsunami del voto che ha dato nuovi colori al paese è possibile cominciare a ragionare con mente più fredda.

A PAGINA 10

**IL SACERDOTE ACCUSATO DI DISTURBO DEL RIPOSO**

Don Emmanuel si difende: «Ho sempre rispettato le disposizioni del Comune»

DE FRANCISCO A PAGINA 39

# La guerra delle campane

## Majano, parroco indagato dopo l'esposto di alcuni residenti

**ISCRIZIONI IN FVG**

**NUOVE CLASSI**

### L'ultimatum: è un obbligo il numero chiuso a scuola

di Michela Zanutto

Arriva l'ultimatum della Regione sul numero chiuso nelle scuole, affinché sia rispettata la legge nazionale che impone l'obbligo di limitare l'accesso degli studenti in base agli spazi.

A PAGINA 17

**MERCATOVECCHIO**

### Troppi negozi non sono accessibili ai disabili

A PAGINA 23

**LA PRODUTTRICE MARIA CAROLINA TERZI**

### Il David di Donatello a una friulana

di GIAN PAOLO POLESINI

Una celebrazione casalinga del cinema d'Italy che è stato poco fa. A quello che sarà, ci penseremo. Non siamo poi così male, su, nonostante i detrattori. Senza voler fare gli irriducibili campanilisti, sia mai!, però un David di Donatello, fra i tanti, sta dall'altra sera sul caminetto dell'udinese Maria Carolina Terzi.

A PAGINA 52

Maria Carolina Terzi

**IL CONCORSO**

### È di Tarcento la colomba migliore d'Italia

IDELFONSO A PAGINA 33

Nei berlusconiani ecco **Bertossi,** Treleani, Ceraolo, **Romoli** e Galasso. Tra gli **ex padani** spazio a **Polesello** mentre in Alto Friuli ci riprova ancora **Mazzolini**

ELEZIONI 2018 » IL CENTRODESTRA

Mauro Bordin

Leonardo Barberio

Stefano Mazzolini

Barbara Zilli

Stefano Zannier

Alberto Bertossi

Igor Treleani

Daniele Galasso

Mara Piccin

Roberto Ceraolo

# La sfida Lega-Forza Italia si sposta sulle preferenze

## Gli azzurri puntano su un blocco di sindaci, amministratori e sull'usato sicuro Il Carroccio non ha ancora chiuso le liste. Certi Bordin, Zilli, Zannier e Roberti

**di Mattia Pertoldi**
UDINE

Terminata la telenovela, o se preferite il braccio di ferro, per la candidatura a presidente con la vittoria della Lega e il via libera unanime a **Massimiliano Fedriga** – e sempre in attesa di capire se e quanto sia concreta la possibilità di un ticket con **Riccardo Riccardi** che comunque ha scelto di non ricandidarsi –, la sfida tra Carroccio e Forza Italia, all'interno della coalizione, si sposta adesso a livello di preferenze.

Dopo aver capovolto la situazione il 4 marzo, infatti, ora sarà interessante capire se gli ex padani saranno in grado di mutare anche un'altra tendenza storicamente acclarata all'interno dei confini regionali. Quella, cioè, che disegnava uno schema secondo il quale a una forte connotazione per il voto di lista – in casa leghista – raramente corrispondeva un altrettanto ottimo risultato quanto a preferenze dei singoli candidati. L'esatto contrario, in poche parole, di quello che spesso è accaduto in casa dei berlusconiani – sia con Forza Italia sia all'epoca del Popolo della Libertà – dove i raccoglitori d'acqua (leggasi i "titolari" di pacchetti nominali di voti) normalmente pesano più che il valore del simbolo. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato a mezzogiorno di domenica, ma a una manciata di giorni dalla *dead line* si può già analizzare lo schema di base con cui si presenteranno agli elettori i due partiti. Il tutto, però, tenendo in considerazione una variabile fondamentale: Forza Italia, dovendo raccogliere quasi 5 mila firme, ha già completato e sigillato i propri elenchi, mentre il Carroccio, essendo esentata dalle sottoscrizioni, completerà l'opera tra oggi e domani.

Partiamo, dunque, dagli azzurri che puntano, decisamente, su un mix formato da amministratori locali e l'usato sicuro. Nel collegio di Udine i berlusconiani schierano, tra gli altri, **Igor Treleani**, sindaco di Santa Maria la longa, **Piero Mauro Zanin**, dimessosi da primo cittadino di Talmassons, **Pierluigi Molinaro**, al vertice del Municipio di Forgaria, ed **Elena Cecotti**, numero uno del Comune di Visco, mentre l'accordo con l'Udc ha portato in dote anche il sindaco di Torreano **Roberto Sabbadini** oltre a **Marisol Calligaro**. Se il Cividalese, poi, è coperto con l'innesto di **Pieralberto Felettig** – già consigliere comunale e con un passato in An –, per la città di Udine si punta sull'avvocato **Alberto Bertossi** – già sugli scranni di palazzo D'Aronco fino al 2013 –, dalla moribonda Provincia arrivano **Franco Mattiussi** e **Marco Quai**, mentre si rivede, nella Bassa, l'ex capogruppo in Regione **Daniele Galasso**, con l'elenco che si completa grazie a **Loris Basso** e **Andrea Venchiarutti** come volti maschili oltre a **Giovanna Iesse**, **Francesca Maurig**, **Tiziana Cividini**, **Renata Zampa** e **Mariella Moschione** per le "quote rosa".

Passando a Pordenone, quindi, il ruolo di capolista va alla consigliera regionale uscente **Mara Piccin**, seguita da **Cesare Bertoia**, fresco di dimissioni dal vertice di Coldiretti della Destra Tagliamento. Due sindaci, poi, anche in questo gruppo e cioè **Roberto Ceraolo**, che ha appena lasciato la guida di Sacile, e **Renzo Francesconi**, idem a Spilimbergo. Tra gli altri spiccano **Marina Luccon** – moglie dell'assessore di Pordenone **Walter De Bortoli** – e **Fabio Santin** – vicepresidente di Hydrogea –, mentre la lista si chiude con le donne **Maria Giordano** e **Cinzia Zilio** e gli uomini **Nicola Callegari** (in quota Udc), **Denis De Marchi**, **Vito Pastore** e l'imprenditore romeno **Paul Vatamanu**.

E se nell'Alto Friuli la minilista è guidata dall'ex sindaco di Tarvisio **Renato Carlantoni** seguiti dalgià primo cittadino – e segretario Fvg centrista – di Gemona **Paolo Urbani** e di Paluzza **Elia Vezzi**, nell'Isontino la partita sembra ridotta a una corsa a due tra il capolista **Ettore Romoli** e il consigliere regionale uscente **Roberto Marin** – mentre il quintetto si conclude con **Violana Passon**, **Samantha Cartelli** e **Giuseppe Nicoli** –, a Trieste spiccano i nomi di **Everest Bertoli**, **Piero Camber**, **Piero Tononi** e **Walter Zalukar**, quest'ultimo marito della neosenatrice **Laura Stabile**.

In casa del Carroccio, come accennato, si attendono le decisioni definitive di Fedriga, ma qualcosa in questi giorni è già emerso. A Udine la punta di diamante della lista degli ex padani sarà **Mauro Bordin**, sindaco di Palazzolo dello Stella dal 2001 al 2016, attuale numero due in Comune e capogruppo in Provincia. Dall'ente intermedio, poi, arriva l'ex assessore alle Attività Produttive **Leonardo Barberio**, mentre si parla di un possibile inserimento in lista del commercialista udi-

# Bini con Bandelli che affondò Tondo nel 2013

## L'ex candidato governatore capolista a Trieste di ProgettoFvg. A Udine corrono Di Bert e Fedele

Franco Bandelli (ProgettoFvg)

UDINE

**Franco Bandelli**, "killer" politico di **Renzo Tondo** alle Regionali 2013, candidato contro **Roberto Dipiazza** alle Amministrative di Trieste nel 2016 – non riuscendo a entrare in Consiglio comunale – questa volta torna a fianco del centrodestra unito.

A "ripescarlo", infatti, è stato **Sergio Bini** che lo ha inserito come capolista nel collegio di Trieste nella fila del suo Progetto Fvg per una Regione Speciale. L'ex numero uno di Un'altra Regione, dunque, guiderà la truppa dei "civici" in territorio giuliano all'interno di un elenco in cui si trova anche **Silvia Acerbi**, storica segretaria di **Roberto Antonione** e in corsa alle Comunali di due anni fa quando raccolse 29 preferenze con la lista di Bandelli "Insieme per Trieste", **Ignazio Vania**, fedelissimo di **Roberto Menia** anche lui candidato alle Amministrative del capoluogo (20 voti), **Luca Sedrani**, stretto collaboratore di Bini, e l'ex questore di Udine **Antonio Tozzi**.

A proposito di Tozzi, poi, è stato schierato pure nel collegio di Udine, area di elezione in cui la lista è guidata – come promesso – dallo stesso Bini. Tra i "big" dell'elenco, inoltre, troviamo l'ex sindaco di Pavia di Udine **Mauro Di Bert** che dopo aver peregrinato per molti mesi, prima strizzando l'occhio a Forza Italia e poi avvicinandosi all'Udc, per quanto vada sottolineata la sua vicinanza "storica" a Regione Speciale, ha trovato posto in ProgettoFvg.

A proposito di amministratori, poi, bisogna sottolineare come vadano a caccia di un posto in Consiglio regionale **Luca Ovan**, sindaco di Colloredo di Montalbano, oltre a **Roberto Fedele**, primo cittadino di Trivignano Udinese, mentre salvo sorprese a Pordenone dovrebbe esserci sia **Christian Vaccher** – fino a poco tempo fa sindaco di Fiume Veneto – sia l'ex Fratelli d'Italia **Emanuele Zanon** a capo del Municipio di Cavasso Nuovo.

Un pacchetto di nominativi che, nelle intenzioni di Bini, dovrebbe rappresentare – soprattutto nella mente dell'elettorato regionale – la lista civica a sostegno del presidente con l'auspicio, nemmeno troppo velato, di riuscire a strappare una percentuale di consenso ad Autonomia responsabile, nel 2013 espressione diretta di chi guidava la coalizione, mentre oggi pronta a schierare Tondo in tre collegi per cercare di mantenersi oltre la linea di galleggiamento.

Per riuscirci, però, ProgettoFvg ha bisogno di raccogliere, entro le 12 di dopodomani, quasi 5 mila firme e non per niente in questi giorni è partito un tam-tam mediatico sui social per convincere quanti più cittadini possibili a sostenere la "creatura" nata da un'idea del leader di Euro&Promos. *(m.p.)*

Simone Polesello

Pierpaolo Roberti

Renato Carlantoni

Ettore Romoli

nese **Giorgio Siciliani**, componente del direttivo regionale della Lega, del numero uno provinciale **Zorro Grattoni**, del vicesindaco di Pasian di Prato **Lorenzo Tosolini** e dell'assessore cividalese **Elia Miani**.

Nel Pordenonese, invece, correrà sicuramente lo spilmberghese **Stefano Zannier**, che guida da anni il Carroccio della Destra Tagliamento, così come dovrebbe esserci spazio per il consigliere del capoluogo **Simone Polesello**. A Gorizia – al netto di capovolgimenti – correrà poi, tra gli altri, **Antonio Calligaris**, appena dimessosi da sindaco di Fogliano Redipuglia e a Trieste il ruolo di capolista dovrebbe essere affidato al numero due di **Roberto Dipiazza** cioè **Pierpaolo Roberti**. Per quanto riguarda l'Alto Friuli, infine, cerca di riprendersi quanto gli è sfuggito nel 2013 **Stefano Mazzolini**, mentre a **Barbara Zilli** – entrata in Consiglio proprio in virtù della decadenza dell'ex presidente di Promotur – sarà garantita la doppia chance con l'ingresso in lista sia nel collegio di Tolmezzo sia in quello di Udine.



L'INTERVISTA

# Weber: «Il successo durerà Salvini sa cogliere le paure»

## Il presidente di Ixè: il centrodestra sa ricompattarsi, il centrosinistra è arrogante «Fedriga è destinato alla vittoria. Non faccio pronostici su chi arriverà secondo»

di Viviana Zamarian

UDINE

Non un fiammata che arde e poi si spegne in fretta. Non un colpo di acceleratore che fa solo girare il motore. No. Il successo della Lega, a livello nazionale e regionale, «è destinato a durare per un certo periodo. È una spinta che non è facilmente arginabile». Ad affermarlo è Roberto Weber, presidente dell'istituto di ricerca Ixè.

**Presidente, a che cosa è dovuto il successo di Matteo Salvini e della Lega a livello nazionale e regionale?**

«Il successo della Lega non è arrivato per caso. È dovuto a componenti strutturali della società che si muovono e che favoriscono quelle forze che intercettano meglio i sentimenti e le paure espresse dai cittadini».

**Per lei, dunque, è stato giusto candidare per il centrodestra in Fvg Massimiliano Fedriga al posto di Renzo Tondo?**

«È giusto che Fedriga sia il candidato del centrodestra in Fvg perché è lui che interpreta, meglio di Tondo, il meccanismo di legittimazione dell'opinione pubblica. Per questo è giusto che lui ci provi e che guidi il centrodestra».

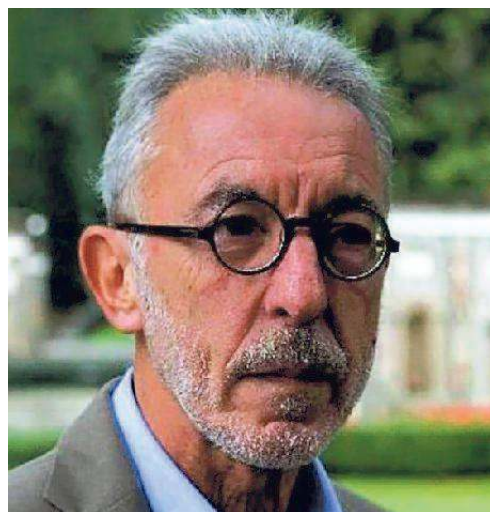
**Avrà delle conseguenze negative sul voto la girandola dei nomi che c'è stata sul candidato del centrodestra?**

«Il centrodestra sa ricompattarsi in vista delle elezioni. Sa correre unito, al limite poi si affronteranno dopo, una volta eletti. Non credo che questo tergiversare e questi "scambi di poltrone", come li hanno definiti i loro avversari, avranno delle conseguenze negative sul voto».

**Si aspettava la sconfitta di Forza Italia?**

«Ammetto che non pensavo affatto che la Lega arrivasse a questo risultato, credevo nel recupero di Silvio Berlusconi».

**Dunque qual è il segreto del successo della Lega?**

«Sta nella capacità di recepire le insicurezze della persone, cogliendone le paure, le difficoltà, i problemi veri, dando loro delle certezze. Nella nostra regione ci sono un livello e una qualità della vita molto alti come nelle più ricche regioni del Nord. Ciò nonostante esistono molte paure derivanti per esempio da elementi di precarietà nel lavoro o dal fenomeno dell'immigrazione. La gente avverte questo senso di insicurezza che il centrodestra è riuscito a cogliere e a capire perfettamente».

**Da che cosa è dipesa la disfatta del Pd e del centrosinistra?**

«I motivi della disfatta del Pd alle politiche del 4 marzo sono chiari. Il centrosinistra ha una difficoltà strutturale. Ha uno schema unico con cui interpreta tutta la realtà. Lega e Forza Italia hanno amministrato da vent'anni alcune delle più grandi regioni del Nord e vengono considerati dei "sovranisti". Il centrosinistra, che non le ha amministrate, si considera quello "della società aperta". È una sciocchezza. È uno schema di lettura della società rigido e ideologico che il più delle volte non sa intercettare quelle che sono le esigenze, le paure e i bisogni dei cittadini. Di certo, interessano davvero ben poco le fake news, non sono questi i problemi principali da affrontare. Diciamo che c'è un'arroganza strutturale nel centrosinistra».

**Vale anche a livello regionale?**

«Sono curioso di vedere se questa situazione di apparente stallo nazionale del centrosinistra e di divisione molto seria porterà la coalizione in regione a mantenere i propri voti o a perderne altri a favore dei Cinque stelle. Sono convinto che la presidente Debora Serracchiani non abbia governato male e che Sergio Bolzonello possa recuperarne, ma vedremo...».

**Come giudica il successo del Movimento 5 stelle?**

«Pur utilizzando altri metodi, rispetto alla Lega, ha saputo interpretare le esigenze della gente. I Cinque stelle fanno votazioni online e vengono elette persone che nessuno conosce. E se questa "qualunqueria" invece che essere un punto di debolezza, come molti ritengono, fosse un punto di forza? Se questa scelta invece rappresentasse una maggiore possibilità di identificarsi?».

**Dunque, anche alla base del loro risultato ci sono motivazioni strutturali?**

«Gran parte degli under 45 li ha votati e alla base di questo ci sono motivi profondi che non possono essere ridotti alla cattiva comunicazione come credono quelli del Pd. Sono dati oggettivi, la ricchezza nazionale ed europea si sta spostando a favore della rendita. Il reddito degli under 34 vale il 26 per cento in meno di quanto valesse 15 anni fa. Sono problemi reali. E le ragioni per cui sono votati sono strutturali».

**Quindi chi arriverà secondo alle elezioni del 29 aprile?**

«Posso solo dire che il centrodestra sembra essere destinato a una vittoria certa in regione. Su chi arriverà secondo non faccio pronostici...».



Roberto Weber presidente dell'Istituto di ricerca Ixè, analizza l'avanzata della Lega e di Matteo Salvini

**IL GIOVANE "CAPITANO"**

È capace di dare una spinta difficile da arginare

**SILVIO BERLUSCONI**

Inaspettata la sconfitta di Fi, credevo nel recupero del Cavaliere

# Bolzonello: «Fedriga parla solo per slogan»

## Il vicepresidente tuona contro lo sfidante conservatore: aspetta che il programma arrivi da Roma

Sergio Bolzonello

UDINE

«Tanti spot e zero programmi: forse Massimiliano Fedriga è ancora in attesa del programma che gli spediranno da Roma oppure da Milano. Se spera di convincere i nostri concittadini scimmiottando le "sparate" del suo capo, allora ci conferma che ha passato troppo tempo a fare il professionista della politica a Roma e che questa regione non la vive da un pezzo».

Sergio Bolzonello, vicepresidente della Regione e candidato del centrosinistra alle elezioni del 29 aprile, replica a muso duro alle prime parole rilasciate dal suo principale competitor alle consultazioni del prossimo mese dopo l'ufficializzazione della sua discesa in campo. «Noi vogliamo fare il contrario di quello che dice Fedriga – attacca –: mettere da parte gli slogan e andare al cuore delle cose, continuando a cambiare in meglio la vita delle persone, passo dopo passo, a cominciare dal lavoro. Ricordo a Fedriga che i partiti e le persone con le quali corre hanno lasciato imperversare la crisi qui da noi, fino a che i nostri concittadini non hanno staccato loro la spina. L'occupazione è crollata quando amministravano loro la regione e si sono persi, ad esempio, un milione di presenze turistiche».

Non c'è soltanto il lavoro, però, nell'agenda del vicepresidente. Bolzonello, infatti, puntualizza anche su uno dei capisaldi del leghista: «Sulla sicurezza, dopo due anni di guida del centrodestra a Trieste e Pordenone – ha continuato –, la situazione è identica a prima. Perché? Perché forse perché non vi era nessuna emergenza? L'unica emergenza vera l'ha creata il centrodestra al governo del Fvg tra il 2008 e il 2013, lasciando la crisi libera di imperversare e massacrare la tranquillità delle famiglie. Ci sono voluti cinque anni di nostro governo regionale per restituire una prospettiva a questo territorio e avviare investimenti strategici».

Per dimostrare la sua tesi, quindi, Bolzonello entra nei dettagli di alcune specifiche riforme che portano il suo nome e la sua firma. «Non mi pare un caso infatti – conclude –, che sull'economia regionale, esattamente come su Rilancimpresa, la riforma dei consorzi e le altre inviatile che hanno ridato vita all'occupazione, Fedriga non si esprima e insista come un disco rotto su altro: ricreare delle Province per poter aumentare il numero di poltrone da spartirsi fra partiti come merce di scambio a livello nazionale. Attendo qualcosa in più delle solite frasi fatte e di capire come sarà costruito il programma della colazione di centrodestra che sarà composta anche da quei partiti moderati che oggi si definiscono "vittime del tritacarne dei negoziati nazionali"».

POLITICA » DOPO IL VOTO

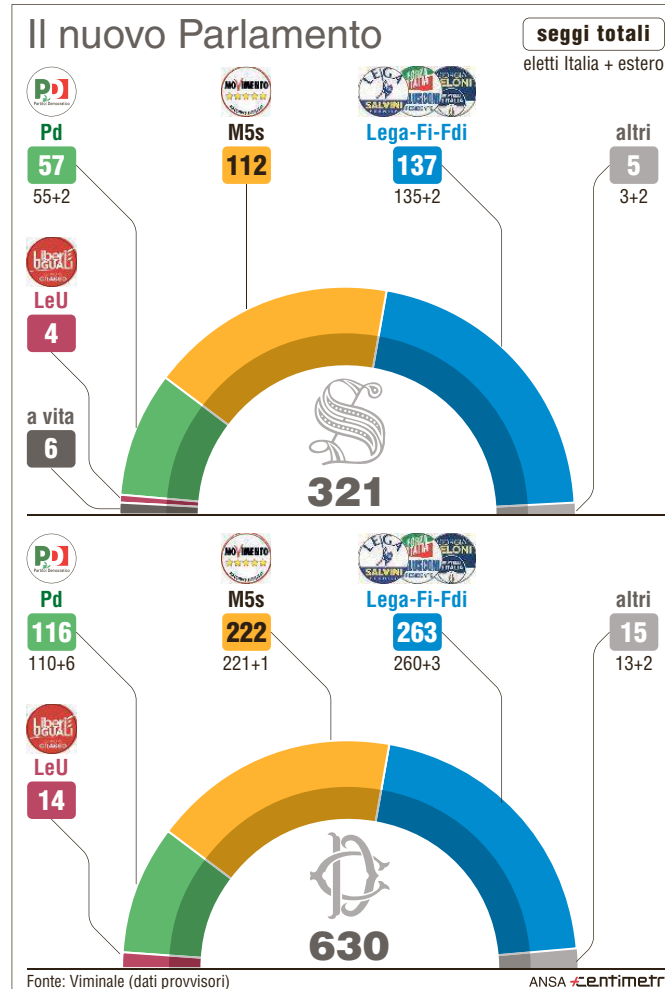
di Gabriele Rizzardi
ROMA

# Camere, fallita l'intesa Vince la guerra dei veti

## Di Maio non parla con Berlusconi: «Il loro leader è Salvini». E boccia Romani Il Cavaliere non accetta imposizioni «da un trentenne». Si riparte da zero

Muro contro muro. Alla vigilia delle prime due votazioni sui presidenti di Camera e Senato i partiti si presentano ai blocchi di partenza senza un accordo. Dopo un'iniziale fase in discesa, dove sembrava essere stata raggiunta un'intesa di massima tra i due vincitori delle elezioni, coalizione di centrodestra e M5S, che prevedeva di assegnare lo scranno più alto di palazzo Madama a Forza Italia e quello di Montecitorio ai pentastellati, la trattativa si è impantanata sul nome di Paolo Romani. E sulla figura di Berlusconi, con cui i 5Stelle non vogliono parlare. Sul capogruppo uscente degli azzurri al Senato pesa una condanna in via definitiva. E i 5Stelle hanno posto il veto. «Romani è invotabile» sentenzia Luigi Di Maio. L'ex ministro del governo Berlusconi non convince neppure i dem. «Il Partito democratico non voterà Paolo Romani alla presidenza del Senato» dice il presidente del partito Matteo Orfini. Non si tratta però di un veto sul nome del senatore che, tra l'altro, gode della stima di molti suoi colleghi Pd a palazzo Madama, quanto per una questione di metodo: quello di Romani è infatti il nome uscito dalle trattative "riservate" tra centrodestra e M5S, anche se Di Maio ha poi "stoppato"lo stesso Berlusconi avvertendo che i pentastellati non voteranno mai persone condannate o sottoposte a processo. Romani non avrà nemmeno i voti di Leu: «Per noi non è candidabile chi abbia subito una sentenza di condanna in primo grado» sibila Pietro Grasso. Ma il centrodestra tiene il punto e dopo un nuovo vertice tra Silvio Berlusconi, Matteo Salvini e Giorgia Meloni, viene confermata la candidatura di Romani. A quel punto, Di Maio lascia uno spiraglio sulle trattative e propone un nuovo giro di incontri tra i vari capigruppo per ristabilire un dialogo che porti all'individuazione di figure di garanzia.

Riparte dunque da zero il confronto sulle presidenze di Camera e Senato. Una scelta che soddisfa la richiesta arrivata dai dem affinché il confronto fosse realmente con tutti e non basato su scelte precostituite. Ma all'incontro Forza Italia porta sul tavolo solo il tema delle vicepresidenze. «Di presidenze parlano i leader e il nostro leader è Berlusconi. Siamo qui per discutere solo di vicepresidenze e segretari d'Aula» dicono Renato Brunetta e Paolo Romani. Berlusconi, insomma, vuole un riconoscimento di pari dignità da parte di Di Maio. «Non può essere certamente un ragazzo di trent'anni a metterci dei veti» dice un esponente azzurro. L'ex premier, insomma, non accetta che Di Maio non voglia trattare con lui e lo ribadisce chiaramente ai suoi alleati. Ma la Lega non cambia linea: la Camera tocca al partito che ha preso più voti alle elezioni. Per questo motivo il Carroccio potrebbe sostenere in ogni caso il candidato M5S a Montecitorio. E c'è anche chi pensa che nel segreto dell'urna gli esponenti del Carroccio possano "impallinare" Romani. Ma Salvini esclude brutte sorprese: «Sicuramente il centrodestra voterà compatto».

Quanto ai 5Stelle, la candidatura di Roberto Fico, ieri, ha perso smalto. L'insistente "no" del M5S a Romani ha fatto calare le quotazioni del candidato che avrebbe rappresentato anche un modo per sigillare la pacificazione tra governisti e ortodossi. In pole position resta dunque il fedelissimo di Di Maio, Riccardo Fraccaro. Quel che è certo è che il "no" a Berlusconi blocca ogni possibile trattativa. «Il Movimento 5 Stelle non accetta di parlare dei nomi delle presidenze con il leader di Fi» dice Paolo Romani mentre dal partito del Cavaliere arriva un aut aut: «I nomi usciranno solo se ci sarà un incontro tra i leader altrimenti il centrodestra andrà con Romani al Senato e Giorgetti alla Camera». E il Pd? «Il gioco dei veti e dei controveti ha bloccato tutto» spiega Maurizio Martina. Ieri, comunque, si è rafforzato l'asse Lega-M5S. «Il leader del centrodestra è Salvini, siamo disposti a parlare con lui. Diciamo no a qualsiasi Nazareno-bis. Gli elettori hanno legittimato Di Maio e non Berlusconi, non siamo disposti noi a legittimarlo» spiegano i vertici del Movimento. Concetto che viene ribadito, al termine della riunione, anche dal capogruppo M5S, Danilo Toninelli: «La Lega aveva un'apertura del tutto diferente. Era pronta a parlare di nomi, a differenza di Fi».

Cosa succederà oggi? Fi dovrebbe votare scheda bianca al Senato, come il Pd. Quanto ai nomi, potrebbero spuntarla Anna Maria Bernini o Anna Maria Casellati al Senato e Riccardo Fraccaro alla Camera.



### Non serve il gelato a Salvini: «È un razzista» Ma quel rifiuto le costa il posto di lavoro

Non si può parlare di gelato negato, perché Matteo Salvini (foto con Berlusconi) ha avuto il suo senza problemi. Ma che una giovane addetta alla vendita si sia rifiutata di servirglielo di persona, martedì, chiedendo a una collega di farlo al posto suo, è diventato un fatto a suo modo politico. Milano, piazzale Siena, gelateria "Baci Sottozero". «Io non servo i razzisti», avrebbe detto la ragazza per giustificare alla titolare il suo atteggiamento, dopo che il leader della Lega se ne era già andato. Da lì, è nata una discussione che ha portato alla fine del rapporto di lavoro (in prova, attraverso un'agenzia). L'episodio sarebbe rimasto tale, se non si fosse scatenata la solita corrida virtuale. Un'utente di Facebook, Cristina Villani, che si è presentata come la madre della ragazza, ha scritto sulla bacheca della gelateria accusando Salvini di aver telefonato ai gestori per far perdere il lavoro alla figlia. Una ricostruzione smentita dai titolari: «Si è rifiutata di servire un cliente – hanno scritto sulla loro pagina – per ideologie politiche, dunque è stata ripresa dalla direzione come giusto che sia. Il suo comportamento ci è stato riferito dai colleghi. Durante la discussione si è tolta la divisa e se n'è andata a metà turno esclamando cose che poco hanno a che vedere con il nostro lavoro. Nessuna chiamata di Salvini, ma scherziamo». E di fatto «nessun licenziamento». Lo stesso segretario della Lega si è sentito in dovere di dire la sua: «Vado in questa gelateria da anni perché il gelato è ottimo - ha scritto - e continuerò ad andarci. Per chi votano proprietari o lavoratori non mi interessa, a me interessa che il gelato sia buono. Figurarsi poi se telefono a qualcuno per lamentarmi, mai fatto! ».

DALLA PRIMA PAGINA

di GIANFRANCO PASQUINO

## BONINO E UN CINQUESTELLE SAREBBERO UNA SOLUZIONE

Una cosa sola già sappiamo: non è buono il modo finora seguito per eleggere i presidenti di Camera e Senato. Tutti avrebbero dovuto imparalo da quanto è successo a cominciare dal 1994. Nessuna "partitizzazione" è accettabile. Nessuno scambio a futura memoria deve costituire un fattore nella selezione delle candidature. Nessuna compensazione dei rapporti di forza fra i partiti nelle coalizioni: scontro Salvini-Berlusconi; contrasto latente fra ortodossi e eterodossi (rispetto a cosa?) dentro il Movimento 5 Stelle. Se questa è la nuova politica della presunta Terza Repubblica, meglio arrestarsi a pensare, riflettere, forse studiare.

No, i Presidenti delle Camere non debbono essere il prodotto di nessuna maggioranza semplicemente fondata sui numeri. Non debbono neanche prefigurare una maggioranza di governo. Semmai, tutto il contrario. Per coloro che credono, spero siano molti, che una democrazia è il luogo dove esistono freni e contrappesi, allora la garanzia iniziale e decisiva è proprio rappresentata da presidenti che emergano per le loro qualità dai ranghi dei partiti che staranno all'opposizione. La "garanzia" consiste proprio nel consentire all'opposizione, di avere tempi e modi di controllare l'operato della maggioranza di governo, d'intervenire sui disegni di legge, di avanzare controproposte che siano regolarmente prese in considerazione, non insabbiate o bocciate pregiudizialmente e pretestuosamente. Al momento, nessuno dovrebbe essere o affermare di essere all'opposizione rinunciando a formulare criteri e ad avanzare proposte.

In base a quanto sappiamo della maggioranza dei presidenti del passato, da un lato, giungevano a cariche istituzionali prestigiose, come sono entrambe le presidenze, dopo un percorso politico spesso altrettanto prestigioso che s'era concluso. Potevano dedicare tutte le loro energie personali e capacità allo svolgimento di un compito cruciale: fare funzionare al meglio il Parlamento, istituzione cruciale in una democrazia parlamentare. Non faceva-no più "politica". Invece, alcuni dei successori giunti a quelle presidenze nel pieno della carriera politica, se non addirittura, all'inizio della carriera, come i due presidenti adesso uscenti, hanno fatto eccome "politica" in maniera talvolta nociva al buon funzionamento del Parlamento, alla linearità dei rapporti governo/parlamento, accettando e ratificando qualche sconfinamento governativo di troppo. Un importante criterio con il quale filtrare le candidature consiste nel non attribuirle a chi potrebbe usarle come trampolino per il seguito della carriera politica.

Le presidenze non sono merce di scambio. Dunque, debbono essere valutate separatamente e la scelta deve avvenire con riferimento ai meriti delle singole candidature. Sarebbe bello ascoltare proposte che elogino le qualità delle candidature. Personalmente, credo sia difficile trovare al Senato persona più autorevole di Emma Bonino, sicuramente giunta al termine della sua carriera più propriamente politica, rispettosa senza eccessi della Costituzione italiana, nota e apprezzata sulla scena europea, da sempre convinta dell'importanza del ruolo del Parlamento. La sua elezione non prefigurerebbe nessuna maggioranza e non sarebbe neppure un premio per il partito, il Pd, nella cui coalizione è stata eletta. Alla Camera, la scelta è più complessa, ma valgono tutte le considerazioni che ho già svolto. La maggiore difficoltà riscontrabile è dovuta all'enorme ricambio avvenuto per i deputati e quindi all'assenza di una personalità dotata di esperienza e prossima al compimento della sua carriera politica. Non tanto provocatoriamente, potrebbe essere un esponente del Movimento 5 Stelle al suo secondo e, se sarà fatto valere il limite dei due mandati, ultimo mandato. Non sarebbe uno scambio, ma il semplice riconoscimento che il partito di maggioranza relativa ha il titolo elettorale e politico a ottenere quella carica. Qualsiasi altra considerazione è superflua, se non addirittura dannosa e controproducente.

## Via Fani, ancora sfregiata la lapide per la scorta di Moro

ROMA

Oreste Leonardi, Francesco Zizzi, Domenico Ricci, Raffaele Iozzino, Giulio Rivera. La vernice rossa con la scritta "BR" ha coperto i nomi dei cinque uomini della scorta che a via Fani, quarant'anni fa, vennero trucidati dal commando armato delle Brigate rosse che sequestrò il presidente della Dc, Aldo Moro. L'ennesimo sfregio al ricordo di quell'attentato è stato compiuto la notte scorsa, a pochi giorni dalla cerimonia di deposizione della lapide in ricordo di quei cinque uomini dello Stato «uccisi barbaramente nell'agguato terroristico del 16 marzo 1978» come recita la stele.

Solo un mese fa, un altro atto vandalico, per il quale la procura ha aperto un fascicolo, aveva deturpato la memoria delle vittime: la scritta «Morte alle guardie», accompagnata da due svastiche, era comparsa alla base del monumento. «Certi brigatisti ancora mitizzano quegli anni e questo atteggiamento potrebbe aver condotto anche all'imbrattamento del nuovo memoriale» sostiene il figlio dell'autista di Moro, Giovanni Ricci, alludendo molto probabilmente anche alla polemica dei giorni scorsi sulle parole dell'ex Br Barbara Balzerani che, nel giorno dell'anniversario del rapimento, ha detto: «ormai fare la vittima è un mestiere». Parole su cui la procura di Firenze ha aperto un fascicolo. Ieri Ricci ha anche rivelato di aver incontrato alcuni figli e nipoti dei brigatisti che hanno partecipato al sequestro: «Hanno coscienza degli errori che hanno fatto i loro genitori – ha detto – e mi hanno chiesto anche perdono, ma non sono i figli a dover pagare le colpe dei padri». Condanna unanime per l'atto vandalico sulla lapide è stata espressa dal mondo politico, mentre la procura è in attesa di un'informativa dei carabinieri del Nucleo investigativo di Roma che stanno passando al setaccio i video delle telecamere e ascoltando le testimonianze.

«La scritta – ha detto al sindaca di Roma, Virginia Raggi – è un insulto a tutti i romani e a tutti gli italiani». La scritta è stata ripulita nel primo pomeriggio, grazie all'intervento dei vigili e di una squadra dell'Ama. «Le istituzioni non si piegano», ha chiosato Raggi. «Più difficile rimuovere l'idiozia di chi si illude di sporcare la memoria del nostro Paese» ha osservato il presidente del Senato Pietro Grasso. «Gli ex Br trattati come eroi nazionali in una grottesca edizione a fumetti, fino a consentire loro di insultare le vittime, sono la diretta responsabilità dello Stato che sembra fare finta di niente», è il duro atto d'accusa di Maria Fida Moro, figlia del presidente Dc. L'Osservatore romano parla di «ignobile oltraggio».

La sigla delle Brigate rosse sul monumento prima della ripulitura

# Parlamento al via col giallo C'è un seggio "fantasma"

### Oggi le prime sedute, ancora non assegnato un posto a Palazzo Madama Napolitano presiederà il Senato, poi le votazioni e la caccia alla maggioranza

di Nicola Corda
ROMA

Tra mille incognite parte la diciottesima legislatura della Repubblica. Comincerà ufficialmente con le prime sedute delle aule di Camera e Senato, convocate con i nuovi eletti per questa mattina. Dovranno procedere all'elezione dei successori di Pietro Grasso e Laura Boldrini la cui carica è decaduta dalla mezzanotte di ieri.

La carica dei mille, o poco meno, ha già preso confidenza con le due Camere in questi giorni con la registrazione, anche se oggi soprattutto per le matricole sarà il vero primo giorno di scuola. E i "novizi" rappresentano uno dei record del nuovo Parlamento: sono il 66% a Montecitorio e il 64% a Palazzo Madama. È la più bassa di sempre anche l'età media di deputati (44) e dei senatori (52).

Al Senato, nella prima seduta sarà il presidente emerito Giorgio Napolitano a presiedere l'aula: con i suoi 93 anni è lui il più anziano ed è il regolamento ad affidargli la guida. Come primo atto, ancor prima di procedere al voto segreto, convocherà la Giunta provvisoria delle elezioni che dovrà esaminare alcuni atti formali tra cui i senatori che subentrano a quelli eletti in più di un collegio. In questo contesto, forse farà capolino anche la spinosissima vicenda del seggio ancora non assegnato in Sicilia perché il M5S non aveva candidati sufficienti. Un caso di difficilissima soluzione che farà partire questa legislatura il Senato con un seggio fantasma: 314, più i 5 senatori a vita e uno di diritto.

Napolitano; al centro Di Maio

A presiedere la seduta di Montecitorio sarà invece Roberto Giachetti che, tra quelli rieletti, è il più anziano dei vicepresidenti uscenti. Anche per la Camera procedure analoghe, con la proclamazione degli eletti solo dopo gli adempimenti preliminari della Giunta provvisoria.

Dopo questi passaggi tutto è pronto per l'elezione dei nuovi presidenti che saranno eletti con due sistemi differenti, anche se le votazioni segrete saranno, nei limiti del possibile, simultanee.

In Senato, infatti, l'elezione deve essere assicurata entro il giorno successivo alla prima seduta. Questo perché il presidente è anche la seconda carica dello Stato ed esercita funzioni di supplenza del presidente della Repubblica quando questi «non può adempierle». Se nelle prime due votazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti (161 voti), alla terza si passa alla maggioranza dei votanti. Se nulla accade, il quarto scrutinio diventa quello definitivo e il presidente sarà eletto, prevedibilmente domani sera, con il ballottaggio tra i due più votati.

Per conoscere il presidente della Camera si dovrà aspettare più tempo, forse anche la prossima settimana. Qui niente ballottaggio, il quorum di 420 voti dei due terzi dell'assemblea resta valido per la prima e per la seconda votazione, si abbassa dal quarto scrutinio in poi ma per far scattare l'elezione è sempre necessaria la maggioranza assoluta dei voti.

Visto l'esito delle elezioni del 4 marzo e le trattative di questi giorni tra i partiti, non è facile fare previsioni sui tempi di elezione della seconda e terza carica dello Stato. Nella precedente legislatura sia per Pietro Grasso sia per Laura Boldrini furono sufficienti quattro scrutini ma in quell'occasione la coalizione di centrosinistra alla Camera aveva la maggioranza dei voti e al Senato aveva i numeri per eleggere il suo candidato al ballottaggio. Stavolta tutto è diverso.

L'unica certezza forse saranno le tante schede bianche che salteranno fuori dall'urna nelle prime votazioni, una pratica dei partiti ormai consolidata per capire la consistenza delle forze in campo e, in qualche caso, per cominciare a "bruciare" qualche candidato.



LO SFOGO

### Tiziano Renzi: basta processi sui giornali

**«Basta processi sui giornali per il nome che porto, si facciano nei Tribunali dove potrò urlare la mia innocenza che peraltro nessuno ha mai potuto negare in questi anni». Tiziano Renzi esce allo scoperto dopo essere stato sentito dalla pm von Borries, con la moglie Laura Bovoli, per un'inchiesta su fatture sospette emesse dalle sue aziende alla Tramor dell'imprenditore Luigi Dagostino, impegnato nel settore degli outlet di lusso ed ex socio del padre dell'ex premier Matteo. Assistiti dall'avv. Bagattini, i due si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere, come Tiziano Renzi dice che farà da ora in poi.**

L'INCHIESTA

# Maroni ora rischia una condanna

### Pressioni per favorire collaboratrici, chiesti 2 anni e mezzo. La replica: «Ridicolo»

Maria Grazia Paturzo

MILANO

Le «insistenze» di Roberto Maroni per ottenere che Expo si «accollasse le spese» della trasferta a Tokyo di Maria Grazia Paturzo, la "temporary manager" assunta dalla società incaricata di organizzare l'Esposizione universale, con cui «aveva una relazione sentimentale». E poi il suo ruolo di «sponsor», «ispiratore» per garantire a Mara Carluccio un contratto con Eupolis, ente di Regione Lombardia, che lei si sarebbe «ritagliata in base alle sue competenze». Sono alcuni punti della requisitoria del pm Eugenio Fusco che ha chiesto, pur con attenuanti generiche, la condanna a due anni e mezzo di carcere per il governatore uscente lombardo, tra gli imputati per la vicenda delle presunte pressioni per far ottenere il viaggio in Giappone e un lavoro a tempo determinato alle due donne, sue collaboratrici quando era ministro dell'Interno. Chiesti 2 anni e 2 mesi per il capo della segreteria politica Giacomo Ciriello, un anno e 800 euro di multa per Andrea Gibelli, allora segretario generale del Pirellone e 10 mesi e 800 euro di multa per Carluccio.

Le accuse, a vario titolo, sono induzione indebita e turbata libertà di scelta del contraente. «Sono tranquillo – ha detto Maroni – Le accuse formulate contro di me dal pm Fusco sono ridicole, totalmente prive di riscontri in fatto o in diritto e sono già state giudicate infondate dalla Corte di Appello di Milano, che ha assolto per gli stessi fatti Christian Malangone», ex dg di Expo.

Una sentenza questa che il pubblico ministero ha "bocciato", ritenendo invece che quella dell'ex numero uno della Regione fosse «una pressione, una induzione indebita» e non una «sollecitazione» per strappare, dopo un primo no di Giuseppe Sala al suo bracco destro Malangone la «promessa» di un via libera «alle spese del viaggio a Tokyo per Paturzo la quale poi» scomparve «quando Maroni scelse una nuova destinazione: Berna. E sono» tutte balle «le spiegazioni date dall'ex presidente per cui la rinuncia al Giappone sarebbe stata dettata dall'«incongruenza» del programma con la sua agenda. Il motivo sarebbe stato il «malessere» di Isabella Votino, sua portavoce, che non vedeva di buon occhio Paturzo. Il pm, oltre a dire che Paturzo sarebbe stata assunta per via di una» raccomandazione «di Maroni» accettata «da Sala (anche se il suo ruolo in Expo sarebbe stato «tendente all'insignificante»), ha puntato il dito anche contro il contratto con Eupolis di Mara Carluccio, anche lei «sponsorizzata» dall'ex inquilino del Pirellone. Le due donne, «in tutta questa storia non si sono mai mosse e sono rimaste a Roma, in piazza del Gesù», dove c'è una sede di Regione Lombardia, «andando in ufficio quando volevano». Fusco ha chiesto la trasmissione degli atti in procura per falsa testimonianza per Paturzo, Votino e l'avvocato Cristina Rossello, neo eletta a Montecitorio nelle file di Forza Italia, perché hanno negato la relazione e «incontfutabile», tra Maroni e Paturzo, che se ammessa «avrebbe rafforzato l'assunto accusatorio».

POLITICA » I NODI

# Lo scandalo Facebook nel Russiagate

## Il procuratore indaga sui contatti tra Cambridge Analytica e la campagna di Trump. Il presidente: «Voglio testimoniare»

**di Fiammetta Cupellaro**
ROMA

Lo scandalo dei 50 milioni di profili rubati e utilizzati per la campagna a favore della Brexit e di Trump, che sta creando la crisi più grave del colosso del web, Facebook, entra ufficialmente nel Russiagate. Il super procuratore Robert Mueller, ha aperto un'indagine sui legami tra le elezioni Usa del 2016 e la società Cambridge Analytica, autrice dell'app-spia che ha rubato i profili. È infatti emerso che Steve Bannon, coordinatore della campagna di Trump per anni è stato ai vertici dell'agenzia. E Trump ieri ha ribadito che vuole testimoniare davanti a Mueller sull'inchiesta delle interferenze russe sulle elezioni presidenziali che lo portarono alla Casa Bianca: «Voglio farlo», è stata la risposta di Trump.

Ma gli uomini del procuratore avrebbero già sentito ex manager che hanno lavorato con il tycoon per capire come hanno acquisito i dati e come li hanno utilizzati soprattutto negli Stati in cui l'esito delle elezioni era incerto. L'obiettivo è saperne di più sulle relazioni tra la Cambridge Analytica e i responsabili della campagna di Trump che pagarono all'azienda poco meno di 6 milioni di dollari.

Il super procuratore Robert Mueller che indaga sul Russiagate

Intanto, le scuse del fondatore e ad Mark Zuckeberger, arrivate dopo 48 ore di silenzio, non sono bastate a placare lo scandalo. «Sono io che ho lanciato Facebook e sono io il responsabile di ciò che accade sulla nostra piattaforma», ha detto Zuckeberger promettendo di fare di più per proteggere i dati. Parole che però non hanno rassicurato le Borse e gli inserzionisti che minacciano di abbandonare il social se non ci sarà una svolta sulla sicurezza dei dati. Anche sulla rete si moltiplicano gli appelli a cancellare l'account dalla comunità che ha 2 miliardi di iscritti. Tra i più attivi c'è Brian Acton il co fondatore di WhatsApp, il canale di messaggi acquistato da Facebook nel 2014: «È giunto il momento di andarsene». Scricchiola ogni giorno di più il tentativo di Facebook di scaricare Aleksandr Kogan, il ricercatore di Cambridge russo-americano ideatore dell'app-spia "thisisyourdigitallife" con la quale sono stati rubati i profili di 50 milioni di americani. Secondo *The Guardian*, nel 2011 Facebook fornì allo studioso dati aggregati su circa 57 miliardi di "amicizie" strette sulla piattaforma in tutto il mondo per una ricerca pubblicata nel 2015 e firmata anche da due dipendenti di Facebook in qualità di co-autori. Kogan, scrive il quotidiano britannico, all'epoca pubblicava documenti con lo pseudonimo evocativo: Aleksandr Spectre. Lavora a pieno ritmo l'ufficio legale del colosso digitale a Menlo Park per contrastare le inchieste più pericolose. La più temuta è quella aperta dalla Federal Trade Commission, l'agenzia che protegge i consumatori americani. Nel 2011 Zuckeberger firmò un accordo: i dati sensibili postati sul social non possono essere trasferiti a terzi. Proprio quello che invece è accaduto nel 2014 quando la app di Kogan viene collocata dal ricercatore di Cambridge Analytica sulla piattaforma. La penale prevista dal protocollo sulla privacy del 2011 è di 40mila dollari al giorno.



### Top manager della sicurezza se ne vanno da Google e Twitter

**Nella Silicon Valley, alle prese con furti di dati e proliferazione di fake news, è in atto una fuoriuscita di top manager del settore sicurezza. Nelle ultime ore hanno annunciato il loro addio due figure di spicco di Twitter e Google. Abbandoni legati – pare – a nuove opportunità di lavoro, ma che arrivano in un momento delicato: a novembre gli Usa torneranno al voto, e per le piattaforme internet l'imperativo è evitare di essere usate per veicolare propaganda. In casa Twitter, il direttore della sicurezza informatica Michael Coates ha usato un tweet per annunciare che il suo tempo nel social «sta giungendo alla fine». Ha spiegato che co-fonderà una startup, incentrata sempre sulla sicurezza. In Google il responsabile della sicurezza informatica, Gerhard Eschelbeck, resta al suo posto. Esce però un top manager: Michael Zalewski, direttore dell'Information Security Engineering, che dopo 11 anni lascerà l'azienda. Secondo alcune voci, entrerà in Snap.**

www.iper.it | seguici su

# Differenti per mille motivi.

Motivo n° 40

Le nostre praline fatte da noi con materie prime selezionate.

Arese (MI) • Brembate (BG) • Busnago (MB) • Castelfranco (TV) • Città Sant'Angelo (PE) • Civitanova Marche (MC) • Colonnella (TE) • Gadesco Pieve Delmona (CR) • Grandate (CO) • Lonato del Garda (BS) • Magenta (MI) • Milano - Portello • Montebello della Battaglia (PV) • Monza • Orio al Serio (BG) • Ortona (CH) • Pesaro • Rozzano (MI) • San Martino Buon Albergo (VR) • Savignano sul Rubicone (FC) • Seriate (BG) • Serravalle Scrivia (AL) • Solbiate Olona (VA) • Tortona (AL) • Udine • Varese • Vittuone (MI)

AMBIENTE » LE EMERGENZE

# C'è sempre meno acqua In Italia crisi eccezionale

## La fotografia dell'Istat: «Nei quattro grandi fiumi la portata è in calo del 40%» Anche papa Francesco in difesa del bene comune: «Dobbiamo tutelarlo»

di Andrea Scutellà
ROMA

«La difesa della terra, la difesa dell'acqua è difesa della vita». Questo il tweet con cui Papa Francesco, il papa dell'enciclica ecologica "Laudato sì", inquadra la Giornata mondiale dell'acqua istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. Non una delle tante ricorrenze che affollano il nostro calendario, dunque, ma un giorno in cui ricordare che l'acqua è un bene prezioso e scarso. Ed è un bene comune, come sancito da un referendum nel 2011, oggi largamente tradito.

Sulla scarsità sempre maggiore la fotografia statistica offerta dall'Istat è impietosa: il 2017 è stato un anno di «un'eccezionale carenza di risorse idriche disponibili, soprattutto in alcune zone del Paese». Le quattro principali riserve d'acqua italiane - i fiumi Po, Adige, Arno e Tevere - hanno ridotto la loro portata del 39,6% rispetto alla media del trentennio 1981-2010, con un livello di siccità ancora più alto nella seconda parte dell'anno. Nei primi mesi del 2018, invece, la situazione sembra più vicina alla norma. Restano, tuttavia, i problemi delle falle nel sistema di distribuzione: una famiglia su dieci lamenta irregolarità nel servizio di erogazione, il 30% delle persone intervistate, invece, non si fida a bere l'acqua del rubinetto.

Se la correlazione tra siccità e cambiamenti climatici è un fatto sempre più riconosciuto all'interno della comunità scientifica, l'Italia non brilla nella raccolta dell'acqua che dal cielo continua a cadere: quella piovana. Coldiretti denuncia una situazione in cui «quasi nove litri di pioggia su dieci sono perduti». «L'Italia è un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente, per le carenze infrastrutturali se ne trattengono solo l'11%», scrive l'associazione dei produttori agricoli. E se il 2017 è stato l'anno «più siccitoso dal 1800», Coldiretti sostiene che «di fronte alla tropicalizzazione del clima per continuare a sostenere l'agricoltura di qualità occorre organizzarsi per raccogliere l'acqua nei periodi più piovosi e servono interventi di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque con le opere infrastrutturali, potenziando la rete di invasi sui territori, creando bacini e utilizzando anche le ex cave e le casse di espansione dei fiumi per raccogliere l'acqua piovana».

Il ponte della Becca sul Po, vicino Pavia, durante la siccità del 2017

Oltre all'acqua che non piove e a quella che non riusciamo a raccogliere, ci sono i bacini inquinati. È il caso della Regione Veneto dove le falde idriche sono contaminate dai Pfas, sostanze chimiche utilizzate per impermeabilizzare una serie di oggetti di uso comune: dai cartoni della pizza alle padelle. Dal ministero dell'Ambiente sono stati stanziati circa 80 milioni di euro per intervenire, a cui si aggiungeranno i proventi delle tariffe, su un piano complessivo di interventi da 120 milioni.

Nella giornata dedicata all'acqua è impossibile non pensare al mare. «Il diritto all'acqua corrisponde al diritto ad un mare pulito, fondamentale per la nostra stessa esistenza», spiega Federico Di Penta dell'associazione Marevivo, fondata dal compianto documentarista ferrarese Folco Quilici. «Oggi questo ecosistema è diventato molto fragile - prosegue - sommerso dalla nostra inciviltà e dai rifiuti. Preservare il mare significa difendere il nostro polmone blu, la nostra risorsa idrica più vasta». La gigantesca isola di rifiuti, al 99% in plastica, che galleggia nel pacifico tra la California e la Hawaii ed è tre volte più estesa della Francia, sta lì a dimostrarlo.



## Scorie nucleari In ansia Sardegna e la Basilicata

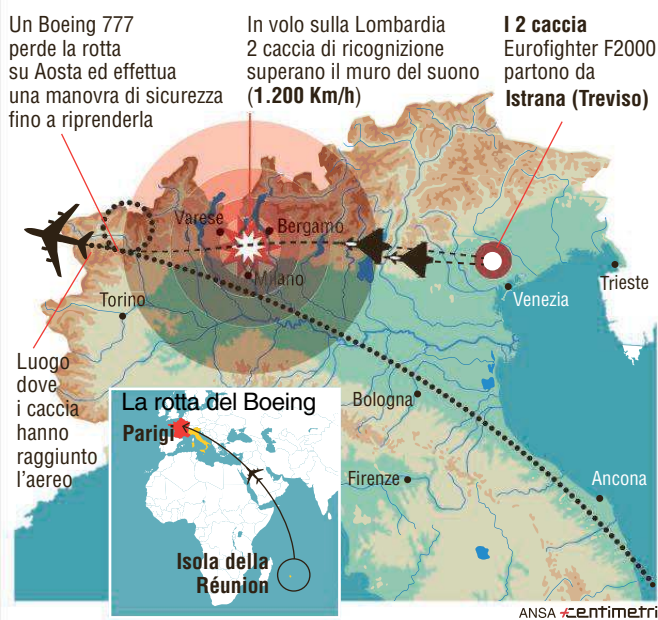
**Mercoledì l'annuncio del ministro dello Sviluppo Carlo Calenda: la mappa dei siti idonei in Italia per il deposito nazionale delle scorie radioattive dovrebbe arrivare a giorni. Il decreto per la Cnapi (Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee per localizzare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi) potrebbe essere pronto entro la prossima settimana. Ieri le prime reazioni. La Regione Basilicata, per bocca del governatore Marcello Pittella , annuncia battaglia: «Pur consapevole che il documento è lontano dall'individuazione definitiva, comunico sin d'ora la netta e non negoziabile contrarietà della Regione qualora dovesse essere la Basilicata individuata tra i possibili siti, come già avvenuto in passato. Saremo pronti in quel caso a una seconda "Scanzano"» dice, ricordando la lotta dei cittadini di Scanzano Jonico nel 2003 contro un decreto dell'allora governo Berlusconi. Si fanno sentire anche i comitanti contro il nucleare in Sardegna: «L'attenzione deve essere alta perché sembra che la Sardegna sia ancora nella lista dei siti possibili» avverte il Comitato Nonucle-Noscorie. «Mai parlato di Sardegna, non conosco le località incluse nella mappa» commenta Calenda.**

# Allarme dirottamento Caccia inseguono boeing

## Velivolo Air France perde per pochi minuti i contatti radio, 2 aerei militari in volo Paura in Lombardia per i boati causati dal superamento del muro del suono

MILANO

Due boati, fortissimi, che hanno scosso il cielo terso di una mattinata in Lombardia. Chi li ha sentiti, pensando al peggio, ha cercato colonne di fumo che però non si sono alzate e, per mezz'ora, è stato panico: centralini dei vigili del fuoco, forze dell'ordine e redazioni intasati da richieste di informazioni, scuole ed edifici pubblici evacuati e in molti a ipotizzare l'attentato, un terremoto, una bomba, un incidente aereo o a qualche industria.

All'origine dei boati («il primo simile all'esplosione di un gigantesco fuoco d'artificio, il secondo più sordo», racconta un testimone) c'erano invece due aerei militari che avevano superato il muro del suono nei cieli bergamaschi. Poco dopo, la conferma dell'Aeronautica: «Due caccia F-2000 Eurofighter si sono alzati rapidamente in volo dalla base aerea di Istrana (Treviso) per intercettare un Boeing 777 dell'Air-France, che aveva perso improvvisamente il contatto radio con l'agenzia italiana del traffico aereo». La causa dei "bang" che hanno seminato la paura? «Per ridurre al minimo i tempi d'intervento – ha precisato l'Aeronautica – i due velivoli hanno superato la barriera del suono; ancorché la quota fosse elevata, le condizioni meteo di vento e temperature hanno amplificato la propagazione dell'onda d'urto rendendola particolarmente udibile al suolo». Non solo in Lombardia, ma anche in Piemonte e Val d'Aosta. È stato quello che in gergo aeronautico viene chiamato "scramble", cioè un decollo immediato su allarme, così come ne avvengono alcune decine ogni anno. Un intervento che si svolge secondo un protocollo consolidato, tanto che la procura di Bergamo non ha ravvisato ipotesi di reato da procurato allarme perché i due piloti agivano in emergenza e sono stati autorizzati dalla catena di comando al volo supersonico e non vi sono stati particolari danni, salvo la rottura del vetro del rosone all'ingresso dell'edificio della procura stessa.

Sulla dinamica ci sono versioni contrastanti. Secondo fonti dell'Aeronautica, la perdita del contatto radio aveva messo in allerta il sistema di difesa aerea, ma l'ordine di decollo immediato è scattato quando il Boeing ha cominciato ad invertire la rotta. Una manovra legata probabilmente al fatto che, avendo perso i contatti radio, il pilota non aveva autorizzazione a superare il confine. Proprio in questo frangente è stato raggiunto dai caccia, identificato e autorizzato a proseguire dopo il ripristino dei collegamenti. Air France, confermando che il velivolo ha avuto «un problema di comunicazione radio», sostiene che la rotta "a cerchio" «è normale in questi casi.: le autorità italiane, intervenendo, chiedono una verifica di sicurezza per essere certi che l'aereo sia in grado di proseguire. E all'apparecchio è stato chiesto di fare questa manovra prima di lasciare lo spazio italiano ed entrare in quello svizzero».

### Oltre il muro del suono

Un Boeing 777 perde la rotta su Aosta ed effettua una manovra di sicurezza fino a riprenderla

In volo sulla Lombardia 2 caccia di ricognizione superano il muro del suono (1.200 Km/h)

I 2 caccia Eurofighter F2000 partono da Istrana (Treviso)

Luogo dove i caccia hanno raggiunto l'aereo

Varese, Bergamo, Milano, Torino, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Ancona

La rotta del Boeing: Parigi – Isola della Réunion

ANSA centimetri

## ALLERTA IN ITALIA

### Satellite cinese cadrà nei giorni di Pasqua

**L'Aerospace center di El Segundo in California scommette sul giorno di Pasqua: il primo aprile. La Protezione civile italiana ha ormai individuato il periodo compreso tra il 28 marzo e il 4 aprile, come quello in cui Tiangong-1, fatalmente, cadrà. La prima stazione spaziale cinese lanciata nello spazio, che ha rappresentato l'ultima ancora di salvataggio per Sandra Bullock nel film "Gravity", sta precipitando sulla terra. L'Italia, insieme a diversi altri Paesi, si trova nella zona in cui il satellite passa più spesso e dove è statisticamente più probabile che cada: in particolare le regioni a Sud dell'Emilia Romagna. La maggior parte del materiale presente a bordo si disintegrerà per via dell'attrito con l'atmosfera, ma resta la possibilità di una caduta di frammenti di diverse dimensioni. Ed alcuni di questi potrebbe cadere sul nostro territorio. «Solo tre giorni prima dell'evento - scrive la Protezione civile in un comunicato - avremo, dall'Agenzia spaziale italiana, la conferma del giorno esatto in cui questi frammenti cadranno, e 36 ore prima della caduta avremo maggiori informazioni sull'area che potrebbe essere interessata dal fenomeno. La conferma dell'area interessata avverrà, però, con un preavviso, sull'eventuale impatto, che potrebbe essere inferiore ai 40 minuti». Tiangong-1 al lancio nell'atmosfera (30 settembre 2011) pesava 8,5 tonnellate, era lunga 10 metri e montava 2 pannelli solari. Ogni anno circa cinquanta oggetti con massa superiore ai 500 chili, rientrano nell'atmosfera terrestre senza causare danni. Nella storia, che si sappia, soltanto una persona è stata colpita da un frammento di rientro: Lottie Williams di Tulsa, in Oklahoma, che non ha riportato ferite serie.**

DALLA PRIMA PAGINA

## IL NORDEST È IN-SOFFERENTE

di DANIELE MARINI

A distanza di alcune settimane dallo tsunami del voto che ha dato nuovi colori al paese, posati i calici dei vincitori e (solo marginalmente) rimarginate le ferite degli sconfitti, è possibile cominciare a ragionare con mente più fredda. L'analisi prevalente – sia all'interno che all'estero dell'Italia – si è orientata in particolare nell'interpretare quanto avvenuto nell'ottica dell'avanzata del vento populista, sovranista e antieuropeo. Non si può certo negare che tali opzioni abbiano fatto presa e catalizzato una parte dell'elettorato. Ma si tratta di una parte, appunto. Così come il voto complessivo ha consegnato un'Italia sostanzialmente bicolore e bipolare (M5S e centro-destra con la leadership della Lega), anche il voto del Nord riassume una polarizzazione di tensioni diverse fra loro, ma complementari. E il sentimento accomunante è dato dall'in-sofferenza, più che dal rancore o dal malessere. L'in-sofferenza (col trattino) riverbera, nello stesso tempo, situazioni contrapposte e solo apparentemente paradossali. Racchiude il malumore verso un sistema statuale, burocratico e fiscale ritenuto inadeguato. Riforme promesse e mai giunte a compimento, livelli di tassazione onerosi, infrastrutture inadeguate: tutto ciò rappresenta un fardello pesante sulle spalle di un pezzo del sistema produttivo. Imprese che prima e durante la crisi hanno continuato a investire in processi di innovazione e di internazionalizzazione, e che cominciano a raccogliere i frutti dei loro sforzi. I dati sono lì a confermare la bontà delle performance: secondo Unioncamere Veneto la produzione industriale nel quarto trimestre del 2017, rispetto allo stesso periodo del 2016, si assesta a +6,3%, con esiti ancora migliori per le Pmi. Più contenuta, ma comunque in rialzo, quella del Friuli Venezia Giulia: secondo Confindustria Fvg, rispetto al trimestre precedente, nell'ultimo quarto del 2017 è salita al +2,4% dallo 0,9%. E sono solo gli ultimi di una serie positiva che dura ormai da diversi trimestri. Per non dire dei distretti industriali: anch'essi hanno subito un processo di metamorfosi, riorganizzando la propria struttura interna e diventando "dis-larghi" ovvero filiere produttive che hanno allungato le loro reti di fornitura ben oltre i confini. Auspicherebbero un sistema paese capace di sostenere il loro sforzo di innovazione, le loro proiezioni all'estero, ma non lo vedono all'orizzonte. In questo senso, manifestano una "in-sofferenza" verso un'Italia (politica) incapace di riformarsi, di tenere il passo. La popolazione nordestina che si identifica in un partito dimezza (dal 16,4% del 2015 all'8,8% del 2018) rasentando la marginalità, mentre aumentano quanti sono interessati, ma in modo negoziale (dal 33,7% al 62,8%), valutando di volta in volta l'offerta politica (Community Media Research).

Ma, come sempre accade, il dato medio nasconde situazioni molto diverse fra loro. Un'altra parte del sistema imprenditoriale non è riuscita o non ha potuto accelerare. E continua a essere "in-sofferenza". Sono le realtà aziendali più piccole, non inserite nelle filiere internazionali, che operano sui mercati domestici o non hanno avviato processi di innovazione. Sono i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro perché le aziende hanno delocalizzato o hanno chiuso. Sono tutti quei piccoli risparmiatori, artigiani e commercianti che hanno visto andare in fumo i loro risparmi e investimenti con il crollo delle banche popolari. In questi casi, la crisi continua a mordere e le ferite, profonde, non si sono ancora rimarginate. E per queste fette di popolazione la "in-sofferenza" diventa duplice: al risentimento, si somma il disagio economico. La Banca d'Italia evidenzia che la quota di povertà in Italia rimane assai elevata nel Mezzogiorno (39% nel 2006 e nel 2016), ma nel Nord cresce dall'8,3% (2006) al 15,0% (2016). Come dimostrano anche le ricerche di Community Media Research, l'ascensore sociale nel Settentrione si è bloccato, rispetto a 5 anni fa, per il 67% della popolazione e per il 30% è sceso.

Il voto del 4 marzo non è solo frutto di paure e timori, quindi ascrivibile esclusivamente alla categoria "populismo-nazionalismo". È qualcosa di più articolato: ha visto confluire le due dinamiche della "in-sofferenza" presenti nei diversi Nord, ridisegnando la geografia politica. La sorpresa, però, rivela l'incapacità di una grande parte della classe dirigente di considerare i movimenti carsici della società e dell'economia. Le comunità territoriali, a torto o a ragione, si percepiscono spaesate, vulnerabili. L'elenco dei fenomeni erosivi sarebbe lungo, ma evidenzia il lascito della crisi: una società e un'economia polarizzate, divise in modo crescente e più netto che in passato. Di qui, una "in-sofferenza" che per essere riassorbita chiede una progettualità inclusiva, in grado di offrire un nuovo orizzonte di opportunità: per tutti.

# L'INCHIESTA SUI MASSAGGI

**I centri massaggi sequestrati dai Carabinieri**

**UDINE**
viale Trieste 178, "Venere"
viale Europa Unita 165, "Romantico"
viale Da Vinci, 78 "New sun massaggi"
via Cividale 188, "Luna"
viale Ungheria 125, "Centro massaggi"
viale Palmanova 474, "Diamante rosso"
piazzale Cella, "Rosa"
via San Daniele 66, "Fiore di loto"
**TRICESIMO**
via Michelangelo 4, "Rosa rossa"
**REMANZACCO**
località San Martino, "Luna"
**CAMPOFORMIDO**
via San Sebastionao (Basaldella), "Lina"
**CERVIGNANO**
via Udine 46, "Venere"
**PALMANOVA**
viale Taglio 4, "Venere"
**PRADAMANO**
via Nazionale 56, "Rosa Nera"

# giro d'affari cinese

# Ragazze a luci rosse a 5 mila euro al mese

## In alcuni casi le prostitute più richieste potevano guadagnarne novemila
## Le cifre rappresentano metà delle entrate: l'altro 50 per cento alla titolare

di Anna Rosso
UDINE

Ogni mese riuscivano a incassare migliaia e migliaia di euro (in media cinquemila, con punte di novemila), ma vivevano praticamente da recluse le donne cinesi che lavoravano nelle quattordici case a luci rosse – mascherate da centri massaggi – che la scorsa settimana sono state sequestrate dai carabinieri in città e in varie località della provincia, da Tricesimo a Remanzacco, da Campoformido a Cervignano, fino a Pradamano e Palmanova. Le giovani molto spesso vivevano in stanze adiacenti ai locali in cui ricevevano i clienti (dalle prime ore del mattino e sino a tarda notte) e raramente uscivano.

In un anno di indagini diciassette persone sono finite in carcere con l'accusa di sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento personale. Altre ventiquattro sono state denunciate a piede libero. Secondo i militari dell'Arma l'organizzazione (quasi tutta al femminile) responsabile di questo giro di "lucciole" aveva creato una vera e propria rete in tutto il Friuli e con diramazioni fino in Veneto e in Lombardia. Le ragazze si spostavano spesso da un centro all'altro.

**Prezzi e carte fedeltà**

Per ogni prestazione sessuale guadagnavano dai cinquanta ai trecento euro. Il più delle volte per un rapporto completo, nell'ambito di un servizio di sessanta minuti, venivano richiesti circa duecento euro. Il costo diminuiva per un tempo inferiore. Ai clienti veniva rilasciata una sorta di fattura, quasi sempre di trenta euro, per il solo massaggio. E i frequentatori abituali avevano anche la carta fedeltà: ogni cinque o dieci servizi, ce n'era uno in omaggio oppure scontato.

**Da lucciole ad amministratrici**

Le ragazze venivano regolarmente assunte e ricevevano buste paga minime (per quattro o sei ore lavorative). I loro guadagni, come detto, in realtà erano molto più elevati. E così, quando una di loro riusciva a mettere da parte abbastanza soldi, poteva a sua volta rilevare un centro benessere, in modo da poter guadagnare anche la metà degli incassi delle dipendenti. Era questo, infatti, l'accordo generale: tutte le entrate venivano spartite al cinquanta per cento tra le "massaggiatrici" e le gestrici del centro. Una di queste ultime, sentita dagli inquirenti – l'inchiesta è stata avviata nell'aprile 2017 dai carabinieri della stazione di Palmanova e poi coordinata dal sostituto procuratore Giorgio Milillo –, ha riferito che una delle sue dipendenti riusciva a guadagnare anche diciottomila euro al mese che, suddivisi, diventavano novemila euro ciascuna. Un'altra titolare ha dichiarato di guadagnare circa dodicimila euro al mese.

**Flusso di soldi verso la Cina**

I soldi, stando alle prime ipotesi degli inquirenti, finivano dritti in Cina. I militari, infatti, hanno sequestrato tre contratti di compravendita relativi ad altrettante case acquistate in Oriente per complessivi 650 mila euro. Insomma, lo scenario tratteggiato da questa maxi-operazione (denominata "Veneralia") è chiaro. Le titolari dei centri, attraverso alcuni siti internet, perlopiù cinesi, reclutavano le ragazze disponibili a prostituirsi. Alcune di loro si dichiaravano disponibili a fare "tutto" (ossia ad arrivare al rapporto sessuale completo), mentre altre solo "metà" (si limitavano, dunque, a pratiche manuali). Qualche donna, dopo un certo periodo e grazie ai denari accumulati, entrava nel giro di sfruttamento divenendo titolare o amministratrice di fatto. Coloro che provvedevano alla gestione a volte utilizzavano come prestanome un cinese di cui "affittavano" l'identità. Si trattava quasi sempre di un connazionale che risultava ancora titolare di un regolare permesso di soggiorno, ma che in verità era già rientrato in patria. Anche i corrispettivi per questi affitti finivano in Cina tramite bonifici.

**Le regole dei centri hot**

La vita dentro le case a luci rosse era regolata in ogni suo aspetto. Anzi, in un centro i carabinieri hanno trovato anche un cartello appeso al muro con una sorta di decalogo per le dipendenti: non accettare mance dai clienti, non ingelosirsi se una ragazza aveva più richieste, non uscire dall'appartamento.

**Il rifugio di via Battistig**

In via Battistig, a Udine, abitava la responsabile di uno dei centri e in quell'appartamento i carabinieri, durante una perquisizione, hanno trovato anche una ragazza cinese immigrata illegalmente. Non solo: c'erano altre quattro altre stanze arredate e non occupate e, secondo gli investigatori, servivano a ospitare le dipendenti ancora irregolari, ossia quelle in attesa di permesso di soggiorno.



## Nelle case a luci rosse tra clienti abituali, regole ferree e tanti soldi
### Un'organizzazione cinese tutta al femminile ne gestiva 14 che sono stati chiusi dai carabinieri

**Ogni mese le donne** che lavoravano nei centri massaggi hot riuscivano a incassare migliaia e migliaia di euro, in media cinquemila, con punte di novemila

**Le titolari**, invece, guadagnavano oltre diecimila euro al mese

**In un paio d'anni** erano state aperte otto attività a Udine, Tricesimo, Remanzacco, Campoformido, Cervignano, Pradamano e Palmanova

**In un anno di indagini** i carabinieri hanno arrestato 17 persone per sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento. Altre 24 sono state denunciate

**Per ogni prestazione sessuale** le ragazze guadagnavano dai cinquanta ai trecento euro

**Il più delle volte per un rapporto completo**, nell'ambito di un servizio di sessanta minuti, venivano richiesti circa duecento euro

**I frequentatori abituali** avevano la carta fedeltà: ogni cinque o dieci servizi, ce n'era uno in omaggio oppure scontato

**Le regole imposte alle "lucciole"**: non accettare mance, non ingelosirsi se una ragazza aveva più clienti, non uscire dal centro

Un carabiniere mostra alcune delle tessere fedeltà che venivano date ai clienti abituali dei centri massaggi

**Le regole dei centri hot: niente mance dai clienti, no alla gelosia e vietato uscire**

**I frequentatori più assidui avevano la carta fedeltà con sconti e servizi omaggio**

# traffico e sicurezza

# Via ai controlli sui ponti quattro osservati speciali

## Fvg Strade lancia una campagna su 960 opere. Obiettivo: evitare il rischio crolli Costantemente monitorato un poker di strutture con i maggiori flussi di auto e tir

di Davide Vicedomini

UDINE

Friuli Venezia Giulia Strade lancia la "campagna di monitoraggio" dei ponti e dei viadotti, in particolare di quelli sottoposti a maggior traffico e transito di mezzi pesanti. L'obiettivo è quello di valutare lo stato dell'arte dei 960 manufatti costruiti sulle strade regionali «in modo tale – annuncia l'amministratore unico, Giorgio Damiani – da apportare immediatamente i primi interventi qualora ce ne fosse bisogno».

Al momento, come conferma lo stesso numero uno della società che si occupa della gestione e manutenzione delle strade, «non si segnalano particolari criticità». Contemporaneamente sarà effettuato un censimento delle ex strade provinciali passate sotto giurisdizione dell'azienda a capitale pubblico a partire dal primo gennaio, a seguito della soppressione degli enti intermedi.

**La sicurezza prima di tutto**

Da nord a sud, l'elenco dei ponti crollati in Italia negli ultimi anni è lungo. L'ultimo è il viadotto della tangenziale di Fossano in Piemonte esattamente un anno fa. Ma se facciamo un passo indietro, molti forse ricorderanno cosa accadde in Friuli nel dicembre 2005 quando la struttura costruita sul torrente Vielia a Tramonti di Sopra cedette durante il collaudo. Il crollo coinvolse tre camion e per fortuna non ci fu alcun morto. Da allora ci furono altri sette incidenti che causarono in totale sei vittime e sette feriti. «La nostra attività – spiega Damiani – si focalizza principalmente sulla sicurezza. Per questo motivo abbiamo avviato negli anni passati alcuni cantiere al solo scopo di eseguire una manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture».

**Settanta milioni di investimenti**

Solo negli ultimi tre esercizi di bilancio Fvg Strade ha investito 70 milioni di euro sulla sicurezza tra manutenzioni ordinarie, straordinarie e nuove opere. «Un risultato molto importante», commenta lo stesso amministratore unico. Solo sulla strade a maggiore percorrenza, la ex statale 13 Pontebbana e la numero 14 "Triestina" sono stati finanziati 20 milioni di euro dal 2008, anno di nascita di Fvg Strade.

**Il potenziamento dei giunti**

Si è da poco conclusa un'attività specifica che ha riguardato la manutenzione e il potenziamento dei giunti dei ponti sulla quale la società regionale ha investito 800 mila euro. I tecnici e gli operai di Fvg Strade sono intervenuti sul ponte del Tagliamento sulla sr 52 in località di Tolmezzo, sul viadotto di Dogna sull'ex ss 13 in comune di Pontebba, sul collegamento di Arba sulla sr 464 e sul ponte del fiume Corno sull'ex ss 14 a San Giorgio di Nogaro.

**I rinforzi strutturali**

Altri sono stati, invece, i lavori eseguiti, nell'ultimo biennio, per la ristrutturazione e i rinforzi strutturali dei manufatti. Nell'elenco risultano due ponti sulla sr 465 a Prato Carnico (investimento di 500 mila euro), il collegamento sul Fella in località Peraria nel Comune di Chiusaforte sulla ex ss 13 (1.280.000 euro) e il cavalcavia sul fiume Judrio a Corno di Rosazzo e Cormons sulla sr 356 (300 mila euro). È in corso d'opera, infine, grazie a un finanziamento di un milione di euro, il rifacimento del ponte girevole di Grado. Per quanto concerne, invece, la viabilità in capo fino allo scorso anno alle Province, Fvg Strade ha messo mano al ponte sulla strada del Lumiei tra Ampezzo e Sauris per 900 mila euro, mentre è in fase di progettazione il cantiere che riguarderà il collegamento della val Raccolana in comune di Chiusaforte per un milione di euro.

**Gli osservati speciali**

Le attività di censimento e monitoraggio consentiranno di pianificare i lavori per i prossimi anni. Ma ci sono ponti che non possono attendere e vengono costantemente monitorati. Sono quelli che sono sottoposti al maggior flusso di traffico. Sono "gli osservati speciali" e non c'è programmazione che tenga. In questo caso Fvg Strade è sempre pronta a intervenire. Sono i due ponti sulla sr 52 Carnica, il collegamento di Dignano sul Tagliamento e il viadotto sul fiume Fella.



Il ponte sul Fella a Tolmezzo con segni del tempo sui giunti (Foto Petrussi)

## Anche Autovie Venete punta alla prevenzione con tecnologie avanzate

UDINE

Importanti e utili, nel campo della prevenzione, sono le collaborazioni che Autovie mantiene con diverse università italiane per costruire i modelli di riferimento. Utilizzando appositi sensori o predisponendo prove di carico ad hoc, viene monitorato il comportamento della struttura in condizioni limite. Questo consente, attraverso la rielaborazione dei dati e la simulazione al computer, di ottenere un modello che ripropone il comportamento della struttura in situazioni diverse. Studi analoghi, molto accurati, sono stati effettuati – prima dell'apertura dei cantieri – dal team di tecnici di Autovie, sia sul tratto di A4 interessato dai lavori della terza corsia, sia sul nodo di Palmanova dove la A4 si interconnette con la A23. Qui, in particolare, sono state sviluppate una serie di simulazioni per verificare la sicurezza dei ponti del nodo. L'area di Autovie Venete che si occupa della manutenzione dei manufatti, proprio in questo periodo sta aggiornando il sistema di gestione degli interventi – il Bridge Management Sistem (Bms) – adeguando la tecnologia agli standard più avanzati. Ciò consentirà di utilizzare il sistema anche sui device mobili (tablet e smartphone) e agevolerà notevolmente la pianificazione e l'esecuzione di ispezioni e controlli.

Oltre 800 mila euro l'anno, in media, è l'investimento di Autovie in questo ambito, area considerata strategica dalla Concessionaria. Una delle priorità, infatti, è la sicurezza che viene garantita anche dal mantenimento di un'elevata qualità dell'infrastruttura che annovera 338 manufatti (ponti, viadotti, sottopassi e sovrapassi) distribuiti sulla rete autostradale gestita dalla Concessionaria e ulteriori 975 opere minori. *(da.vi.)*

**Latisana**
*Ponte autostradale sul Tagliamento*

# Grazie alla terza corsia strutture rinnovate su tutto il Tagliamento

## Dopo il restyling l'asse dell'A4 sopporterà carichi superiori Potranno transitare anche i tir ora deviati nei centri abitati

**960**
Ponti sulle strade regionali

**800.000€**
Investimenti Fvg Strade per manutenzione e potenziamento giunti nel 2017

**388**
Manufatti (ponti, viadotti, sottopassi e sovrappassi) distribuiti sulla rete di Autovie

**800.000€**
Investimento annuo di Autovie per sicurezza e prevenzione

AUTOVIE VENETE

di Davide Vicedomini
UDINE

L'osservato speciale di Autovie Venete è il ponte sul fiume Tagliamento, il cui rifacimento è compreso nei lavori della terza corsia. Un'infrastruttura la cui costruzione risale al 1964, priva della corsia di emergenza e sottoposta a una pressione molto elevata a causa dei crescenti flussi di mezzi pesanti in transito.

Sono 338 i manufatti (ponti, viadotti, sottopassi e sovrapassi) distribuiti sulla rete autostradale gestita dalla concessionaria. A questi si aggiungono ulteriori 975 opere minori. Le indagini, molto accurate, vengono effettuate da un team di tecnici e prevedono due diverse tipologie di controlli: visivo e strumentale. Il controllo visivo della struttura, se svolto con accuratezza e sulla base di precise schede tecniche sempre aggiornate, consente di verificare la presenza di criticità anche piccole. Il controllo strumentale aggiunge ulteriori informazioni e dati utili per valutare la necessità di eventuali interventi. Per i ponti dal difficile accesso vengono utilizzati mezzi speciali, ovvero camion muniti di passerella semovente – il nome tecnico è "by bridge" – che, scorrendo esternamente sotto la campata nonché da un lato all'altro della struttura, assicurano la visibilità e la mobilità necessarie per gli accertamenti.

Le ispezioni vengono effettuate in base a una serie di criteri – anche la periodicità varia a seconda dei casi – che prendono in considerazione parametri relativi allo stato del manufatto: non tanto e non solo la vetustà, quanto il comportamento dei materiali. Ciò dipende molto dal carico di traffico e dalle sollecitazioni provocate dai transiti, soprattutto se si tratta di trasporti eccezionali. In caso di eventi particolari, tipo piene di fiumi, incendi, terremoti o incidenti stradali, i sopralluoghi e i controlli vengono effettuati immediatamente e approfonditi struttura per struttura.

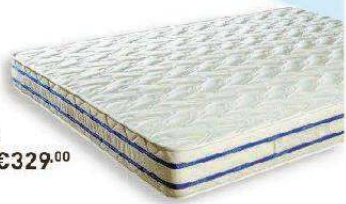
**Un incidente sul ponte autostradale sul Tagliamento a Latisana**

Fra i tanti manufatti presenti sulla rete, un'attenzione particolare, come anticipato, viene dedicata al ponte sul fiume Tagliamento. In questo caso i controlli sono ancora più accurati e frequenti. Ciò ha portato, negli anni, a una diminuzione dei limiti di carico proprio per garantire la sicurezza. Misura che è stata adottata anche, temporaneamente, sul nodo di Palmanova. Attualmente, infatti, possono transitare carichi non superiori alle 56 tonnellate.

Con la costruzione del nuovo ponte sul Tagliamento – due viadotti affiancati da un chilometro e mezzo l'uno – e con il completamento del restyling funzionale del nodo di Palmanova, l'asse autostradale potrà reggere agevolmente carichi ben superiori e molti dei mezzi pesanti che ora devono attraversare i centri abitati potranno transitare in autostrada.

Il settore dei transiti eccezionali rappresenta, infine, un ambito a sé. In questo caso, infatti, ogni singolo trasporto e relativo percorso, viene analizzato accuratamente prima del rilascio dell'autorizzazione, proprio perché – a seconda del peso e delle dimensioni – è indispensabile controllare l'adeguatezza dei tratti stradali che il carico deve percorrere.

## EXPORT MEDIUM
€195,00 una piazza

**200 molle tradizionali.**
Lato estivo in cotone, lato invernale in lana. Media rigidità.
ALTEZZA: 23cm
Disponibile anche versione **350 molle (GRANDEUR) a €329,00**

## MEC MEDICAL *
€499,00 una piazza

**2 strati: MecFoam+Memory HD (5 cm).**
Rivestimento esterno in Trevira Bioactive, imbottitura in fibra anallergica.
ALTEZZA: 25cm

## AERON *
€1.046,00 matrimoniale

**Aquacell + V-Gel S-Memory per 5 strati di modellazione e portanza medio-alta.**
Tessuto esterno ceramic silver.
ALTEZZA: 22/23cm

## ES
€279,00 una piazza

**2 strati: MecFoam+Memory HD (5 cm).**
Imbottitura in fibra anallergica. Rivestimento SoftCare: alto comfort, morbidezza e traspirazione.
ALTEZZA: 22cm
Disponibile anche con dispositivo medico **MEC SANITY a €345,00** *

## LUCENT
€515,00 una piazza

**800 molle indipendenti insacchettate a 7 zone differenziate.**
Lato estivo seta e lino, lato invernale seta, lino e MemoryMec. Tessuto esterno ad alta traspirazione.
ALTEZZA: 25cm

## OCEANO
€1.085,00 matrimoniale

**5 strati a 7 zone differenziate.**
Imbottitura seta e lino. Duo-system. Rivestimento extra comfort e traspirante. Sfoderabile.
ALTEZZA: 25cm

SCEGLI IMBOTTITURA E RIVESTIMENTO E COMPONILO COME VUOI

## ARYA *
€315,00 una piazza

**400 molle indipendenti. 5 zone e strato EcoMemory di 3cm. Rivestimento tessuto Silver+, anallergico, antiacaro e antistatico. Sfoderabile.**
ALTEZZA: 23/24cm

## EXCELLENT
€745,00 una piazza

**1500 molle indipendenti insacchettate a 7 zone differenziate.**
Trapuntatura capitonnè extra comfort. Lato estivo seta e lino, lato invernale seta, lino e MemoryMec.
ALTEZZA: 27cm

## GEA
€1.120,00 matrimoniale

**3 strati, 7 zone differenziate. Composto da materie prime 100% naturali.**
Imbottitura in seta/lino. Duo-system. Tessuto esterno traspirante in Trevira BioActive.
ALTEZZA: 23cm

SCEGLI IMBOTTITURA E RIVESTIMENTO E COMPONILO COME VUOI

## DREAMLAND
€330,00 una piazza

**400 molle indipendenti insacchettate a 7 zone differenziate.**
Tessuto esterno altamente traspirante. Lato invernale lana e MemoryMec, lato estivo in cotone.
ALTEZZA: 26cm
DISPONIBILE ANCHE A CIVIDALE

## TAI *
€920,00 matrimoniale

**EcoMemory+ Memory (9cm).**
Imbottitura in fibra anallergica. Fodera Micro-Climate 3D.
ALTEZZA: 22cm

## REGAL
€1.309,00 matrimoniale

**2000 molle insacchettate a 2 diverse altezze (multipixel).**
Trapuntino super soft su due lati. Sfoderabile.
ALTEZZA: 28/30cm

## TWILIGHT
€380,00 una piazza

**2 strati: MemFoam+MemoryMec (7 cm) e 7 zone differenziate.**
Imbottitura in fibra anallergica sfoderabile e lavabile.
ALTEZZA: 20cm
DISPONIBILE ANCHE A CIVIDALE

**RITIRO DELL' USATO E CONSEGNA GRATUITA IN TUTTA LA REGIONE**

* DETRAZIONE FISCALE DEL 19% SUI MATERASSI A DISPOSITIVO MEDICO.

Morfeus · materasso arteni · ENNEREV · MECFLEX

VASTO ASSORTIMENTO DI SISTEMI LETTO

# Mutui casa: finanziate altre 751 domande in attesa

## La giunta ha destinato oltre 12 milioni di euro per contributi presentati dai privati Fondi per 7,4 milioni alle Ater: serviranno per restauri del patrimonio immobiliare

UDINE

Due differenti delibere di giunta approvate nell'ultima riunione dell'esecutivo regionale, svoltasi mercoledì, riguardanti il tema casa. Oltre 12 milioni di euro destinati ai contributi prima casa per i privati e quasi 7 milioni e mezzo a favore delle Ater (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale) per ristrutturazioni del patrimonio immobiliare.

In merito alla prima delibera, si premette che il 19 dicembre 2016 è diventato operativo il nuovo canale contributivo di edilizia agevolata che, come previsto dall'articolo 18 della Legge regionale 1/2016, dà la possibilità ai privati cittadini di richiedere il contributo per acquisto con contestuale recupero della prima casa di abitazione o recupero della medesima (contributi che vanno da un minimo di 10 mila a un massimo di 15 mila euro erogati in un'unica soluzione con eventuali maggiorazioni fino a 2.500 euro). Il Piano annuale 2018 (approvato il 23 febbraio scorso) ha destinato all'edilizia agevolata ex articolo 18 della Legge regionale 1/2016 per il 2018 risorse a copertura totale di tutte le domande pervenute nel 2017 non già ammesse a finanziamento e quelle che si stima saranno presentate fino al 30 marzo. È stata quindi sottoposta all'approvazione della giunta regionale la seconda ammissione al finanziamento delle domande presentate in base alla legge per un ammontare complessivo di 12.215.800 euro. Sono state ammesse a finanziamento le domande che alla data del 28 febbraio risultano in lista d'attesa e che sono 751 (dalla numero 522 alla numero 1310). Per essere ammessi al finanziamento regionale i cittadini devono, tra l'altro, presentare la documentazione che attesti il proprio Isee. In attuazione del Piano annuale, con lo stanziamento assegnato si sostengono indistintamente entrambe le tipologie di iniziative seguendo quindi l'ordine cronologico di presentazione delle domande rilevabile dal numero progressivo alle medesime attribuito dal sistema informatico.

La Regione finanzia altre 751 domande di contributo per la prima casa

La seconda delibera della Regione riguarda il riparto 2018 per le Ater. All'azienda di Trieste sono andati 2,4 milioni, a quella di Gorizia 1,6 milioni, all'Alto Friuli 205 mila euro, a Udine 2,1 milioni, a Pordenone 1,1 milioni. In totale, alle 5 Ater, sono andati 7,4 milioni di euro che saranno impiegati per ristrutturazioni del patrimonio immobiliare, a concorrenza degli interventi finanziari già programmati. In particolare di questa cifra 2,5 milioni di euro andranno a interventi per adeguare alloggi in questo momento non locabili.



DIPENDENTI COMUNALI

## Liquidazione del Tfr Pezzetta: «Disparità che va eliminata»

UDINE

L'Anci regionale accoglie l'invito dei sindacati e dà la sua disponibilità per approfondire il problema legato alla liquidazione del Tfr per i dipendenti dei Comuni, dipendenti che, a differenza dei colleghi in forze alla Regione, oggi devono attendere fino a 27 mesi per vedersi accreditato il trattamento di fine rapporto.

Il sindacato dei Comuni si dice pronto ad approfondire la questione, sottolineando però come si debba anche ad Anci il rinnovo del contratto del Comparto unico per i 13 mila 273 dipendenti di Regione ed enti locali. «Ora ci impegneremo a eliminare questa ennesima disparità. Il nodo eventuale da sciogliere è quello di capire come disciplinare l'eventuale rapporto tra Comuni e Inps – spiega il presidente dell'Anci Fvg, Mario Pezzetta –, se singolarmente tra i vari enti pubblici o come sistema, magari tramite l'intermediazione di Anci». Aspetti sui quali il segretario generale dell'associazione dei Comuni, Alessandro Fabbro, è pronto ad avviare un confronto con i sindacati.

L'accordo è stato firmato con i sindacati, è stato approvato dalla giunta regionale e sarà quindi inviato alla Corte dei Conti per la certificazione, cui seguirà la firma ufficiale del nuovo contratto di Comparto. *(m.d.c.)*

LEGACOOP FVG

## Servizi e sociale trainano la ripresa della cooperazione

UDINE

La montagna rappresenta un patrimonio con cui la cooperazione può rilanciare la coesione sociale. Perché il modello cooperativo è ancora oggi un importante elemento di sviluppo dei territori montani e un fattore di crescita economica e sociale capace di rispondere ai bisogni emergenti. È quanto emerso alla tavola rotonda "Professione: Cooperare. Dal talento alla cooperazione. La montagna come ingrediente per lo sviluppo sostenibile" che ieri ha chiuso l'assemblea annuale di Legacoop Fvg.

Il presidente di Legacoop Fvg, Enzo Gasparutti, al suo ultimo mandato, ha tracciato il bilancio delle cooperative associate che hanno chiuso il 2017 con buoni tassi di crescita del fatturato, degli occupati e dei soci. «Al di là di alcune vicende negative le nostre coop hanno dimostrato una buona capacità di affrontare le nuove sfide del mercato e di reagire in modo efficace alle difficoltà – ha detto Gasparutti – grazie anche a una vivace propensione proattiva. Il 2017 ha registrato un andamento in linea con l'anno precedente confermando la ripresa, con un complessivo incremento del valore della produzione. Il settore trainante è stato quello dei servizi mentre il sociale ha saputo proporre nuovi servizi ed attività. Tiene il consumo».

**SERIE 2** › CAMBIANO I FRONTALI E LE MOTORIZZAZIONI

# Si chiamano Tourer e Gran Tourer ma il loro piglio è quello Bmw

Nuovi volti Bmw. La Serie 2 si è rifà il trucco e propone ora fra l'altro inediti paraurti, una calandra con un doppio "rene" più largo, dei proiettori con luci a Led anche adattive e ancora una grafica delle luci diurne a esagono aperto. Insomma, una piccola rivoluzione per gli appassionati della Casa bavarese. La nuova Serie 2 Active Tourer e la variante Gran Tourer che propone i sette posti, tuttavia, sfoggiano anche dei i miglioramenti più interessanti sotto al cofano, dove le unità turbo benzina e diesel guadagnano potenza e coppia, riducendo i consumi fino al 5% nel ciclo di guida reale. Migliorie ottenute grazie all'impiego su tutti i turbodiesel del trattamento dei gas di scarico con filtro antiparticolato, più il catalizzatore di NOX e SCR con iniezione d'urea, un composto chimico sempre più usato per la riduzione dell'inquinamento. Gli interventi di quello che si può dire un restyling concentrato sull'estetica, continuano sulle unità 3 cilindri, benzina e diesel che ora sono equipaggiate con un albero motore di ben 1.100 grammi più leggero.

**UN RICCO RESTYLING**

La Serie 2 Active Tourer "model year 2018" e il restyling gemello Gran Tourer avranno a disposizione una rinnovata gamma di cerchi in lega tra i 17 e i 19 pollici, tre rivestimenti dei sedili, due in tessuto e uno in pelle e il doppio terminale di scarico su tutte le versioni con motore a 4 cilindri. L'abitacolo conferma per entrambi i modelli la disponibilità dei servizi connessi Bmw, oltre che i sistemi di assistenza alla guida e il Driving Assistant Plus, una sorta di vero e proprio pilota automatico visto che si tratta di un cruise control adattivo fino ai 140 chilometri l'ora e in funzione anche con Stop&Go, insieme al Traffic Jam Assistant fino ai 60 chilometri l'ora che "guida" in automatico la vettura in colonna gestendone inoltre il mantenimento della corsia. Insomma un pacchetto che rende le nuove Serie 2 completamente diverse da quelle fino ad ora disponibili sul mercato e di conseguenza, un vero e proprio "upgrade". L'impressione è che questo upgrade sia destinato a pesare, ben presto, anche in sede di offerta rispetto al resto della gamma Bmw, già molto ampia oltre che differenziata. Insomma non dovrebbe essere sbagliato pensare che la Casa bavarese ci riserverà presto altre novità.

**IL PIANALE È QUELLO DELLA MINI**

## Ideali per famiglie in vacanza ma un po' sportiveggianti

**Prima monovolume e prima vettura a trazione anteriore della Casa automobilistica di Monaco, la Bmw Serie 3 Active Tourer a cinque posti e la Gran Tourer a sette posti condivide il pianale con la Mini. Più corta, ma anche più stretta della Serie 2 Coupé, la Active Tourer propone un abitacolo spazioso che la rende perfetta per i viaggi con famiglia al seguito, senza per questo che il conducente debba rinunciare alla guida tipica di tutte le Bmw cioè molto sportiveggiante. Sebbene non offra un'estetica esterna avvincente come altri modelli della Casa tedesca, la Serie 2 Active Tourer ripaga l'acquirente sia in termini di confort a bordo sia di sicurezza. In aggiunta alla guidabilità, il monovolume Bmw non impaccia nella guida fuori dai centri urbani, dove si dimostra maneggevole e in grado di mantenere un notevole controllo in curva. La tenuta di strada è molto buona se si scelgono i cerchi da 17 o da 18 pollici al posto dei 16 pollici che sono offerti di serie.**

LE BMW SERIE 3 ACTIVE TOURER A CINQUE POSTI E LA GRAN TOURER A SETTE POSTI

ISTRUZIONE » LE LINEE GUIDA

# Scuole a numero chiuso ultimatum della Regione

## Va rispettato l'obbligo di limitare l'accesso degli studenti in base agli spazi Stanziati 4 milioni per arricchire i Piani delle offerte formative per il 2018-19

**di Michela Zanutto**
UDINE

Numero chiuso nelle scuole del Friuli Venezia Giulia, arriva l'ultimatum della Regione affinché sia rispettata la legge nazionale che impone l'obbligo a limitare l'accesso degli studenti in base agli spazi. È tutto scritto nelle linee guida per il dimensionamento della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia e la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019-20, approvate durante l'ultima seduta di giunta. Ora si passa alla fase consultiva e al confronto con scuole e Comuni per giungere, in autunno, all'elaborazione del Piano. Stanziati anche 4 milioni per arricchire i Piani delle offerte formative (Pof). A parte rare eccezioni, capitava nelle scuole – soprattutto in quelle dei capoluoghi – che i singoli istituti accogliessero quante più iscrizioni possibile, risolvendo soltanto in un secondo momento la questione spazi e organici. E come? Bussando direttamente alle porte delle Uti (prima erano le Province a rispondere in materia di edilizia scolastica) e dell'Ufficio scolastico regionale. Ma una legge nazionale vieta espressamente questo tipo di comportamento che oramai era diventato un "costume". Per di più, se le scuole dei capoluoghi accolgono un numero maggiore di studenti rispetto agli spazi a disposizione, quelle di provincia finiscono per essere depauperate e rischiano addirittura la chiusura. Le linee guida introducono anche un altro divieto: le scuole superiori che chiedono l'attivazione di nuovi indirizzi di studio, devono allegare obbligatoriamente alla domanda il parere favorevole dell'ente gestore delle funzioni di edilizia scolastica e del piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature. Durante questo anno scolastico, il 2017/2018, sono esattamente 145 mila 648 gli alunni suddivisi in 167 istituti scolastici, dalle elementari fino alle scuole superiori. A questi numeri vanno aggiunti quelli delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Sappada, che saranno aggregate all'istituto comprensivo Gortani di Comeglians. Il limite minimo per l'autonomia scolastica resta fissato a 600 allievi, per ogni ordine e grado (ridotto a 400 nei territori montani e nelle aree geografiche con prevalente lingua minoritaria). I comprensivi possono gestire al massimo mille e 200 studenti, mille 400 per gli istituti secondari di secondo grado, a eccezione di casi particolari. Quanto ai singoli plessi, le scuole dell'infanzia sono costituite con almeno 20 bambini, il limite sale a 30 per primarie e secondarie di primo grado, mentre gli istituti secondari di secondo grado, le scuole coordinate e le sezioni associate, sono costituite con almeno 70 alunni.

La giunta ha anche dato il via libera allo stanziamento di 4,15 milioni di euro per lo sviluppo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/2019. Quattro le linee progettuali, che corrispondono ad altrettanti bandi. Il primo è dedicato a progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche (Pof) e ha 2,1 milioni di euro. Il secondo, rivolto ai progetti di insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche e ha una dotazione di 150 mila euro. Il terzo bando apre ai progetti speciali proposti da scuole che fanno rete tra loro o con gli enti locali per sostenere l'integrazione tra scuole e soggetti del territorio. A questo bando è riservato un milione di euro. Infine, il bando sezioni primavera, ha una dotazione finanziaria di 900 mila euro ed è volto a garantire la continuità della sperimentazione delle sezioni dedicate ai bambini tra 24 e 36 mesi.

Ultimatum della Regione per evitare il sovraffollamento nelle scuole

### L'assessore Panariti: la norma è nazionale dev'essere applicata

«Chiediamo che sia rispettata una norma nazionale». Così l'assessore all'Istruzione, Loredana Panariti (nella foto), commenta una delle decisioni inserite nelle linee guida per il dimensionamento della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia, documento approvato durante l'ultima seduta della legislatura targata Serracchiani. «La legge nazionale già prevede che le scuole accolgano le persone sulla base degli spazi – ha sottolineato Panariti –, noi facciamo riferimento alla legge nazionale. Chiediamo ai singoli istituti scolastici di fare attenzione a questa cosa perché altrimenti poi succede che ci sono più persone rispetto agli spazi». Una questione che si riflette sulle scuole delle province. «Un grande problema della nostra regione è lo spopolamento – ha aggiunto l'assessore –, per cui il numero complessivo degli studenti è ridotto e se tutti si recano nei capoluoghi per studiare, perderemo le scuole periferiche. Certamente non vogliamo obbligare nessuno alla scelta di una scuola piuttosto che un'altra, ma sarebbe importante tenere in considerazione anche la vicinanza». Per questa ragione la giunta ha richiamato i dirigenti scolastici ad attenersi alla norma nazionale. A Udine ci sono due casi, i licei scientifici Copernico e Marinelli, che hanno istituito il numero chiuso a causa della scarsità di spazi a loro disposizione e dei grandi numeri (anche i corsi laboratoriali hanno avuto un peso rilevante nella scelta). (m.z.)

# Economia

## GRUPPO CRÈDIT AGRICOLE

# FriulAdria, risultato storico Crediti, erogato un miliardo

### Utile netto di 50 milioni, con un incremento del 35 per cento rispetto al 2016 La presidente Chiara Mio: «Bilancio straordinario, continua l'espansione»

**di Enri Lisetto**

PORDENONE

Crédit Agricole FriulAdria licenzia il bilancio 2017 con numeri da record, che corrono in parallelo al consolidamento dei segnali di ripresa, ignorano l'incertezza politica e permettono ai 16 mila soci di incassare un dividendo unitario di 1,836 euro, in crescita del 35,5 per cento rispetto a quello di 1,355 euro dell'anno precedente, con un rendimento dell'azione del 4,13 per cento (3,04 nel 2016) grazie a un utile netto di 50 milioni di euro (+35,5 per cento, 37 milioni l'anno prima) e, in assoluto, uno dei migliori della storia dell'istituto.

Numeri che certificano «un risultato notevole, direi addirittura straordinario», dice la presidente Chiara Mio, che non resterà isolato». Traguardi raggiunti «facendo la banca tradizionale, giorno per giorno, come dimostrano i tre milioni quotidiani assegnati al sostegno di imprese e famiglie. Sentiamo forte il ruolo di banca del territorio al servizio della gente, per rilanciare il ruolo e l'economia del Nordest».

Qualche numero per comprendere la portata della performance. Ricavi di 315 milioni, in aumento del 3,2 per cento, frutto di intermediazione e consulenza. Il risultato della gestione operativa è di 126 milioni, con oneri operativi a 189 milioni, in diminuzione di quasi il 3 per cento. Le rettifiche di valore nette su crediti si attestano a 46 milioni (-11 per cento). Le azioni gestionali hanno permesso di ridurre lo stock di deteriorati del 17 per cento.

Al 31 dicembre 2017 i crediti verso la clientela ammontano a 7.187 milioni di euro (+5,4) soprattutto per effetto dello sviluppo dei mutui casa e dei finanziamenti alle imprese (592 milioni alle pmi). Per i privati, in particolare, sono 4 mila 359 i nuovi contratti di mutuo-casa sottoscritti, per 456 milioni (151 in Friuli Venezia Giulia e 305 in Veneto); erogati, inoltre, 70 milioni di prestiti personali.

La crisi di altri istituti non ha intaccato la fiducia dei risparmiatori FriulAdria tanto che le masse amministrate sono aumentate dell'11 per cento sia nella raccolta diretta (8 miliardi 41 milioni, +14 per cento) sia nella raccolta indiretta (7 miliardi di 413 milioni, +7 per cento). Raccolta che avviene per il 55 per cento in Veneto, per il 45 in regione. Sofferenze in calo, indice di solidità al 12,6 per cento.

Oltre 26 mila i nuovi clienti acquisiti nel 2017 dalla banca (+20 per cento), meno del 10 per cento dagli istituti veneti in crisi. I conti on line aumentano del 60 per cento, due clienti su dieci sono digitali, circa 10 mila le carte di credito attivate grazie alla convenzione di tesoreria con la Ca' Foscari, un migliaio i clienti acquisiti a Verona, dove la banca – che annovera 174 filiali retail, 13 poli affari, 5 mercati private e 6 d'impresa, un polo large corporate e 30 consulenti finanziari – sta realizzando un importante progetto di sviluppo.

Nell'agroalimentare sono stati acquisiti 612 clienti (416 in Veneto e 196 in regione) e sono stati erogati 333 milioni, facendo aumentare gli impieghi di comparto del 10 per cento, per un valore di oltre un miliardo.

La banca proseguirà l'espansione nelle piazze storiche «anche in quelle province dove già si notano risultati significativi e su cui puntiamo molto – ha anticipato il nuovo direttore generale Carlo Piana, la cui carriera era cominciata a Udine –. Mi riferisco in primis a Verona, ma anche a Trieste. Proseguiremo a curare e supportare i giovani, amplificheremo il rapporto con le Università. Non siamo conquistatori, ma attori del territorio e continueremo a portare il globale nel locale, rafforzandone le radici».



Chiara Mio e Carlo Piana alla conferenza stampa

**CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA**
Bilancio 2017

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **87** filiali in Friuli Venezia Giulia | **87** filiali in Veneto | **50 milioni €** Utile netto (+35,5% sul 2016) | **731 milioni €** Patrimonio netto (+3%) | **1,836 €** per azione dividendo ai soci, rendimento 4,13% (3,04 nel 2016) |
| **8.041 milioni €** Raccolta diretta (+14%) | **oltre 26 mila** Clienti acquisiti (+20%) | **7.413** Raccolta indiretta (+7%) | **3 milioni €** Credito medio erogato al giorno | **7.187 milioni €** Crediti verso la clientela (+5,4%) |
| **70 milioni** di prestiti personali erogati | **4.359** Nuovi contratti di mutuo casa per 456 milioni erogati | **315 milioni €** Ricavi (proventi operativi netti) (+3,2%) | **126 milioni €** Risultato gestione operativa | |

### Assunti 39 giovani nell'ambito della consulenza finanziaria

**Il bilancio 2017 è stato approvato dal consiglio di amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria, riunitosi sotto la presidenza di Chiara Mio. Il documento verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti sabato 21 aprile al teatro Verdi di Pordenone. Il cda ieri ha dato il benvenuto al nuovo direttore generale Carlo Piana e ha ringraziato Roberto Ghisellini, ora vicedirettore generale del Gruppo in Italia. «La forza del progetto di Crédit Agricole – ha detto la presidente – sta proprio nel modello federale, che garantisce anche di poter attingere a manager straordinari che portano notevole beneficio e una dimensione internazionale». Crédit Agricole FriulAdria conta 1.461 dipendenti di cui 39 neoassunti: «Quest'anno contiamo di fare altrettanto nell'ambito della consulenza finanziaria». Con le acquisite Cassa di risparmio di Rimini, Cesena e San Miniato «c'è l'impegno di mantenere gli organici».**

## L'ANALISI

# La ripresa c'è L'incognita dei colossi internazionali

PORDENONE

Il nordest si conferma locomotiva economica della ripresa, pur con alcune ombre. Il quadro della presidente di Crédit Agricole FriulAdria Chiara Mio evidenza un tasso di disoccupazione, nel 2016, del 6 per cento in Veneto, del 7 in regione, e «in calo» con un pil «che non è da buttare via». La dinamica imprenditoriale è «forte, in Fvg sulla scia della cantieristica navale, in Veneto sul manifatturiero»; ciò rende lo scenario economico «buono» con due dati negativi: il calo di partite iva, piccole imprese («eravamo troppo nani») e professionisti e il calo demografico che «avrà ricadute sull'occupazione e sul sociale». Ciò richiede «una risposta complessa e non solo economica». Riepilogando, «l'economia va avanti nonostante la politica», visto che le scadenze elettoriali non hanno scosso i mercati.

A proposito dei colossi internazionali che intendono gestire credito, si ipotizza tra gli altri Amazon, «accedono a milioni di utenti con una potenza di fuoco che nessuna banca ha». In Europa non hanno ancora la licenza bancaria, «ma ci devono essere regole del gioco uguali per tutti». A proposito della crisi del risparmio, Chiara Mio ha puntualizzato che «siamo considerati solidi e credibili avendo fatto passi misurati quando altri facevano rimbalzi pazzeschi».

L'istituto, ha anticipato il dg Carlo Piana, intende investire, come in Franca, sui villaggi dell'innovazione, incubatori di imprese che partono dalle potenzialità del territorio: oltre a Parma e Milano ce ne sarà uno a nordest.

Investiti, infine, 800 mila euro per grandi eventi sul territorio come Pnlegge, il premio giornalistico Marco Luchetta e la mostra su David Hockney. *(e.l.)*



# Tornano i guadagni per Iccrea: 15,4 milioni

### L'esercizio precedente si era chiuso con una perdita di 28,5 milioni. Ripresa degli investimenti a Nordest

Il Dg di Iccrea BancaImpresa Enrico Duranti

ROMA

Iccrea BancaImpresa, la banca corporate del gruppo Iccrea, torna all'utile nel 2017 con un risultato netto di 15,4 milioni di euro contro la perdita di 28,5 dell'anno precedente. Utile conseguito grazie alla «decisa crescita del margine di intermediazione, pari a +16,3% e alle commissioni attive, legate alle operazioni di credito, oltre alle attività di advisory, che hanno evidenziato una crescita del 7%». Un settore sui cui l'istituto, spiega il dg Enrico Duranti, punta sempre di più anche in prospettiva del lancio del gruppo unico delle Bcc (sono quattro le Bcc del Friuli Venezia Giulia che hanno aderito a Iccrea), per accompagnare e supportare le pmi sia come crescita dimensionale che come accesso al mercato dei capitali. Al risultato 2017 ha contribuito, spiega la banca, inoltre la riduzione del costo del rischio per oltre 10 milioni di euro e l'incremento dei dividendi dalle partecipazioni in Bcc Lease e Car Server per oltre 4 milioni di euro. L'istituto nota come sebbene il 2017 sconti il passaggio di alcune Bcc al gruppo di Trento «i risultati si siano mantenuti in linea con quelli del 2016». In particolare, i nuovi impieghi si attestano a 1,77 miliardi (-1,6%) con una crescita del valore delle operazioni di finanza straordinaria per 250 milioni (+19%) e la sostanziale tenuta del leasing, core business, con operazioni per un valore complessivo di 830 milioni (-2,2%) e una significativa crescita della componente strumentale a 427 milioni di euro (+12%). «Gli investimenti delle aziende sono tornati – spiega Duranti – specie in alcuni comparti come la filiera dell'automotive, l'agroalimentare e la meccanica. Hanno aiutato ma non sono decisivi per la scelta degli imprenditori gli incentivi 4.0. È da notare che la ripresa degli investimenti si concentra prevalentemente nel Nord e specie nel Nordest, un andamento che andrebbe corretto». Con riferimento ai crediti deteriorati, Iccrea BancaImpresa ha registrato una riduzione del 4,8% delle posizioni anomale lorde e dell'11% a 993 milioni di euro di quelle nette rispetto a dicembre 2016, con un grado di copertura incrementato dal 42,9% al 46,6%. Con riferimento alle sofferenze, la banca ha evidenziato una riduzione del 2,5% delle esposizioni lorde a euro 896 milioni di euro e del 10,6% delle nette a 390 milioni di euro incrementando il relativo livello di copertura dal 57,4% al 60,9%.

EX POPOLARI » LA SVOLTA

# Continuano i sequestri a Zonin Oggi tocca alla cantina-museo

## Operazioni più lunghe del previsto: le stanze ispezionate piene di oggetti di pregio Ma i quadri sono privi di certificazione: servirà una perizia per stabilirne il valore

di Sabrina Tomè

MONTEBELLO VICENTINO

Le operazioni sono andate più lunghe del previsto. E dopo due giorni, il sequestro dei beni di Gianni Zonin custoditi nelle 24 stanze della villa settecentesca di via XXIV Maggio a Montebello Vicentino, non si è ancora concluso. Si prosegue oggi pomeriggio col sotterraneo in cui si trova la cantina-museo.

Ieri gli avvocati dei risparmiatori Michele Vettore e Renato Bertelle, insieme agli ufficiali giudiziari, hanno completato (dalle 8 del mattino alle 19) le stanze del piano terra. Che erano piene, zeppe di oggetti: dai tappeti persiani, all'argenteria, dai soprammobili ai mobili di pregio. Come lo splendido tavolo verde che giganteggia nella sala riservata al gioco del biliardo. Tantissimi anche i quadri, sui cui i legali riponevano grandi speranze quanto al valore. Ma qui sta il problema: nessuna delle opere del XVI, XVII e XVIII secolo è accompagnata dalle certificazioni che ne attestino autore e provenienza. Gli avvocati le hanno chieste, ma si sono sentiti rispondere che si tratta di acquisti risalenti nel tempo e che i documenti non ci sono. La conseguenza? Presto detta: senza alcuna certificazione, i quadri sono equiparabili a croste. Almeno in questa fase, quella dell'inventario. In futuro, se i sequestri verranno confermati, le parti incaricheranno i periti per far stimare l'opera. Ed è in quel momento che, probabilmente, si aprirà una nuova fase del braccio di ferro tra risparmiatori e famiglia Zonin: la guerra delle perizie. Nel frattempo l'ex presidente BpVi cercherà di cancellare i sequestri fatti in questi giorni, rivolgendosi al tribunale del Riesame. L'avvocato di famiglia, il professor Enrico Ambrosetti, arrivato ieri nella villa di Montebello, lo ha detto chiaramente: «Impugneremo tutti i sequestri, faremo ricorso al Riesame». Insieme a lui c'era il figlio più grande di Zonin, Domenico, che ha garantito - in villa - il clima di cordialità del giorno precedente. Tanto da incaricare la governante di servire il caffè agli "ospiti".

Oggi l'inventario verrà chiuso con il sopralluogo nella cantina-museo dove sono custoditi i vini pregiati e i regali ricevuti dall'ex banchiere nel corso dei suoi viaggi. A quel punto sarà possibile definire l'ammontare complessivo dei beni sotto sequestro anche se - come è apparso chiaro fin dall'inizio - si tratta di una cifra di gran lunga inferiore ai 19 milioni complessivamente autorizzati dal giudice Roberto Venditti ai due avvocati (in rappresentanza di circa 300 risparmiatori). «L'integrazione si farà coi sequestri immobiliari», precisa l'avvocato Vettore, «Lì c'è la sostanza. Noi e gli altri legali avremo la possibilità di cercare i beni di Zonin ovunque, fino al raggiungimento della cifra autorizzata».

Intanto sono scattati ulteriori sigilli, da parte di altri avvocati degli ex soci, come quelli alla quota del golf Club di Brendola (mille euro di valore). Il punto è che di intestato al banchiere è rimasto ormai poco e, per esempio, la tenuta aquileiese - dove avvenne il famoso incontro tra Zonin e Vincenzo Consoli di Veneto Banca in vista di un "matrimonio" tra le due Popolari - non compare nelle visure riferite al banchiere. Non compare neppure la villa di Montebello, tuttavia la cessione della stessa al figlio Michele è avvenuta nel 2016, in un periodo "sospetto", tale da far ritenere al giudice che Zonin - indagato per il tracollo della banca - volesse disfarsi dei beni sottraendoli alle garanzie delle parti civili.



La villa di Gianni Zonin all'interno della tenuta di Ca' Vescovo

### La tenuta di Ca' Vescovo non è coinvolta

**La tenuta agricola Ca' Vescovo di Terzo di Aquileia, dove Gianni Zonin un paio di anni fa ha fatto ristrutturare una grande villa (le vetrate sono anti proiettile) nella quale ha abitato per un breve periodo, non è stata toccata dai sequestri, non compare infatti nelle visure riferite all'ex banchiere, oggi 80enne. In quella tenuta (c'è anche produzione di vino, come nella "gemella" Ca' Bolani), avvenne il famoso incontro a pranzo tra Vincenzo Consoli, all'epoca patron di Veneto Banca, e lo stesso Zonin, per provare a trovare un accordo in vista di un possibile "matrimonio", (ipotesi poi accantonata e mai più realizzata), tra le due Popolari venete, che stavano attraversando un periodo di turbolenza. Siamo nel dicembre 2013, ben prima quindi che i due istituti venissero travolti dal crac che ha mandato in rovina decine di migliaia di risparmiatori, 12.500 solo in Friuli Venezia Giulia.**

**ALFA ROMEO** MiTo 1.3 MJT 90CV Distintive IN ARRIVO 5.700,00€ nero met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**AUDI A3** 5 PORTE 1.6/2.0 TDI BS. e ambition, 2014/2015, nero met. e bianco, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A3** SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition. € 17.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**AUDI A4** AVANT 2.0 TDI 143 CV BUSINESS navi colore grigio anno 2016 km 90.000 euro 15.800,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**AUDI A5** SB 2.0 tdi quattro edition 190 cv s-tronic anno 02/2016 km 39200 colore nero euro 30.500,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**BMW 118** d 2.0 143CV cat 5 porte DPF. € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**BMW 216D** ACTIVE TOURER Advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 318D** 2.0 143CV TOURING BUSINESS AUT. s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**BMW 520D/525D** S.W. E 530D MSPORT berlina, 2013/2014, full opt, da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C1** 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle, bluetooth,sensori parck ant./post €4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**CITROEN C1,** versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3650, Gabry car's, tel. 3939382435

**CITROEN C2** 1.4 Hdi 70CV Elegance neopatentati 2.900,00€ nero met. 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** 1.1 benzina 5 porte, tetto in cristallo, apribile, molto bella €3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**CITROEN C3** 1.4 Elegance 2.400,00€ nero met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti €6500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**CITROEN C4** 1.6hdi picasso, bianca, automatica abs, clima, servo, airbag guida, passeggero tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 6650 Gabry car's, tel. 3939382435

**CITROEN XSARA** PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique 3.400,00€ argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CLIO SPORTER** Zen Energy 1.5 Dci, 90 cv. Emissioni CO2 127 g/km, anno 2017, km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. 11.700 euro 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA LODGY** 1.5 Dci 7 posti, radio e navigatore touch sceen, consumi eccezionali!! €8500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**DACIA LOGAN** SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti 4.500,00€ argento 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT BRAVO** 1.4 Dynamic GPL neopatentati 4.300,00€ blu met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT GRANDE** punto 1.2 bz 5 porte nera km 60.000 clima, servo,abs, €4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FIAT GRANDE** punto 1.3 multijet 3 porte clima automatico, servo,abs, cruise control. €3350. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FIAT GRANDE** punto rossa1.3 multijet km 145.000 clima, servo,abs, frizione nuova. €4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FIAT 500** 1.2 69CV benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 11.650€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500** 1.2 EasyPower Lounge. € 8.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge. € 5.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge. € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Pop km 0. 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200,00€ bianco 2016. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 95 CV Pop Star Euro 6 colore grigio anno 2016 km 52.000 euro 12.900,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** Living 1.3 Multijet 95 CV Pop Star 7 posti anno 2016 km 39000 colore argento euro 14.250,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** LIVING 1.6 105CV M-JET LIVING Popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2007 - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500X** MULTIJET 140CV, cross, pelle, nav. sat., aziendali, vari colori da € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4650 Gabry car's tel. 3939382435

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT DOBLO'** 1.3 MJT 16V Family 5posti autovettura 4.600,00€ bianco 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT DUCATO** CAMPER - ARCA 715 GLT. € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT G.PUNTO** 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 4450, Gabry car's tel. 3939382435

**FIAT GRANDE** PUNTO 1.2 5p Active neopatentati 3.500,00€ argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT GRANDE** punto 1.2 benzina, 3 porte, bianca uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 4650, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT GRANDE** PUNTO 1.3 75CV M-JET DYNAMIC (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT GRANDE** PUNTO 1.3 90CV M-JET DYNAMIC (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT IDEA** 1.3 MJT 16V Actual neopatentati! 3.200,00€ quarz met. 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT IDEA** 1.3 Multijet 16V 90 CV Black-Star. € 7.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT MULTIPLA** 7 posti, 1,9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 1950, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT NUOVA** PANDA 1.2 69CV benzina lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** 1.1 Active. € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.1 Actual neopatentati 4.000,00€ rosso 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PANDA** 1.2 BENZINA 69CV LOUNGE 5° posto colore grigio anno 2016 km 33.400 euro 8.400,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT PANDA** 1.2 Dynamic neopatentati 3.100,00€ blu met. 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PANDA** 1.2 Dynamic. € 3.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.4 16 v dynamic, benzina/metano abs, clima, servo, airbag tagliandata , collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT PUNTO** 1.2 16 V 5 porte nera, frizione e distribuzione nuova. €2450. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FIAT QUBO** 1.4 8V 77CV Easy km 16.000 neopatentati 10.800,00€ arancione 2017. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT SCUDO** 2.0 MJT/130 PL Panorama family 8 posti, 12/2013, cruise, s. park, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT STILO** sw 1.9 diesel abs clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 3250, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT TIPO** 1.3 MULTIJET 95 CV EASY 5 porte navi colore nero anno 2017 km 11.200 euro 14.450,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.6 MJT S&S SW Lounge, aziendale 12/2016, 8.000 km certificati, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD B-MAX** 1.5 TDCi 75 CV PLUS colore grigio anno 2017 km 13.000 euro 13.850,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FORD C MAX** 1.6 tdci km. 78000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendi. Ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 6350 Gabry car's, tel. 3939382435

**FORD FIESTA** 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.4 TDCi 5p Ghia 2.600,00€ argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FIESTA** Van 1.4 Tdci anno 2013, bluetooth con comandi vocali. PREZZO più iva. €4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FORD FOCUS** 1.5 tdi Plus SW 120 cv anno 03/2016 Km 74.000 colore bianco euro 13.400,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**FORD FOCUS** 1.8 TDCi 100CV 2.600,00€ quarz met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FOCUS** SW 1.8 16V GPL Zetec 2.900,00€ argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FOCUS** SW 1.8 TDCi 100CV Zetec 2.350,00€ blu met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FOCUS** SW 2.0 TDCi Titanium autom. 3.700,00€ bianco 2010. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FUSION** 1.4 Tdci, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. €5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**HYUNDAI ACCENT** 1.3 12V 5p GL 1.800,00€ argento 2001. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**HYUNDAI COUPE'** 1.6 16V 115HP 1.300,00€ argento 1999. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**HYUNDAI I20** 1.1 CRDI 5P. Sound edition, anche per neopat., nav, bt., 54.000km, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP CHEROKEE** 2.2 MJT 4WD active drive, night eagle e limited, 2016/2017, da € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP COMPASS** 2.2 CRD NORTH 4X4 2014 gancio traino, full opt., km 85.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND** CHEROKEE 3.0 V6 CRD 250 cv multijet ii limited, nero met, 12/2013, € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KANGOO 1.5** Dci, spazioso, consumi bassissimi, autovettura uniproprietario. €4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA** YPSILON 1.2 69CV benzina gold (5 porte) - colore: bianco - anno: 2014 - km: 29.000 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA Y** elefantino clima, servo, airbag guida, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 1850, Gabry car's, tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.2 Diva, nera, uniproprietaria. €5600. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**LANCIA YPSILON** 1.2 69CV BENZINA Diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.3 multijet, bianca, clima, servo, cerchi. €5200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**LANCIA YPSILON** bicolor 1.2 benzina, km. 124000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendi auto per neopatentati finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità mesi € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435

**LEXUS RX** 450H HYBRID limited edition, 9/2015, 54.000 km, gr. sc. met., € 36.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MAZDA 2** 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali €5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**MAZDA 6** 2.2L SKYACTIV-D 175CV aut. awd wagon exceed, 2016, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MEGANE SPORTER** Intense Energy 1.5 Dci, 110 cv. Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico Edc 16.900 euro. 16.500 euro 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES CL.b,** 200 sport, nera diesel abs, clima, servo airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

**MERCEDES-BENZ** E COUPÉ CDI, pack amg, full optional, tutti tagl. mercedes, € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES-BENZ** V 220 D SPORT long 2016 full optional, nero met., € 43.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MONOVOLUME MAZDA** 5 7 POSTI con GANCIO TRAINO in arrivo €7900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**NISSAN JUKE** 1.5 110CV DCI N-CONNECTA (5 porte) - colore: grigio met.- anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 17.900€ . Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**NISSAN X-TRAIL** 1.6 DCI ACENTA PREM. /TEKNA, anche c. aut., 2017,2/3.000 km, da € 24.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**NISSAN X-TRAIL** 1.6 DTCi TEKNA 130CV 2WD vettura aziendale novembre 2016 km 32000 argento euro 23.500,00.Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**OPEL ASTRA** 1.7 110CV CDTI ELECTIVE S.W. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL CORSA** 4a serie 1.0 bz 3 porte, bianca, ideale neopatentati, km 110.000 circa €3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**OPEL MERIVA** 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5350 Gabry car's, tel. 3939382435

**OPEL ZAFIRA** 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

**PEUGEOT 208** 1.2 82CV VTI BENZINA ACCESS (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 3008** 1.6 Hdi con cambio automatico anche al volante €9900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**PEUGEOT 307** 1.4 bz 5 porte, uniproprietaria, poco più di 100.000 km, NEOPATENTATI OK €4000. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**PEUGEOT 308** 1.6 E-HDI 115 CV BS., nav sat touch, btooth, led, 2014/2015 da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT CLIO** 1.2 75CV BENZINA (5 porte) - colore: argento met - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**RENAULT CLIO** storia 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendi auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's via dei tre galli 8/6 Udine 3939382435

**RENAULT MEGANE** sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 9950, Gabry car's, tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5250 Gabry car's tel. 3939382435

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, abs, clima, servo tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5950 Gabry car's, tel. 3939382435

**SEAT IBIZA** 1.4 Tdi 3 porte nera, molto bella, km 140.000. €3400. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**SEAT MII** 1.0 BENZINA 3 PORTE CHIC CV 60 navigatore marzo 2016 km 32000 colore bianco euro 7.200,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**SKODA OCTAVIA** 2.0 TDI CR wagon executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA ROOMSTER** 1.2 style abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

**SUZUKI WAGON** 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia, guidabile dai neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2650 Gabry car's tel. 3939382435

**TOYOTA AURIS** uniproprietario, 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia 12 mesi € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

**TOYOTA AYGO** 1.0 69 CV 5 porte x-clusiv, anche per neop., 13.000km, 12/2014, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA AYGO** 1.0 benzina, km. 61000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5250 Gabry car's, tel. 3939382435

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 16 v., blue met. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 2850 Gabry car's, tel. 3939382435 3939382435

**TOYOYA AYGO** 1.0 69CV VVT-i X-PLAY (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2016 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TRAFIC ZEN** 9 posti 1.6 Dci 125 cv, anno 2016, km 50.000 circa. Passo corto, climatizzatore, autoradio, servosterzo, Abs, Esp. 16.900 euro 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**VOLKSWAGEN GOLF** VI 2.0 140CV TDI HIGHLINE (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN POLO** 1.6 90CV TDI COMFORTLINE (5 porte) - colore: rosso - anno: 2014 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLVO XC60** D4 GEARTRONIC Momentum, aziendale 12/2014, nav sat, c. aut., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW POLO** 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero guidabile dai neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5950, Gabry car's, tel. 3939382435

**VW TIGUAN** 2.0 TDI 140 CV trazione integrale 4motion 2013 km 88.000 € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

# Montepaschi precipita in Borsa

## Nuovo crollo e niente aumenti di capitale. Persi 200mila clienti, prosegue la ristrutturazione

MILANO

L'ennesimo crollo in Borsa, con tanto di sospensione al ribasso, ha costretto Mps a uscire allo scoperto per smentire le «illazioni di stampa». Così, la banca ha ribadito che non ci sono in programma nuovi aumenti di capitale e che il piano di ristrutturazione al 2021 concordato con le autorità europee «procede secondo le tempistiche», compresa la parte su «riduzione dei crediti deteriorati e iniziative di contenimento dei costi». Nonostante le rassicurazioni, il titolo, tra i peggiori in una seduta nera per la Borsa, ha ceduto il 5,24% a 2,64 euro, chiudendo in calo per la dodicesima volta consecutiva. Dal 6 marzo, quando la quotazione era di 3,18 euro, Mps ha lasciato sul terreno oltre il 17%. La perdita teorica dello Stato, socio al 68% di Rocca Salimbeni dopo un investimento da 5,4 miliardi di euro, supera largamente i 3 miliardi.

Gli osservatori ritengono che il tonfo abbia una causa scatenante, ma sia la somma di più fattori. Primo fra tutti la volatilità di un titolo che ha un flottante ridotto, meno del 28% del capitale (alla quota del Tesoro va sommata quella di oltre il 4% dei Generali). A questo si aggiungono colpi di affanno (la pulizia di bilancio è costata una perdita di 3, 5 miliardi nel 2017) e la situazione di stallo politico istituzionale post voto. Il socio che controlla la banca ha al suo vertice un ministro, Pier Carlo Padoan, a tempo determinato. E, visto l'esito delle elezioni, non è facile pronosticare la direzione che verrà data alla banca dal futuro titolare del dicastero. Non ha giovato nemmeno l'addio del direttore finanziario di Mps, Francesco Mele, che ha lasciato Siena dopo aver seguito tutte le fasi del salvataggio della banca ed è stato sostituito da un interno, Andrea Rovellini. Restano poi due "macro" questioni. Lo stesso amministratore delegato, Marco Morelli, non ha nascosto che la strada del rilancio della banca – che deve fare i conti con le numerose prescrizioni della Ue – sarà lunga. E non pare imminente un'uscita dalle secche grazie all'aggregazione con un altro istituto. Molti analisti ritengono che, in Italia, un risiko sia auspicabile, ma nessuno pensa che sia dietro la porta.

Dal bilancio è intanto emerso che le richieste di risarcimento danni degli azionisti hanno superato i 2 miliardi di euro e che la banca ha perso 200mila clienti. Ma vengono guardati con diffidenza anche i 6,9 miliardi di inadempienze probabili nette che gravano sul bilancio della banca alla fine del 2017 e che, se non recuperate, sono destinate a trasformarsi in sofferenze. Intanto le opere d'arte di Mps – di cui la Ue aveva chiesto la cessione – resteranno a Siena, vincolate per legge ai palazzi storici nei quali sono custodite, ha detto l'architetto Anna Di Bene, soprintendente delle province di Siena e Arezzo. Il vincolo verrà ora registrato per poi diventare pubblico: si tratta di un «vincolo di pertinenzialità» che riguarda in particolare le opere contenute nei tre magnifici palazzi che affacciano sulla storica piazza Salimbeni, ovvero Palazzo Salimbeni, Palazzo Spannocchi e Palazzo Tantucci, tre monumenti che formano un unico complesso storico.

L'ad di Mps Marco Morelli

### LE BORSE

| Indice | Piazza | Valore | Var. |
|---|---|---|---|
| Ftse Mib | MILANO | 22.397,84 | -1,85% |
| Ftse All Share | MILANO | 24.640,59 | -1,76% |
| Dow Jones * | NEW YORK | 24.347,51 | -1,36% |
| Nasdaq * | NEW YORK | 7.280,13 | -0,89% |
| Ftse 100 | LONDRA | 6.952,59 | -1,23% |
| Cac 40 | PARIGI | 5.167,21 | -1,38% |
| Dax | FRANCOFORTE | 12.100,08 | -1,70% |
| Nikkei | TOKIO | 21.591,99 | +0,99% |

| | Valore | Var. |
|---|---|---|
| EURO/DOLLARO | 1,2316 | +0,24% |
| EURO/YEN | 129,75 | -0,57% |
| EURO/STERLINA | 0,872 | -0,23% |
| PETROLIO (brent) | 68,91 | -0,81% |
| ORO (euro/gr) | 35,073 | +0,46% |
| ARGENTO (euro/kg) | 450,479 | -0,29% |

EURIBOR 360
3 mesi -0,329
6 mesi -0,272

*dati di metà giornata — ANSA Centimetri

DATI INPS

## Boom di contratti stabili, cala la cassa integrazione

ROMA

Tornano a crescere in modo sostenuto, dopo sette mesi, i contratti a tempo indeterminato anche grazie agli sgravi previsti dalla legge di Bilancio per le assunzioni dei giovani under 35: a gennaio – secondo l'Osservatorio Inps sul precariato – i nuovi rapporti di lavoro stabili (assunzioni a tempo indeterminato e trasformazioni di contratti a termine) hanno superato quota 190.000 con un saldo positivo di oltre 70.000 unità rispetto alle 119.826 cessazioni. Nel complesso i nuovi contratti siglati nel settore privato (a tempo determinato e indeterminato) sono stati 655.000 (+22,1%) con una crescita sostenuta per tutte le componenti e un saldo tra assunzioni e cessazioni positivo per 201.000 unità. L'incremento dei contratti stabili – scrive l'Inps – «è presumibilmente riconducibile ai nuovi sgravi introdotti dalla legge di bilancio 2018 per le assunzioni di under 35 al primo contratto a tempo indeterminato». Crescono i contratti a tempo determinato (+18,3%) e quelli in somministrazione (+26,8%) ma soprattutto quelli intermittenti (+83,5%) con un rialzo legato strettamente all'addio ai voucher deciso lo scorso marzo. Insieme ai rapporti di lavoro crescono le richieste di disoccupazione (+ 5,8%). Risultano in calo invece le ore di cassa integrazione chieste a febbraio rispetto allo stesso mese 2017 con 23,1 milioni di ore (-32,2%). Nel complesso i primi due mesi del 2018 segnano per le ore di cassa il dato più basso negli ultimi 10 anni.

## I TITOLI DELLA BORSA

| TITOLO | Chiu €Ieri | VAR% Ieri | VAR% Inizio anno | 2017-2018 min € | 2017-2018 max € | cap. in mil di € |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** | | | | | | |
| A.S. Roma | 0,503 | -1,57 | -16,17 | 0,414 | 0,882 | 203 |
| A2A | 1,475 | -1,34 | -3,09 | 1,228 | 1,641 | 4644 |
| Acea | 13,350 | -1,04 | -13,65 | 11,300 | 17,006 | 2832 |
| Acotel Group | 3,130 | -2,80 | -28,83 | 3,153 | 7,266 | 13 |
| Acsm-Agam | 2,350 | -0,84 | 2,35 | 1,514 | 2,493 | 181 |
| Aedes | 0,441 | -1,23 | -5,74 | 0,307 | 0,527 | 141 |
| Aeffe | 2,790 | 0,90 | 25,90 | 1,100 | 2,743 | 294 |
| Aeroporto di Bologna | 15,740 | 0,51 | -1,62 | 9,861 | 19,396 | 568 |
| Alba | - | - | - | 3,000 | 3,083 | - |
| Alerion | 3,310 | 0,30 | 9,60 | 2,537 | 3,457 | 144 |
| Ambienthesis | 0,388 | - | -1,80 | 0,377 | 0,448 | 36 |
| Amplifon | 13,940 | -0,92 | 7,89 | 8,625 | 14,483 | 3156 |
| Anima Holding | 5,965 | -2,21 | -0,50 | 4,885 | 7,141 | 1827 |
| Ansaldo Sts | 12,740 | -0,47 | 6,08 | 10,798 | 12,797 | 2548 |
| Aquafil | 11,800 | - | -5,52 | 9,538 | 13,145 | 504 |
| Ascopiave | 3,250 | -0,15 | -8,40 | 2,708 | 3,826 | 765 |
| Astaldi | 2,254 | 0,18 | -1,05 | 2,043 | 6,611 | 221 |
| ASTM | 20,450 | -1,68 | -14,33 | 10,026 | 25,252 | 2041 |
| Atlantia | 25,060 | -1,38 | -4,24 | 21,051 | 28,427 | 20767 |
| Aut Merid | 32,500 | -0,31 | 14,76 | 17,854 | 34,165 | 143 |
| Autogrill | 10,660 | -2,20 | -6,65 | 8,130 | 11,642 | 2711 |
| Avio | 13,400 | -0,59 | -0,67 | 10,010 | 14,103 | 359 |
| Azimut | 17,685 | -1,48 | 10,74 | 15,297 | 19,408 | 2542 |
| **B** | | | | | | |
| B Carige | 0,008 | -2,41 | - | 0,007 | 0,036 | 453 |
| B Carige r | 90,000 | - | 14,36 | 49,599 | 93,167 | 2 |
| B Desio-Br | 2,150 | -1,38 | -4,10 | 1,980 | 2,614 | 252 |
| B Desio-Br r | 2,340 | 0,43 | 10,48 | 1,863 | 2,372 | 31 |
| B Finnat | 0,447 | 0,90 | 11,64 | 0,345 | 0,478 | 161 |
| B Santander | 5,170 | -2,45 | -5,48 | 4,751 | 6,143 | - |
| B Sardegna r | 6,680 | -1,18 | -1,04 | 5,998 | 8,710 | 45 |
| B&C Speakers | 11,760 | -2,00 | 7,50 | 7,478 | 13,583 | 131 |
| B.F. | 2,590 | - | 4,77 | 2,360 | 2,785 | 270 |
| Banca Farmafactoring | 5,715 | -0,35 | -10,91 | 4,074 | 6,615 | 977 |
| Banca Generali | 27,160 | -2,30 | -0,48 | 22,659 | 30,717 | 3187 |
| Banca Ifis | 32,380 | -1,40 | -17,59 | 24,958 | 49,057 | 1737 |
| Banca Mediolanum | 7,165 | -1,17 | 1,13 | 6,185 | 8,002 | 5332 |
| Banca Sistema | 2,210 | -2,00 | -2,13 | 2,014 | 2,832 | 179 |
| Banco BPM | 2,922 | -1,95 | 10,51 | 2,204 | 3,515 | 4421 |
| Basicnet | 3,700 | 0,27 | -0,70 | 3,193 | 4,002 | 225 |
| Bastogi | 1,105 | -2,64 | -5,96 | 1,037 | 1,586 | 138 |
| BB Biotech | 57,200 | -1,21 | 2,23 | 48,744 | 63,065 | - |
| Bca Intermobiliare | 0,540 | -5,26 | 4,35 | 0,448 | 1,532 | 87 |
| Bca Profilo | 0,218 | -1,14 | -8,58 | 0,172 | 0,286 | 147 |
| BE | 0,900 | -2,49 | -14,69 | 0,674 | 1,218 | 123 |
| Beghelli | 0,413 | -3,05 | 0,24 | 0,367 | 0,521 | 84 |
| Beni Stabili | 0,667 | -0,74 | -12,70 | 0,518 | 0,790 | 1519 |
| Best Union Co. | 3,820 | - | 27,33 | 2,957 | 3,860 | 36 |
| Bialetti Industrie | 0,509 | -1,17 | -3,78 | 0,369 | 0,741 | 55 |
| Biancamano | 0,278 | -1,07 | -13,69 | 0,134 | 0,463 | 10 |
| Biesse | 51,550 | -2,92 | 25,49 | 18,972 | 52,753 | 1439 |
| Bioera | 0,202 | -6,48 | 9,37 | 0,166 | 0,323 | 9 |
| Boero | 19,500 | - | -0,86 | 17,937 | 20,741 | 85 |
| Borgos Risp | 1,260 | -0,79 | 293,75 | 0,320 | 1,400 | 1 |
| Borgosesia | 0,620 | -0,80 | 4,03 | 0,230 | 0,844 | 23 |
| BPER Banca | 4,550 | -1,94 | 9,37 | 3,880 | 5,741 | 2203 |
| Brembo | 12,590 | -1,18 | 1,29 | 11,083 | 15,097 | 4236 |
| Brioschi | 0,078 | - | -4,53 | 0,050 | 0,093 | 62 |
| Brunello Cucinelli | 25,850 | -1,90 | -4,72 | 19,520 | 29,228 | 1770 |
| Buzzi Unic r | 11,640 | -0,68 | -10,39 | 10,901 | 14,329 | 471 |
| Buzzi Unicem | 19,765 | -1,08 | -13,43 | 19,206 | 24,586 | 3248 |
| **C** | | | | | | |
| Cad It | 5,680 | 0,71 | 32,83 | 3,556 | 5,803 | 51 |
| Cairo Communicat | 3,360 | -1,03 | -8,84 | 3,219 | 4,758 | 449 |
| Caleffi | 1,435 | -1,71 | -1,03 | 1,226 | 1,534 | 22 |
| Caltagirone | 3,000 | - | - | 2,019 | 3,473 | 360 |
| Caltagirone Ed. | 1,340 | 1,13 | 3,08 | 0,724 | 1,472 | 167 |
| Campari | 6,150 | 0,49 | -3,23 | 4,626 | 6,851 | 7116 |
| Carraro | 3,270 | -4,80 | -13,31 | 1,277 | 4,905 | 254 |
| Cattolica As | 8,980 | -1,97 | -0,55 | 5,534 | 10,601 | 1567 |
| Cembre | 23,050 | -1,91 | 4,20 | 13,876 | 25,572 | 393 |
| Cementir Hold | 7,020 | -1,68 | -6,02 | 3,883 | 8,037 | 1119 |
| Centrale del Latte d'Italia | 3,230 | - | -7,13 | 2,777 | 4,150 | 45 |
| Ceram. Ricchetti | 0,281 | -2,09 | 2,52 | 0,170 | 0,391 | 23 |
| Cerved | 10,160 | -1,36 | -5,14 | 7,598 | 11,664 | 1981 |
| CHL | 0,019 | 0,52 | -5,42 | 0,019 | 0,045 | 6 |
| CIA | 0,180 | -0,83 | -12,37 | 0,157 | 0,219 | 17 |
| Cir | 1,116 | -0,89 | -3,46 | 1,021 | 1,517 | 888 |
| Class Editori | 0,346 | 0,29 | -8,80 | 0,319 | 0,445 | 34 |
| CNH Industrial | 10,170 | -4,01 | -9,28 | 8,163 | 12,338 | 14002 |
| Cofide | 0,497 | -2,84 | -12,36 | 0,379 | 0,706 | 362 |
| Coima Res | 8,540 | 0,47 | -4,74 | 6,491 | 9,063 | 305 |
| Conafi Prestito' | 0,222 | -1,77 | -10,01 | 0,221 | 0,283 | 10 |
| Cr Valtellinese | 0,109 | -6,69 | -38,99 | 0,100 | 0,732 | 783 |
| Credem | 7,100 | -1,11 | 0,64 | 5,682 | 7,849 | 2354 |
| CSP | 1,005 | - | -2,90 | 0,991 | 1,379 | 33 |
| **D** | | | | | | |
| D'Amico | 0,215 | -1,15 | -16,73 | 0,216 | 0,342 | 141 |
| Damiani | 0,954 | 0,42 | -9,92 | 0,941 | 1,240 | 79 |
| Danieli | 22,750 | 1,79 | 14,96 | 18,870 | 23,860 | 922 |
| Danieli rnc | 15,100 | 0,53 | 8,79 | 13,074 | 16,918 | 604 |
| Datalogic | 28,950 | -0,52 | -4,64 | 18,409 | 34,150 | 1649 |
| De'Longhi | 24,220 | -1,46 | -5,02 | 22,471 | 29,664 | 3617 |
| Dea Capital | 1,478 | -1,07 | 9,89 | 1,068 | 1,498 | 454 |
| Delclima | - | - | - | - | - | - |
| Diasorin | 72,650 | 0,21 | -2,48 | 54,795 | 80,786 | 4047 |
| Digital Bros | 9,900 | -0,40 | -9,01 | 8,679 | 15,329 | 144 |
| Dobank | 11,370 | -1,39 | -14,12 | 10,222 | 14,340 | 913 |
| **E** | | | | | | |
| Edison r | 0,956 | 0,42 | -0,36 | 0,720 | 1,031 | 105 |
| EEMS | 0,084 | -1,17 | -1,64 | 0,083 | 0,142 | 4 |
| EI Towers | 44,400 | -0,78 | -16,31 | 44,379 | 55,751 | 1254 |
| El.En. | 31,620 | -1,80 | 23,47 | 20,932 | 34,074 | 612 |
| Elica | 2,230 | -0,45 | -8,61 | 1,469 | 2,910 | 139 |
| Emak | 1,404 | -1,27 | -3,51 | 0,900 | 2,037 | 235 |
| Enav | 4,228 | -1,81 | -5,88 | 3,162 | 4,656 | 2305 |
| Enel | 4,796 | -1,60 | -6,05 | 3,863 | 5,571 | 48736 |
| Enervit | 3,400 | -2,58 | -2,47 | 2,553 | 3,750 | 61 |
| Eni | 14,170 | -0,49 | 2,46 | 12,988 | 15,753 | 51528 |
| ePRICE | 2,165 | -3,35 | -15,43 | 2,182 | 4,406 | 90 |
| Erg | 18,790 | -0,90 | 23,70 | 10,036 | 19,582 | 2836 |
| Esprinet | 4,160 | -1,42 | -1,19 | 3,852 | 8,098 | 220 |
| Eukedos | 1,000 | 1,01 | -2,34 | 0,868 | 1,147 | 23 |
| Eurotech | 1,472 | - | 9,12 | 1,231 | 1,658 | 52 |
| Exor | 58,340 | -4,05 | 13,83 | 40,892 | 64,001 | 14180 |
| Exprivia | 1,456 | -1,09 | -2,87 | 0,684 | 2,066 | 75 |
| **F** | | | | | | |
| Falck Renewables | 2,145 | -4,03 | -8,72 | 0,931 | 2,317 | 631 |
| FCA-Fiat Chrysler Aut. | 16,982 | -3,39 | 12,02 | 8,653 | 19,896 | 26289 |
| Ferragamo | 22,140 | -0,72 | 0,77 | 20,763 | 29,584 | 3730 |
| Ferrari | 99,100 | -1,64 | 13,52 | 55,078 | 105,681 | 19208 |
| Fidia | 7,540 | -2,58 | 2,79 | 5,268 | 10,163 | 39 |
| Fiera Milano | 2,180 | -2,68 | 14,08 | 1,375 | 2,404 | 158 |
| Fila | 17,820 | 1,14 | -10,32 | 13,155 | 20,983 | 622 |
| Fincantieri | 1,380 | 4,94 | 6,98 | 0,470 | 1,520 | 2327 |
| FinecoBank | 10,015 | -2,53 | 18,59 | 5,348 | 10,336 | 6132 |
| FNM | 0,628 | -2,03 | -6,62 | 0,472 | 0,814 | 273 |
| Fullsix | 1,020 | 1,49 | -18,66 | 0,985 | 2,923 | 11 |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti | 0,388 | -2,27 | -4,17 | 0,379 | 0,583 | 23 |
| Gamenet | 8,320 | -0,95 | 5,45 | 7,604 | 8,672 | 249 |
| Gas Plus | 2,390 | -0,42 | -8,43 | 2,373 | 3,283 | 107 |
| Gedi Gruppo Editoriale | 0,447 | -7,56 | -36,94 | 0,463 | 0,877 | 236 |
| Gefran | 8,750 | -2,56 | -10,35 | 2,865 | 13,643 | 127 |
| Generali | 15,600 | -0,89 | 3,86 | 13,467 | 16,238 | 24342 |
| Geox | 2,772 | -2,33 | -3,75 | 1,905 | 3,842 | 720 |
| Gequity | 0,044 | - | -10,02 | 0,029 | 0,130 | 5 |
| Giglio Group | 6,480 | -1,52 | -0,92 | 6,509 | 6,630 | 104 |
| Gima TT | 16,830 | -2,32 | 2,31 | 14,846 | 19,121 | 1493 |
| Gr. Waste Italia | 0,112 | 12,00 | -20,00 | 0,040 | 0,172 | 6 |
| Grandi Viaggi | 2,050 | -2,38 | 5,13 | 0,950 | 2,332 | 98 |
| **H** | | | | | | |
| Hera | 2,808 | -0,21 | -4,42 | 2,161 | 3,112 | 4178 |
| **I** | | | | | | |
| IGD | 7,221 | -3,33 | -25,02 | 6,947 | 11,282 | 591 |
| Ima | 79,000 | - | 17,21 | 57,539 | 84,695 | 3084 |
| Immsi | 0,653 | -8,67 | -11,16 | 0,352 | 0,819 | 230 |
| Indel B | 33,600 | -0,88 | 1,20 | 25,339 | 37,127 | 189 |
| Industria e Inn | 0,083 | -1,18 | -43,65 | 0,079 | 0,201 | 51 |
| Intek Group | 0,298 | -3,56 | 8,92 | 0,199 | 0,369 | 116 |
| Intek Group rnc | 0,423 | -1,17 | -5,77 | 0,320 | 0,520 | 21 |
| Interpump | 26,660 | -2,27 | 0,04 | 15,511 | 30,831 | 2916 |
| Intesa SPaolo | 2,987 | -1,78 | 8,46 | 2,084 | 3,189 | 47315 |
| Intesa SPaolo r | 3,104 | -1,55 | 16,87 | 2,001 | 3,290 | 2900 |
| Inwit | 6,230 | 0,48 | 1,47 | 4,264 | 6,451 | 3726 |
| Irce | 2,800 | -1,06 | 6,95 | 1,784 | 3,121 | 79 |
| Iren | 2,440 | -0,49 | -2,48 | 1,494 | 2,708 | 2909 |
| Isagro | 1,816 | -2,99 | 6,76 | 1,117 | 2,272 | 45 |
| Isagro Azioni Sviluppo | 1,210 | -2,02 | 7,27 | 0,955 | 1,538 | 17 |
| IT WAY | 1,225 | 1,24 | -3,31 | 1,166 | 1,952 | 10 |
| Italcementi | - | - | - | - | - | - |
| Italgas | 4,720 | -2,68 | -5,60 | 3,507 | 5,331 | 3837 |
| Italiaonline | 2,930 | 0,69 | -5,85 | 1,807 | 3,437 | 332 |
| Italiaonline rnc | 308,000 | - | 2,67 | 292,000 | 354,900 | 2 |
| Italmobil | 22,150 | -1,77 | -8,21 | 21,925 | 26,323 | 1062 |
| IVS Group | 11,460 | -0,52 | -13,12 | 8,478 | 14,021 | 443 |
| **J** | | | | | | |
| Juventus FC | 0,666 | 0,38 | -12,03 | 0,302 | 0,969 | 667 |
| **K** | | | | | | |
| K.R.Energy | 4,810 | -3,40 | -20,17 | 4,118 | 7,537 | 16 |
| **L** | | | | | | |
| La Doria | 13,140 | 0,77 | -18,49 | 8,398 | 17,650 | 405 |
| Landi Renzo | 1,466 | -4,81 | -6,39 | 0,346 | 1,865 | 167 |
| Lazio | 1,314 | -1,35 | 14,26 | 0,579 | 1,955 | 90 |
| Leonardo | 9,214 | -1,87 | -8,59 | 8,520 | 15,995 | 5341 |
| Luve | 10,250 | 0,99 | -5,09 | 10,056 | 13,831 | 230 |
| Luxottica | 50,040 | -1,30 | -1,40 | 45,508 | 55,007 | 24263 |
| Lventure Group | 0,664 | -1,48 | -1,63 | 0,552 | 0,784 | 19 |
| **M** | | | | | | |
| M & C | 0,156 | 1,30 | 30,13 | 0,111 | 0,180 | 73 |
| M. Zanetti Beverage | 7,400 | -0,27 | -2,76 | 6,581 | 9,003 | 252 |
| Maire Tecnimont | 4,056 | -2,50 | -5,14 | 2,502 | 5,369 | 1248 |
| MARR | 24,460 | -0,49 | 13,77 | 17,305 | 24,878 | 1637 |
| Mediacontech | 0,584 | -2,67 | -4,50 | 0,573 | 0,990 | 11 |
| Mediaset | 3,048 | 0,49 | -5,28 | 2,851 | 4,293 | 3595 |
| Mediobanca | 9,796 | -0,95 | 3,99 | 7,373 | 10,023 | 8697 |
| Mid Industry Cap | - | - | - | - | - | - |
| Mittel | 1,865 | 3,04 | 4,19 | 1,330 | 2,038 | 163 |
| MolMed | 0,480 | -0,83 | 0,29 | 0,407 | 0,587 | 220 |
| Moncler | 30,450 | -1,33 | 18,02 | 16,342 | 30,664 | 7771 |
| Mondadori | 1,754 | -2,12 | -20,35 | 1,179 | 2,495 | 458 |
| Mondo Tv | 4,985 | -2,06 | -21,62 | 3,757 | 7,201 | 155 |
| Monrif | 0,240 | -2,83 | 25,85 | 0,182 | 0,295 | 36 |
| Monte Paschi | 2,640 | -5,24 | -32,13 | 2,677 | 16,051 | 3053 |
| Moviemax | - | - | - | - | - | - |
| Mutuionline | 12,860 | -1,23 | -4,39 | 8,493 | 15,720 | 515 |
| **N** | | | | | | |
| Netweek | 0,271 | 7,13 | 9,69 | 0,200 | 1,241 | 30 |
| Nice | 3,190 | -0,93 | -9,12 | 2,358 | 3,883 | 372 |
| Nova RE SIIQ | 0,193 | 1,32 | -10,21 | 0,183 | 2,025 | 59 |
| **O** | | | | | | |
| Olidata | 0,154 | - | - | 0,155 | 0,155 | 5 |
| Openjobmetis | 11,440 | -1,89 | -11,39 | 5,670 | 13,977 | 157 |
| OVS | 5,370 | -1,65 | -3,33 | 4,779 | 6,810 | 1228 |
| **P** | | | | | | |
| Panariagroup | 3,920 | -6,33 | -33,22 | 3,313 | 6,947 | 183 |
| Parmalat | 2,935 | 0,34 | -5,02 | 2,855 | 3,225 | 5436 |
| Piaggio | 2,232 | -2,96 | -0,18 | 1,460 | 2,829 | 809 |
| Pierrel | 0,207 | -0,48 | 4,76 | 0,182 | 0,272 | 10 |
| Pininfarina | 2,060 | -1,90 | 4,15 | 1,263 | 2,550 | 113 |
| Piquadro | 1,860 | - | 0,54 | 1,121 | 2,053 | 93 |
| Pirelli & C | 7,120 | -1,93 | -3,00 | 6,353 | 7,934 | 7122 |
| Poligraf S F | 7,020 | - | 2,56 | 5,487 | 7,943 | 8 |
| Poligrafici Editoriale | 0,286 | -1,72 | 48,65 | 0,154 | 0,344 | 38 |
| Pop Sondrio | 3,284 | 3,21 | 6,28 | 2,998 | 3,772 | 1497 |
| Poste Italiane | 7,306 | -0,92 | 16,06 | 5,846 | 7,418 | 9569 |
| Prelios | 0,116 | - | - | 0,091 | 0,119 | 158 |
| Prima Industrie | 40,100 | -0,25 | 18,60 | 15,845 | 45,430 | 420 |
| Prysmian | 25,780 | -1,83 | -4,52 | 23,520 | 29,971 | 5974 |
| **R** | | | | | | |
| R DeMedici | 0,775 | -5,72 | 36,80 | 0,307 | 0,852 | 298 |
| Rai Way | 4,560 | -2,56 | -9,79 | 3,559 | 5,437 | 1284 |
| Ratti | 2,420 | -1,63 | -2,26 | 1,836 | 2,518 | 67 |
| RCS Mediagroup | 1,198 | -2,44 | -1,32 | 0,797 | 1,460 | 628 |
| Recordati | 28,420 | -0,21 | -23,81 | 26,462 | 40,493 | 5889 |
| Reply | 47,480 | -0,88 | 2,04 | 29,219 | 53,499 | 1790 |
| Retelit | 1,950 | -1,96 | 18,18 | 1,040 | 1,998 | 328 |
| Risanamento | 0,030 | -0,33 | -10,62 | 0,030 | 0,046 | 54 |
| Rosss | 1,120 | -0,88 | -2,52 | 0,573 | 1,554 | 13 |
| **S** | | | | | | |
| Sabaf | 18,300 | -2,14 | -8,22 | 10,216 | 23,304 | 213 |
| Saes Gett rnc | 16,640 | -3,26 | 8,47 | 9,419 | 17,555 | 123 |
| Saes Getters | 22,400 | -2,82 | -9,39 | 11,386 | 27,315 | 331 |
| Safilo Group | 3,900 | -1,52 | -18,55 | 3,923 | 8,150 | 246 |
| Saipem | 3,251 | -3,22 | -14,94 | 2,959 | 5,648 | 3337 |
| Saipem ris | 40,000 | - | - | 40,000 | 60,000 | - |
| Salini Impregilo | 2,330 | -4,27 | -28,48 | 2,284 | 3,724 | 1157 |
| Salini Impregilo r | 6,350 | -0,78 | -9,22 | 6,394 | 7,865 | 10 |
| Saras | 1,822 | -3,65 | -7,42 | 1,414 | 2,342 | 1756 |
| Servizi Italia | 5,660 | -3,41 | -15,90 | 3,569 | 6,823 | 185 |
| Sesa | 26,500 | -1,12 | 1,92 | 17,549 | 28,235 | 411 |
| SIAS | 15,150 | -1,81 | -3,26 | 7,380 | 16,742 | 3462 |
| Sintesi | 0,093 | 2,20 | -17,70 | 0,014 | 0,275 | 4 |
| Snaitech | 1,922 | 0,21 | 45,06 | 1,137 | 1,918 | 361 |
| Snam | 3,623 | -0,66 | -10,10 | 3,528 | 4,486 | 12701 |
| Sogefi | 3,130 | -3,40 | -20,32 | 2,030 | 5,261 | 378 |
| Sol | 11,320 | -1,57 | 8,02 | 7,799 | 12,142 | 1032 |
| Sole 24 Ore | 0,690 | -1,00 | -20,32 | 0,692 | 2,891 | 39 |
| Space4 | 9,960 | - | 0,81 | 9,764 | 10,000 | 495 |
| Stefanel | 0,170 | -3,51 | -4,17 | 0,123 | 0,256 | 15 |
| Stefanel risp | 145,000 | - | - | 145,000 | 145,000 | - |
| STMicroel | 19,385 | -4,79 | 5,18 | 10,179 | 21,126 | - |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi | 5,990 | -1,96 | 7,73 | 3,567 | 6,368 | 960 |
| TAS | 2,030 | -0,73 | -3,24 | 0,768 | 3,037 | 168 |
| Technogym | 8,850 | -1,67 | 11,18 | 4,451 | 9,639 | 1769 |
| Tecnoinvestimenti | 6,640 | -0,60 | 10,30 | 4,488 | 7,251 | 309 |
| Telecom it | 0,780 | -1,84 | 7,57 | 0,671 | 0,909 | 11962 |
| Telecom IT rnc | 0,681 | -2,10 | 13,47 | 0,548 | 0,744 | 4150 |
| Tenaris | 14,190 | -6,12 | 7,09 | 11,060 | 17,271 | - |
| TERNA | 4,571 | -3,71 | -4,85 | 4,064 | 5,311 | 9258 |
| TerniEnergia | 0,591 | - | -3,51 | 0,586 | 1,107 | 28 |
| Tesmec | 0,522 | -1,51 | 2,55 | 0,471 | 0,561 | 56 |
| Tiscali | 0,034 | -0,58 | -3,68 | 0,031 | 0,052 | 107 |
| Tod's | 59,250 | -0,92 | -1,09 | 53,817 | 73,354 | 1958 |
| Toscana Aeroporti | 15,150 | 0,66 | -6,37 | 13,814 | 16,764 | 280 |
| Trevi Fin.Ind. | 0,414 | -0,96 | 17,71 | 0,261 | 1,111 | 69 |
| TXT | 10,760 | -1,10 | 10,99 | 7,487 | 12,922 | 140 |
| **U** | | | | | | |
| UBI Banca | 3,726 | -2,49 | 2,08 | 2,485 | 4,567 | 4291 |
| UniCredit | 16,784 | -1,50 | 6,84 | 12,223 | 18,222 | 37410 |
| Unieuro | 11,430 | -0,70 | -19,96 | 11,027 | 18,695 | 228 |
| Unipol | 3,972 | -0,95 | -1,63 | 3,282 | 4,506 | 2847 |
| UnipolSai | 1,950 | -0,76 | -0,13 | 1,848 | 2,216 | 5508 |
| **V** | | | | | | |
| Valsoia | 14,850 | -0,67 | -8,90 | 14,527 | 18,217 | 156 |
| Vianini | 1,305 | - | 5,67 | 1,072 | 1,401 | 39 |
| Vittoria Ass | 12,020 | -2,75 | - | 10,084 | 13,311 | 820 |
| **Y** | | | | | | |
| Yoox Net-A-Porter Group | 37,780 | 0,05 | 28,68 | 21,557 | 37,857 | 3481 |
| **Z** | | | | | | |
| Zignago Vetro | 8,160 | -1,21 | -0,85 | 5,489 | 8,582 | 722 |
| Zucchi | 0,024 | -1,26 | -7,81 | 0,020 | 0,036 | 9 |
| Zucchi rnc | 0,244 | -7,58 | 22,18 | 0,190 | 0,304 | 1 |

# Udine

**IL SOLE** Sorge alle 6.11 e tramonta alle 18.24
**LA LUNA** Sorge alle 10.00 e tramonta all'azimuth
**IL SANTO** S. Turibio di M.

**PROVERBIO** Se al tone prin di Sant Josef, doi Inviers intun.
Se tuona prima di San Giuseppe, due inverni in uno.

LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

## LA RICERCA

IL CASO

## In città arriva Striscia la notizia

### Troppo poche le fermate abilitate a salita e discesa delle carrozzine

Striscia la Notizia arriva a Udine in difesa dei disabili.

Ieri mattina l'inviato del programma di Mediaset, Luca Gualtieri, si è presentato davanti alla sede della Saf e ha incontrato il direttore di esercizio Paolo Zaramella. Tema della discussione l'accessibilità dei diversamente abili sugli autobus urbani. Ad accompagnare la troupe televisiva c'era Domenico Pellino, il cui caso era stato affrontato a novembre sul nostro quotidiano, e Anna Agrizzi, presidente dell'associazione diritti del malato che ha inviato la segnalazione a Striscia la Notizia.

«Dal padiglione 14 dell'ospedale ci siamo recati alla fermata dell'autobus più vicina – spiegano Pellino e Agrizzi –: abbiamo dovuto attraversare la strada in mezzo al traffico perché il marciapiede non era accessibile in carrozzina. Siamo saliti sull'autobus grazie a un'autista che ci ha abbassato la pedana e ci siamo diretti alla Saf». Pellino residente a Basaldella denuncia il fatto di non poter utilizzare autonomamente la linea 3 per recarsi a Udine, perché il passaggio pedonale del capolinea non è a norma. La Saf in un comunicato fa presente che «per garantire la sicurezza del disabile la fermata deve rispettare determinate caratteristiche di pendenza e di profondità del marciapiede per permettere alla carrozzina di ruotare, una volta discesa dal bus. L'iter dell'abilitazione delle fermate passa attraverso la verifica tecnica della Motorizzazione, in capo alla Regione, la quale agisce su richiesta dell'Ente gestore delle strade coinvolte». «Dove non c'è la fermata abilitata – si precisa – il disabile può salire e scendere solo se accompagnato e non con l'utilizzo del dispositivo meccanico». Saf assicura che «entro la fine dell'anno tutti gli autobus urbani saranno dotati di apposita pedana». *(da.vi.)*

Domenico Pellino è su una carrozzina dal 2009. Da mesi lotta per ottenere rampe per l'autobus a tutte le fermate

# Troppi negozi non sono accessibili ai disabili

### L'indagine su Mercatovecchio del dipartimento di ingegneria dell'Università
### Il 60% delle attività non rispetta le norme: massimo 2,5 centimetri di dislivello

di Davide Vicedomini

Il 60% degli esercizi pubblici di via Mercatovecchio non è accessibile ai disabili. È il risultato dell'indagine svolta dal laboratorio "Space Lab" del dipartimento politecnico di ingegneria e architettura dell'Università di Udine in collaborazione con il Comune che ha avviato una riflessione sull'eliminazione delle barriere architettoniche nelle unità commerciali e direzionali del cuore cittadino.

Su 56 attività, soltanto 21 rispettano la norma nazionale che prevede un dislivello massimo della soglia d'ingresso sotto i 2,5 centimetri. Gli altri 35 hanno, invece, un'altezza superiore. Di questi, dieci risultano in un intervallo di misura tra 2,5 e 4 centimetri, dodici tra 4 e 8,5 centimetri, tredici tra 8,5 e 16 centimetri.

A presentare in anteprima lo studio l'architetto Livio Petriccione del gruppo di lavoro, nel corso dell'incontro che si è svolto in Camera di Commercio nell'ambito dell'evento Future Forum dal titolo "Patrimonio pubblico. Vuol dire che è di tutti. Progettare l'accessibilità. Nei siti, nei musei, nella città". Il progetto parte da lontano con la formazione due anni fa di un tavolo da parte del Comune al quale hanno preso parte, oltre all'Ateneo friulano, anche il Criba, il centro regionale di informazione sulle barriere architettoniche, la Camera di Commercio, altre categorie in rappresentanza di commercianti, con l'attività di consultazione e coordinamento dell'ufficio Agenda 21 dell'amministrazione, nell'ottica futura di una riqualificazione dell'intera via Mercatovecchio pedonale e pavimentata con la pietra piasentina.

> Lo studio propone anche le possibili soluzioni: dalle rampe al rifacimento

«L'amministrazione – afferma l'assessore Enrico Pizza – ha il dovere di garantire l'accessibilità negli spazi pubblici, come strade e marciapiedi. Per questo il progetto di pedonalizzazione di Mercatovecchio già prevede l'eliminazione sia delle barriere architettoniche, con l'innalzamento del livello strada a quello dei marciapiedi a cui si affacciano i portici degli edifici privati, sia dei numerosi dissesti che attualmente ci sono sulla via».

Per rispondere alle esigenze dell'accessibilità, del bene pubblico e dei privati, Comune, Università e Criba hanno concordato di dare vita a uno studio che potesse determinare, da un lato, lo stato dell'arte e, dall'altro, «individuasse le occasioni per abbattere le barriere con determinati tipi di interventi permanenti nella logica preferibile di un rifacimento degli ingressi ai vari esercizi o, laddove non fosse possibile, nel caso in cui il proprietario fosse impossibilitato, con l'installazione di rampe mobili a chiamata», spiega Christina Conti, docente di tecnologia dell'architettura esperta di accessibilità ambientale, responsabile scientifica insieme a Giovanni La Varra del gruppo "Space Lab", laboratorio che si occupa di nuovi spazi di riuso, valorizzazione del patrimonio edilizio, innovazione tecnologica e processi produttivi.

«In sostanza – sottolinea ancora la professoressa – abbiamo messo in campo un team e un metodo di analisi che può essere utilizzato anche in altre vie della città e allargato ad altri tipi di disabilità, non solo motoria come in questo caso».

Ora che il problema è venuto alla luce non resta che individuare le strategie per finanziare i privati che vogliono e possono rendere accessibili i loro locali. «L'obiettivo del lavoro svolto – conclude Conti – è stato quello di agire in un'ottica di inclusione sociale in cui è doveroso muoversi per garantire maggiore autonomia possibile a tutti quelli che fruiscono dei beni della nostra città. È un valore aggiunto per la nostra comunità dalla chiara impronta etica e sociale».

> Un team e un metodo di analisi che possono essere utilizzati anche in altre vie della città



### Un concorso di idee per creare rampe artistiche capaci di abbattere le barriere

**«Udine è bella, ma inaccessibile». Sono parole di Giulia Da Re, la studentessa trevigiana costretta a vivere sulla carrozzina che, due anni fa, dalle colonne del Messaggero Veneto, aveva smosso le acque. Dopo l'inchiesta in cui Giulia ci portava in giro per la città segnalando le barriere architettoniche, l'allora sindaco Furio Honsell aveva chiesto la collaborazione di Bruno Grizzaffi, responsabile dell'ufficio di rigenerazione urbana e Agenda 21, per istituire un laboratorio, denominato L.e.b. a (laboratorio eliminazione barriere architettoniche del Comune di Udine). Recentemente, invece, è stato istituito un tavolo di concertazione (RampArt) - anima del progetto è la stessa Giulia Da Re - che punta ad organizzare un concorso di idee aperto a designer e artisti per la progettazione di rampe artistiche finalizzate all'abbattimento delle barriere di Mercatovecchio. (da. vi.)**

## VERSO LE AMMINISTRATIVE

# Adesso Fi pensa a Enrico Bertossi

### Dopo il no di Alberto, una parte del partito vuole l'ex assessore La decisione è attesa per oggi. Ma Fontanini spera ancora

di Cristian Rigo

Alla fine potrebbe spuntarla Enrico Bertossi. Il centrodestra scioglierà le ultime riserve soltanto oggi, ma in pole position per diventare il candidato sindaco del Comune di Udine sembra esserci l'ex assessore regionale della giunta Illy. Dopo il "no grazie" dell'avvocato Alberto Bertossi e il sondaggio a vuoto fatto con l'ex sindaco di Tarvisio, Renato Carlantoni, i vertici azzurri si sono trovati con le spalle al muro e si sono convinti a scegliere la soluzione più logica e meno rischiosa per tentare di vincere la partita. Perché trovare un altro forzista da lanciare nell'agone, con poco più di un mese per la campagna elettorale, sarebbe stato comunque un azzardo. Mentre Enrico Bertossi sta lavorando da mesi, e bene, sul territorio e ha costruito una forza civica che punta ad andare in doppia cifra. Al di là del peso effettivo delle due civiche che lo sostengono - hanno ragionato in Forza Italia - si tratta comunque di voti recuperati che altrimenti andrebbero persi perché si può immaginare che Bertossi peschi di più nell'area del centrodestra.

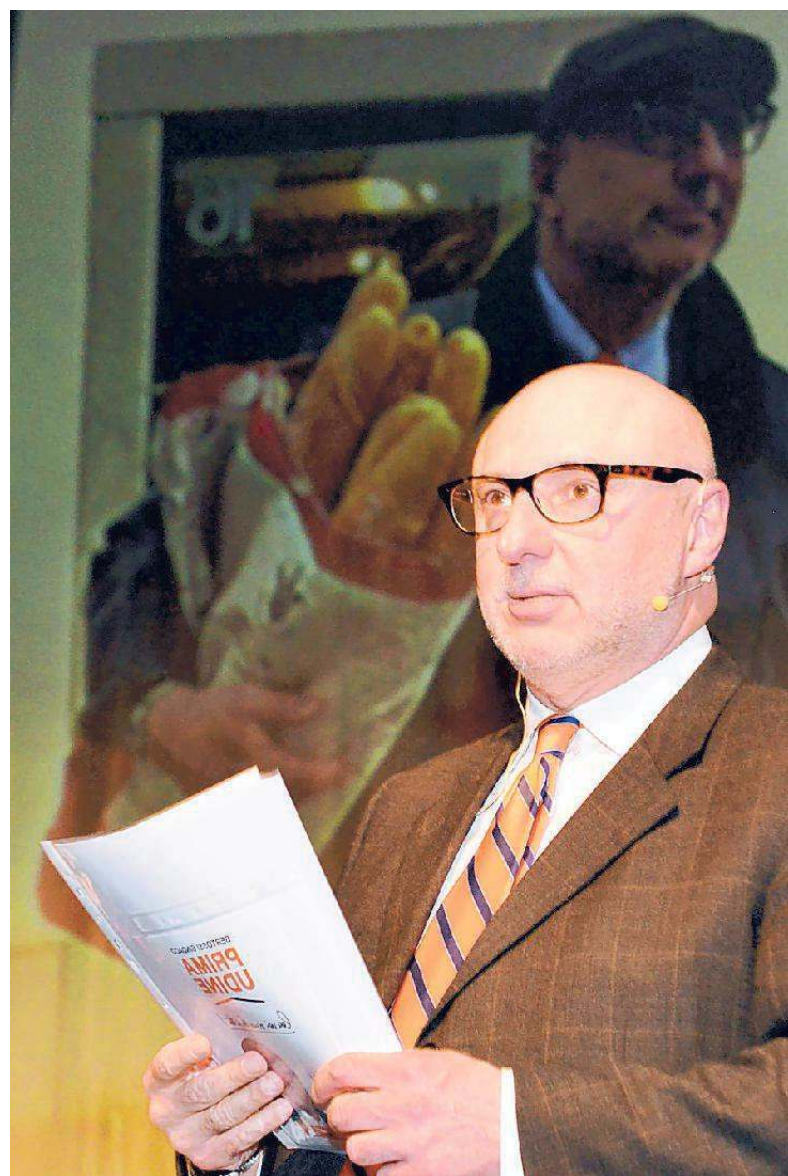
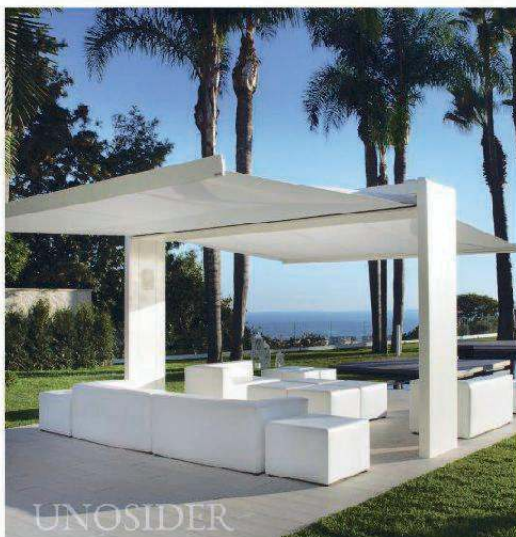
E allora, con il passare delle ore, il nome di Enrico Bertossi ha cominciato a prendere quota anche se ufficialmente il nodo sarà sciolto questa mattina. Ieri, riuniti nell'ufficio del coordinatore provinciale Ferruccio Anzit, i vertici del partito, da Sandra Savino a Riccardo Riccardi (che ha ribadito il suo no a chi ha provato fino all'ultimo a convincerlo a scendere in campo in prima persona) fino a Stefano Cecotti, Vincenzo Tanzi e Giovanni Nistri, hanno tentato di completare il "casting" di tutti i possibili candidati, tra i quali anche Luisa De Marco, Fabrizio Cigolot e Fabrizio Anzolini, per capire quale potesse essere la scelta migliore. L'incontro si è concluso nel primo pomeriggio, ma i telefoni hanno continuato a squillare fino a tardi e per stamattina è attesa la fumata bianca. Questa almeno la deadline che si sono dati gli azzurri.

> **UGO FALCONE**
> Basta teatrini, se il candidato non dovesse essere il presidente della Provincia, Fratelli d'Italia andrà da sola

L'alternativa, nel caso in cui tutte le trattative si concludessero con un flop, resta ovviamente Pietro Fontanini. Ma in quel caso la Lega rischierebbe di fare veramente il pieno di voti forse più ancora di quanto non sia accaduto il 4 marzo alle politiche. Perché è chiaro che Udine rappresenta anche per le regionali un importante bacino di voti. Ed è per questo motivo che Fi ha accettato "l'imposizione" della Lega che dopo la chiusura su Fedriga ha lasciato Udine all'alleato. In cambio di una regione che al momento sembra saldamente nelle mani del centrodestra (il centrosinistra basandosi sui voti delle politiche deve recuperare 20 punti anche se ovviamente le amministrative sono un'altra partita e nel recente passato i "pronostici" sono stati spesso ribaltati in modo anche clamoroso: per informazioni basta contattare prima Illy, sconfitto a sorpresa da Tondo e poi lo stesso carnico, beffato dalla Serracchiani), Fi si trova a dover affrontare la sfida più difficile perché nel capoluogo il Pd ha tenuto confermandosi primo partito.

> **ALBERTO BERTOSSI**
> Non potevo accettare, da mesi sto lavorando per le regionali e in quella sede vorrei portare all'attenzione i problemi della città

Una sfida tutt'altro che scontata quindi che potrebbe rivelarsi una polpetta avvelenata per Fi: perdere con un candidato forzista potrebbe infatti contribuire a mettere all'angolo il partito e anche per questo la soluzione Bertossi si è fatta largo superando veti e perplessità che fino a pochi giorni fa sembravano insormontabili. Ma i giochi non sono ancora chiusi e Fontanini continua a sperare. Anche ieri Fdi ha continuato a raccogliere firme con l'indicazione del leghista come candidato sindaco: «Se non sarà Fontanini - ribadisce Ugo Falcone - andremo da soli».

Nessun ripensamento invece per Alberto Bertossi: «Dopo aver riflettuto a lungo pur ringraziando per l'attesto di stima nei miei confronti non ho potuto accettare anche perché da mesi sto lavorando alla candidatura in regione che comunque comporterà un impegno rilevante sui problemi della città, ma sarà più compatibile con i miei impegni di lavoro». Stesso discorso per Carlantoni: «Il fatto che abbiano pensato a me fa piacere perché significa che ho lavorato bene da sindaco 10 anni a Tarvisio. Avessi avuto l'opportunità di costruire una campagna con tempi adeguati avrei accettato la sfida perché Udine è la capitale del Friuli, ma non essendoci le condizioni ho preferito concentrarmi sulle regionali».

Il candidato sindaco Enrico Bertossi è sostenuto dalle civiche “Prima Udine” e “Friuli futuro”

# Pedonalizzazione definitiva e questura alla Cavarzerani

## Il candidato del centrosinistra Vincenzo Martines svela il programma elettorale Domani l’incontro al San Giorgio. Attenzione a sicurezza e manutenzione stradale

di Cristian Rigo

L’assemblea del Pd che ieri si è riunita per chiudere la lista delle comunali (Foto Petrussi)

Rigenerazione urbana, coesione sociale e contrasto alla povertà, ma anche sicurezza, ambiente, sport e qualità della vita. Sono solo alcuni dei punti inseriti nel programma del centrosinistra che il candidato sindaco Vincenzo Martines svelerà domani nel corso di un incontro alle 15 al teatro San Giorgio.

Sfogliando il testo messo a punto dalla coalizione emergono elementi di continuità rispetto all’amministrazione Honsell come per esempio l’intenzione di potenziare progetti e iniziative considerati vincenti come “No alla Solit’Udine” e “Città sane”, ma anche la volontà di cambiare e migliorare prendendo spunto dalle criticità evidenziate nei tanti incontri con i cittadini. Per quanto riguarda la mobilità il primo punto è la «manutenzione ordinaria e continuativa delle strade della città con l’istituzione di un fondo dedicato a bilancio al fine di definire annualmente, in condivisione con i cittadini, gli interventi prioritari in tutti i quartieri di Udine». Tra gli obiettivi anche il potenziamento dei collegamenti di Tpl (Trasporto pubblico locale) con i comuni limitrofi, maggiori frequenze dei bus in città, navette a servizio del centro storico e nuovi percorsi. E ancora investimenti nella sicurezza stradale con l’aumento delle zone 30 e l’efficientemento delle intersezioni stradali, il rafforzamento della rete dei percorsi ciclabili, il consolidamento del sistema di bike sharing e l’avvio della sperimentazione al pubblico del car sharing.

Grande attenzione anche sul fronte della rigenerazione urbana. «Rigenerare significa pensare l’evoluzione di un tessuto urbano, edificato e non, attraverso una riqualificazione della città che tenga conto delle specifiche esigenze e peculiarità dei singoli quartieri», spiega Martines. Tante le idee in cantiere a cominciare dalla riqualificazione delle aree dismesse delle ex caserme: sviluppo concreto del progetto Experimental City per la caserma Osoppo; caserma Friuli adibita a centro di volontariato di eccellenza; caserma Cavarzerani come nuova sede della Questura e di centro servizi per il territorio; caserma Piave come “Cittadella della Salute”. Tra le aree da recuperare anche l’ex Dormisch, «affinché non venga adibita semplicemente ad area commerciale ma possa assumere una funzione coerente con la sua collocazione nel centro studi e l’ex Safau.

L’obiettivo per il centro è chiaro: «realizzare una definitiva pedonalizzazione; ridefinire la funzione delle piazze Duomo, XX Settembre e Venerio e di vie storiche come Mercatovecchio; recuperare alcuni edifici di pregio tramite un dialogo collaborativo con l’Università e i privati, con particolare riguardo all’ex cinema Odeon, al fine di studiarne un utilizzo finalizzato a renderlo un luogo di aggregazione culturale, e Palazzo Antonini, per realizzarvi un centro di alta specializzazione per gli studi economici».

Per quanto riguarda la sicurezza , il centrosinistra la considera «un elemento fondamentale del benessere sociale: non esiste però una soluzione univoca per affrontare questo tema - mette in guardia Martines che ha bocciato sia le ronde che l’esercito proposte rispettivamente da Fontanini e Bertossi, *ndr*). La prevenzione di fatti criminosi che ne minano la percezione è il primo passo per concretizzarla ogni giorno. Le forze dell’ordine continuano ad essere il riferimento di qualsiasi azione dedicata al tema e il Comune ha sempre di più il ruolo di coordinamento dell’elaborazione di soluzioni diversificate per il tessuto cittadino». Tra le proposte quindi: l’aumento di vigili urbani, il potenziamento della videosorveglianza, il contrasto alla residenzialità abusiva, il rafforzamento del controllo sulle attività commerciali insieme agli esercenti e l’incentivazione delle occasioni di dialogo e di progetti di prevenzione integrata nei quartieri, sull’esempio della “Festa della Magnolie” in via Roma».

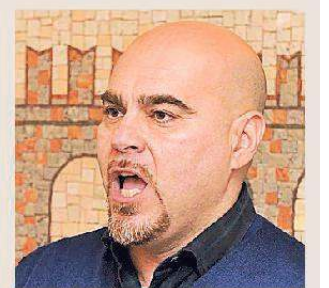


AL PALAMOSTRE

## Presentata la squadra di “Prima Udine”

Ieri sera al Palamostre i 40 candidati della lista “Prima Udine” si sono presentati agli udinesi. A concludere la serata è stato il candidato sindaco Enrico Bertossi che ha illustrato il programma aprendo a una possibile collaborazione con il centrodestra (Foto Petrussi)



## Salmé minacciato su Facebook parte la denuncia

Il candidato sindaco della destra, Stefano Salmé (nella foto) ha ricevuto delle minacce via Facebook e ha denunciato l’accaduto. «Ho inviato all’avvocato Giovanni Adami, copia delle minacce a me rivolte sulla pagina Fb “Stefano Salmè sindaco di Udine” per avviare un’azione legale. Si rievoca per me una “soluzione piazzale Loreto” per cercare di intimidirmi, sperando così di far cessare la mia battaglia a difesa dei cittadini italiani, da troppo tempo discriminati da una “politica dell’accoglienza” che ha finito per dimenticare le esigenze della nostra gente. Una certa “sinistra antagonista” non accetta il successo che la nostra coalizione civica (listo “Io Amo Udine” e “Lista Salmè sindaco-Udine agli Udinesi”) sta riscuotendo nelle periferie udinesi, in quei ceti popolari dimenticati dalla sinistra. Udine - continua - ha bisogno di un dibattito politico pubblico sereno, civile, rispettoso di tutte le parti, che possa far emergere soluzioni rispetto al declino della città. Ci aspettiamo che tutte le forze democratiche prendano le distanze pubblicamente da questa grave intimidazione».

# A&T: «Costi alti? I pendolari dei rifiuti non sono la causa»

## La replica della presidente della società alla Net spa «Bisogna puntare sul contenimento dell'indifferenziato»

di Laura Pigani

Non sono i pendolari dei rifiuti, che dai comuni limitrofi arrivano in quello di Udine con i vari sacchetti delle immondizie al seguito, a determinare un aggravio di costi sulla tariffa dei cittadini udinesi. Parola di Anna Arteni, presidente di A&T 2000 spa, la società che gestisce il sistema di raccolta dei rifiuti in una cinquantina di comuni friulani, che promuove il sistema di raccolta porta a porta e a tariffazione puntuale.

La replica segue la denuncia della Net spa (che gestisce il trattamento dei rifiuti in città) che, attraverso il direttore generale Massimo Fuccaro, aveva evidenziato come, invece, questo comportamento avesse delle ripercussioni negative per le tasche degli udinesi.

Secondo calcoli della società, infatti, sarebbero 2 mila le tonnellate di rifiuti che, ogni anno, chi non ne ha diritto scarica ugualmente dentro i 12 mila cassonetti sistemati nel territorio del comune di Udine. Pari al 4-5& del totale delle immondizie raccolte da Net spa. E che, tradotto in termini economici, significa un costo aggiuntivo che oscilla dai 250 ai 300 mila euro per il loro smaltimento.

A determinare questo atteggiamento scorretto, da parte di cittadini residenti altrove, secondo il direttore generale di Net è proprio l'introduzione di tariffe che si plasmano sul quantitativo di immondizie prodotte. Questi "furbetti", è il suo pensiero, non volendo pagare di più – o temendo questo – preferiscono portare i rifiuti a Udine, dove si devono recare lo stesso per lavoro o magari per accompagnare i figli a scuola.

Una spiegazione inaccettabile per Arteni che, invece, plaude al sistema introdotto dalla società che presiede. «A&T 2000 – chiarisce – ha da anni programmato e portato avanti strategie volte alla massima valorizzazione dei rifiuti e al contenimento dell'indifferenziato, con l'obiettivo della diminuzione dei costi e della massimizzazione dei ricavi. In qualche comune c'è la tariffazione puntale già da una decina d'anni. I cittadini hanno capito che, meno secco non riciclabile si produce meno si paga, e questo li spinge a impegnarsi nella raccolta differenziata. In questo modo – sottolinea ancora Arteni – l'azienda ha raggiunto i migliori obiettivi ambientali previsti dalla legge, messo in pratica il principio comunitario "chi inquina paga", avviato a recupero la maggior parte dei rifiuti prodotti nel proprio ambito e perseguito efficacemente l'ambito obiettivo di riduzione del rifiuto indifferenziato. Il pendolarismo dei rigiuti, se anche c'è, incide solo marginalmente».

Net, inoltre, «ha recentemente avviato dei sistemi di raccolta dei rifiuti porta a porta – ragiona Arteni –, come ad esempio nel comune di Muggia, con l&apos. L'obiettivo dichiarato è di ridurre il rifiuto indifferenziato (e quindi i costi del servizio), non lo ha certo fatto poiché crede che i muggesani si riverseranno a Trieste con i loro rifiuti indifferenziati».



Per la Net i "pendolari dei rifiuti" provocano costi aggiuntivi agli udinesi

# Asili nido, Cgil denuncia: sono a rischio sette posti Ma il Comune rassicura

Non sono ancora stati stabilizzati i sette precari in servizio nei due asili nido a gestione diretta del Comune di Udine. A lanciare l'allarme è la Cgil, che chiede conto all'amministrazione udinese dell'attuazione del piano triennale delle assunzioni, che appunto prevedeva la garanzia del posto fisso per le educatrici dei nidi Fantasia dei bimbi di via Diaz e Sacheburache di via Baldasseria Media.

«A due mesi dall'approvazione del piano triennale e dopo la condivisione della bozza del protocollo sulle procedure per la stabilizzazione – sottolinea in una nota Roberto Boezio di Fp Cgil –, assistiamo a un rimpallo di responsabilità su quale sia il soggetto, la stessa giunta o la direzione del personale, che deve sottoscrivere l'accordo con le organizzazioni sindacali, rimpallo che potrebbe precludere il raggiungimento dell'obiettivo da noi auspicato». La stabilizzazione del personale, sulla base di requisiti che prevedono il superamento di un concorso e 36 mesi di servizio, anche non continuativi, non è solo uno strumento per superare il precariato, ma offre all'amministrazione la possibilità di avere a disposizione lavoratori già formati e pronti a essere impiegati.

Ma il sindaco Carlo Giacomello rassicura: «L'idea della non stabilizzazione non è mai stata nemmeno presa in considerazione – chiarisce –. La giunta, ancora lo scorso gennaio, aveva approvato il piano per le assunzioni. Le pratiche poi sono passate, come ovvio, alla parte amministrativa che, sono certo, entro breve preparerà gli atti». Anche l'assessore allo Sport, all'Educazione e agli Stili di vita Raffaella Basana conferma «il pieno sostegno, condiviso dai colleghi di lista, alle richieste avanzate dalla Cgil. La stabilizzazione del personale educativo va a favore sia del buon funzionamento del servizio educativo di nido, che non deve prevedere esternalizzazioni, che dei progetti di vita degli educatori che hanno maturato i requisiti per l'assunzione a tempo indeterminato. Per questo – conclude – si auspica di giungere al più presto alla firma del protocollo sulle stabilizzazioni».

SUL TRENO VENEZIA-UDINE

## Senza biglietto si nasconde in bagno

Senza biglietto, alla vista del capotreno, si è nascosto nel bagno di un treno diretto a Udine (in arrivo da Venezia). Protagonista un egiziano di 21 anni che si è rifiutato di fornire le generalità e ha minacciato pure gli operatori. È stato denunciato dalla Polfer di Udine.

# Uno spot per promuovere l'etica nello sport giovanile

## L'impegno del tavolo tecnico aperto a giugno tra Comune e 12 associazioni
## Un minuto e mezzo di filmato che vedrà protagonisti piccoli atleti

di Marco Tempo

Sarà lanciato presto uno spot per promuovere l'etica dello sport sul territorio udinese. Un minuto e mezzo di filmato con una storia che vede protagonisti piccoli atleti che, con il loro comportamento, riescono a cambiare gli atteggiamenti negativi dei loro genitori.

È uno degli impegni del tavolo tecnico nato dopo la presentazione, nel giugno 2017 della Carta Etica dello sport del Comune di Udine. La Carta è articolata in 6 punti e intende, tra l'altro, promuovere la cultura del rispetto e della responsabilità, insegnare a perdere con dignità e a vincere senza arroganza, a riconoscere il valore delle regole condivise, a competere lealmente, ad accettare i propri limiti, a sfidare le proprie debolezze.

«Il nostro obiettivo – spiega l'assessora comunale allo sport Raffaella Basana – è riconoscere lo sport come importante veicolo di benessere e di crescita personale e perciò diritto di tutti i cittadini. Per fare in modo che questo non rimanga solo un pezzo di carta, l'amministrazione comunale si sta impegnando in un percorso di riconoscimento delle associazioni virtuose, utilizzando criteri di premialità e adottando azioni di valorizzazione delle pratiche più esemplari e significative nel campo dell'impegno etico».

L'assessore Basana ha lanciato a giugno la Carta Etica dello sport

Per questo motivo è nato anche il tavolo per realizzare sul territorio iniziative di conoscenza e sensibilizzazione culturale, ne fanno parte 12 soggetti: Oltre lo sport, Pav Udine, Fai Sport, Udine United Rizzi Cormor, Gs Chiavris, Ubc Udine, associazione Insieme con noi, Sporting basket school, Dlf, Azienda Sanitaria di Udine, Associazione Genitori Comunità educante, Istituto Jacques Maritain, Associazione Insieme si può, Basket e non solo, il Coni di Udine e il prof. Daniele Fedeli dell'Università di Udine.

Nel novembre scorso c'è stata la prima serie di incontri su educazione e sport per atleti, dirigenti e genitori ma la partecipazione è stata piuttosto scarsa: «Purtroppo si muovono solo le persone già sensibili, per cui il nostro impegno è ora di utilizzare i mass media per diffondere una cultura sportiva che non ragiona solo in termini di risultato e di successo» illustra Nando Fino, presidente del Chiavris, società da sempre in prima linea nella promozione dell'etica nello sport nelle famiglie dei giovani atleti.

«Noi dirigenti abbiamo difficoltà ad essere presenti dove può nascere un problema, ma possiamo agire attraverso gli allenatori e gli accompagnatori che spiegano ai genitori che il nostro obiettivo è far giocare tutti e non fare squadre di forti e squadre di meno forti. Devo dire che qualche riconoscimento lo abbiamo avuto se oggi il Chiavris ha quattro squadre di pulcini e quattro di esordienti» conclude Fino. La Udine United da 15 anni realizza il progetto "Dammi un cinque" che prevede ogni anno percorsi su temi legati all'etica sportiva: l'hanno scorso ha realizzato una serie di incontri sull'educazione alla sconfitta. «Non è facile cambiare una mentalità per cui la vittoria si può ottenere anche con delle scorrettezze, magari piccole. Una delle idee che ci piacerebbe realizzare è che quando gli spettatori si comportano male, offendono i giocatori, disorientano i ragazzi con consigli inopportuni allora le squadre in campo si fermano fino a che questi comportanti non cessano» ci dice il tesoriere della società Victor Tosoratti.

L'avviso realizzato e affisso nella sede del Donatello calcio



Cellulari ritirati prima di una prova di maturità

# «Il cellulare si mette in carica a casa»

## I presidi udinesi confermano: è concesso l'uso soltanto per fini didattici

Il dirigente scolastico vieta le ricariche dei telefonini in classe, nelle aule o nei laboratori dell'Isis Zanussi di Pordenone. E a Udine? «Il problema non si pone» chiariscono i presidi degli istituti cittadini interpellati. Il cellulare è vietato e se anche è consentito – ma solo ed esclusivamente per determinate attività e con la supervisione dei docenti –, il suo uso è programmato con largo anticipo e, quindi, gli studenti devono arrivare a scuola con la batteria del cellulare al top.

«Non abbiamo rilevato il caso – spiega Marina Bosari, dirigente del liceo scientifico Copernico –, non c'è stata nessuna segnalazione al riguardo: il telefonino, dice il regolamento scolastico, in aula deve stare spento».

Allo scientifico Marinelli sperimentano il Byod (Bring your own device, porta il tuo dispositivo), «ma l'utilizzo del telefonino – chiarisce il diritente Stefano Stefanel – è permesso solamente in casi concordati con gli insegnanti e a fini didattici». Non c'è alcuna necessita che gli studenti ricarichino il proprio cellulare.

Nemmeno al Malignani è stato mai sollevato il problema. «Nell'istituto – argomenta il preside Andrea Carletti – è interdetto l'uso del telefonino, fonte di distrazione per gli studenti. Il cellulare deve restare dentro lo zaino e può essere impiegato solamente sotto il controllo dei docenti e solamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività programmata». I problemi, semmai, derivano dal comportamento di chi cerca di aggirare la regola e prova a connettersi a internet. «È capitato che qualcuno abbia tentato di tirare fuori il telefonino – indica il dirigente –. Con la nuova normativa europea sulla privacy, i ragazzi rischiano sanzioni pesanti: il consiglio di classe valuta l'entità della sanzione disciplinare (sospensione, ammonizione o allontanamento nelle situazioni più gravi), mentre come dirigente, se ci sono violazioni penali, devo segnalarle alla polizia postale e alla Procura».

Anche al liceo Percoto il regolamento prevede l'uso del cellulare, ovviamente solamente a scopo didattico. «In alcune classi autorizzate per la didattica 2.0 – sottolinea la dirigente Gabriella Zanocco – sono presenti tablet già predisposti e controllati per le attività da svolgere. Non ho mai visto ricariche del telefonino e da tempo non abbiamo più richiami disciplinari per uso improprio».

Zanocco al momento regge anche il classico Stellini, dove «il cellulare è utilizzato sotto il controllo dei docenti per scopi di ricerca, ma sono attività decise in anticipo e quindi la ricarica non serve». *(l.p.)*

Il carico sequestrato è stato devoluto dal tribunale di Tivoli al Corpo di soccorso dell'ordine di Malta

# In "regalo" al Cisom 16mila litri di gasolio

## Grazie al Comando provinciale della Guardia di Finanza Il carburante sequestrato è stato devoluto dal tribunale

Sedicimila litri di gasolio in regalo al Corpo italiano di soccorso dell'ordine di Malta (Cisom).

Il "dono" è del Comando Provinciale di Udine della Guardia di Finanza che ha ottenuto dal tribunale di Tivoli di devolvere al Cisom il gasolio sequestrato. Il Corpo italiano di soccorso dell'ordine di Malta è presente, al fianco dei vigili del fuoco e della Protezione civile, in tutti gli scenari conseguenti a gravi calamità naturali o ad eventi accidentali con gravi risvolti sulla popolazione. Per questo il Comando provinciale si è impegnato affinchè si potesse arrivare a questa decisione. Esiste infatti una innovativa norma che prevede la possibilità, per l'autorità giudiziaria, di affidare, per gli usi istituzionali, alle Forze di Polizia ed agli altri Corpi preposti alla sicurezza pubblica, al pronto intervento ed all'assistenza delle popolazioni colpite dalla calamità naturali, i mezzi il carburante o altri lubrificanti sottoposti a sequestro penale.

Il gasolio, oggi reimpiegato per finalità di pubblica utilità, è il frutto di una delle molteplici attività investigative condotte dalle Fiamme Gialle del Nucleo di Polizia economico – finanziaria di Udine. Lo scorso ottobre, dopo un pedinamento di oltre 48 ore, partito dalla provincia friulana, era stato fermato, nei pressi di Guidonia – alle porte di Roma –, un autoarticolato proveniente d alla Polonia, che, anziché raggiungere Civitavecchia, destinazione dichiarata, stava scaricando il gasolio poi confiscato in un'altra autocisterna, incaricata, a sua volta, di trasferirlo illecitamente in un deposito commerciale della zona. Erano state fermate tre persone, identificate e denunciate alla Procura della Repubblica di Tivoli per contrabbando di prodotti soggetti ad accisa, essendo ogni miscela destinata all'autotrazione soggetta al pagamento dell'imposta.

«La devoluzione del prodotto sequestrato – si legge in una nota della Guardia di Finanza – permetterà al Cisom di soddisfare le esigenze logistiche del parco mezzi, messo duramente alla prova dal prolungato impiego in scenari operativi complessi ed accidentati. Anche circuiti virtuosi come questo – conclude la nota – restituiscono alla società civile, per il tramite di chi ne è deputato alla tutela ed alla salvaguardia, le risorse, materiali o patrimoniali, illecitamente trattate od accumulate dalla criminalità economica, il cui contrasto è presidio fondamentale dell'attività della Guardia di Finanza.



## IN BREVE

GRUPPO ITALPOL

### Metal detector anche in procura

Ieri il personale di Dome (gruppo Italpol) ha installato nella sede della Procura della Repubblica di via Lovaria un metal detector per il controllo degli accessi. Tale misura ha l'obiettivo, come ha spiegato l'amministratore delegato dell'azienda Massimiliano Magon, di aumentare la sicurezza del palazzo. Nelle varie sedi dei tribunali in cui sono presenti guardie in servizio di presidio (in tutto si tratta di quattro edifici) sono stati installati anche defibrillatori automatici di ultima generazione compatibili con i sistemi di intervento del 118. Il gruppo Italpol dal primo gennaio scorso è fornitore dell'appalto per la gestione della sicurezza dei tribunali di Udine.

DUE FERITI

### Nuovo incidente tra due automobili sulla rotonda di Paparotti

Incidente ieri mattina, poco prima delle 9, sulla rotonda di Paparotti, alla fine di viale Palmanova: in piazzale dell'Innovazione tecnologica si è verificato un urto tra due macchine, una Dacia Duster e una Fiat Punto. Sono rimasti lievemente feriti i due passeggeri di quest'ultima, due nigeriani di 40 e 44 anni, mentre al volante c'era un loro connazionale di 46 anni. Alla guida della Dacia, invece, si trovava un ragazzo di 26 anni di San Giorgio di Nogaro. La dinamica è ancora in fase di accertamento da parte della polizia locale dell'Uti Friuli centrale. Sul posto, per ripristinare le condizioni di sicurezza, sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Da rilevare, in generale, che all'altezza dei punti di immissione in quella rotonda non di rado accadono incidenti e il più delle volte sono causati da qualcuno che non rispetta i segnali relativi alle precedenze: il "dare precedenza" nell'immissione alla rotatoria.

ART BONUS

# Loggia di San Giovanni: recuperata la meridiana

## Ancora una volta l'intervento è stato realizzato dalla Danieli di Buttrio L'assessore Pirone: speriamo nella lungimiranza di altre aziende

di Giulia Zanello

Terminati i lavori di restauro alla meridiana sotto la loggia di San Giovanni, in piazza Libertà, l'opera è ritornata all'antico splendore.

Protagonista dell'intervento, ancora una volta, la Danieli di Buttrio che, sfruttando lo strumento dell'art bonus, ha permesso di finanziare importanti interventi di restauro nella piazza simbolo della città. Grazie all'agevolazione fiscale prevista dal governo e riconosciuta a chi effettua un'erogazione liberale a sostegno della cultura, il colosso friulano con sede a Buttrio ha finanziato il completamento del restauro della piazza, dopo quello del monumento alla Pace di Campoformido, delle sculture di Ercole e Caco, della colonna con il leone marciano e della fontana di Giovanni Carrara. La seconda tranche di lavori, grazie a un ribasso d'asta di 72mila euro che Danieli ha comunque deciso di impiegare per abbellire uno degli angoli più suggestivi di Udine e alla cui somma aveva aggiunto altri 15mila euro, prevedeva il restauro e la sostituzione di gradinate e il rifacimento del selciato intorno alla statua della Pace di Campoformido e della Fontana.

L'intervento appena ultimato riguarda il restauro della meridiana con la doratura dello gnomone a forma di sole, che al centro si presenta con un foro per consentire al pennello di luce che lo attraversa di illuminare la linea meridiana, e si procede con la sistemazione della ringhiera di ferro tra la scalinata e il muro del terrapieno. Le scritte sono state rimosse dal loggiato grazie all'intervento di pulizia, che ha permesso anche la pulitura del muro di contenimento del terrapieno, l'acciottolato tra la fontana e la scalinata è stato sistemato, mentre manca il restauro dei gradini di accesso al loggiato, sia nel lato del terrapieno che di via Manin, con sostituzione di alzate e pedate, e quello sulla porta adiacente l'arco Bollani, tra pulizia e stuccatura.

A ribadire l'importanza della partnership tra pubblico e privato l'assessore alla Cultura Federico Pirone: «Ringraziamo Danieli Spa per il contributo estremamente prezioso e l'attenzione che ancora una volta riserva al patrimonio monumentale della città –. La collaborazione pubblico-privato è fondamentale e speriamo che queste occasioni possano essere colte anche da altri mecenati».

Da pochi giorni splende sotto la loggia di San Giovanni la meridiana recuperata grazie all'intervento della Danieli spa di Buttrio (Foto Petrussi)



## Oggi un presidio anti-Ceta in via Savorgnana

Continuano le iniziative anti-Ceta (Accordo economico e commerciale globale) di Coldiretti Fvg. La Federazione, contraria all'accordo di libero scambio tra l'Unione Europea e il Canada, un'iniziativa fortemente penalizzante nei confronti del made in Italy, promuove un presidio oggi a Udine, in via Savorgnana di fronte all'ex cinema Puccini, dalle 15.30 alle 19.
Presenti anche altre associazioni che si oppongono al Ceta – Stop Ttip Italia, Cgil, Arci, Adusbef, Movimento Consumatori, Legambiente, Greenpeace, Slow Food, Federconsumatori, Acli Terra e Fair Watch –, Coldiretti Fvg informerà i cittadini sulle motivazioni della sua posizione, appoggiata tra l'altro da tre comuni su quattro in Fvg e da numerosi parlamentari, e raccoglierà firme per la sua campagna Stop Cibo Falso.

FORMAZIONE MITS

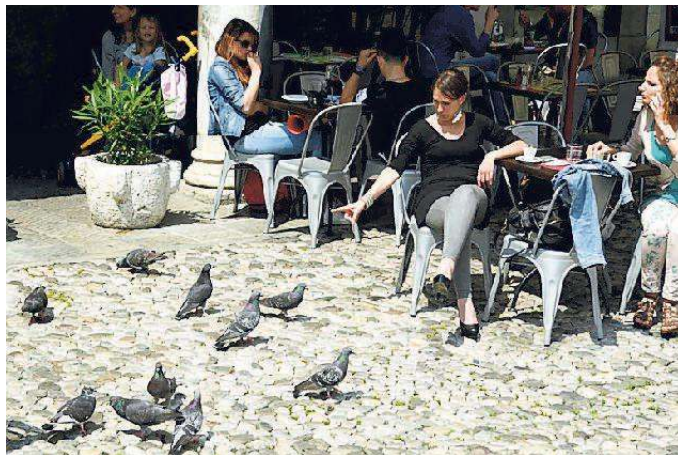
## Disoccupazione giovanile: «Ecco come combatterla»

La disoccupazione giovanile si combatte anche con l'orientamento. Le altissime percentuali di occupazione dei diplomati Its a un anno dal conseguimento del titolo sono una realtà a volte non abbastanza conosciuta. Per il Mits (Malignani Istituto tecnico superiore) i dati parlano del 97% di diplomati assunti entro 12 mesi dal completamento dei due anni di specializzazione.

Per far conoscere, ancor più questa realtà, il Mits ha organizzato una giornata di orientamento "Its my life – pro-gettati nel futuro" con l'Isis Malignani, gli istituti tecnici Zanon, Deganutti e Marinoni, l'ipsia Stringher e il liceo artistico Sello. Nell'auditorium dello Zanon, circa 800 studenti, grazie agli attori della compagnia Teatro educativo di Bologna, ai rappresentanti delle aziende friulane dei settori manifatturiero meccatronico, arredo case e agroalimentare, agli studenti già diplomati o diplomandi MIts, hanno potuto riflettere sugli stereotipi che impediscono una corretta scelta dopo il diploma.



IL COMUNE

## Colombi, campagna anti-proliferazione

Ricominciata la distribuzione del farmaco antifecondativo per colombi

Anche per l'anno 2018 l'amministrazione comunale ha programmato una campagna di contenimento della proliferazione di colombi urbani al fine di limitarne il numero di presenze e per il decoro urbano.

Dal 15 marzo scorso, quindi, in circa 18 punti della città, è ricominciata la distribuzione del farmaco antifecondativo per colombi, un prodotto che oltre a non avere alcun effetto nocivo sugli uccelli a cui è destinato, non presenta rischi per animali domestici, selvatici, per l'ambiente o per l'uomo, anche se, ovviamente, se ne sconsiglia comunque il contatto e l'ingestione. Il prodotto è consumato subito dai volatili e generalmente non ne rimane traccia sul terreno. Il farmaco sarà distribuito fino alla fine di ottobre per cinque giorni alla settimana.

L'amministrazione comunale, a questo proposito, chiede la collaborazione a tutta la cittadinanza affinché non siano rese vane le operazioni di distribuzione del mangime antifecondativo evitando di somministrare o abbandonare volontariamente cibo (alimenti come pane e derivati o avanzi di alimenti). Si ricorda, infatti, che il Regolamento di Polizia Urbana approvato nel 2016 vieta la distribuzione di cibo ai colombi disponendo per i trasgressori una sanzione di 100 euro. Inoltre è fatto obbligo a chiunque abbia la disponibilità di un immobile, situato in centro città di provvedere, a proprie spese, a rimuovere eventuali escrementi presenti su davanzali, terrazzi, e in altri luoghi accessibili facendo seguire una accurata pulizia e disinfezione delle superfici interessate. Vanno installati dei sistemi dissuasori, nonché chiusi gli spazi oggetto di nidificazione dei colombi.

Per informazione è possibile contattare l'ufficio comunale ai numeri 0432127 2931/935.

# La colomba pasquale più buona d'Italia lievita a Tarcento

## La pasticceria caffetteria Rizzo vince il concorso a Torino «Un momento di grande gioia e soddisfazione professionale»

di Luciana Idelfonso

La colomba pasquale più buona d'Italia si fa a Tarcento.

La pasticceria caffetteria Rizzo di via Alfonso Morgante ha conquistato il gradino più alto del podio al concorso "Una Mole di colombe e cioccolato", la manifestazione di primavera che celebra i dolci pasquali con le specialità di tutta Italia. La manifestazione, organizzata a Torino nel lussuoso hotel Principi di Savoia, ha visto di fronte 30 pasticceri provenienti da diverse aree geografiche del Paese. In gara due tipologie di colombe: quella tradizionale e quella innovativa che hanno visto alternarsi i dolci pasquali in versione classica con quelli di nuova concezione, aprendo ad un'alternativa salata.

Alessandro Rizzo, ormai un punto di riferimento nel Friuli collinare e non solo, ha battuto la concorrenza rispettando la ricetta tradizionale, ossia quella realizzata con un impasto impreziosito da arancia candita e la glassa fatta da granella di zucchero e mandorle.

«È anni – ci racconta Alessandro – che il mio staff ed io partecipiamo ad eventi di questo tipo che ci permettono di confrontarci con artigiani provenienti da tutta Italia e che quotidianamente cercano di dare sempre il meglio. Incontri da cui arrivano sempre spunti interessanti sulla tipologia di ingredienti da utilizzare o sull'impiattamento. Basti pensare, per esempio, che alcuni colleghi del Sud hanno proposto la colomba con l'inserimento di verdure, oltre che di frutta, o ai colleghi trentini che hanno proposto una variante di colomba salata con lo speck. Modi diversi di abbinare prodotti che mi spingono a rivoluzionare anche il mio modo di pensare. Partecipare a queste competizioni ti permette di non restare legato al proprio territorio, ma di apprendere nuove idee e di crescere».

Nonostante la forte concorrenza – solitamente è il Sud a primeggiare in questa tipologia di competizioni dedicate ai dolci lievitati –, Rizzo si è aggiudicato il primo posto grazie alla lavorazione del lievito madre e all'attenta scelta degli ingredienti.

«Seleziono personalmente tutti gli ingredienti che utilizzo per la realizzazione dei miei dolci – prosegue Alessandro – per la preparazione delle colombe, per esempio, ho usato esclusivamente farine italiane, burro e arance candite dalla Francia, la bacca di vaniglia di Tahiti, sempre più difficile da reperire. Un trucco, che sicuramente ha migliorato il gusto del dolce, è stato quello di inserire nella pasta le arance candite macinate. Piccoli accorgimenti che hanno fatto la differenza».

«La proclamazione – conclude Rizzo – è giunta inaspettata. Avevo assaggiato i prodotti degli altri pasticceri e sembravano tutti ottimi. Vincere è stato un momento di grandissima gioia oltre che di immensa soddisfazione. Vedere gli altri pasticceri raggiungermi e chiedermi di poter avere la mia colomba per poterla degustare e studiare una volta a casa, è stato fantastico».



### LA RICETTA DELLA COLOMBA TRADIZIONALE

**Impasto serale**
- Farina 1000g
- Lievito madre 350g (a maturazione pronta)
- Burro 500g
- Tuorlo 400g
- Zucchero 400g
- Acqua 0,450L

Unire lo zucchero con l'acqua a formare uno sciroppo, aggiungere la farina, il tuorlo e il lievito. Impastare bene il tutto e infine aggiungere il burro. Mettere a lievitare la massa 12 ore o fino a triplicazione.

**Impasto finale**
- Farina 500g
- Zucchero 400g
- Latte intero in polvere 100g
- Sale 13g
- Miele 125g
- Tuorlo 400g
- Burro 600g
- Malto d'orzo 70g
- Arancio candito 1500g
- Pasta d'arancio candito 150g
- Bacche di vaniglia Tahiti n.2

Impastare la prima massa con farina, latte in polvere e malto d'orzo. Una volta amalgamato aggiungere zucchero e miele. Impastare bene e successivamente unire tuorlo, sale, vaniglia e pasta d'arancio continuando fino a rendere il tutto ben uniforme e liscio. Infine aggiungere all'impasto ottenuto il burro e l'arancio candito.

Fare riposare l'impasto per 90 minuti; poi suddividerlo in due parti (per ogni colomba da chilo) una da 600g per il corpo e una da 400g per le ali. Formare con esse due "salsicce" e inserirle nello stampo a forma di croce, segundo la forma della colomba. Lasciare lievitare per circa 6 ore.

**Glassatura**
- Mandorle macinate 100g
- Nocciole macinate 100g
- Zucchero 400g
- Farina fumetto di polenta 25g
- Fecola di patate 25g
- Bianco d'uovo q.b. (fino ad avere la consistenza di una crema morbida)

Glassare la superficie della colomba e mettere sulla glassa le mandorle e lo zucchero in granella.

Cucinare per 50/55 minuti a 150 gradi oppure a 92 gradi al cuore

La squadra al completo della pasticceria caffetteria Rizzo di Tarcento

Alessandro Rizzo con la moglie Catia mostra la targa vinta a Torino

### Salotto Musicale oggi a Udine Giancarlo Cardini

**Il Salotto Musicale Fvg si fa in due: incontro in libreria venerdì a Udine e sabato concerto a Fagagna. Giancarlo Cardini, compositore e pianista oggi sarà alle 19, alla libreria Martincigh di via Gemona 40 (ingresso libero) per un incontro dal titolo "Conversazione, Novecento e MusiCA: CArdini, CArradori, CAntarutti". Qui Cardini interverrà, in un dialogo a tre voci su poesia, suoni e arte, assieme a Paolo Carradori, autore del libro Giancarlo Cardini: la musica, il novecento, e Paolo Cantarutti di Radio One Furlane.**

OGGI IN SALA AJACE

## «Donne pagate» storie di prostitute nella letteratura

La Casa delle Donne del Comune di Udine propone per oggi alle 17 in sala Ajace un convegno su «Questa donna pagata io l'ho! Storie di prostitute nella storia, nella letteratura e nella cronaca».

Le relatrici del convegno, la scrittrice Marina Giovannelli, la storica Monica Emmanuelli e la giornalista Anna Dazzan, hanno svolto un accurato lavoro di ricerca in campo letterario, storico e giornalistico, per presentare figure di donne, oggetto quasi sempre di dileggio, offese, discriminazione e violenza, offrendo una chiave di lettura inconsueta, sicuramente di genere, che rimanda all'attenzione e al rispetto che si deve ad ogni persona, al di là delle scelte che la sorte, la vita, le circostanze le hanno fatto intraprendere, ma anche alla determinazione di stile, di linguaggio e di contenuto che scrittori e scrittrici, autori e autrici di film e lavori teatrali hanno dato nel tratteggiare le prostitute protagoniste delle loro opere.

### Tumore al seno: il percorso oncologico

**Dal tumore al seno sempre più spesso si guarisce. Le donne che si lasciano alle spalle la malattia si fanno via via più numerose, ma i segni di un passato che tutte vorrebbero solo dimenticare restano non di rado sotto i loro occhi. Anche sul fronte della ricostruzione del seno la medicina ha fatto passi da gigante ed è di questo che intende parlare l'associazione Airia (Associazione italiana ricostruzione innesto adiposo) durante il convegno, organizzato in collaborazione con il Movimento Donne Impresa di Confartigianato Udine, "Il percorso oncologico del tumore al seno: dalla prevenzione alla ricostruzione". L'appuntamento è per lunedì 26, alle 18. 30, nella sala Valduga della Camera di Commercio di Udine. L'ingresso è libero, ma va confermato (0432 516747 donne@uaf. it).**

A SAN GIUSEPPE

## Si celebra la giornata di preghiera in memoria dei missionari martiri

«Chiamati alla vita» è il tema della 26ª «Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri» che anche la chiesa udinese celebrerà con una veglia di preghiera che si terrà stasera alle 20.30 nella parrocchia udinese di San Giuseppe – in viale Venezia – e che sarà presieduta dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato. La giornata prende ispirazione dal tragico evento dell'uccisione, il 24 marzo del 1980, di mons. Oscar Arnulfo Romero, vescovo di San Salvador (piccolo stato centroamericano di El Salvador) mentre celebrava l'Eucaristia. Durante la veglia, oltre ai missionari martiri del 2017 (23 in tutto: 13 sacerdoti, 1 religioso, 1 religiosa, 8 laici) e di tutti i tempi, saranno ricordati in particolar modo i due missionari friulani: padre Evaristo Migotti, comboniano di Tomba di Mereto, trucidato nel 1964 in Zaire sul ponte del fiume Bomokandi, e padre Aldo Marchiol, saveriano di Udine, assassinato nel 1995 in Burundi.

email: agenda@messaggeroveneto.it

APPUNTAMENTI

IN CITTA'

**LA COMMEDIA DEGLI SPOSTATI ALLA NICO PEPE**

■■ Alla Nico Pepe, domani, sabato, alle 18.30 si reciterà "La Commedia degli Spostati" nella sede di largo Ospedale Vecchio. Regia e drammaturgia di Claudio de Maglio con gli allievi del secondo anno Sara Baldassarre, Francesca Boldrin, Letizia Buchini, Valerio Caffa, Emanuele Caporale, Filippo Capparella, Matteo Ciccioli, Dario Di Carlo, Francesco Garuti, Maria Marra, Gloria Romanin, Filippo Tampieri.

**AIDA TALLIENTE AL PALAMOSTRE**

■■ Giovedì 29 marzo, alle 21, al Palamostre, la rassegna Akrópolis In di Teatro Club presenterà "Io non ho mani che mi accarezzino il viso" con Aida Talliente.

# Beatrice Rana a Udine con l'Accademia Ricci

È la star del momento, contesa dai più importanti teatri del mondo. Dopo il recente grande successo di Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, come solista con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano, alla presenza del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, la pianista Beatrice Rana arriverà all'Accademia di studi pianistici Ricci, domani, sabato 24 marzo, alle 18 a palazzo Antonini, sede dell'università di Udine, che insieme alla Regione e alla Fondazione Friuli sostiene l'attività della Ricci.

Beatrice Rana, che per la prima volta suonerà a Udine, eseguirà di Robert Schumann Blumenstück op. 19 e Études Symphoniques op. 13.

Definita l'erede di Martha Argerich, Beatrice Rana si è esibita con la Los Angeles Philharmonic, la Filarmonica di San Pietroburgo, la London Philharmonic, l'Orchestre National de France, la Bbc Philharmonic. Info all'Angolo della Musica di via Aquileia 89 a Udine (tel. 0432.505745) oppure a accademiaricci@virgilio.it.

Beatrice Rana

**OGGI**

**UDINE** Al pub The Black Stuff, via Gorghi 3/a, alle 21 approda il chitarrista milanese Paolo Pilo per un one man show che spazierà tra la grande musica dagli anni '50 a oggi.

■ Al Caffè Caucigh, via Gemona 36, una miscela di musica contemporanea e jazz con il Quartzite 4tet in concerto. Dalle 21.30.

■ Al Pilutti's, via Stiria 36, appuntamento per i fan di Vasco Rossi: alle 22 la tribute band Coca Cosa? proporrà i grandi successi del rocker di Zocca.

■ Al Krepapelle musicbar, via Tavagnacco 83/33, è Jungle, il party con animazioni e atmosfere selvagge e la musica di dj Master Dee e voice Ricky Emme dj. Dalle 22.30. Ingresso libero.

■ Al Bowling 71, viale Palmanova, dopo le 21 è Strike Night: si gioca a bowling a ritmo di musica e sotto luci speciali.

**CASTIONS DI STRADA** Al Macaia Club, via Latisana 80, dalle 22 è Amici Miei, notte italiana con dj Denni J in consolle. Ingresso libero.

**CODROIPO** Al Funky Go, via Gortani 10, omaggio musicale ai Modà con Claudio Dirani, batterista del noto gruppo milanese, e la tribute band Vittime Modà. Dalle 22.

**FONTANAFREDDA** All'Astro Club, via Puccini 141, concerto psych e dark-wave della band irlandese The Altered Hours. Ingresso aperto dalle 22. Tessera associativa obbligatoria.

**MARANO LAGUNARE** All'hotel ristorante Jo Live, via Udine 7/9, dalle 21 concerto rockabilly dei Rapina Bro$.

**MARTIGNACCO** Al Bu.Co Burger & Cocktail (centro commerciale Città Fiera), concerto tributo a David Bowie con gli Stage Bowie. Dalle 22

**MOIMACCO** Alla discoteca Nord Est, via Tombe Romane 12, si balla il meglio di liscio, latini e balli di gruppo sulla musica dal vivo di Renè . Dalle 21.

**PORDENONE** Al Capitol Event Hall, via Mazzini 60, dalle 21 live dei Sound Therapy dalle sonorità funk, jazz e fusion. Ingresso libero con tessera associativa.

■ Al Nifty, via Marconi 14/a, aperitivo, dinner e afterdinner scanditi dalla musica funk di dj Misternik. Dalle 19.

**POZZUOLO** Alla Cavalleria, via della Cavalleria 32/b, a tutto rythm & blues e rock con i Messengers. Dalle 21.

**RIVIGNANO TEOR** Al ristorante Principato di Ariis, via Savorgnan – Giulietta 2, torna la serata a prezzo fisso: si cena con 20 euro componendo liberamente il proprio menu. Dalle 20.

**SPILIMBERGO** Alla birreria Monsieur D, via Mazzini 12, dalle 21 Andrea Laino (chitarra) e Gianni Massarutto (armonica) propongono blues, folk e brani originali.

**DOMANI**

**UDINE** Al Caffè Caucigh, dalle 21.30 concerto del fisarmonicista Paolo Forte. Presenterà i brani del suo nuovo cd Al Buio.

■ Alla Tana del Luppolo, piazzale Diacono 10, dalle 21.30 live alternative rock e metal degli Overlaps/Sever.

■ Nell'area food del centro commerciale Terminal Nord, via Tricesimo 149, dal jazz al funk, dal sound latino al soul con l'Open Circle Trio in concerto. Dalle 19.30 alle 21.30.

■ Al Krepapelle musicbar, dalle 22.30, serata Chupa-Mania in compagnia di dj Miky Perini e Ricky Emme dj Ingresso libero.

■ Al Bowling 71, dalle 14.30, spazio alle feste di compleanno e al divertimento con il gioco dello strike. Luci speciali e musica per tutta la sera.

**ARTEGNA** Al dancing La Grotta, via Nazionale 15, doppio appuntamento con il liscio: si balla sulla note dal vivo dei Vegas (sala A) e di Annalisa Group (sala B). Dalle 21 alle 02.

**CASTIONS DI STRADA** Alla birreria paninoteca La dal Cont, via Pordenone 10, cena con pollo fritto, patatine e compresa bevanda a 10 euro. Solo su prenotazione al 347.7130634.

■ Al Macaia Club, dalle 21.30 festa studentesca di primavera (in main room); musica anni '90 e 2000 con dj Gian Marco De Michelis, Ale Zec e voice Christian Morfeus Lucchi (in sala 2).

**COMEGLIANS** A palazzo De Gleria (Povolaro), dalle 18, incursioni acustiche all'ora dell'aperitivo. Poi concerto dei Cinque Uomini sulla Cassa del Morto.

■ Nella sede dell'Albergo Diffuso Comeglians (ex latteria), dalle 21.30 musica balcanica con i Radio Zastava; poi, dalle 23 spazio alle nuove sonorità tra jazz e swing della big band North East Ska Jazz.

**CORDENONS** Alla discoteca Royal Pordenone, via Musil 53, ultima serata Mamacita con Roc Stars e LatinLovers in consolle. Dalle 23.30 in poi.

**GRADO** Al Cagiandola Bar, piazzetta San Marco, alle 22.30 approdano i RossiMania per un grande tributo live a Vasco Rossi.

**MARTIGNACCO** Al ristopub Carpe Diem, via Spilimbergo 280, live hard rock e pop rock dei FoolMinass. Dalle 21.30.

**MOIMACCO** Alla discoteca Nord Est, dalle 21.30 stage gratuito di bachata; poi si ballano salsa e bachata con dj Gaby (sala grande); in preserata, stage di gestualità femminile con Marianna Royal Dance, poi si ballano salsa protoraci e kizomba con dj La Clave Loca (saletta).

**PORDENONE** Al Capitol Event Hall, dalle 21 un intreccio di cumbia, musica elettronica e psichedelia con i Cacao Mental dal vivo.

Ingresso 7 euro e con tessera associativa.

■ Al Velvet Rock Club, via della Comina 27, dalle 23 rock a 360° con il live delle band The Beggars e Covent Garden, seguirà dj set.

**PRADAMANO** Al Rock Club 60, via Marconi 24 (dietro al centro commerciale Bennet), dalle 22 Marco Bellini dj scatena la notte a suon di house e techno. Cocktail rum&coca, 5 euro. Ingresso, 5 euro.

**TAVAGNACCO** Alla risto-birreria Al Gallone, via Nazionale 8, live della cover band No Exit tra ritmi rock e dance. Dalle 22.30.

**Aurora Malta**

eventiweekend@gmail.com

Ieri, in Camera di commercio a Udine il Duca Loris II, all'anagrafe Loris Basso, e il presidente della Cciaa Giovanni Da Pozzo hanno presentato Asparagus 2018 in 7 ristoranti

## ASPARAGUS

# Sette ristoranti per la kermesse che sarà annuale

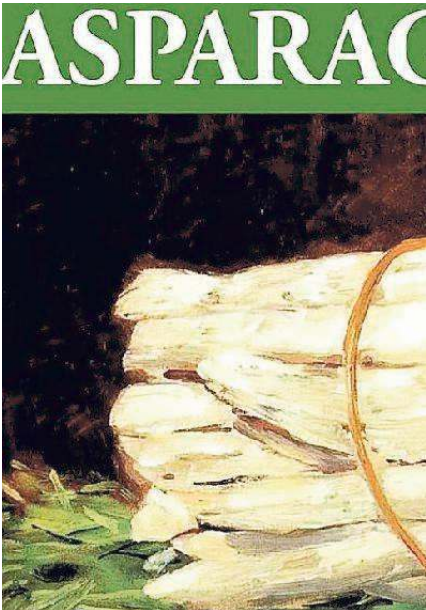
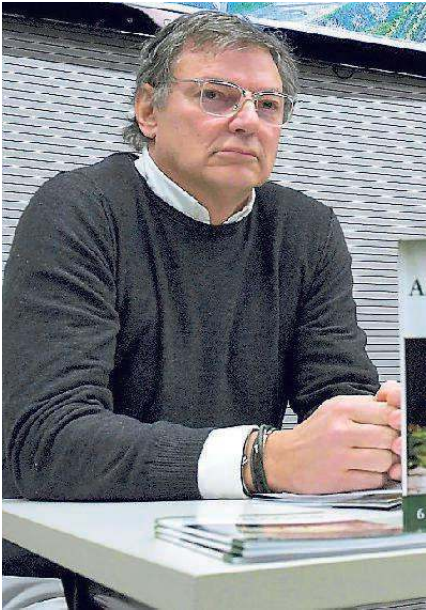
di Silvano Bertossi

Due le novità di "Asparagus 2018", iniziativa enogastronomica legata ovviamente agli asparagi, predisposta dal Ducato dei vini friulani col sostegno della Camera di commercio di Udine, e di Promoturismo Fvg. La prima è che Asparagus è diventato un appuntamento con sette ristoranti che rappresentano il territorio, la seconda è che la manifestazione per la difesa, valorizzazione e promozione dell'asparago friulano da biennale diventerebbe annuale.

Ieri, alla Camera di commercio di Udine, "Asparagus 2018" è stato presentato nel corso di una conferenza stampa. Hanno parlato il Duca Loris II, all'anagrafe Loris Basso, e il presidente della Cciaa Giovanni Da Pozzo.

Il Duca ha sottolineato il coinvolgimento della Camera di commercio e l'appoggio della Pro Loco di Tavagnacco e del Gruppo asparagi di Fossalon. Ha anche ricordato la presenza dell'asparago in regione che risale nei tempi, tanto che Maria Teresa d'Austria portò poi l'asparago alla corte di Vienna. «L'asparago non ha una lunga stagione perciò – ha detto Basso – bisogna concentrare gli appuntamenti e le occasioni in un breve periodo».

«La Camera di commercio – ha precisato Da Pozzo – è un partner significativo per questa iniziativa dedicata agli asparagi ed è un modo anche di valorizzare il territorio dimostrando che da Sappada a Lignano dispone di ricchezze di tipo storico, ambientale, culturale e enogastronomico. La ristorazione favorisce l'economia».

È stato ricordato che l'iniziativa è nata nel 1981 per volontà di Isi Benini, giornalista eclettico e grande ambasciatore dei prodotti friulani; e di Elio Del Fabbro, titolare del ristorante Al Grop di Tavagnacco. I due, reduci da una brillante serata di "Cocofungo", decisero di far nascere in Friuli incontri a tavola aventi come prodotto trainante l'asparago. Dopo 16 edizioni biennali della manifestazione adesso si sta decidendo di trasformarla in un incontro annuale. Dal 6 aprile al 18 maggio saranno sette i ristoranti che ospiteranno gli incontri. Per la prenotazione bisogna contattare direttamente i ristoranti: il 6 aprile "da Toni" a Gradiscutta di Varmo (tel. 0432778003); il 13 aprile "Al Grop" di Tavagnacco (tel. 0432660240); il 20 aprile "La Taverna" di Colloredo di M.A. (tel. 0432889045); il 27 aprile "Da Nando" di Mortegliano (tel. 0432760187); il 4 maggio "Lokanda Devetak 1870" di San Michele del Carso (tel. 0481882488); l'11 maggio "La Dinette" di Porto San Vito Grado (tel. 3889418882); il 18 maggio "Là di

## CINEMA

### UDINE

Centro espressioni cinematografiche
www.visionario.info
Info-line 0432 227798
uffici 0432 299545

**CENTRALE**
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

- **Foxtrot - La danza del destino** 17.10, 19.20, 21.30
- **Metti la nonna in freezer** 17.15, 19.15
- **Il filo nascosto** 14.45
- **La forma dell'acqua** 14.50
- **Chiamami col tuo nome** 21.15

**VISIONARIO**
via Asquini 33, tel. 0432 227798

- **Un sogno chiamato Florida** 14.45, 17.00, 19.15
- **Un sogno chiamato Florida** 21.30 v.o. con sottotitoli italiani
- **Visages, villages** 14.40, 21.10
- **Maria Maddalena** 16.30, 18.50
- **Oltre la notte** 15.00, 19.20
- **Lady bird** 21.30

**CINE CITTÀ FIERA**
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

- **Il sole a mezzanotte** 15.00, 18.00, 20.00, 22.30
- **Maria Maddalena** 17.30, 20.00, 22.30
- **Il giustiziere della notte** 22.30
- **Metti la nonna in freezer** 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
- **Peter Rabbit** 15.00, 16.00, 17.00, 19.00
- **Black Panther** 21.00
- **Hostiles** 15.00, 18.00, 21.00
- **Red Sparrow** 15.00, 18.00, 21.00
- **Una festa esagerata** 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
- **Il Broncio** 15.00
- **La forma dell'acqua** 17.30, 20.00
- **Tomb Raider** 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
- **Pacific Rim - La rivolta** 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

**THE SPACE CINEMA-CINECITY**
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

- **Peter rabbit** 16.30, 16.55, 17.20, 20.20, 22.35
- **Pacific Rim** 16.40, 17.30, 18.50, 20.05, 22.40
- **Tomb Rider** 17.40, 19.50, 22.20
- **Una festa esagerata** 17.10, 19.30, 21.40
- **Red Sparrow** 19.05, 22.05
- **Metti la nonna nel freezer** 17.45, 20.00, 22.15
- **Mary Magdalene** 19.15, 21.50
- **Il sole a mezzanotte** 16.15, 17.15, 18.20, 19.25, 20.25, 22.30
- **Il giustiziere della notte** 21.30
- **Hostles** 16.20, 19.10, 21.20, 22.00
- **La forma dell'acqua** 17.00, 19.45, 22.25

**DIANA**
via Cividale 81, tel. 0432 282979

- **Film per adulti** 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 Film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni

### GEMONA

**SOCIALE**
via XX settembre 5
www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520
Uffici Cineteca 0432 980458

- **Chiamami col tuo nome** 18.30
- **Sono tornato** 21.00

### TOLMEZZO

**DAVID**
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553
www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it

- **Il filo nascosto** 20.30

### GORIZIA

**KINEMAX**
tel. 0481 530263

- **Ricomincio da noi** 17.15, 19.50, 21.45
- **Peter Rabbit** 16.40
- **Tomb Rider** 18.20
- **Maria Maddalena** 17.30, 21.15
- **Oltre la notte** 19.50, 21.45

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it
Orari e prenotazioni tel. 0481 712020

- **Pacific Rim - La rivolta** 17.15, 20.00, 22.10
- **Una festa esagerata!** 16.45, 20.30, 22.15
- **Tomb Raider** 18.20, 22.10
- **Maria Maddalena** 20.00
- **Metti la nonna in freezer** 17.50, 20.10, 22.00
- **Il sole a mezzanotte - Midnight sun** 17.30, 19.50, 21.50

## IN PROVINCIA

**SI RECITA A PIANO D'ARTA "PANORAMA MATERNAGE"**

■■ La rassegna di spettacoli del festival La scena delle donne si chiude con uno spettacolo di carattere comico imperniato sulle "gioie" della maternità: Panorama Maternage, che si terrà, domani, sabato 24 marzo a Piano d'Arta, all'interno della sala del teatro parrocchiale alle 20.45. L'autrice del testo è la drammaturga Antonella Saccarola, la regia è a cura di Bruna Braidotti della Compagnia di Arti e Mestieri di Pordenone e interprete dello spettacolo è l'attrice Bianca Manzari.

**CORALI PER SAN GIUSEPPE A GALLERIANO DI LESTIZZA**

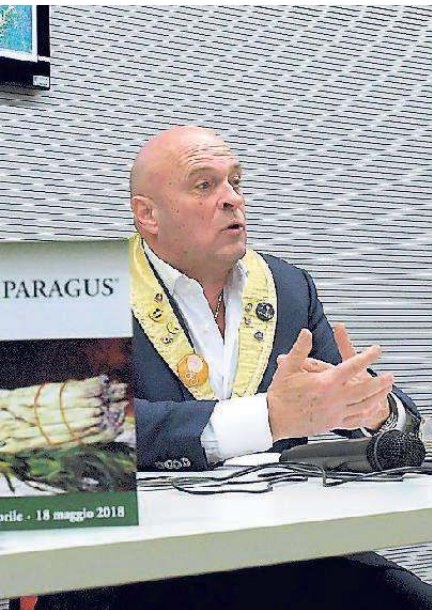
■■ Domenica alle 17.30 nella parrocchiale di Galleriano di Lestizza si terrà il concerto di San Giuseppe. Si esibiranno il gruppo "Sot el Agnul" di Galleriano, il gruppo di Mels di Colloredo, il coro Quattro Molini di Azzano Decimo, il Polymnia di Turriaco.

# I bibliotecari alla Guarneriana con Elisa Nervi

Alla biblioteca Guarneriana di San Daniele arte, cultura e scienza vanno insieme: si apre il nuovo corso di formazione per bibliotecari. Oggi, a partire dalle 9, le storiche sale della Biblioteca ospiteranno la prima lezione del nuovo corso di formazione per operatori delle biblioteche del Friuli Vg intitolato: "Nessuna biblioteca è un'isola: confrontarsi con la comunità per migliorare i servizi".

La sede della prima delle nove lezioni d'aula, la Guarneriana, è davvero prestigiosa: fiore all'occhiello della cittadina collinare, costituita nel 1466 grazie al lascito dell'umanista Guarnerio d'Artegna, che alla sua morte lasciò alla comunità locale una raccolta di 173 manoscritti perché "se alcuno... volesse leggere o studiare potesse farlo nella stessa libraria e non altrove...". Da allora la Guarneriana è la più antica biblioteca pubblica del territorio regionale ed una delle più antiche d'Europa.

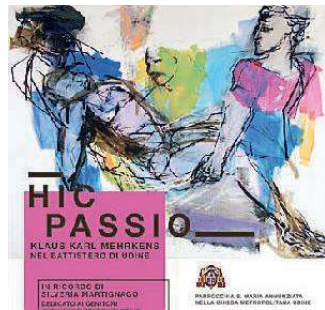
Qui Elisa Nervi, giovane direttrice della biblioteca, aprirà i lavori dell'Erpac.

Elisa Nervi alla Guarneriana

Moret" di Udine (tel. 0432545096).

Il grande Leonardo da Vinci ha lasciato scritto: «Et però credo che molta felicità sia agli homini che nascono dove si trovano i vini buoni». Per una felicità più completa accanto a quei vini ci devono essere anche gli asparagi.



## MUSEO DEL DUOMO

# Settimana Santa oggi la mostra "Hic Passio"

Oggi alle 18, al museo del Duomo di Udine, sarà inaugurata la mostra Hic Passio con le opere realizzate tra il 2017-2018 dall'artista Klaus Karl Mehrkens dedicate ai temi iconografici della Settimana Santa e della Passione di Gesù.

Lo svolgersi dei brani del Vangelo è stato affidato a grandi tele, collocate nel Battistero, luogo principale della liturgia del battesimo nel periodo pasquale. Le opere (180 per 210 cm circa) dialogheranno con quelle trecentesche del Museo. Dall'Ultima cena, in cui prevale l'unità degli uomini intorno a Gesù, alla Deposizione, in cui emerge il dipingere dell'artista affidato al colore e al segno, così affinati nella dinamicità che ci trasportano nella dimensione della Passione e dei brani del Vangelo con suggestioni realistiche, al di là di storicizzazioni e consuetudini. L'esposizione, organizzata dal Museo del Duomo e dalla Stamperia d'arte Albicocco a cura di Maria Beatrice Bertone «in ricordo di Silveria Martignago», è dedicata ai genitori che hanno perso un figlio. Sarà visitabile fino al 3 giugno: dal lunedì al sabato 10-12 e 16-18, domenica 16-18 (chiusa i martedì e i giorni 30, 31 marzo e 1 aprile.

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| **Codacons** | tel. 0432-534813 |
| **Protezione Civile** | tel. 800500300 |
| **Caritas** | tel. 0432 414502 |
| **Comune di Udine** | tel. 0432 271111 |
| **Taxi** | tel. 0432 505858 |
| **Ncc** | tel. 0432 44966 |
| **Automobile Club Udine** | tel. 0432 44215 |
| **Infotraffico autostrada** | tel. 0432 925111 |
| **Ospedale civile Udine** | tel. 0432 5521 |
| **Cup Prenotazione visite** | tel. 0434 223522 |
| **Policlinico universitario** | tel. 0432 559111 |
| **Ospedale di Cividale** | tel. 0432 7081 |
| **Ospedale di Gemona** | tel. 0432 9891 |
| **Ospedale di San Daniele** | tel. 0432 9491 |
| **Ospedale di Tolmezzo** | tel. 0433 4881 |
| **Ospedale di Latisana** | tel. 0431 529111 |
| **Ospedale di Palmanova** | tel. 0432 921111 |
| **Croce Rossa** | tel. 0432 531531 |
| **Diritti del Malato** | tel. 0432 552227 |
| **Pronto soccorso pediatrico** | tel. 0432 559259 |
| **Centro Info-Handicap** | tel. 0432 512635 |
| **Telefono anziani** | tel. 0432 205735 |
| **Telefono amico** | tel. 199 284284 |
| **Alcolisti anonimi** | tel. 0432 295724 |
| **Se uniti - Famiglie compresse - Possiamo vincere il diabete** | cell. 338 5294233 |

## MUSICAL & BENEFICENZA

# La Passione di Cristo ai giorni nostri

**di Laura Pigani**

Venti persone dei giorni nostri, assorbite nella loro quotidianità di famiglia, lavoro e amici, si ritrovano assieme per formare una comunità. Non una qualsiasi. Ma quella dei "discepoli", rivisti in chiave contemporanea, alle prese con gli insegnamenti di Gesù attraverso canti e balli. Recepito il messaggio, e profondamente cambiati da questo, i "followers" lo testimonieranno poi nella vita d'ogni giorno ai parenti e in ufficio. "Beautiful city", messo in scena dall'associazione culturale Colori & Musica per la regia di Paolo Pieretto, rilegge la vita e la Passione di Cristo prendendo liberamente spunto dal Vangelo secondo Matteo. Dopo la prima al Palamostre, domani alle 20.45 la replica all'auditorium Zanon. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Luca onlus.

«Lo spettacolo – spiega il regista Pieretto – trae ispirazione da un musical di Broadway degli anni 70, nell'America del flower-power. Abbiamo mantenuto le musiche di Stephen Schwarz e rivisitato il vangelo di Matteo. Non è un musical religioso, ma spirituale: vuole dare un messaggio di speranza, in un momento in cui le parole tolleranza e inclusione dovrebbero essere all'ordine del giorno. Vuole arrivare al cuore degli spettatori con l'arte, senza riferimenti politici o imposizioni ideologiche». La direzione musicale è di Thomas Salvalaggio, mentre le coreografie di Elisa Picco. Prevendite da Pronto Music, in viale Tricesimo 7/D (biglietti interi 10 euro, ridotti a 5 euro per bimbi fino ai 12 anni).

Colori & Musica, guidata dal presidente Stefano Scarafile, è attiva da un ventennio sul territorio. Tutto è partito dalla nascita di un coro che girava soprattutto il Friuli con i suoi spettacoli e il suo repertorio di canzoni gospel, pop e rock abbinato a testi teatrali originali o classici. Nel 2002 è arrivato il suggello istituzionale ed è stata fondata l'associazione culturale Colori & Musica che, senza fini di lucro, promuove la cultura musicale e artistica sensibilizzando gli spettatori sui temi della solidarietà. La composizione artistica è formata da un coro a 4 voci, diretto da Elisabetta Biondi e formato da una trentina di elementi, accompagnato da strumentisti o basi originali, da attori e altri componenti che si inseriscono in base alle necessità. Tra gli spettacoli realizzati c'è "Aggiungi un posto a tavola", musical originale di Garinei e Giovannini, vincitore del "Moret d'Aur 2007", del premio "Bontá-città di Udine Cavalieri d'Italia" e del premio "Miglior attore protagonista (non professionista) teatro/Fvg".

**UDINE**, domani alle 20.45 all'auditorium Zanon
■ "Beautiful city" dell'associazione culturale Colori & Musica

## FARMACIE

■ **VENERDÌ 23 MARZO 2018**

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
**Aiello** via Pozzuolo 155 — 0432 232324
**Zambotto** via Gemona 78 — 0432 502528

**Servizio notturno:**
**Beltrame** piazza Libertà 9 — (0432 502877)
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

■ **Zona A.S.S. n. 2**
**Aquileia** Corradini D'Elia — via Gramsci 18 — 0431 91001
**Gonars** Tancredi Sarpi Collina — via Edmondo de Amicis 64 — 0432 993032
**Muzzana del Turgnano** Romano — via Roma 28 — 0431 69026
**San Vito al Torre** Favaro — via Roma 48 — 0432 997445

■ **Zona A.S.S. n. 3**
**Arta Terme** Somma — via Roma 6 — 0433 92028
**Camino al Tagliamento** Peano — via Codroipo 2 — 0432 919004
**Codroipo** (Turno Diurno) Mummolo — piazza Giuseppe Garibaldi 112 — 0432 906054
**Forgaria nel Friuli** Giannelli — via Grap 22 — 0427 808038
**Forni di Sopra** Varmost — via Nazionale 164 — 0433 88093
**Gemona del Friuli** Cons — via Divisione Julia 15 — 0432 981204
**Moruzzo** Lussin — via Centa 13 — 0432 672217
**Ovaro** Soravito — via Caduti II Maggio 121 — 0433 67035
**Pontebba** Candussi — via Roma 39 — 0428 90159
**Raveo** Italia — frazione Esemon di Sopra 30/1 — 0433 759025
**Trasaghis** Lenardon — piazza Unità d'Italia 1 — 0432 984016

■ **ASUIUD**
**Cividale del Friuli** Fontana — viale Trieste 3 — 0432 731163
**Grimacco** Peduto — frazione Clodig 31 — 340 7604070
**Pasian di Prato** "San Giacomo" — Vitale Attilio — piazza Giacomo Matteotti 5 — 0432 699783
**Povoletto** Boschetti — piazza Libertà 3 — 0432 679008
**Premariacco** Cargnelli — via Fiore dei Liberi 11 — 0432 729012
**Tricesimo** Asquini — piazza Giuseppe Garibaldi 7 — 0432 880182

Estrazioni del LOTTO

22/03/2018

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 10 | 53 | 28 | 5 | 67 |
| CAGLIARI | 20 | 33 | 65 | 50 | 87 |
| FIRENZE | 75 | 14 | 43 | 3 | 15 |
| GENOVA | 62 | 33 | 2 | 44 | 85 |
| MILANO | 40 | 17 | 31 | 62 | 9 |
| NAPOLI | 9 | 40 | 32 | 20 | 90 |
| PALERMO | 19 | 35 | 60 | 37 | 71 |
| ROMA | 81 | 56 | 7 | 69 | 3 |
| TORINO | 3 | 53 | 59 | 47 | 12 |
| VENEZIA | 89 | 23 | 36 | 8 | 62 |
| NAZIONALE | 43 | 80 | 19 | 51 | 57 |

10eLotto

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 3 | 17 | 28 | 43 | 65 |
| 9 | 19 | 33 | 53 | 75 |
| 10 | 20 | 35 | 56 | 81 |
| 14 | 23 | 40 | 62 | 89 |

Oro 10 — Doppio 53

SuperEnalotto: 20 23 29 37 39 72 — Jolly 44 — Super Star 59

ANSA centimetri

## SABATO ALLE 22 IL CONCERTO

# Povia sul palco per il gran finale della Festa del vino di Bertiolo

La Festa del vino Friulano di Bertiolo volge al termine con l'ultimo week end di eventi in programma domani, sabato 24, e domenica 25 marzo.

Domani alle 22 un evento musicale atteso: salirà sul palco il cantautore Giuseppe Povia (in caso di maltempo l'evento si terrà nell'auditorium Paroni).

Giuseppe Povia noto più semplicemente come Povia nasce a Milano il 19 novembre 1972. Nel 2003 vince la XIV edizione del Premio Città di Recanati (oggi Premio Musicultura) con il brano "Mia sorella" (canzone che tocca il tema dell'anoressia e della bulimia) elogiato da alcuni dei più grandi poeti d'Italia contemporanei come Alda Merini, Fernanda Pivano, Dacia Maraini.

Domani, sabato alle 22 a Bertiolo si esibirà il cantautore Giuseppe Povia (in caso di maltempo all'auditorium Paroni)

Nel 2005 partecipa, fuori concorso, al Festival di Sanremo con la canzone "I bambini fanno ooh...". Il brano viene scelto come colonna sonora per "Avamposto 55". Il pezzo ha ottenuto numerosi dischi di platino ed è stato premiato, su indicazione della Siae con un riconoscimento speciale da BMG Sony, per aver raggiunto più di 500.000 download digitali. Esce il suo primo album "Evviva i pazzi...che hanno capito cos'è l'amore" che raggiunge il disco d'oro per le oltre 60 mila copie vendute.

Nel 2006 vince la 56° Edizione del Festival di Sanremo con la canzone "Vorrei avere il becco" e pubblica il secondo Album "I bambini fanno ooh... la storia continua" che raggiunge il disco d'oro per le oltre 45 mila copie vendute.

Nel 2009 arriva 2° alla 59° edizione del Festival di Sanremo con la canzone "Luca era gay" e si aggiudica anche il Premio sala stampa radio tv. Il 20 febbraio esce il suo quarto Album "Centravanti di mestiere" in contemporanea in Italia, Germania, Francia, Svizzera ed Austria.

Vince, con il brano "Luca era gay", il premio Mogol per il miglior testo tra le canzoni popolari italiane edite dal 1° gennaio 2008 al 28 febbraio 2009.

# Il climatizzatore che salva gli affreschi di villa Linussio

## Tolmezzo: messi in sicurezza gli intonaci, ma servono altri centomila euro per il restauro Temperatura controllata per garantire la conservazione. E il Comune pensa ai vigilantes

**di Tanja Ariis**
TOLMEZZO

Completati i lavori di messa in sicurezza degli affreschi del soffitto del salone delle feste a villa Linussio, per assicurarsi che gli intonaci non cadano. L'intervento ha previsto anche l'installazione di un apposito impianto di climatizzazione per preservare le sue meravigliose pitture (opera del pittore e scenografo Domenico Fossati e di Francesco Chiaruttini), in attesa del loro definitivo restauro e della conseguente rimozione dei ponteggi.

La sistemazione del soffitto del salone, costata 40 mila euro, si è resa necessaria dal momento che l'affresco si stava staccando dal suo supporto ligneo e, quindi, gli intonaci con le superfici pittoriche sono stati ancorati (letteralmente) al solaio, rimuovendo le viti arrugginite. Il vero restauro degli affreschi deve ora attendere la sistemazione e l'impermeabilizzazione del tetto e, aspetto non secondario, i fondi necessari (almeno 100 mila euro) che fino ad ora non sono ancora stati reperiti dal Comune. Per quanto riguarda il tetto siamo all'ultima fase della progettazione: lo scorso 22 dicembre gli architetti Giuseppe Camporini e Francesco Schiavi e l'ingegner Mauro Cossalter hanno consegnato all'amministrazione comunale il progetto definitivo, in attesa di via libera.

Sono state intanto eseguite le indagini materiche sulla struttura settecentesca del tetto, che ha tre livelli di orditura portante, necessarie per verificare lo stato di salute di travi e solaio e per procedere con il progetto esecutivo, previsto entro l'estate. L'intervento di messa in sicurezza del tetto comporterà una spesa di circa 300 mila euro.

Villa Linussio fu commissionata nel 1739 dall'imprenditore tessile Jacopo Linussio all'architetto Domenico Schiavi (di cui ricorrono ora i 300 anni dalla nascita e che progettò anche il duomo tolmezzino). Il salone delle feste, con loggiato a balaustra, occupa lo spazio centrale del piano nobile e del secondo piano. Le pareti e il soffitto sono interamente affrescati con elementi architettonici alternati a rappresentazioni mitologiche e allegoriche che celebrano le qualità del committente. L'assessore comunale Mario Mazzolini annuncia intanto l'intenzione dal parte del Comune di ricorrere quest'anno a una ditta privata di vigilanza che effettui un servizio di pattugliamento notturno all'ex caserma Cantore: «Lo facciamo – spiega l'assessore – in via preventiva, alla luce dell'importanza di villa Linussio e a integrazione dell'attuale sistema di videosorveglianza.

Il meraviglioso salone delle feste di villa Linussio è adornato con affreschi realizzati nel Settecento. L'edificio è stato costruito nel 1739

PAULARO

# Faleschini in campo con FdI

PAULARO

Ottorino Faleschini, già sindaco del paese e assessore della Provincia di Udine, scende in campo per le prossime regionali. Concluso il mandato da primo cittadino, si era preso una pausa, lontano dalla politica. «L'attuale situazione di completo abbandono della montagna e l'assoluta mancanza di figure di riferimento mi hanno convinto ad accettare la proposta di candidatura che alcune settimane fa mi è stata proposta da Fratelli d'Italia, che ho apprezzato per la vicinanza ai problemi della gente».

Faleschini vuole combattere il «sentimento di rassegnazione che sta soffocando il nostro territorio, per inerzia e per assenza di una politica per la montagna. In questi cinque anni abbiamo assistito a uno svuotamento progressivo di servizi e risorse importanti: dal tribunale alla Coopca, dalla caserma Cantore al commissariato di polizia, senza alcuna risposta concreta da parte della Regione».

Ottorino Faleschini

Faleschini punta il dito contro la soppressione delle Province. «Si sono aggravate le inefficienze, divisi i territori e privati i Comuni delle loro funzioni naturali. Credo sia meglio semplificare le procedure e accompagnare i Comuni nei processi di convenzionamento tra loro per ottimizzare gli standard della qualità dei servizi resi al cittadino». *(g.g.)*

# Buco milionario in banca ammesse tutte le parti civili

TOLMEZZO

Eccezioni respinte e parti civili ammesse in giudizio al gran completo: l'udienza cui il gup del tribunale di Udine, Andrea Comez, aveva rinviato la decisione sulle istanze di costituzione di parte civile avanzate da oltre la metà delle 44 persone offese, nell'ambito dell'inchiesta sul buco milionario alla filiale di Tolmezzo del Banco di Brescia, si è conclusa così, nella tarda mattinata di ieri. La prossima udienza è fissata per il 20 aprile, quando il giudice scioglierà le riserve sulla richiesta di citazione dell'istituto di credito come responsabile civile, depositata ieri dagli avvocati Carlotta e Massimiliano Campeis, che assistono la maggior parte dei risparmiatori truffati, e da alcuni altri legali. Per le questioni preliminari e la discussione bisognerà attendere il 25 maggio.

Due gli imputati chiamati a rispondere della sparizione di circa tre milioni di euro, dal 2006 al 2016: Michela Chiaruttini, 54 anni, di Enemonzo, accusata di truffa aggravata e appropriazione indebita ai danni dei propri clienti, in qualità di allora dipendente della banca, con la qualifica di gestore di relazioni nella sede carnica, e suo marito Antonino Moscato, 57, insegnante a Tolmezzo, coinvolto per l'ipotesi di reato di ricettazione di una parte delle somme sparite, ossia di averle rese invisibili attraverso il trasferimento sui propri conti correnti, per ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa. Accuse formulate dal pm Paola De Franceschi e che i difensori - gli avvocati Martino Benzoni e Luciano Cardella - si sono già detti decisi a contestare a dibattimento, con documenti alla mano.

TOLMEZZO

# Tir contro due auto, caos sulla statale

## Code e pesanti disagi sulla 52 Carnica, feriti i conducenti delle vetture

TOLMEZZO

Lunghe code e pesanti disagi alla circolazione. È stato un incidente (coinvolti un camion e due auto) a mandare ieri mattina in sofferenza la viabilità sulla 52 Carnica, interessando in particolare il traffico da Tolmezzo verso l'alta Val Tagliamento e la Val del Degano. Solo ferite lievi per i conducenti delle due vetture, illeso l'autista del tir.

L'allarme è scattato verso le 10.30, quando al 112 è giunta la segnalazione di un tamponamento sulla strada statale 52 Carnica, in prossimità della congiunzione con la strada comunale che giunge dalla frazione di Caneva. Qui, da una prima ricostruzione effettuata dalla polizia stradale di Amaro, un'automobile che stava procedendo verso Villa Santina è entrata in collisione con una Fiat Panda delle Poste Italiane, condotta da una portalettere. Dietro la Panda stava sopraggiungendo un tir Volvo, che non è riuscito a frenare e ha tamponato la vettura del servizio postale, schiacciandola contro il muro di sostegno del versante destro della strada. Con entrambe le corsie occupate dai mezzi incidentati, in ambo le direzioni si sono subito create lunghe code. Per regolare il traffico sono giunti sul psoto anche gli agenti della polizia locale dell'Uti della Carnia, i vigili del fuoco di Tolmezzo e i sanitari provenienti dal vicino ospedale di Sant'Antonio Abate. I conducenti delle auto sono stati trasportati al pronto soccorso tolmezzino per gli accertamenti del caso. Solo verso le 12.30 la circolazione è tornata regolare. *(g.g.)*

Le due auto e il camion rimasti coinvolti nell'incidente di ieri mattina

TOLMEZZO

# Martini "spara" su Forza Italia poi appoggia Cristiana Gallizia

TOLMEZZO

È un attacco frontale quello del consigliere comunale Francesco Martini: «Nessun candidato tolmezzino da parte di Fi nella lista per le prossime elezioni regionali, inviterò i miei concittadini a votare altri schieramenti».

Parole durissime quelle dell'ex assessore e attuale consigliere a Tolmezzo eletto in una lista di centrodestra. «Non candidando alcun tolmezzino nel collegio dell'Alto Friuli, Forza Italia ha fucilato alla schiena tutti i suoi sostenitori del capoluogo carnico. Mi auguro che i miei concittadini se ne ricordino alle urne, dando una sonora lezione a questi portatori di arroganza. Non è tollerabile – continua – che per meschini interessi personali non siano state tenute in nessun conto in considerazione le realtà numeriche e politiche tolmezzine, non si sia voluto candidare l'ex vice sindaco Gianalberto Riolino e nemmeno una rappresentante femminile capace, esperta e onesta di Tolmezzo. Si è voluto mortificare la città di Tolmezzo. Bravi. Nel mio piccolo mi batterò per convincere i concittadini a votare un candidato di Tolmezzo, in qualsiasi schieramento esso sia presente. Fi, dopo averci ridicolizzati con atteggiamenti da teatro comico ora, a livello locale, fa scendere il sipario in maniera per nulla divertente».

E, infatti, ieri pomeriggio alla notizia della candidatura dell'ex assessore tolmezzino Cristiana Gallizia nel collegio di Tolmezzo (nella lista Progetto Fvg di Sergio Bini, a sostegno della candidatura di Massimiliano Fedriga) Martini ha subito aderito alla raccolta firme e oggi dà appuntamento a tutti con Gallizia all'enoteca Roma dalle 17 alle 19. *(t.a.)*

# Lo sport è per tutti Pienone a Tolmezzo con lo sci club Dauda

**Sala piena per l'incontro organizzato nel fine settimana scorso all'albergo Benvenuto di Tolmezzo dallo sci club Monte Dauda e patrocinato dalla Fisi regionale sul tema "Lo sport per tutti". Dirigenti di società sportive, atleti e soccorritori sono intervenuti mettendo in evidenza i punti fondamentali per migliorare le proprie prestazioni nell'incontro che ha visto come relatori la riflessologia Desirèe Lunardon, la personal trainer Valentina Guglielmini, la fisioterapista Lucia Silvello e la biologa della salute Veronica Casilli. (g.g.)**

# Rilancio del Canin la pista giusta è quella italo-slovena

## Siglata l'intesa tra i Comuni di Chiusaforte, Resia e Bovec
## Progetto da 70 milioni di euro per potenziare l'area sciistica

di Giancarlo Martina
CHIUSAFORTE

Riconoscere «l'eccezionale importanza ambientale, culturale, storica e sportiva della catena del Monte Canin». C'è questa necessità alle spalle dell'intesa sottoscritta ieri, in municipio, dai sindaci Valter Mlekuž, del comune sloveno di Bovec, Fabrizio Fuccaro (Chiusaforte) e Sergio Chinese (Resia) per imprimere un'accelerazione allo sviluppo del comprensorio turistico.

Un'area di rilievo anche per il turismo internazionale, cruciale per Bovec e l'intera regione dell'Alto Isonzo (Slovenia) e per Sella Nevea, l'altopiano del Montasio, la Val Raccolana e la Val Resia sul versante italiano. L'eccezionalità del territorio è ribadita anche dalla sua collocazione all'interno dell'Ecoregione transfrontaliera Alpi Giulie, che include il parco naturale delle Prealpi Giulie, il parco nazionale e la riserva di biosfera slovena, certificata da Europarc con la Carta Europea Turismo Sostenibile.

Area transfrontaliera, ne sono consapevoli i tre sindaci, in grado di offrire possibilità senza eguali per lo sviluppo sostenibile di una zona montana demograficamente minacciata. Con la lettera d'intenti sottoscritta ieri i tre Comuni si impegnano a incoraggiare lo sviluppo sistematico dell'intera area della catena montuosa del Canin, su entrambi i lati del confine, fissando anche le linee guida prioritarie per accedere ai finaziamenti europei indispensabili alla realizzazione degli impianti.

Un progetto, come ha segnalato il sindaco Fuccaro, che si aggira sui 70 milioni di euro. «Con questa intesa abbiamo gettato le basi per il rilancio del comprensorio. Adesso servono le progettazioni e i finanziamenti».

Nel Comune di Bovec si prevede la costruzione di un nuovo sistema di funivie integrato con la funivia principale, dal fondo valle sino ai piedi del monte Prestreljenik, oltre alla costruzione di un nuovo chalet vicino alla stazione a monte della seggiovia a tre posti Skripi e la ricostruzione del ristorante Prestreljenik. Per Sella Nevea c'è invece l'impegno per realizzare la nuova pista da sci Golovec, con un tracciato in partenza dall'arrivo della Funifor, con innesto sull'attuale pista del Canin e la sostituzione della seggiovia a due posti esistente (Gilberti) con una seggiovia a quattro posti. In agenda anche la costruzione di un nuovo impianto a valle, sul vecchio sedime della pista Slalom, che raggiunga la viabilità in quota sull'altopiano del Montasio. Prevista anche la valorizzazione del carsismo in quota e delle risorse ambientali del parco delle Prealpi Giulie oltre allo sviluppo di percorsi di sci da fondo sull'altopiano del Montasio e la realizzazione di uno Schuss Bar in piazzale Slovenia, in sostituzione del bar ristorante esistente vicino alla vecchia funivia a valle del Canin, destinato alla prossima demolizione.

Stretta di mano tra i sindaci di Resia, Chiusaforte e Bovec

VENZONE

### Sanità "sbagliata" incontro con il M5S

**Venzone ospiterà oggi l'evento del Movimento 5 Stelle Fvg "InSanità-Una riforma sbagliata". Apertura dell'incontro-dibattito alle 18, all'hotel Carnia di Venzone (via Canal del Ferro 28). I consiglieri regionali pentastellati Andrea Ussai e Cristian Sergo, l'assessore a Sanità e Sociale del Comune di Gemona, Adalgisa Londero, e Nadia Sangoi del Gruppo Cicogna parleranno di tagli all'ospedale, di emergenza-urgenza e di territori abbandonati. L'iniziativa rientra nell'InformaTourFvg che il Movimento 5 Stelle Fvg sta portando in decine di centri della nostra regione. L'evento sarà aperto dalla proiezione di un "docufilm" incentrato sulla sanità nella nostra regione. (g.m.)**

TARVISIO

### Eccidio di Malga Bala oggi il ricordo dei 12 carabinieri

TARVISIO

Un omaggio per non dimenticare. Per onorare il ricordo dei 12 carabinieri trucidati dai partigiani titini a Malga Bala il 25 marzo 1944 e decorati con la Medaglia d'Oro al merito civile.

Alla cerimonia, in programma questa mattina alle 10.30 (con la messa nella parrocchiale), interverrà il comandante interregionale dei carabinieri "Vittorio Veneto", il generale di Corpo d'Armata Aldo Visone. A seguire, al tempio ossario che custodisce i resti di sette dei dodici carabinieri caduti, verrà deposta una corona d'alloro mentre un picchetto di militari dell'Arma in grande uniforme renderà gli onori militari.

L'eccidio dei 12 carabinieri avvenne a Malga Bala, località sui monti del circondario di Bovec (allora Plezzo e oggi in territorio sloveno) il 25 marzo 1944. I carabinieri furono catturati dai partigiani con l'inganno, il 23 marzo, alla centrale idroelettrica di Bretto, per essere trucidati alcuni giorni dopo nella malga.

I caduti ricordati sono Dino Perpignano, Primo Amenici, Domenico Dal Vecchio, Fernando Ferretti, Lindo Bertogli di Càsola di Montefiorino, Michele Castellano, Attilio Franzan, Rodolfo Colzi, Adelmino Zilio, Pasquale Ruggiero, Pietro Tognazzo e Antonio Ferro di Rosolina (Rovigo).

*(g.m.)*

# Dogna, buco di bilancio ridotto a 93 mila euro «con i sacrifici di tutti»

DOGNA

«Prima di esprimere un parere vorrei leggere gli atti. A prescindere dal verdetto, noi andiamo avanti per la nostra strada».

È il commento di Simone Peruzzi, sindaco di Dogna, dopo la sentenza di condanna per danno erariale depositata dalla sezione giurisdizionale della Corte dei conti Fvg nei confronti dell'ex responsabile del servizio finanziario comunale, Gianpaolo Peruzzi, che dovrà restituire all'ente 31.846,91 euro a fronte dei 121.913,25 chiesti dal procuratore Tiziana Spedicato.

La vicenda è legata al disavanzo di bilancio di circa 450 mila euro scoperto cinque anni fa dall'allora primo cittadino Gianfranco Sonego: individuate alcune anomalie contabili in sede di redazione del bilancio consuntivo 2012, le aveva denunciate facendo partire l'iter dell'inchiesta penale per l'ipotesi di reato di peculato, tutt'ora pendente.

Simone Peruzzi è sindaco dal 6 giugno 2016. Il giovane primo cittadino, 27 anni, ha ereditato dal predecessore Sonego il piano di rientro varato nel 2014, necessario per evitare che il piccolo Comune (appena 170 residenti) "collassasse" a causa del buco di bilancio. Da quattro anni, il peso di ripianare il debito grava soprattutto sui cittadini, ma i risultati già si vedono: «A metà 2017 l'indebitamento era sceso a 93 mila euro – evidenzia il primo cittadino – e ai dognesi va il mio ringraziamento per i tanti sacrifici che stanno sostenendo. È merito loro se non siamo "falliti" a causa di questo disavanzo: il paese ha mostrato di saper affrontare le difficoltà».

Il sindaco Simone Peruzzi

Scelte di lacrime e sangue quelle che l'amministrazione ha dovuto assumere: oltre al tentativo di cedere alcuni immobili comunali («ma da quando sono in carica io non siamo purtroppo riusciti a venderne neanche uno»), per scongiurare il crac sono state elevate al massimo le aliquote Irpef e Imu. «Stiamo "tirando la cinghia" su tutto, facendo economia anche sui materiali di cancelleria – ammette il sindaco con amarezza – e speriamo di poter estinguere il debito prima della scadenza del piano di rientro, fissata nel 2023. Me lo auguro per i cittadini, confidando di poter riportare presto le tasse a valori più bassi».

Simone Peruzzi, nonostante le difficoltà, guarda avanti con fiducia: «Stiamo lavorando a nuovi progetti per la Dogna del futuro e presto saremo pronti a presentarli».

*(l.p.)*

### Osoppo, L'Agorà sulla casa di riposo: stipendi a maggio

**«Entro maggio saranno pagate tutte le pendenze dei lavoratori della casa di riposo». All'indomani dell'intervento di Cisl e Cgil e dello studio legale Tutino, che segue le sorti lavorative di 14 dipendenti della casa di riposo di via Rosselli, la cooperativa L'Agorà d'Italia, che gestisce la struttura, interviene pubblicamente. Dando rassicurazioni. «Voglio garantire il nostro impegno per ristabilire una situazione di normalità, visto che la cooperativa sta adottando anche misure straordinarie per ovviare alla crisi di liquidità che sta vivendo –, afferma la presidente del consorzio Letizia Beoni –. Resta inteso che, come concordato con il sindaco, se la scadenza di maggio non sarà rispettata andremo a una risoluzione del contratto, ma siamo certi che non ce ne sarà bisogno. In questo periodo sarà garantita, come sempre, la qualità dei servizi erogati». Lunedì scorso il sindaco Paolo De Simon si era incontrato con la direzione della coop, concordando che la scadenza per rientrare sugli stipendi non pagati era quella di giugno: ora pare essere stata anticipata di un mese. La situazione risulta critica da parecchi mesi nella struttura di riposo di Osoppo, dove si registrano notevoli ritardi nel pagamento di circa una trentina di operatori, tanto che il gruppo seguito dallo studio legale Tutino ha deciso di astenersi dal lavoro poiché, in mancanza di stipendio, i dipendenti non erano in grado di pagare neppure l'assicurazione delle auto. (p.c.)**

BORDANO

# Riapre la Casa delle farfalle con tante specie rarissime

di Piero Cargnelutti
BORDANO

La Casa delle farfalle al servizio dei bambini, ma con un occhio di riguardo alla gastronomia locale per promuovere il territorio sotto il profilo turistico.

Riapre domani alle 10 la struttura ecomuseale di Bordano, complesso capace ogni anno di richiama diverse decine di migliaia di visitatori amanti della natura e delle specie rare. Come già avvenuto nelle ultime stagioni, le farfalle continueranno a volare nelle serre di Bordano fino alla fine di settembre, ogni singolo giorno, senza pause, dalle 10 alle 18. E ci saranno ancora nuove specie da scoprire.

Ma le novità della stagione 2018 si concentrano prima di tutto sulla qualità dei servizi offerti, a cominciare da una migliore informazione, con tanto di mappe della struttura. «Abbiamo capito che il più importante visitatore nelle strutture come le nostre è il bambino – l'analisi di Stefano Dal Secco, presidente di Farfalle nella Testa, la coop che gestisce la struttura –. In un certo senso i genitori o i nonni sono al seguito: è il bambino che decide di venire qui ed è il bambino che decide quanto tempo trascorrere nelle serre e nella mostra. Abbiamo sperimentato percorsi specifici e un'offerta su misura per i bambini nella nuova mostra "Animal Ninja" a Naturama ed è stato un successo oltre le aspettative. Tra qualche settimana anche alla Casa delle farfalle partiranno le missioni per giovani esploratori naturalisti. I ragazzi che sono entrati nel club dei piccoli naturalisti tramite Naturama sono già alcune centinaia e ci aspettiamo una notevole crescita con l'estensione del progetto a Bordano».

A Bordano si possono ammirare anche le formiche tagliafoglia

Tra le nuove specie che quest'anno si potranno ammirare nelle serre, invece, meritano una menzione le formiche tagliafoglia, originarie dell'America tropicale, uno dei rari esempi animali (oltre all'uomo) di pratica dell'agricoltura oltre all'uomo: «Da alcuni anni – aggiunge il responsabile scientifico Francesco Barbieri – stiamo lavorando sugli insetti sociali, per preparare una grande mostra che è uno degli obiettivi principali per il futuro prossimo. Formiche, api e termiti hanno davvero tanto da raccontarci e da insegnarci. Questi insetti sono le specie presenti in numero più grande sul pianeta e sono tra le poche specie animali organizzate in società complesse, quasi come quella umana».

L'ultima novità riguarda l'offerta di ristorazione che, all'esterno della Casa delle Farfalle, è sempre stata considerata un servizio accessorio, dove consumare un panino e bere qualcosa. Da questa stagione la gestione dei chioschi avverrà in collaborazione con "Friulando", una rete d'impresa che Farfalle nella testa ha fondato insieme ad altri soggetti con lo scopo di promuovere le interazioni tra natura ed enogastronomia, con l'obiettivo di creare offerte congiunte per i turisti che arrivano in regione.

DIPO
ARREDAMENTI
dipo.it
CHIC
- il mio stile!
119,90*
SEDIA IMPILABILE, 89,99
struttura: alluminio argentato e antracite, LxAxP: 69x98x66 cm, 185662/01
tavolo
349,00
129,90*
sedia pieghevole
99,99
TAVOLO, struttura: alluminio e antracite, LxAxP: 140x74x70 cm, 185649/01,
SEDIA PIEGHEVOLE, struttura: alluminio argentato e antracite, LxAxP: 65x109x61 cm, 185662/02. Prezzi in euro, IVA compresa, accessori esclusi.
Offerte valide dal 23.03.2018 al 25.03.2018, fino ad esaurimento scorte.
*Prezzo di vendita raccomandato dal fornitore. IZ198.
Udine (Tavagnacco) | Via Nazionale, 114 · Conegliano (San Fior) | Via Europa, 29 · Pordenone (Zoppola) | Via Nino Bixio 3, Orcenico Inferiore
LUN – SAB 9.00 – 20.00, DOM 10.00 – 20.00, ORARIO CONTINUATO

## L'INCHIESTA

# Campane moleste, indagato il parroco

Majano, don Emmanuel nei guai dopo l'esposto di alcuni cittadini. Il difensore: «Singolare che prima nessuno si fosse lamentato»

**di Luana de Francisco**
◗ MAJANO

Ora c'è anche l'inchiesta penale. Don Emmanuel Runditse, 60 anni, originario del Burundi, è accusato dalla Procura di Udine di «disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone», per il suono derivante dal rintocco delle campane della chiesa di Majano, di cui è parroco dal 1° marzo 2014. Era stato un gruppo di cittadini, con una nota inviata al Comune nel marzo 2016 e una successiva denuncia all'autorità giudiziaria, a sollevare il caso.

L'avviso di conclusione delle indagini preliminari è stato notificato a don Emmanuel alcune settimane fa e lui, da mesi alla ricerca di una soluzione (tecnica) in grado di porre fine al problema (acustico), ha chiesto subito di essere interrogato. «Nego l'addebito», ha detto agli ufficiali di Polizia giudiziaria che lo hanno sentito alla presenza del proprio difensore, avvocato Massimo Cescutti. «Abbiamo sempre rispettato le leggi del Comune – ha affermato – e non è vero che le campane suonano anche per otto minuti consecutivi». Tabelle alla mano, il parroco ha dimostrato anzi come, dal suo insediamento a oggi, la durata delle suonate sia stata più che dimezzata: non più 2 minuti e mezzo l'una, ma soltanto uno, seguito - come già in precedenza, e cioè prima della "svolta" introdotta l'11 settembre 2016 - dagli ulteriori due minuti di suono «per inerzia», indicato come «tecnicamente non comprimibile». Un tempo, insomma, decisamente inferiore a quello contestato dagli esponenti e, comunque, «programmate dal computer attraverso ditte secializzate e non da me».

Più complicato l'intervento teso a ridurre il volume sonoro. «La soluzione – ha spiegato la Simet di Feletto Umberto, cioè la ditta che aveva installato il meccanismo di movimento delle campane e che si è data tempo sino alla fine di marzo per risolvere l'inconveniente – dovrà garantire un funzionamento soddisfacente dell'impianto». Da qui, la necessità di smontare i battagli della campana grande e di quella piccola per procedere con i relativi test in officina. Il che ha contribuito a sua volta ad alleviare il disagio, lasciando in funzione (da gennaio) soltanto la campana più piccola.

**Il campanile di Majano finito nel mirino di un gruppo di cittadini per il volume eccessivo del suono delle campane e il parroco don Emmanuel Runditse, indagato dalla Procura**

Nel capo d'imputazione formulato dal pm Elena Torresin, titolare del fascicolo, si parla di «volumi altissimi» che sovente avrebbero «superato la soglia di normale tollerabilità, nonché i limiti rumorosità prescritti dal Dm 16 marzo 1998». I rilievi effettuati dall'Arpa in fase d'indagine indicano in un massimo di 3,5 decibel gli sforamenti del tetto (fissato a quota 60). «Esistono decine di attività che superano la soglia dell'inquinamento acustico – osserva l'avvocato Cescutti –. Basti pensare ai mezzi per la pulizia del verde pubblico e a un semplice martello pneumatico. Ad ogni buon conto, appare quantomeno singolare che le lamentele siano cominciate soltanto con l'arrivo di don Emmanuel». Collaudato nel 2012, il campanile non aveva alimentato alcuna protesta formale, tantomeno all'indirizzo del suo predecessore. Poi, con il suo insediamento, la rivolta. «Molti dei sottoscrittori della petizione – ha evidenziato il parroco agli inquirenti – abitano in vie non adiacenti al campanile».

Nella querelle, il Comune ha virato da un'iniziale posizione d'intransigenza nei confronti del sacerdote, verso un atteggiamento più collaborativo e volto unicamente alla rimessa in pristino della struttura. Tutti aspetti ben presenti al pm, che a giorni deciderà se procedere comunque con la richiesta di rinvio a giudizio dell'indagato, oppure proporre l'archiviazione.

## PARLA IL SACERDOTE

### Era già arrivata una multa «Me l'aspettavo, sono sereno»

**di Anna Casasola**
◗ MAJANO

«Su questo procedimento sono tranquillo, me l'aspettavo».

Nessuna sorpresa per don Emmanuel visto che, per le campane giudicate troppo rumorose, ha già ricevuto una multa dall'amministrazione comunale. «Multa che non abbiamo ancora pagato perché la questione non è chiusa».

Sanzione che l'amministrazione aveva comminato a malincuore: il primo cittadino Raffaella Paladin aveva sottolineato di voler tutelare le campane da cittadino e da credente, ma da primo cittadino «devo far rispettare la legge».

All'epoca il sindaco aveva ricordato come l'ammenda di circa 2 mila euro avrebbe potuto essere ridotta alla metà in caso di ricorso. Sul fatto che don Emmanuel sia stato indagato ieri, invece, il sindaco ha riferito che «il Comune ritiene di non doversi esprimere su una procedura in corso della magistratura, per rispetto dell'operato dei giudici. In ogni caso riteniamo che l'apertura del procedimento sia anche a tutela del parroco, che ora avrà modo di rappresentare la sua posizione».

**Le campane del campanile di Majano**

Da quando è iniziata la vicenda, le campane hanno comunque continuato a suonare, anche se pare chiaro l'intento di ridurre l'intensità del loro suono. «Fino ad ora abbiamo suonato, ma con una sola, in attesa di un provvedimento definitivo – precisa don Emmanuel -. Aspettiamo di vedere come andrà a finire. Tecnicamente è una situazione che non si risolve. Queste tre campane c'erano prima di me, le ho trovate così. Per ridurre il volume delle campane non sappiamo ancora come bisogna fare».

Al momento non ci sono stati da parte del tribunale provvedimenti ingiuntivi che abbiano inibito il suono, ma qualcosa è stato comunque messo in atto. «Prima suonavano tre campane – spiega il parroco -, adesso ne faccio suonare solo una, quella più piccola: quella grande è in laboratorio perché deve essere riparata. Così come il battaglio di quella più grande: stanno cercando di renderla meno rumorosa. Anche se non è facile».

Dal comitato parrocchiale, invece, preferiscono non commentare gli ultimi sviluppi, ma dai numerosi attestati di stima e vicinanza che hanno continuato anche ieri ad arrivare nella casa di don Emmanuel è evidente quanto vicina sia al suo parroco la comunità cattolica majanese.

## GEMONA

# La storia si abbina all'enogastronomia

Domani e domenica le Giornate del Fai, nell'offerta anche degustazioni

◗ GEMONA

Giunte alla loro 26ª edizione a livello nazionale, le Giornate Fai di Primavera tornano domani e domenica per il terzo anno consecutivo a Gemona.

Il gruppo Fai si è costituito negli ultimi due anni nella cittadina proprio per promuovere le bellezze locali e negli ultimi giorni ne è diventato socio sostenitore anche il Comune. «Dopo il successo delle precedenti edizioni – spiega il capogruppo Fai di Gemona, Gabriele Zilli – per il weekend del 24 e 25 marzo abbiamo deciso di presentare al pubblico alcuni luoghi simbolo del nostro centro storico ricostruito a seguito del terremoto del 1976. Mi riferisco alla civica biblioteca glemonense e al suo preziosissimo archivio storico, al duomo di Santa Maria Assunta e al suo ossario, nonché al museo civico di palazzo Elti. Le visite in duomo e a palazzo Elti saranno curate dagli apprendisti ciceroni dell'Isis Magrini Marchetti di Gemona, mentre di quelle in biblioteca si occuperà la direttrice Loredana Bortolotti».

**Il duomo di Gemona**

Nel dettaglio, l'archivio storico e la biblioteca saranno visitabili nelle due giornate dalle 11 alle 16 (gradita la prenotazione all'ufficio Iat, rivolgendosi allo 0432-981441 o alla mail gemonadelfriuli@gruppo-fai.fondoambiente.it). Il museo civico di palazzo Elti, il duomo e il suo ossario saranno visitabili dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Per l'occasione è stata organizzata la conferenza "Dalle note spese del duomo di Gemona, l'attività della bottega di Nicolò di Marcuccio nel panorama della pittura friulana del Trecento", che sarà curata da Dina Forgiarini (domani alle 15 e domenica alle 15.30 nell'auditorium San Michele).

Al programma delle Giornate del Fai, il comitato borgate del centro storico abbinerà l'evento enogastronomico dal titolo "Assaggi di Primavera", mostra mercato di prodotti tipici del territorio che si svolgerà domenica con l'allestimento di un vero e proprio mercatino lungo la centrale via Bini. *(p.c.)*

CIVIDALE

## Via Pellico, la Soprintendenza vuole indagare ancora

**Accesso al centro storico di Cividale ancora difficile per i lavori in via Pellico: protestano i commercianti della zona**

CIVIDALE

Alla fine, come da copione, qualcosa dal sottosuolo è emerso.

La stratigrafia cividalese non smentisce la propria ricchezza, confermata dal tratto di via Pellico interessato, negli ultimi giorni, da lavori di rifacimento della rete fognaria: cosa sia stato individuato ancora non si sa, «ma la Soprintendenza – spiega l'assessore al traffico Flavio Pesante – ha ritenuto opportuno disporre l'ampliamento dell'indagine».

Si annuncia dunque una dilatazione dei tempi inizialmente previsti per l'intervento, che avrebbe dovuto concludersi entro oggi. E ieri, in effetti, lo scavo è stato ricoperto, per consentire (come da programmi) la riapertura della strada durante il weekend, anche in ragione della ricorrenza domenicale del mercatino "Il Baule del Diavolo".

«Lunedì, poi, via Pellico sarà richiusa e le attività ripartiranno», annuncia l'assessore, precisando che «l'operazione dovrebbe terminare entro sabato». Archeologia permettendo. Se tutto filerà per il verso giusto, domenica di Pasqua transito regolare. Per i commercianti della zona, del resto, la notizia non è affatto confortante: «Il completo blocco del passaggio veicolare sulla principale arteria del centro – accusano – ci sta penalizzando fortemente. Fra largo Boiani e via Conciliazione si è creato il deserto. Possibile che non si possa disporre, per il tempo necessario, la deroga ai sensi unici in vigore? La città è tagliata in due e le ripercussioni sono notevoli».

Ma Pesante per il momento frena: profilandosi ancora pochi giorni di disagio (salvo imprevisti, appunto) «non ci sembra il caso – dice – di pianificare modifiche nella percorrenza». Se la situazione dovesse protrarsi rispetto ai termini «si vedrà». *(l.a.)*

# Furiosa lite al Civiform, i ragazzi si affrontano con posate e sedie

Il personale del collegio non è riuscito a placare gli animi e si è reso necessario chiamare i carabinieri

Di fronte due gruppi, i pakistani e i kosovari: il diverbio mentre erano in fila per la cena

**di Lucia Aviani**

CIVIDALE

Tutto è partito da un semplice sguardo. È bastato un incrocio d'occhi fra un pakistano e un kosovaro per far scoppiare la bagarre, mercoledì sera, nel Centro d'accoglienza per minori stranieri non accompagnati annesso al Civiform di Cividale.

Era l'ora di cena, i ragazzi erano in fila alla mensa: il dissidio fra i due è rapidamente degenerato, innescando, come già successo altre volte, pericolose dinamiche di gruppo. Attorno ai diretti protagonisti dello scontro si sono raccolti drappelli di connazionali e in men che non si dica dalle male parole si è passati ai fatti: i due blocchi contrapposti hanno iniziato a minacciarsi vicendevolmente brandendo delle posate, ma poco dopo hanno deciso di ricorrere a oggetti dalla maggiore potenzialità offensiva. Si sono così armati delle sedie della sala da pranzo e si sono scagliati gli uni contro gli altri, sferrandosi reciprocamente colpi e immergendo la struttura, purtroppo non nuova a episodi del genere, in un'atmosfera a dir poco burrascosa.

**Il Centro d'accoglienza per minori stranieri non accompagnati annesso al Civiform di Cividale**

Il personale del collegio non è stato in grado di placare gli animi e di far desistere dalla furia gli ospiti: è stato così necessario chiamare i soccorsi, contattando la locale Compagnia dei Carabinieri, guidata dal maggiore Gabriele Passarotto. Gli uomini dell'Arma sono tempestivamente arrivati al Civiform e sono riusciti a domare la zuffa, raccogliendo tutti gli elementi utili alla ricostruzione della dinamica del tafferuglio e appurando che all'origine del parapiglia vi erano motivi assolutamente banali.

Sono comunque in corso ulteriori accertamenti per definire meglio la causa e lo sviluppo dei fatti. Le conseguenze della rissa, fortunatamente, possono essere considerate di lieve entità: i giovani coinvolti hanno riportato alcune abrasioni, ma nessuno è rimasto ferito in maniera seria.

«Non è stato necessario accompagnare alcun ragazzo al pronto soccorso», conferma il direttore del Civiform, Daniele Bacchet, che rivolge un «vivo ringraziamento ai carabinieri per la tempestività dell'intervento e per la costante collaborazione».

«È nostra facoltà – dichiara quindi – annotare ogni circostanza problematica nelle schede personali dei nostri ospiti, che vengono poi trasmesse all'autorità competente e che pesano, al raggiungimento della maggiore età, nella decisione sul rilascio o meno del permesso di soggiorno in Italia».

Non è la prima volta, si diceva, che il Centro d'accoglienza cividalese si vede costretto ad affrontare situazioni di emergenza. L'ultimo episodio risale esattamente a un anno fa, quando un acceso battibecco fra due minorenni era sfociato in una baraonda collettiva e nel lieve ferimento di un ragazzo, raggiunto dalla lama di un coltello.



REMANZACCO

## Appuntamenti da oggi a domenica

REMANZACCO

Oggi alle 20. 30, nella sala della Cooperativa di Ziracco, sarà proiettato i film "Cloudburst – L'amore tra le nuvole". L'iniziativa rientra nel ciclo della terza rassegna di cinema per donne, promossa dalla Commissione pari opportunità. Per domani, invece, va segnalata la conferenza "Star bene si può. Alimentazione naturale ed emozioni positive alla base del benessere", che avrà per relatori gli esperti Maeva Guerra e Pietro Bisanti.

L'appuntamento (auditorium De Cesare, 20.30) è stato organizzato dal professor Lucio Pasqualini, anima della manifestazione "Pallatamburello 33 ore Insieme si può", in collaborazione con le sezioni di Remanzacco e Orzano dell'Afds, l'Istituto comprensivo Tina Modotti e la Polisportiva Cerneglons.

Domenica sera, infine, il paese ospiterà (dalle 20.45, al Broilo Perosa) "Bestie nei muri", evento conclusivo della quarta edizione del festival Bestiario immaginato. Quanti hanno partecipato ai laboratori di comunità condotti da Damatrà insieme al regista Yevgeni Mayorga e ai visualperformer Federico Petrei e Roberto Ranon avranno modo di trasformare il parco in una grande tela d'artista. *(l.a.)*

SAN PIETRO

## Bonus energia: domande entro l'11 maggio

SAN PIETRO AL NATISONE

Si sono aperti nei giorni scorsi e scadranno l'11 maggio i termini per la presentazione delle domande per il rimborso parziale delle quote pagate dalle famiglie per il servizio dell'energia elettrica.

Il sussidio può essere richiesto (dai residenti, ovviamente) al Comune di San Pietro al Natisone, dal cui sito internet gli interessati possono scaricare l'apposito modulo.

Le istanze devono essere presentate da un titolare di Carta famiglia in corso di validità presso l'apposito Sportello Carta Famiglia del municipio, che è aperto al pubblico il lunedì dalle 10 alle 13, il mercoledì dalle 15 alle 18 (previo appuntamento) e il venerdì dalle 10 a mezzogiorno.

Nel totale non deve essere computato il canone per la televisione. *(l.a.)*

# Frana, torna a casa la famiglia di via Noglareda

Tarcento: risolto il problema sicurezza tra Coia e Billerio, il Comune revoca l'ordinanza di evacuazione

TARCENTO

Risolto il problema della sicurezza in via Zucchia, dove gli interventi effettuati dai proprietari della casa al civico 9/b permettono al Comune di revocare l'ordinanza di evacuazione. Dopo che gli uffici hanno fatto tutte le verifiche, l'ente locale ha ritirato il provvedimento che interessava i residenti della casa di via Noglareda sita sotto al giardino dell'abitazione di via Zucchia, il cui muro di contenimento s'era aperto lo scorso autunno.

«Dopo che i nostri tecnici – ha spiegato il sindaco Mauro Steccati – hanno verificato il buon esito degli interventi di messa in sicurezza, abbiamo potuto revocare l'ordinanza che aveva riguardato i loro vicini di casa».

La revoca è stata inviata per conoscenza anche a Prefetto e Protezione civile. Per ovviare alla situazione rischiosa che si era creata, nella casa di via Zucchia è stato fortificato il garage sottostante l'abitazione con una palificazione e il muro a rischio è stato ridotto con l'asportazione di una certa quantità di terra. È stato fatto poi un intervento che ora permette una migliore captazione delle acque meteoriche.

**Fatti i lavori, è tornata la normalità tra Coia e Billerio (Foto Petrussi)**

Già con le verifiche effettuate in una prima fase era emerso che il rischio non interessava la casa di via Zucchia, poiché le sue fondamenta erano risultate ben ancorate nella roccia sottostante al terreno, ma il problema era proprio per l'abitazione sottostante, in via Noglareda: l'ordinanza di revoca di evacuazione, tuttavia, invita i residenti «a non usare le aree pertinenziali interposte tra casa e muro di contenimento posteriore in periodi di notevoli precipitazioni piovose in quanto potrebbero essere invase da materiali di frana».

Il borgo interessato a tali eventi è al confine tra Coia e Billerio: pur essendo un luogo molto suggestivo, in base alle discussioni in consiglio sollecitate da Walter Tomada, il rischio idrogelogico sarebbe collegato alle acque sotterranee che confluiscono nel vicino torrente Urana. *(p.c.)*

# Bertolini: la Regione non ha mantenuto i patti sulla tangenziale

## Il sindaco di Campoformido: altri ritardi con la nuova giunta Pozzo (Pasian di Prato): ormai dovevamo essere già agli appalti

### Le preoccupazioni delle famiglie e del comitato

**«Chi abiterà sulla nuova tangenziale sud rischierà il cancro: firmare tale progetto è una responsabilità»: è la sensazione delle famiglie che hanno le case a poca distanza dal tracciato. L'animo è sospeso fra la speranza che il piano si areni e la rabbia per i continui rinvii alternati a conferme. Impensabili le manutenzioni, incertezza su eventuali indennizzi, buio totale sulla possibilità di trasferire altrove la casa, ansia sulle conseguenze dello smog che immaginano di dover respirare. Uno dei dirimpettai della futura tangenziale sud ha rinunciato a un progetto di ampliamento. A parte le famiglie Rossi che saranno sfollate (ma chissà quando), gli altri 5-6 nuclei si sono organizzati per presentare osservazioni di peso su Vas e Vis. La nuova giunta regionale, oltre a riaccollarsi 150 milioni di spesa - se bastano - per la nuova strada, dovrà dare risposte a tali preoccupazioni e anche a quelle presentate dal Comitato per la difesa di Pozzuolo: «Si dovrà ripartire dall'analisi delle alternative alla tangenziale sud – rileva il referente Bruno Repezza -, alternative che mancano nella documentazione. E poi una Vas stilata su un progetto già definito è come iniziare dalla fine». (p.b.)**

di Paola Beltrame
CAMPOFORMIDO

L'assessore regionale Mariagrazia Santoro aveva pubblicamente annunciato che la tangenziale sud sarebbe iniziata nel 2016 e terminata nel 2018, ma la legislatura regionale si è ufficialmente chiusa senza un colpo di ruspa, anzi non sono stati perfezionati neppure gli accordi di programma con i Comuni sul tracciato (Campoformido, Pozzuolo, Lestizza, Basiliano) che accogliendo l'opera nei rispettivi piani regolatori avrebbero dato avvio alla gara d'appalto.

Nel silenzio della Regione, voci non ufficiali riferiscono che la procedura si sarebbe arenata sulla Valutazione ambientale strategica a causa delle pesanti osservazioni presentate per gli impatti della progettata arteria. In particolare, a complicare le Vas c'è la contestuale innovativa Valutazione di impatto sulla salute (Vis). Come la tela di Penelope, la strada che dovrebbe sgomberare il traffico in eccesso da Pasian di Prato e da Campoformido, è arrivata quasi a compimento, ma a fine mandato regionale si registra ancora una volta uno stop.

Il sindaco Monica Bertolini (Campoformido) con il collega pasianese Pozzo

Il sindaco della Città del Trattato, Monica Bertolini, ha chiesto chiarimenti alla segreteria dell'assessore Santoro. «Le promesse non sono state mantenute – dice –, attendo di essere smentita su quanto affermo. Passi avanti sono stati fatti, ma prima di riprendere l'iter con la prossima amministrazione regionale, chiunque vinca, bisogna mettere in conto altri sei mesi. Pertanto, con il collega di Pasian di Prato, Andrea Pozzo, prenderemo le decisioni del caso».

Primo cittadino di Pasian che commenta: «È notevole il ritardo, dovremmo essere già agli appalti» e fa sapere di aver attivato l'Arpa per un aggiornato monitoraggio, visto l'aggravio di mezzi pesanti su Santa Caterina dopo l'eliminazione del passaggio a livello. Pozzo chiederà alla nuova giunta regionale una bretella da 1,5 km che partendo dalla nuova rotonda smisti verso la zona artigianale e verso l'autostrada il traffico proveniente da Campoformido.

Più compassata e formale la reazione di Nicola Turello, sindaco di Pozzuolo, dove anzi la tangenziale sud dovrebbe impattare di più rischiando di aggiungere traffico sulla Sr 353, per cui nell'accordo di programma si sono chieste mitigazioni consistenti. «Siamo in attesa – dice Turello – di ricevere documentazione per la sigla dell'accordo di programma a luglio visionato in bozza».

Cauto pure il vice Massimiliano Pozzo, che mesi fa con alcuni colleghi di maggioranza ha battagliato per rincarare le compensazioni all'impatto: «Finora nessun riscontro alle osservazioni sulla Vas di consiglieri di Pozzuolo Democratica, né sulla Vis, stilata collegialmente dalle rappresentanze consiliari».



TAVAGNACCO

# Testamento biologico, istruzioni sul sito

## Tre cittadini hanno depositato le loro disposizioni. Maiarelli: le Dat sono un'opportunità

La giunta Maiarelli durante un incontro pubblico

di Margherita Terasso
TAVAGNACCO

Dettare le indicazioni precise su pratiche sanitarie da ricevere o respingere in casi in cui ci si trovasse in condizioni di incoscienza. Ecco a cosa servono le Dat, le disposizioni anticipate di trattamento, introdotte con la nuova legge sul testamento biologico.

Sono finora tre i residenti di Tavagnacco che, dal 31 gennaio a oggi, hanno compilato il documento. Una buona media considerando che a Udine sono state una decina.

Cosa prevede esattamente la legge? Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di scegliere per sé stesso e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le Dat, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari.

Le dichiarazioni possono essere redatte per atto pubblico (davanti a un notaio) o per scrittura privata autenticata (da un notaio) o per scrittura privata (senza alcuna autentica di firma) consegnata personalmente dal disponente all'ufficio dello stato civile del Comune di residenza del disponente stesso. Con le medesime forme le Dat sono rinnovabili, modificabili e revocabili in ogni momento.

Nella Dat si può indicare una persona di fiducia, denominata "fiduciario", maggiorenne e capace di intendere e di volere, che rappresenta il disponente in modo conforme alle volontà espresse nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie, nel momento in cui non fosse più capace di confermare le proprie intenzioni consapevolmente.

«Si tratta di un'opportunità per i cittadini – commenta il sindaco Gianluca Maiarelli –. Più di un residente ha chiesto informazioni per aderire e nelle prossime settimane realizzeremo una sezione del sito del Comune dedicata al tema in modo da dare tutte le informazioni necessarie».

PASIAN DI PRATO

# Riunioni troppo veloci, Ursig rinuncia al gettone di presenza

di Giulia Zanello
PASIAN DI PRATO

Riunioni «troppo veloci» e Giorgio Ursig, consigliere comunale dei Gruppi civici, rinuncia al gettone di presenza della conferenza dei capigruppo. A seguito dell'ultima seduta consiliare, nel corso della quale sono state bocciate dalla maggioranza, e pure dal centrosinistra, entrambe le proposte da lui avanzate, il consigliere Ursig ha maturato la decisione di declinare la somma.

«In coerenza con quanto annunciato in consiglio, ho comunicato alla ragioneria di rinunciare al gettone di presenza per le riunioni dei capigruppo dal primo gennaio sino alla scadenza del mandato», commenta Ursig.

La decisione è scaturita dalla veloce modalità con cui «si svolgono le riunioni e la valutazione giuridica, emersa nel parere di regolarità tecnica, che ha evidenziato la diversa natura e costituzione della conferenza dei capigruppo rispetto a quella delle commissioni consiliari».

Giorgio Ursig (Gruppi civici)

Le risorse, per Ursig, potrebbero essere impiegate a favore della comunità, «ma la mia proposta, eccetto il consigliere Tarcisio Rossi – ha aggiunto –, è stata respinta, così come avvenuto anche per quella di visionare il progetto di valorizzazione dell'area camping che il concessionario dell'area ha presentato da più di cinque anni e che prevede la realizzazione di vari campi di gioco».

Un'ultima stoccata Giorgio Ursig la riserva al clima che, a detta sua, regna in Comune negli ultimi mesi: «Aria di tensione che spero si attenui, così come auspico che i prossimi consigli possano ritornare a essere un normale luogo di confronto che rispetti le diverse posizioni nel dibattito politico e non siano occasione per esternare sgradite e inopportune espressioni formulate nei miei confronti».

# Ritornano i concerti a villa Manin Codroipo chiede più collegamenti

## L'amministrazione pronta a collaborare per portare gli spettatori in centro prima dell'evento Il sindaco Marchetti: potremmo fare una pubblicità congiunta per attirare gente sul territorio

di Viviana Zamarian
CODROIPO

Villa Manin riapre le porte alla musica. Arriveranno Francesco Gabbani, Gianni Morandi, il trio Nek Max Pezzali Renga ed Ermal Meta. E Codroipo-città, ora, questa opportunità non se la vuole lasciare scappare. Per risolvere, una volta per tutte, il problema dell'"isolamento" del centro del capoluogo del Medio Friuli dalla dimore dogale quando ospita grandi eventi. Si dice contento il sindaco Fabio Marchetti «di questa tipologia di concerti che sono molto adatti alla villa» e chiede e vuole dare «collaborazione con la società che li organizza, la Zenit srl, per fare una pubblicità congiunta per portare gente in centro nelle ore che precedono l'evento. In questo modo il Comune, con la collaborazione dei commercianti, potrebbe organizzare delle iniziative collaterali per intrattenere le persone».

Il primo cittadino Marchetti in passato si era detto contrario ai concerti di musica rock da 10 mila persone a villa Manin perché non rispettavano il sito. «Siamo pronti a collaborare come Comune – afferma – per questa estate musicale in villa con una programmazione che ci soddisfa molto. Sono convinto che lavorando insieme agli organizzatori faremo in modo che non tornino a verificarsi episodi spiacevoli come era accaduto in passato a causa di una gestione aziendale non eccellente». Nei prossimi giorni si terrà un incontro tra amministratori e i rappresentanti della società organizzatrice «per capire le sinergie da attuare nel campo della viabilità, dei parcheggi, delle pulizie. In passato avevo protestato perché avevamo dovuto provvedere noi alle pulizie con costi a carico dei cittadini di Codroipo». Manca ancora un sistema di collegamento, pulmino o bus navetta che sia, tra il centro, la stazione e villa Manin. Un collegamento che «servirebbe per portare gente in città» rimarcano il referente locale della Confcommercio Roberto Annarella e l'assessore alle attività produttive Graziano Ganzit. «Questi concerti sono assolutamente compatibili con il contesto – riferisce Ganzit –. Villa Manin attrae persone ma non siamo capaci di distribuirle poi sul territorio per creare indotto. Per questo avrei voluto collaudare il collegamento col trenino nei mesi scorsi. Noi stiamo ragionando su tre livelli di collegamento tra villa Manin e il resto del territorio, il primo con biciclette, il secondo con navette e il terzo, nelle zone più pregiate, con cavalli e carrozze ma per quest'ultimo è necessario cambiare i regolamenti di polizia rurale». Insomma, Codroipo chiede di non essere in secondo piano durante i grandi eventi. Trovando nuovi collegamenti affinché le persone non restino solo a villa Manin. Ma facciano tappa anche nel centro.

Uno dei concerti che si è svolto a villa Manin: la prossima estate arriveranno, tra gli altri, Morandi e Ermal Meta



L'ADDIO A CAMINO

## Graziella Furlanetto si è spenta a 54 anni

Graziella Furlanetto

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Era un punto di riferimento per tutti all'Asp Daniele Moro. Lei, che amava il suo lavoro, lei che ogni giorno lo svolgeva con grande passione ed entusiasmo. Se n'è andata a 54 anni, Graziella Furlanetto, dopo essere stata colpita da un male pochi mesi fa.

Da quasi 30 anni lavorava all'Asp come referente dei servizi alberghieri dell'azienda. La ricorda con profondo affetto il presidente Beniamino Frappa. «Era una persona davvero innamorata dell'azienda – commenta –, svolgeva sempre il suo lavoro con massima serietà, puntualità, umanità e precisione. Ricordo che appena sono stato nominato mi ha detto di ricordarmi sempre la scuola più importante, che è quella della vita e di quello che ti insegna». «È stata davvero un esempio per tutti – continua Frappa – sempre capace di dare un sostegno a colleghe e colleghi. La sua scomparsa lascerà un vuoto enorme in tutti noi e in tutta la casa di riposo per la quale si è sempre adoperata con grande passione. Graziella raggiungerà suo marito Maurizio mancato pochi anni fa. Facciamo le più sincere e sentite condoglianze al figlio Andrea che lavora anche lui all'Asp Moro». I funerali di Graziella saranno celebrati domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Glaunicco di Camino al Tagliamento. Mancherà a tutti Graziella. Mancherà il suo sorriso che ogni giorno ti accoglieva all'Asp, mancherà la sua allegria e il suo amore per il lavoro. *(v.z.)*

BASILIANO

## Stranieri, la comunità romena prevale su quella albanese

BASILIANO

Gli immigrati romeni primeggiano sugli albanesi nel Comune di Basiliano. L'ufficio anagrafe, gestito da Barbara Leita e Ilaria Santarossa, ha elaborato un prospetto che classifica gli stranieri per nazione e sesso e in totale i forestieri residenti sono 335.

Ci sono 52 femmine e 44 maschi della Romania, 33 femmine e altrettanti maschi albanesi, 17 maschi e 15 femmine della Tunisia; 10 maschi e 7 femmine della Serbia; 8 femmine e 7 maschi del Marocco; dall'Ucrania arrivano 11 femmine e un maschio; dalla Cina 5 femmine e 4 maschi, dalla Nigeria 5 maschi e 3 femmine; 4 femmine e 2 maschi sono polacchi; El Salvador certifica 5 femmine e un maschio; l'Ungheria 3 femmine e 3 maschi; dalla Russia 3 femmine e 2 maschi; dalla Croazia 5 maschi; dal Ghana 3 maschi e una femmina; dall'India 2 maschi e altrettante femmine; dalla Moldavia 2 femmine e un maschio, e così pure dalla Bulgaria; 3 femmine dall'Austria; un maschio e una femmina ciascuno vengono da Bosnia, Colombia, Costa d'Avorio e Filippine. Da Burkina Faso e Paesi Bassi 2 maschi; dalla Slovenia, Equador, Perù e Venezuela 2 femmine ciascuna; una femmina ciascuno dall'Algeria, Argentina, Brasile, Estonia, Etiopia, Georgia, Indonesia, Lituania, Slovacchia e Thailandia; un maschio ciascuno da Camerun, Regno Unito, Senegal, Spagna e Germania. I lavori: muratori, manovali, imbianchini, badanti, inservienti, giardinieri, nei settori agricolo, elettrico, meccanico, in fonderia, nelle pulizie, nell'abbigliamento. *(a.d'a.)*

CODROIPO

# «Sua figlia è in caserma dai Cc, servono soldi»

## Ottantenne truffata da un finto maresciallo con il trucco dell'incidente: bottino 2 mila euro

Altra truffa ai danni di un'anziana

CODROIPO

«Buongiorno signora, sono un maresciallo dei carabinieri, la chiamo per conto di sua figlia, che ora si trova in caserma in stato di fermo per via del suo coinvolgimento in un incidente stradale con feriti. Lei stessa ci ha detto di contattarla perché, per il rilascio, è necessaria una somma di denaro».

Si è sentita dire più o meno così l'ottantenne codroipese che ieri è finita nel mirino di un truffatore senza scrupoli il quale, presentandosi successivamente a casa sua, è riuscito a farsi consegnare contanti e gioielli in oro per un valore di circa duemila euro.

Il raggiro è andato a segno nel primo pomeriggio di mercoledì, nella zona di via Pola. E il trucco del finto incidente usato dal falso maresciallo ha funzionato ancora una volta in un giorno in cui i tentativi di truffa a Udine e in provincia sono stati numerosi.

Solo a Udine i casi segnalati sono stati tre: due anziani residenti in centro (in piazza Duomo e via Canciani) non ci sono cascati, mentre una donna di 78 anni che abita ai Rizzi, colta alla sprovvista, si è lasciata convincere e ha perso 400 euro e alcuni preziosi.

Al telefono una voce femminile di una sedicente avvocatessa le aveva chiesto ben 9 mila euro.

La donna di Codroipo si è resa conto di che cosa era accaduto in pochi minuti. Le è bastato telefonare alla figlia che, in un primo momento, sembrava proprio non comprendere che cosa le stesse dicendo la madre. Poi entrambe hanno capito che colui che si era presentato come carabiniere, in realtà, era un malvivente.

A quel punto hanno subito chiesto aiuto ai carabinieri della Compagnia di Udine. Sull'episodio hanno poi effettuato accertamenti i militari dell'Arma della stazione di Codroipo.

# Botte tra suocero e genero in bar Danni dentro e fuori dal locale

BERTIOLO

Litigano, si picchiano e fanno danni dentro e fuori da un bar di Bertiolo.

Protagonisti del movimentato episodio, che è accaduto la sera di mercoledì, due uomini di origini nomadi, suocero e genero.

Questi ultimi, nel parapiglia, hanno rovinato alcuni arredi di un locale che si trova in piazza Plebiscito. E, per riportare la situazione alla calma, ci sono voluti i carabinieri.

Sul posto sono intervenuti i militari dell'Arma della stazione di Codroipo che, assieme ai colleghi del Norm di Udine, hanno identificato entrambi i contendenti e hanno constatato che era stata danneggiata anche l'automobile della figlia di uno dei due. Non è stato richiesto l'intervento del 118.

A Bertiolo è stato necessario l'intervento dei carabinieri

MORTEGLIANO

## Consorzio di bonifica, lavori per oltre 400 mila euro

MORTEGLIANO

Proseguono gli interventi di manutenzione delle opere di bonifica e irrigazione a cura del Consorzio di bonifica della pianura friulana.

In vista della stagione estiva, in primavera partiranno i lavori di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione irrigua nella zona operativa di Mortegliano – che comprende Bicinicco, Gonars, Pozzuolo, Pavia di Udine e Udine – eseguiti in parte in appalto, in parte nelle forme dell'amministrazione diretta con manodopera consortile. L'intervento, dal costo di 405 mila euro, prevede la pulizia dei canali per consentire il libero deflusso dell'acqua e quindi l'irrigazione dei fondi agricoli, l'espurgo, con rimozione del materiale depositato, il decespugliamento, lo sfalcio delle sponde laterali e delle banchine dei canali stessi.

Si provvederà poi a eseguire manutenzioni ordinarie su impianti e opere di distribuzione irrigua con potenziamento dell'efficienza dell'irrigazione tramite sostituzione (o posa) di canalette dove necessario.

# Non solo sedia a Manzano la sfida del mega-mercato

## Un centinaio di persone all'inaugurazione del nuovo centro commerciale Aldi
## Il sindaco Iacumin: inizia una fase che guarda anche ad altri settori produttivi

**di Davide Vicedomini**

MANZANO

Un centinaio di persone hanno preso d'assalto ieri mattina dalle 7.45, quando è stato inaugurato, il nuovo supermercato Aldi. Il punto con area vendita di oltre 1.300 metri quadrati presenta una parte esterna di oltre 3.600 che ospita un parcheggio con 94 posti auto. Dall'ortofrutta ai freschi, dagli elettrodomestici alla tecnologia, Aldi è pronto a concorrere con gli altri centri commerciali della sr 56.

Per Manzano è una novità assoluta «per un territorio – ha detto il sindaco Mauro Iacumin – che non punta solo alla sedia, ma anche ad aprirsi a commercio, turismo e altri settori produttivi. Siamo all'inizio di una nuova fase. Stiamo registrando un'inversione di tendenza testimoniata anche dai dati anagrafici, perché dopo anni registriamo un aumento dei residenti».

A dimostrazione di ciò il fatto che dove oggi sorge l'Aldi anni addietro c'era un opificio. «Era un'area depressa ormai e vedere proprio qui qualcosa che nasce a Manzano è un bell'augurio. Il paese – ha aggiunto – si sta evolvendo e lo vediamo non solo lungo la principale arteria, ma anche nel centro storico, dove i negozi hanno riempito spazi vuoti. A tutti questi esercizi e all'Aldi che inaugura auguriamo buona fortuna».

L'inaugurazione del supermercato Aldi a Manzano (Foto Petrussi)

Gli allestimenti, moderni e luminosi, rendono ogni prodotto visibile in una sorta di open space. Lo store concept presenta un design sviluppato ad hoc per l'Italia con una particolare attenzione all'ampio reparto ortofrutta che prende spunto dai mercati rionali ed è già visibile dall'esterno grazie alle grandi vetrate del negozio. Ampio spazio è dedicato alla gastronomia regionale. Infatti l'assortimento alimentare, appositamente pensato per la clientela italiana, è composto per il 75% da prodotti che nascono dalla collaborazione con fornitori italiani selezionati, tra cui il marchio "Regione che vai", e con l'85% di linee a proprio marchio, l'azienda garantisce ogni giorno ai propri clienti prodotti selezionati.

L'apertura del punto vendita rientra nel più ampio piano di sviluppo di Aldi per l'Italia che prevede l'apertura di più di 45 negozi nel Nord Italia. Con queste nuove aperture Aldi raggiunge quota 22 punti vendita totali nel Nord Italia in 22 giorni.

Soddisfatta della nuova offerta gran parte della clientela. «Avevamo bisogno di un punto vendita vicino a casa così rifornito – spiega Maria Elena –. I prezzi sembrano bassi. Speriamo che le offerte continuino anche nei prossimi giorni». Molto gettonato l'Iphone 8 da 64 giga venduto con un'offerta di lancio a soli 599 euro. Altre offerte promozionali saranno a tempo limitato nelle giornate di lunedì, giovedì e nei fine settimana.

Più critico, invece, Ernesto, che si è fatto più che altro prendere dalla curiosità. «Ero di passaggio perché mi stavo recando a lavoro – afferma – e mi sono quindi fermato. Non vedo la necessità di un altro supermercato in zona visto che ce ne sono due a San Giovanni al Natisone e un altro a Buttrio nel raggio di soli cinque chilometri. Siamo la provincia con la più alta percentuale di centri commerciali in Italia. A rimetterci saranno i piccoli negozianti che non possono concorrere con queste offerte».



L'ALTRA APERTURA

### E a Reana si parla anche della concorrenza

**Parte col piede giusto il nuovo supermercato Aldi a Reana. Il punto vendita, situato a ridosso della Pontebbana in via Nazionale 21 inaugurato ieri (foto) ha infatti registrato una buona affluenza di persone che, incuriosite dalla nuova realtà hanno visitato il negozio scorrendo con interesse le scaffalature colme di prodotti. «Nostro obiettivo – ha detto il responsabile al nastro da parte del sindaco Emiliano Canciani- è rispondere al meglio alle esigenze della clientela. Aldi ha una nuova idea di spesa che abbina la qualità dei prodotti alla convenienza». Canciani ha evidenziato come il Comune stia riqualificando l'area commerciale-industriale che sarà di sicuro supporto sia per il nuovo supermercato sia per le altre attività. L'interno della struttura è spazioso e presenta una vasta scelta di prodotti. Positive le prime impressioni degli avventori. «Siamo appena arrivati - spiega una signora –, l'impatto è buono, gli spazi sono accoglienti e i prezzi sono convenienti». Un ragazzo sta osservando i cibi esposti su uno scaffale: «Oggi è il giorno dell'inaugurazione per cui tutto è perfetto. L'augurio è che questi standard qualitativi siano mantenuti». C'è chi invece si sofferma sulla concorrenza che in zona è molto accentuata: «Sarà difficile che questo punto vendita emerga anche perché i prezzi, seppur vantaggiosi, non si discostano molto da quelli praticati da altri supermercati in zona». C'è anche chi ritiene che la struttura non lo abbia colpito particolarmente e che i prezzi di alcuni prodotti siano più alti rispetto a quelli di altre strutture del luogo: «Trovo caro il costo del pane», sottolinea un cliente. Il personale è formato da 16 dipendenti che, solo per la fase di avvio, saranno coadiuvati da collaboratori tedeschi. (m.d.m.)**

# Asilo di via Zorutti, sistemazione al via

## Manzano: intervento da 357 mila euro. Alunni ospitati alla primaria di via Libertà

Un momento del sopralluogo alla scuola materna di via Zorutti

MANZANO

Consegnati i lavori di manutenzione della scuola materna di via Zorutti. Gli interventi riguarderanno consolidamento strutturale dell'edificio e rifacimento di bagni, serramenti e pavimenti.

La giunta Iacumin, nell'ambito della prosecuzione degli interventi di adeguamento e miglioramento delle condizioni di fruibilità dei plessi scolastici, aveva dato mandato un anno fa di verificare la stabilità degli edifici nel rispetto delle norme antisismiche interessando anche la scuola media, la primaria di via Libertà e le materne di via Albona e via Zorutti. La relazione del perito non aveva lasciato scampo per la scuola dell'infanzia di Via Zorutti e l'amministrazione si era vista costretta a intervenire sul fabbricato che risale ai primi anni '70. Di concerto con la direzione dell'istituto comprensivo si era quindi deciso di trasferire l'attività della scuola d'infanzia in un'idonea ala del fabbricato ospitante la primaria di via Libertà, che era stata messa a esclusiva disposizione dei 50 alunni della materna con mantenimento dei servizi già erogati in via Zorutti. Ai bambini erano stati messi a disposizione ingresso, aule, spazi interni ed esterni per i giochi, bagni e sala mensa separati dal resto della scuola.

«Il fabbricato – spiega l'assessore Angelica Citossi –, sebbene soggetto a costante manutenzione, aveva la necessità di un intervento più incisivo su finiture e impianti. Il Comune, in corso di progettazione, aveva provveduto anche a verificare la vulnerabilità sismica in esito alla quale ha provveduto a integrare il finanziamento originario con 107 mila euro di fondi propri».

L'importo totale del progetto è di 357 mila euro, di cui 219 mila euro di contributo regionale. «Esprimiamo la più ampia soddisfazione per essere riusciti a sbloccare un'opera molto attesa e così importante per la comunità – conclude Citossi –. Siamo impegnati non solo sulle grandi opere infrastrutturali fognarie e di viabilità e nella riqualificazione del centro del paese, ma anche sui piccoli interventi in grado di fornire risposte puntuali alle esigenze delle comunità locali e di costituire, allo stesso tempo, un volano per le imprese del Friuli Venezia Giulia». *(d.v.)*

BUTTRIO

# Parte la stagione degli eventi culturali in villa

BUTTRIO

Inizia la stagione degli eventi culturali, realizzati grazie al coordinamento dell'assessorato retto da Arianna Floreanini.

Si parte domani con l'inaugurazione, alle 18, della mostra "Omnia ab uno. L'artista come etnografo e sciamano", inserita nel progetto Spac (Spazi pubblici dell'arte contemporanea) che da anni anima villa di Toppo Florio. Di respiro internazionale vede l'esposizione di opere – non solo quadri, ma anche oggetti e proiezioni di video – di artisti provenienti dall'America Latina e da altre parti del mondo. Il curatore è Josip Zanki. Rimarrà aperta tutte le domeniche fino al primo maggio, dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Si rinnova poi l'appuntamento con le Domeniche al museo. La visita guidata dell'8 aprile alle 11 sarà gestita da alcuni ragazzi affetti da autismo, grazie a una nuova collaborazione con Progetto autismo onlus. La sinergia è stata possibile grazie all'azione di Veronica Tomasettig, curatrice del progetto. Ci saranno, poi, due visite guidate "tradizionali" alle 15 e alle 16.

Infine, dal 20 aprile al 13 maggio nella sala matrimoni di villa di Toppo Florio sarà possibile visitare la mostra "Usi e riusi. Dalla trincea al dopoguerra", inserita nelle commemorazioni del centenario della Grande guerra.

Che oggetti portavano con sè i soldati in trincea? Cosa si può ricavare da un bossolo? E come si può riutilizzare un elmetto? Domande che troveranno risposta girando nelle stanze del museo. L'esposizione dedicata agli oggetti di uso quotidiano racconterà il tempo della guerra e il rientro alla vita civile. La piccola storia: sarà visitabile grande storia: sarà visitabile per tutto il periodo secondo gli orari di apertura dell'ufficio Iat (domenica 15-18). *(d.v.)*

# Baratto amministrativo, Zuzzi sollecita l'esecutivo Braida

SAN GIOVANNI AL NATISONE

I fondi per attivare il baratto amministrativo ci sarebbero, manca la volontà di farlo da parte della maggioranza, seppur abbia "accolto" la proposta da tempo. È la posizione di Progetto comune, gruppo consigliare di opposizione: i fondi sarebbero reperibili dal bilancio. Non sono cifre particolari, si parla di 2.300 euro, spiccioli per un bilancio comunale, ma somme che cambiano la vita alle persone in difficoltà economiche che possono, fornendo contributo, esperienza lavorativa, voglia di fare.

Elena Zuzzi non molla e continua a proporre l'attivazione: una formula che permette ai cittadini in difficoltà di compensare il pagamento di eventuali tributi locali con il proprio lavoro.

Mozione accolta dalla maggioranza nel 2016, ma che a oggi non vede ancora attuazione. La delibera relativa all'istituzione del regolamento del baratto amministrativo va approvata entro il termine fissato per l'adozione del bilancio, altrimenti ha efficacia a partire dell'anno successivo e a oggi non è ancora previsto. Zuzzi evidenzia di nuovo superficialità da parte della maggioranza che fa capo al sindaco Braida per il disinteresse nei confronti dello stato di difficoltà di molti cittadini. *(g.m.)*

IN BREVE

TARCENTO

### Si presenta il libro di don Stefano Flamia

Si presenta oggi alle 18, nella biblioteca civica, il libro "Friuli invaso. Diario di un tarcentino 1917-1918" (Aviani & Aviani editore) di don Stefano Flamia. Alla presentazione ci sarà il sindaco Mauro Steccati e interverranno monsignor Duilio Corgnali e Luca Cossa.

CIVIDALE

### Via Crucis dedicata alla comunità slovena

Domani alle 19 la chiesa di Santa Maria dei Battuti ospiterà "Eloì, Eloì, lemà sabahtani? Via Crucis dedicata agli sloveni della Benecija"; sarà anche inaugurata la mostra di Luigi Moderiano e sarà presentato il libro di Renzo Calligaro e Giorgio Banchig; quindi concerto del Vokalna skupina Gallina di Lubiana e del Barski oktet di Lusevera (Ilaria Bergnach voce recitante); effetti sonori di Dario Rizzo. La rassegna si potrà visitare fino all'8 aprile (dalle 14 alle 18).

BASILIANO

### Domani "Puliamo i nostri paesi"

Domani "Netin i nestris pais". Il Comune con la Protezione civile e le associazioni organizza l'iniziativa volta a pulire i paesi. Alle 8.15 ritrovo nella sede della Pc a Vissandone, con partenza alle 9. Alle 12.30 rientro nella sede del Cil ex elementari a Basagliapenta e alle 13 convivio. I volontari sono invitati e presentarsi muniti di calzature adatte, di abiti adeguati, di giubbotto catarifrangente e di guanti da lavoro.

# IL GIALLO RISOLTO

## Identificato il morto nel bosco è l'uomo disperso a Manzano

### L'anziano trovato a Fiumicello era scomparso il 19 novembre 2016 durante un nubifragio I resti sono stati rinvenuti sabato. Fondamentale per il riconoscimento il codice delle protesi

di Elisa Michellut

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

La conferma è arrivata ieri pomeriggio. Il cadavere trovato in aperta campagna, sabato scorso, in località Cortona, al confine tra Fiumicello, Villa Vicentina e Ruda, è di Marino Zucchia, l'ottantenne scomparso il 19 novembre 2016 da Manzano durante un nubifragio che si era abbattuto sulla zona. Grazie al codice delle protesi, rinvenute sul luogo del ritrovamento, è stato possibile capire a chi, dove e quando sono state impiantate. Questo passaggio ha garantito un'ulteriore certezza per quanto concerne l'identificazione. Entrambe le protesi risultano essere state impiantate a Zucchia.

La prima operazione all'anca destra è stata effettuata, nel 2001, all'ospedale di San Daniele mentre la seconda, all'anca sinistra, risale al 2016 ed è stata effettuata all'ospedale di Palmanova. Grazie ai carabinieri della Stazione di Aquileia, che hanno lavorato giorno e notte, in breve tempo si è giunti all'identificazione. Ora si attende dalla Procura il nulla osta per il funerale. Non sarà necessario procedere all'esame del dna.

Ieri pomeriggio, la famiglia Zucchia è stata informata. «È passato un anno e quattro mesi dalla scomparsa di Marino – le parole della moglie, Dorina –. Finalmente potremo dare a mio marito una sepoltura dignitosa. Temevo che il corpo non fosse più ritrovato. Se non fosse stato per quel residente, che ha rincorso il cane, nessuno sarebbe mai entrato in quella zona così impervia, al confine tra Fiumicello Villa Vicentina e Ruda. Siamo convinti che Marino, quel 19 novembre, sia scivolato in acqua. La corrente ha trasportato il corpo. Lo abbiamo cercato davvero ovunque in tutto questo tempo. Non abbiamo mai smesso, non ci siamo mai rassegnati».

La prima chiamata dei carabinieri è arrivata sabato scorso. «Ci hanno detto che i resti ossei ritrovati potevano essere quelli di Marino ma ovviamente abbiamo atteso di avere la certezza – racconta Dorina –. Domenica scorsa mi sono recata a Fiumicello e ho riconosciuto subito i vestiti trovati in aperta campagna. Erano quelli di mio marito. Aspettavamo solo la corrispondenza del codice delle protesi. Per la nostra famiglia è una tragedia ma, come ho detto, almeno ora possiamo piangere su una tomba».

A trovare il cadavere, in località Cortona, sabato scorso, verso le 17.30, era stato Davide Mian, residente a Ruda, che stava passeggiando assieme al suo cane. L'animale era scappato per rincorrere una lepre ed era entrato in un luogo difficilmente accessibile alle persone, in mezzo ai rovi e alle sterpaglie. A un certo punto, il quattro zampe aveva iniziato ad annusare con insistenza a terra. Ed era stato in quel momento che Davide aveva notato i resti umani. Immediata la chiamata alle forze dell'ordine. In pochi minuti erano accorsi sul posto i carabinieri delle Stazioni di Aquileia e Villa Vicentina. I volontari della Protezione civile, assieme ai militari dell'Arma, avevano perlustrato l'intera zona.

Sul posto erano stati trovati una felpa blu in pile e un pigiama di colore blu con alcune figure bianche: gli stessi indumenti che, in base alla denuncia presentata dai familiari, indossava Zucchia al momento della scomparsa.

I carabinieri avevano trovato anche alcuni pezzi del cranio, alcune costole e vertebre e una mandibola senza denti (Marino Zucchia portava la dentiera). Nel bacino, inoltre, c'erano due protesi innestate e, anche in questo caso, c'era una corrispondenza con l'ottantenne manzanese. Il medico legale, come detto, ha individuato il codice delle protesi, grazie al quale è stato possibile chiudere il cerchio. Il funerale sarà celebrato a Manzano, nei prossimi giorni.



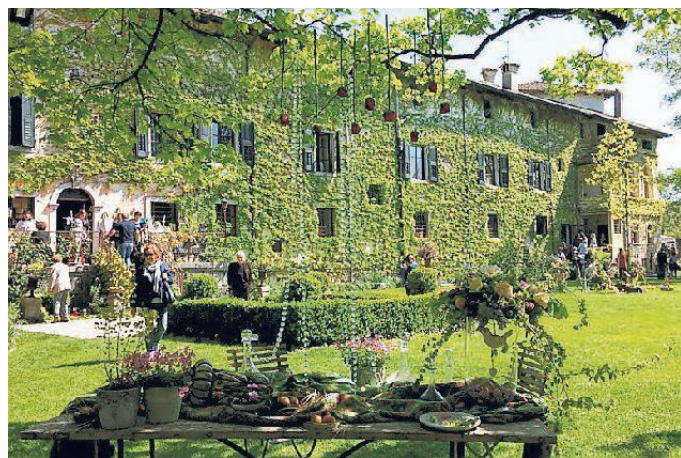
L'ottantenne Marino Zucchia, scomparso da Manzano nel 2016. A destra, i volontari della Protezione civile impegnati nella ricerca dei resti a Cortona

### Il dolore della moglie: «Ora posso portare un fiore sulla tomba»

La moglie di Marino Zucchia, Dorina, ricorda ancora ogni piccolo dettaglio di quella terribile mattina del 19 novembre 2016, quando il marito è scomparso. «Mi sono svegliata alle 7.30 – racconta –. Mio marito non era in casa e il portone elettrico era rimasto aperto. Ho subito notato che mancava anche una pila. Ho pensato fosse andato a controllare la situazione. Marino si alzava sempre presto la mattina. Quel giorno, come detto, si è vestito ed è uscito. Abitiamo proprio davanti al fiume Natisone, a Manzano. Vicino a casa nostra c'è un piccolo sentiero in pendenza, non distante dal cimitero, che arriva fino al fiume. Ricordo che c'era stato un forte nubifragio durante la notte. Il sentiero era finito completamente sott'acqua, una cosa impressionante. Abbiamo cercato mio marito dappertutto, purtroppo invano. Sono certa che quella mattina, per qualche motivo, Marino è scivolato in acqua. Ora attendiamo solo il nulla osta per la sepoltura. Finalmente potrà riposare in pace e io potrò portare un fiore sulla sua tomba». (e.m.)



CERVIGNANO

## Fiori, acque e castelli c'è la festa a Strassoldo

Il castello di Strassoldo ospita il tradizionale evento di primavera

CERVIGNANO

Al via, domani e domenica, dalle 9 alle 19, nello splendido borgo medievale di Strassoldo, "In Primavera: Fiori, Acque e Castelli", una manifestazione, organizzata da Ombretta e Gabriella di Strassoldo, proprietarie dei castelli di Sopra e di Sotto, che richiama ogni anno migliaia di persone. Le splendide sale dei castelli di Sopra e di Sotto ospiteranno maestri artigiani, antiquari, decoratori e artisti. Il percorso di visita si svilupperà attraverso il Foladôr e gli interni del castello di Sotto, la Pileria del riso, la cancelleria, il brolo, la Vicinìa, gli interni e il parco del castello di Sopra. L'antico brolo, circondato da corsi d'acqua di risorgiva, ospiterà i vivaisti. Ci saranno anche articoli da giardino e per la casa. Adulti e bambini potranno immergersi nel fascino di giardini secolari in fiore, salire le antiche scale in pietra e visitare i saloni dei castelli. Domani e domenica alle 11.30, alle 15 e alle 16, visite guidate gratuite al borgo dei castelli, con partenza da porta Cisis. Alle 11.30, alle 15 e alle 16, visite guidate al parco del castello di Sotto (costo 5 euro). Sarà anche possibile visitare la chiesetta di Santa Maria in Vineis. Dalle 14.30 alle 18.30, musica antica ispirata alla primavera in vari angoli dei castelli. Non mancherà la mostra di galline ornamentali, a cura dell'Associazione Friulana Avicoltori (Brolo). L'evento si terrà anche in caso di pioggia. Domenica, la regionale 352 sarà chiusa al traffico a causa di un evento concomitante. Anche il casello di Palmanova resterà chiuso dalle 10 alle 14. Gli organizzatori consigliano di uscire a Villesse e passare per Perteole, Aiello e Joannis. *(e.m.)*

# L'affresco sta per scomparire «Salviamo questo gioiello»

## Marano, l'appello della studiosa Corso per restaurare l'opera del Quattrocento La scoperta risale a dieci anni fa durante la ristrutturazione di casa Regeni

**di Francesca Artico**
MARANO LAGUNARE

Una "Madonna del latte" dell'inizio Quattrocento, attribuibile al pittore udinese Domenico Lu Domine, nella casa Regeni di via Sinodo a Marano Lagunare. Arriva dalla studiosa di storia e tradizioni locali, Maria Teresa Corso, l'appello per "salvarla" anche per ricordare la chiesa scomparsa e un po' di storia della Fortezza di Marano.

Casa Regeni era appartenuta nell'Ottocento alla famiglia di GioBatta Vatta, sposato con Zanetta nel 1781, e poi al figlio Valentino, infine al nipote Antonio. A inizio Novecento la casa è stata acquistata dai Regeni, una delle storiche famiglie maranesi. Al primo piano, sulla facciata interna, è stato scoperto una decina di anni fa, durante i lavori di restauro, un affresco che si estende su buona parte della parete. Il soggetto è la Madre di tutte le madri mentre allatta il suo Bambino, seduta su un trono dorato, con il manto azzurro simbolo della divinità e con il vestito rosa e rosso che identifica l'umanità. Il Bambino è seduto a sinistra della Vergine. Il tutto è contornato da un disegno a rombi, a ricordare i marmi delle chiese gotiche. L'affresco sembra poggiare sopra una tavola d'altare, sotto la quale si intravede un dorato velario orizzontale che percorre buona parte della parete. È una Madonna del Latte, così venivano chiamate nel Quattrocento le Madri affrescate sui sacelli, sui muri dei presbiteri, nei conventi, nelle case delle Confraternite per invocare protezione alle puerpere. Erano soprattutto i frati dell'ordine di San Francesco, che qui, com'è noto, erano presenti assieme ai padri Cappuccini, a chiedere protezione alla "Vergine del latte". Erano immagini molto diffuse, perché in quegli anni imperversava la peste e altre epidemie, e di cui San Rocco, a cui una chiesa era dedicata nelle vicinanze, ne era il santo taumaturgo. Nel 1573, anno del Concilio di Trento, si vietarono raffigurazioni di Santi e della Vergine considerati discinti o svestiti o con qualche elemento che potesse turbare il raccoglimento dei fedeli. Carlo Borromeo impegnato a diffondere le nuove direttive del Concilio, impose alle Confraternite di vestire l'immagine o il Santo anche con una "mano di bianco". L'immagine affrescata di casa Regeni può essere attribuita come periodo artistico, al gotico o tardo gotico, e come autori potrebbero essere i due pittori udinesi Baietto e Domenico detto Lu Domine. Forse è attribuibile più al secondo, perché è vissuto in fortezza per una decina d'anni, dal 1411 al 1420. Si scrisse che Domenico, figlio di Giovanni Fabbro, e Elena, abitanti in borgo Poscolle a Udine fosse di agiata condizione. Uscì dalla sua città in quanto vi era la peste, soggiornando in laguna per tutto quel periodo. Nell'osservare l'affresco di casa Regeni, colpisce nello sguardo della Madonna una freddezza, ma nello stesso tempo si ha la percezione che stia compiendo un gesto solenne, una Madre orgogliosa, che presenta quel figlio per il quale si perpetua l'umanità e se ne discosta per pudore, comprendendo che quello che sta guardando è un atto compreso solo da loro due. Un'opera che adesso va salvata.



La "Madonna del latte" dell'inizio Quattrocento, attribuibile a Domenico Lu Domine, e la casa Regeni di a Marano

### Future forum approda domani a Palmanova: due appuntamenti

**Dopo le tappe di Cividale e Aquileia torna a Palmanova il Future Forum 2018 che quest'anno, con il tema "Economie della bellezza", coinvolge direttamente le città Unesco. A Palmanova sono previsti due appuntamenti dedicati all'offerta museale e alle reti di collaborazione. Domani, nel Salone d'Onore del Municipio, alle 9 si terrà un workshop e alle 11 un incontro aperto al pubblico, in cui si discuterà su come raccontare le città: un viaggio dalle audioguide ai nuovi media. Interverranno Ilaria D'Uva (Studio D'Uva), Daniela Gorelov-Elasbat (managing director di Acoustiguide Inc. Madame Tussauds / Merlin Entertainments Group); Mar Dixon (Museum blogger, specialista in social media e audience development), Donata Levi dell'Università di Udine e Saverio D'Eredità di Friuli Innovazione. "Approfondimenti di alta qualità, con professionisti che operano a livello internazionale. Palmanova diventa centro di studio e valorizzazione del patrimonio culturale e museale, luogo dove progettare le nuove esperienze del marketing esperienziale legate al turismo e all'arte": commentano con soddisfazione questa tappa palmarina del Future Forum il sindaco Francesco Martines e la vicesindaco e assessore alla cultura Adriana Danielis. Il programma nella città stellata si concluderà mercoledì 28 con un workshop alle 15 e un incontro aperto al pubblico alle 18. Gli incontri saranno incentrati sulle maggiori opportunità e vantaggi che derivano nello sviluppo dell'economia e del turismo dalla collaborazione e dalle reti. A tutti gli eventi è consigliata la prenotazione al friulifutureforum@ud.camcom.it o chiamando lo 0432 273537. (m.d.m.)**

SAN GIORGIO

### La lista Officina appoggia il candidato Mattiussi

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il candidato sindaco Roberto Mattiussi incassa anche l'appoggio della lista "Officina. Punti di svolta" che schiera come suoi rappresentanti Rachele di Luca, Paolo Toniolo e Martina Zamaro, «a garanzia di coerenza con la storia civica e istituzionale di Officina negli ultimi dieci anni».

Lo rende noto con una nota il capogruppo Paolo Toniolo, evidenziando che «abbiamo deciso di appoggiare il candidato a sindaco del comune di San Giorgio di Nogaro Roberto Mattiussi perché abbiamo fiducia in lui come persona. Riconosciamo nella sua pacatezza e capacità di dialogo e nel suo solido pragmatismo caratteristiche quanto mai necessarie per affrontare la gestione della nostra Comunità in questo momento di instabilità».

«La compagine civica a suo sostegno – prosegue la nota – ha pensieri e provenienze politiche diverse e siamo convinti che lui sia in grado di garantirne le identità e integrità, traendo dalle diversità un pensiero di governo più ricco e maggiormente rappresentativo».

«Abbiamo condiviso nella stesura del programma l'essenza generale di attenzione al benessere e alla rinascita del paese e, in particolare, quegli aspetti da sempre a noi cari nei settori della cultura, delle politiche sociali e giovanili, delle pari opportunità».

Intanto mercoledì sera le liste che sostengono Mattiussi, "Roberto Mattiussi sindaco" e "Cambiamento Responsabile", si sono incontrate per la presentazione di tutti i candidati e fare un excursus sul programma comune.

«Abbiamo anche esposto il percorso da tenere da qui alle elezioni - afferma il candidato sindaco - che si basa sulle cose da fare. Come ho già detto noi siamo qui per amministrare e non per fare politica. Da mezzogiorno del 27 marzo (ultimo giorno utile per depositare le liste) si parte con la vera campagna elettorale». *(f.a.)*



PALMANOVA

# L'Ana dona i televisori per le camere di Pediatria

## La cerimonia di consegna dei sette apparecchi per i piccoli degenti. «Un desiderio soddisfatto»

**di Monica Del Mondo**
PALMANOVA

Sono stati consegnati ufficialmente ieri pomeriggio al reparto di pediatria di Palmanova sette televisori, uno per ciascuna delle camerette nel quale vengono accolti i piccoli degenti.

L'intervento è stato reso possibile grazie a una donazione di cui si è fatto carico il gruppo Ana di Palmanova. Prima d'ora, nel reparto vi era un unico televisore a disposizione dei giovanissimi pazienti, nella sala giochi comune. Ora quella sala è stata dotata di lettore dvd, mentre in ogni stanzetta è stato collocato un televisore.

«Abbiamo accolto volentieri – ha spiegato il capogruppo Renato Pozzi – un desiderio che ci era pervenuto tramite la dott.ssa Elena Marcuzzi. E abbiamo voluto fare il possibile per poterlo soddisfare perché ci fa piacere poter far qualcosa per questi bambini. Non è stato facile per le nostre scarse risorse, ma ci siamo riusciti».

Un dono accolto con entusiasmo e gratitudine nel reparto, guidato da metà febbraio da Elisabetta Miorin, direttore della struttura di pediatria dell'ospedale unico di Palmanova-Latisana.

Il reparto della città stellata ospita sette stanze per otto posti letto, una stanza con le incubatrici, una zona nido, una per le visite neonatali, gli ambulatori pediatrici, quello neonatale per i controlli post dimissioni. Vi sono inoltre ambulatori specialisti tra cui quello allergologico in età pediatrica e quelli, in fase di avvio, dedicati alla cefalea e alla nefrologia.

Nella struttura di Palmanova-Latisana lavorano 8 pediatre, oltre al direttore.

Nel reparto della città stellata, che è anche a servizio del punto nascita dove nel 2017 sono venuti al mondo 735 bambini, lo scorso anno si sono registrati 450 ricoveri. Ha svolto attività ambulatoriale (tra visite pediatriche generali e specialistiche e visite e consulenze su bambini provenienti dal Pronto soccorso) pari a 6241 interventi.

Il gruppo Ana di Palmanova, che conta circa 120 iscritti tra soci alpini e simpatizzanti, svolge nei confronti dei bambini e dei ragazzi anche un'altra attività. In occasione del centenario della Prima guerra mondiale collabora con le scuole accompagnando gli studenti sui luoghi delle trincee, in un percorso storico cultuale sul campo.

La cerimonia di consegna in pediatria a Palmanova con gli alpini

Turisti a passeggio nella zona pedonale di Lignano Sabbiadoro; a fianco, la Terrazza a mare, simbolo della località turistica balneare friulana

# La stagione parte bene prenotazioni in aumento

Lignano: si registra un +4%, operatori soddisfatti. «Arrivano molte richieste» Quest'anno c'è l'incognita tassa di soggiorno. Se ne parlerà martedì al CineCity

**di Viviana Zamarian**
LIGNANO

L'albergo tanto desiderato dove però, la scorsa estate, non c'era una camera libera. L'appartamento in posizione strategica, proprio davanti al mare, che sarebbe il posto ideale per la vacanza in famiglia. Occasioni che i turisti non vogliono perdersi. E infatti sono tanti coloro che hanno già prenotato a Lignano. Le premesse per la stagione 2018, dunque, sono ottime. Perché si parte già con un aumento delle prenotazioni rispetto allo scorso anno pari al 3-4 per cento. Lo conferma l'assessore al turismo Massimo Brini. «Sì, sia per quanto riguarda gli alberghi che gli appartamenti – afferma – abbiamo dati positivi, superiori allo scorso anno. I turisti prenotano in questo periodo soprattutto per la seconda metà del mese di giugno e per il mese di luglio. Molti sono stranieri, in particolare tedeschi, austriaci, cechi e slovacchi. È stata molto importante la promozione, ma anche i grandi eventi che hanno fatto parlare di Lignano a livello internazionale così come i lavori sul lungomare Trieste molto apprezzati dai nostri ospiti».

Conferma questo trend positivo anche il presidente della Lignano Sabbiadoro Gestioni Loris Salatin. «Riscontriamo che i turisti hanno iniziato a prenotare molto prima rispetto allo scorso anno – riferisce – e che c'è un incremento. Eravamo preoccupati in particolare per il mese di giugno durante il quale non ci sono festività ma invece non ci possiamo lamentare. Stanno arrivano molte prenotazioni». Non manca l'ottimismo, insomma, nella riviera friulana. «La buona stagione dello scorso anno – conclude – ha favorito gli investimenti nelle strutture ricettive come si può vedere dai tanti cantieri aperti. Si andrà così ad ampliare ulteriormente l'offerta della nostra città migliorando i servizi».

Novità della stagione 2018 sarà sicuramente la tassa di soggiorno. Martedì 27, alle 20.30 al CineCity, il Comune ha organizzato un incontro di presentazione del sistema di gestione online della nuova imposta con l'illustrazione delle relative modalità di funzionamento. Per agevolare la presenza a tutti gli interessati la presentazione sarà ripetuta giovedì 12 aprile alle 10 e Giovedì 19 alle 15. In tutte e tre le date interverrà la Società Software Studio s.r.l del gruppo Dedagrup Public Services.

Nei mesi scorsi si sono svolti numerosi incontri fra rappresentanti degli operatori economici e l'amministrazione per la definizione delle aliquote - e del relativo regolamento - che saranno applicate dal 1 maggio al 30 settembre, per le prime 10 notti di permanenza. Da un minimo di 40 centesimi a 1 euro e trenta a seconda delle strutture.



# Chiude Via Volton, sarà messa in sicurezza

Latisana: partono i lavori di asfaltatura sul collegamento per il mare utilizzato da migliaia di turisti

**di Paola Mauro**
LATISANA

Via Volton sarà chiusa fra poche settimane per avviare quei tanto attesi lavori di sistemazione del manto stradale, con un rifacimento completo del fondo per circa 800 metri di rettilineo e l'asfaltatura totale di quasi due chilometri, fra l'immissione alla rotonda della Strada Regionale 354 e il ponte sul Tagliamento lungo la Strada Provinciale 75 San Michele al Tagliamento-Bibione.

L'accordo di programma tra i Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro e San Michele al Tagliamento e il Cafc per la sistemazione di via Volton, diventa realtà (oggi la pubblicazione dell'avviso per individuare l'impresa) e fornirà entro il mese di giugno, alle migliaia di turisti che la percorrono, perlomeno un tracciato messo in sicurezza rispetto alle attuali condizioni della strada, che conta ogni estate migliaia di transiti.

Via Volton sarà messa in sicurezza: prevista l'asfaltatura totale di quasi due chilometri

Risolta anche la questione amianto, presente nelle tubature dell'acqua, come scoperto solo di recente durante un sopralluogo: «l'intera condotta sarà sostituita per altro senza interruzione del servizio – ci ha confermato ieri il presidente del Cafc, Salvatore Benigno – abbiamo attivato assieme ai nostri tecnici una procedura d'urgenza, reperito i fondi necessari pari a 150 mila euro che non erano nella programmazione e trovato una soluzione innovativa. In pratica di saranno due cantieri in uno, il Cafc con la sostituzione della condotta e a seguire l'impresa che si occuperà del rifacimento della strada, per riuscire a completare l'opera entro il mese di giugno. È un modus operandi nuovo anche per il Cafc – ha commentato ancora il presidente Benigno – che collabora nella realizzazione di un intervento che ha delle ricadute dirette sul territorio e che va oltre la classica manutenzione delle condotte. Quella di via Volton è una viabilità della quale conosco bene le criticità – ha aggiunto l'ex sindaco di Latisana – che necessitava di una soluzione di interesse turistico». Negata da parte della Regione la possibilità di riclassificare la strada definendola d'interesse turistico, i tre Comuni direttamente interessati, Latisana, Lignano e San Michele hanno messo mano al portafoglio e deciso di finanziare l'intervento diviso in due lotti, per un totale di 450 mila euro: «è un bell'esempio di collaborazione tra istituzioni – sottolinea il sindaco di Latisana, Daniele Galizio – un impegno responsabile per realizzare un'opera che è un biglietto da visita per i turisti che transitano su quel tratto di strada nel periodo estivo. Siamo convinti che la messa in sicurezza di questa strada comunale sia un intervento non più rinviabile e chiediamo nuovamente, visto il transito di milioni di veicoli tra maggio e settembre, che venga debitamente considerata la sua riclassificazione».

## IN BREVE

CARLINO
### Incontro sui vaccini con due esperti

Serata sui vaccini oggi alle 20.30 al Centro sociale Latteria Carlino, organizzata dall'Afds in collaborazione con il Comune. Saranno presenti Fabio Franchi, ex dirigente medico dell'Azienda ospedaliera dell'Università di Trieste, e il dotto Gianno Cavallini, direttore del dipartimento di prevenzione Ass 2 Bassa Friulana- Isontina. (f.a.)

CERVIGNANO
### Turismo responsabile oggi alla Stone Gallery

Oggi, alle 18.30, nella sede della Stone Gallery di via Roma, gestita dall'associazione Espansione, ci sarà l'evento "Turismo responsabile. Corima incontra Sara De Colle e Torzeando", a cura dell'associazione Corima. Ospite la viaggiatrice e blogger friulana Sara De Colle, che parlerà di turismo responsabile. Sarà possibile ammirare anche una mostra: una parte dedicata al Friuli, una al mondo e una all'Europa. (e.m.)

CERVIGNANO
### Al teatro Pasolini "Amici per il Nepal"

Questa sera, alle 20, teatro Pasolini, la scuola dell'infanzia Maria Immacolata, in collaborazione con Friuli Mandi Nepal e la scuola di danza Avenal, con il patrocinio del Comune, organizza "Amici per il Nepal. Colori al vento", uno spettacolo di beneficenza realizzato con numerose realtà del territorio, tra cui la Cassa Rurale Fvg. Parteciperanno Manuel Buttus, Andrea Fontana, il coro Prime Note e la scuola di danza Avenal. Ingresso offerta libera. (e.m.)

CERVIGNANO
### Si presenta il romanzo di Giuseppe Mariuz

Oggi, alle 18, alla Casa della Musica, sarà presentato il romanzo di Giuseppe Mariuz "Sangue tra le Primule". La serata è organizzata da Auser Volontariato Bassa Friulana di Cervignano. La presentazione sarà a cura di Giampaolo Borghello. Letture a cura di Elena Vesnaver, con il coordinamento di Daniela Galeazzi. (e.m.)

BAGNARIA ARSA
### Effetti del clima stasera un incontro

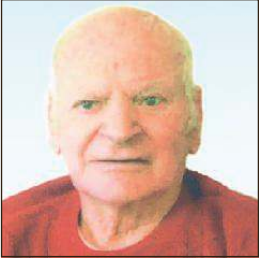
"Cambiamenti climatici! Possibili effetti nella nostra Regione e nel nostro pianeta" è il tema di un incontro, che si terrà questa sera, alle 20.30, alle ex scuole di Bagnaria Arsa, organizzato dal locale Comitato No Tav. Interverranno il direttore dell'Osmer Stefano Micheletti e il ricercatore del Cnr-Ismar di Trieste Renato Colucci. Sarà presentato lo "Studio conoscitivo dei cambiamenti climatici e di alcuni loro impatti in Friuli Venezia Giulia" commissionato dalla Regione e realizzato a cura dell'Osmer – Arpa Fvg. (m.d.m.)

Ci ha lasciati

## CANDIDO SPIESANZOTTI

di 89 anni

Lo annunciano i figli, generi, nuora, nipoti, pronipoti, sorelle, cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi venerdì 23 marzo alle ore 15.00 nella chiesa di Terenzano, partendo dall'abitazione dell'estinto.

Terenzano, 23 marzo 2018

*O.F. Gori*
*Pozzuolo del Friuli Tel. 0432 768201*

---

La ditta Garbino Olivano è vicina a Graziano e famiglia per la perdita del papà

**CANDIDO**

Terenzano, 23 marzo 2018

---

È mancato serenamente

## LODOVICO PECILE

di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Alma, le figlie Chiara, Monica e Sabrina con Valter, Simone, Erica e Sofia, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani sabato 24 marzo, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Villalta di Fagagna, partendo dall'abitazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Villalta di Fagagna, 23 marzo 2018

*Of. Michelutti*
*Fagagna 0432/801396*

Partecipano al lutto:
- Famiglie Giancarla e Giancarlo Pecile

---

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è venuta a mancare

## ELSA DRUSIN ved. COMELLO
## "Vilma"

Ne danno la triste notizia il figlio, la nuora e la nipote.
I funerali si svolgeranno nella Chiesa parrocchiale di Vergnacco sabato 24 marzo alle ore 10.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'Infermieristica dell'Opera Pia Coianiz per le amorevoli cure prestatele e alle compagne di stanza per l'affetto dimostrato.
Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Vergnacco, 23 marzo 2018

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305*
*www.ofmansuttitricesimo.com*

---

È serenamente mancata

## LEONILDA NEGRONI ved. CUSSIGH

di 88 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Ferruccio con Teresa e Chiara con Fabio, la figlia Anna Maria con Roberto e Giorgio e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 24 marzo alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Savorgnano del Torre, partendo dall'abitazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un grazie a Lally.

Savorgnano del Torre, 23 marzo 2018

*O.F.MARCHETTI Gino*
*Povoletto - Udine tel.0432/664465*
*www.marchettigino.it*

---

Ha raggiunto il suo Maurizio

## GRAZIELLA FURLANETTO LOCATELLI

di 54 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Andrea, le sorelle, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 24 marzo alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Glaunicco ove la cara salma giungerà dalla camera mortuaria ASP "D.Moro" di Codroipo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Codroipo - Glaunicco di Camino al Tagliamento, 23 marzo 2018

*O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181*
*www.fabellocodroip.it*

---

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e tutto il Personale dell'ASP Daniele Moro di Codroipo è vicino ad Andrea in questo doloroso e triste momento.
L'ASP tutta ricorda la cara

**GRAZIELLA**

per l'impegno, l'umanità e la passione che per tanti anni ha dedicato alla casa di riposo.

Codroipo, 23 marzo 2018

*O.F. Fabello*

---

*"E l'amore ha l'amore come solo argomento e il tumulto del cielo ha sbagliato momento"*
*con infinito amore Fulvia*

## FABRIZIO BASSI

Lo annunciano i parenti tutti.
Lo saluteremo sabato 24 marzo alle ore 10.30 presso l'obitorio dell'ospedale civile di Udine.

Campoformido, 23 marzo 2018

*O.F. Mansutti*
*Bressa di Campoformido 0432/662071*
*www.onoranzemansutti.it*

---

Ci ha lasciati

## ANGELO DOSE

di 87 anni

Lo annunciano la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 24 marzo alle ore 11 nella Chiesa di Perteole, partendo dall'Ospedale di Palmanova.

Perteole di Ruda, 23 marzo 2018

*IOF Sartori Odilo srl*
*Fiumicello - tel. 0431-970512*
*www.onoranzefunebrisartori.it*

---

Serenamente ci ha lasciati

## VITTORIA MICELLI
## ved. MANTINEO

di 85 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, la pronipote assieme ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 24 marzo alle ore 11.00 nella chiesa di Prato di Resia.

Prato di Resia, 23 marzo 2018

*of GIULIANO srl*
*Gemona-Artegna-Osoppo-Tarvisio*
*tel.0432.980980*

---

Improvvisamente ci ha lasciati

## IMMACOLATA DESIDERIO
## ved. PRAMPARO
## (Tina)

di 84 anni

Lo annunciano i figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.
La cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine sabato 24 marzo alle ore 14.45 presso la Chiesa di Adorgnano, ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Adorgnano di Tricesimo,
23 marzo 2018

*O.F. Mansutti tel. 0432/851305*
*www.ofmansuttitricesimo.com*

---

Serenamente ci ha lasciati

## ANTONINO DE MICHIELI
## "TITI"

di 76 anni

Lo annunciano la moglie Renata, i figli Michele e Silvia, la nuora, il genero, gli adorati nipoti, il fratello, le sorelle e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 24 marzo alle ore 14, nella chiesa parrocchiale di Romans.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Romans di Varmo, 23 marzo 2018

*O.F. Fabello - Codroipo*
*tel. 0432/906181*
*www.fabellocodroipo.it*

---

È mancata all'affetto dei suoi cari

## LAURA PAGNIN
## in NIOLU

di 79 anni

Lo annunciano il marito Antonio, le figlie Francesca e Giovanna, i generi, la nipote Elisa, le sorelle, il fratello, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 24 marzo alle ore 12.00 nella chiesa di Sant'Andrea a Paderno, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 23 marzo 2018

*O.F.MARCHETTI Gino*
*Udine - Povoletto tel.0432/43312*
*www.marchettigino.it*

---

È mancata all'affetto dei suoi cari l'amata

## ANNA ASTONE
## ved. CRESCENTI

di 96 anni

Lo annunciano le figlie Mariella e Grazia, il genero, le nipoti, Giselle, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 24 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di Sant'Andrea a Paderno, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 23 marzo 2018

*O.F.MARCHETTI Gino*
*Udine - Povoletto tel.0432/43312*
*www.marchettigino.it*

LE LETTERE VANNO INVIATE A Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine Fax: 0432/527218 e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI

# QUESTO PD SA SOLTANTO LITIGARE

Gentile Gervasutti,
in tempo di pre-elezioni, a più di qualcuno, soprattutto fra i militanti del PD, sorprendeva il fatto che i "grillini" in genere si accanissero più contro il Partito Democratico - pur trovandosi in certi casi assieme all'opposizione - che contro il centro-destra.
Si tratta di un tipo di "sorpresa" del tutto plausibile, poiché al di là del fatto che i 5 Stelle nascano come partito a-politico, per i valori che sostengono sembrano senz'altro più apparentati a una sinistra che non a una destra.
Ci si chiede, allora, da dove tutto questo "astio" o "rancore" da parte dei pentastellati nei confronti del PD?
Il famoso filosofo danese, Soren Kierkegaard, che si considerava cristiano, era giunto alla conclusione che nella sua epoca c'erano due tipi di traditori del cristianesimo, quelli aperti, come per esempio Nietzsche, Feuerbach ecc. i quali si schieravano apertamente contro la religione e l'esistenza di Dio e poi invece i traditori subdoli, come erano certi teologi. Questi ultimi, secondo Kierkegaard, erano quelli più perniciosi e perversi poiché, in nome della religione e del cristianesimo, professavano qualcosa di opposto, andando a snaturare ciò che c'era ed è l'essenza del messaggio evangelico.
Non è un po', forse, viene da pensare, come ha fatto la sinistra del PD in questi ultimi anni, con vari inciuci con il centro-destra, con il governo "Renzusconi" e altro ancora?
Non è che il PD in questa maniera abbia tradito in modo subdolo quei valori, riconducibili in sintesi a una giustizia sociale, che sono il fondamento o meglio l'essenza di un qualsiasi partito che voglia ancora richiamarsi a un nesso seppur minimo con il termine "sinistra", andando invece a favorire "valori" riconducibili a un capitalismo sorretto da varie forme di nepotismo e favoritismo?
La domanda che attualmente molti si pongono è la seguente: che cos'è che trattiene ora il PD a sostenere un governo a trazione Movimento 5 Stelle, quando invece a suo tempo, senza troppi indugi, questo stesso Partito Democratico era sceso a compromessi con Berlusconi?
È la stizza, la ripicca di un bambino capriccioso che vuol fare l'offeso o forse, invece, semplicemente un calcolo più matematico e subdolo?
Guarda caso una delle priorità dei "grillini", nell'ipotesi avessero la possibilità di legiferare, sarebbe quella di ridurre notevolmente le paghe dei parlamentari...
Auspichiamo che il monito di Mattarella di dare priorità al Paese sia accolto, riportando così, forse, un po' di dignità al cosiddetto centro-sinistra.

**Adam Seli**
Gorizia

Non è impresa facile dare risposta alle numerose domande proposte nella sua lettera dal signor Adam Seli: direi che è addirittura impossibile per la semplice ragione che vede gli stessi militanti o simpatizzanti o votanti del Partito Democratico litigare (più che discutere) tra loro per stabilire la rotta del partito.
Non c'è da meravigliarsi, dunque, se non sono riusciti a chiarirsi le idee e a comportarsi di conseguenza.
In ogni caso, sarà impossibile ottenere una rinata armonia tra democratici, perché tra loro e con loro sentiremo ancora gli esponenti più diversi contrapporre matrici di centro, di destra e di sinistra, nonostante tutti affermino che le collocazioni ideologiche non hanno ragione d'essere.
E se fosse proprio così?



LETTERE

LEGGE ELETTORALE

## Quante falle nel "Rosatellum"

Egregio direttore,
a distanza di due settimane dalle elezioni politiche, ancora non si conoscono ufficialmente i nomi di tutti i nuovi parlamentari: ogni giorno infatti c'è qualche rettifica.
Questa legge elettorale evidentemente è molto complicata da capire (per noi cittadini) e da applicare (per gli uffici ministeriali).
Ricordo che il segretario del Partito Democratico Matteo Renzi aveva molto elogiato questo "Rosatellum" perché la legge avrebbe indicato, già poco dopo la chiusura dei seggi, il vincitore al quale sarebbe toccato l'onere di formare il Governo, e nello stesso tempo ci aveva assicurato che questo sistema sarebbe stato copiato da altri Paesi.
Mi piacerebbe sapere quali Stati, dentro e fuori Europa, hanno adottato questa legge, ma ho l'impressione che se ne stiano alla larga.
Ah bei tempi andati quando anche gli elettori capivano come si votava!

**Claudio Carlisi**
Udine

LE FOTO DEI LETTORI

## Che sfide fra scapoli e ammogliati

Con questa foto, dove sono ritratti alcuni dei protagonisti delle tradizionali sfide scapoli contro ammogliati a Pontebba, il lettore Adriano Codeluppi (telefono 3393810707) vuole provare a rintracciare qualcuno di questi "calciatori per hobby"

## Diciotto anni fa la maturità, oggi la voglia di ritrovarsi

Simpatica rimpatriata a 18 anni dalla matura per gran parte degli ex allievi della 5ª Mec C del Malignani di Udine. In alto da sinistra: Stefano Zanzero, Fabio Lupieri, Emiliano Righini, Luca Paron, Maurizio Pasianotto, Marco Previt, Lorenzo Mansutti e Alessio Peressutti. In basso da sinistra: Marco Rigonat, Stefano Vogrig, Stefano Zuliani e Luca Macorig

IL RICORDO

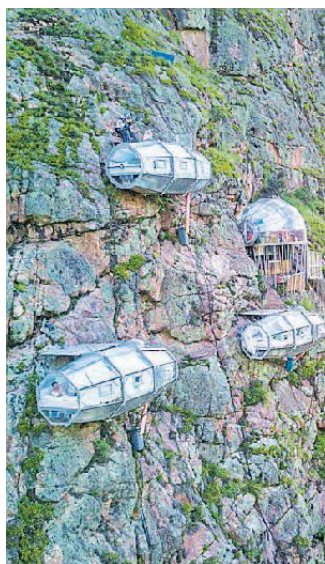
## Mariangela ci lascia un esempio di coraggio

Egregio direttore,
scrivo queste riche in ricordo della professoressa Mariangela Caroppo.
Livietà Semplicità. Modestia. Tenerezza. Sorriso.
Parole sussurrate (anche quando i polmoni le permettevano altre emissioni e risonanze).
Un angelo (anzi, due, con Paola, amica di una vita), sceso tra noi (come ha felicemente inteso il sacerdote, che ha celebrato la Messa per le esequie), a mostrare che si può fare molto (per gli altri), anche senza miracoli, con la fiducia, la laboriosità, la cortesia, la consapevolezza della vita, ancorchè minata da una malattia, irreversibilmente eterna.
Chi ha avuto modo di conoscerla abbastanza ne ha tratto un'impronta indelebile: sapeva suscitare l'incanto (infatti era incantevole).
Quel climax particolare che pochi sanno suscitare nelle persone, d'acchito, subito, senza frapporre calcolo, imbarazzo e resistenza.
Una giovane donna che ha sfidato con il coraggio inesausto del sorriso perenne e con il rigore della pazienza, il tempo della sofferenza fisica, del disagio motorio, delle infami barriere architettoniche (che battaglie con Tino Chiandetti,prima,e Daniela Campigotto,dopo, con la sezione di Udine dellUnione Italiana Lotta alla Disptrofia Muscolare la Uildm!), dell'impostura della attesa vana, dell'oscenità della falsa pietà, della perfidia dell'imprevisto, imposta da una sorte maligna.
Ha rovesciato tutte le parti,diventando,magicamente la "Principessa della Luce",diversamente abile: chi ce lha dentro non può fare che bene.
Mariangela è uno di quei (sempre più rari purtroppo) casi, in cui, dopo che il corpo se n'è andato, l'anima resta in ognuno di quelli che l'hanno conosciuta.
E rivive, vive e cresce, dentro di noi nella misura in cui ci detta il cuore.

**Mario Matassi**
Cervignano del Friuli

GREEN LIFE

# L'emozione di svegliarsi a un passo dal cielo

## Skylodge Suites è un albergo in Perù composto di capsule sospese sulla valle sacra di Cuzco

**di Veronica Balutto**

Vi stuzzica il pensiero di dormire a stretto contatto con il cielo? Allora una gita in Perù è necessaria.
"Skylodge Suites" è un albergo decisamente particolare, sia da raggiungere sia per la qualità della sua ospitalità. È infatti composto da capsule trasparenti che sono sospese sulla valle sacra di Cuzco in Perù, l'antica capitale dell'impero Inca.
Come raggiungere questo luogo magico? Due le possibilità, per le quali ci vuole sempre molto coraggio: una è una via ferrata sulla quale ci si arrampica per 400 metri, un'altra è affidarsi alle teleferiche, che funzionano tramite carrucole e sistemi a puleggia; controllando l'attrito, permettono di raggiungere anche alte velocità.
La particolarità delle "Skylodge Suites", è che sono completamente trasparenti anche per permettere di ammirare un panorama a 360 gradi sulla Valle Sacra.
Il principale materiale di realizzazione è l'alluminio aerospaziale che combinato al policarbonato è altamente resistente agli agenti atmosferici sempre poco prevedibili.
L'alluminio aerospaziale, conosciuto col nome di "alluminio 7075", è una lega leggerissima, molto resistente agli urti, agli sforzi, al peso e alla torsione. È la lega meno soggetta a termodilatazione: si rivela essere idonea a essere utilizzata per ambienti esterni soggetti a sbalzi di temperatura.
Il policarbonato, materiale riciclabile al 100%, massimizza i benefici delle risorse naturali, quali l'illuminazione naturale e l'irraggiamento solare. Garantisce un elevato comfort abitativo interno, un ottimo riciclo dell'aria e l'assenza dell'effetto serra.
Come nei migliori film si entra nella capsula dalla parte superiore: ogni stanza è stata progettata all'insegna della comodità: 7 metri di lunghezza e circa 2,5 per quanto riguarda larghezza e altezza.

Quattro i letti all'interno, una zona pranzo e un bagno privato. Il bagno contiene una toilette e un lavandino ecologico a secco, che non è collegato alla rete fognaria e non necessita ne di acqua ne di prodotti chimici.
È sicuramente un esperienza dormire tra pareti trasparenti, faccia a faccia con il sorgere e il tramontare del sole.
Come pure immersi nella notte della valle, sostenuti solo da luci alimentate da pannelli solari che immagazzinano energia nelle batterie.
Certo un'impresa arrivare fino a lassù!

## IL MANIFESTO PER UNA NUOVA FOTOGRAFIA

Due scatti dei maestri del neorealismo in fotografia: Giuliano Borghesan "Bambina a Erto"; e Carlo Bevilacqua, "Marano": il gruppo si formò a Spilimbergo. La mostra in Sant'Antonio a Udine ricorda l'uscita del loro Manifesto nel 1955

# I maestri friulani del neorealismo

## Zannier, Roiter, i fratelli Borghesan: da oggi (alle 18) a Udine la mostra in Sant'Antonio abate

di GIANFRANCO ELLERO

Dopo la Seconda guerra mondiale, le estati friulane erano ritmate da festeggiamenti "fatti in casa": sagre, pesche di beneficenza, ex-tempore di pittura, balli sul "breâr", ma a Spilimbergo si pensò di organizzare mostre di fotografia, che ebbero un grande successo. La prima, nel 1952, fu definita "Triveneta", la successiva, "Nazionale". Fu in quel clima che si formò il Gruppo Friulano per una Nuova Fotografia, composto da Aldo Beltrame, Carlo Bevilacqua, i fratelli Borghesan, Toni Del Tin, Fulvio Roiter e Italo Zannier cui rende oggi omaggio la mostra in Sant'Antonio abate a Udine, alle 18, in piazza Patriarcato.

L'antenna culturale capace di catturare i messaggi che arrivavano da vari canali (la narrativa, il cinema, i réportage e il set internazionale (Werner Bischof, Paul Strand...) era Zannier; il centro di ritrovo e di dibattito era lo Studio Borghesan, nel quale esercitavano la loro arte Gianni e Giuliano, maestri di tecniche fotografiche e sensibili al clima sociale di quel tempo.

**Il loro obiettivo fu l'ultimo a ritrarre il mondo contadino che andava sparendo**

A sinistra, un giovanissimo Italo Zannier, capofila della corrente neorealista in fotografia; e la foto che fa da manifesto alla mostra, "L'accordo truffa", uno scatto di Giuliano Borghesan (1955)

Il contrasto fra la realtà del povero Friuli di quegli anni e la rappresentazione iconografica che i fotografi locali continuavano a proporre, apparve subito evidente a quei giovani di Spilimbergo che, muniti di Rolleiflex, andarono alla scoperta del "vero" Friuli.

Il miracolo del Gruppo fu quello di rinunciare al consenso immediato del pubblico, ma non alla bellezza dell'immagine-verità, potremmo dire dell'immagine-necessità, così definibile perché nel Friuli degli anni Cinquanta il bello coincideva spesso con l'utile.

Quei giovani furono presi anche dall'ansia di raccontare la vita e il lavoro di una gente che stava cambiando il suo modo di vivere: erano quindi consci di appartenere alla generazione che, come scrisse Pasolini, sarebbe stata l'ultima ad aver visto i veri contadini.

Dopo un paio d'anni di lavoro diffusero un Manifesto, datato 1° dicembre 1955, che giunse anche nella sede di questo giornale, sul tavolo di Arturo Manzano.

Il critico, grande per la pittura, ma distante dalla fotografia, non sapeva che il Gruppo aveva formulato il Manifesto alla luce di risultati già raggiunti, non come testo ideologico o come manifestazione di buoni propositi. È per questo che il suo acido corsivo di commento, sormontato da un titolo stroncante: Infelice annuncio dell'avvento di una "nuova fotografia", fu presto smentito dalla pubblicazione di fotografie del Gruppo su fonti prestigiose. Basti ricordare "L'accordo-truffa" di Giuliano Borghesan sulla copertina di "Comunità", la rivista di Adriano Olivetti nell'aprile del 1956, e "Italian siesta" di suo fratello Gianni su "The New York Times" il 26 maggio 1957.

Visto che Manzano aveva concluso il corsivo augurando a quei giovani, esplicitamente accusati di presunzione, «di far dimenticare presto questa infelice partenza con la felice messa in atto dei propositi annunciati», possiamo ben dire che mai augurio (ironico nelle intenzioni) ebbe una più bella e completa realizzazione.

Otto anni più tardi, cioè nel 1963, alcuni notabili udinesi giudicarono denigratorio il fotolibro "Friuli" di Italo Zannier, commissionato dall'Automobile Club di Roma, e ne ostacolarono la distribuzione.

L'occhio, come è noto, vede tutto il visibile, ma è la mente che seleziona e giudica le sensazioni luminose. Non possiamo quindi stupirci se gli esponenti della classe dirigente friulana erano per "forma mentis" incapaci di riconoscere la poeticità delle immagini dei nostri neorealisti: è tuttavia degno di riflessione il loro ritardo nell'aggiornamento, se si ricorda che, in quegli stessi anni, Giuliano Borghesan riusciva a leggere in chiave neorealista il Marocco, e a pubblicare le sue fotografie sulla rivista governativa "Maroc Tourisme"!

La classe pensante del Friuli non capì, quindi, la "nuova fotografia" e poi la dimenticò. (Del resto dapprima non capì e poi dimenticò Pasolini...).

Ma nei primi anni Settanta, quando i membri del Gruppo erano ormai lontani anche fisicamente, fu Gianni Borghesan a riproporre le fotografie degli anni Cinquanta su alcune pubblicazioni che, grazie a Dino Menichini su queste pagine, Carlo Sgorlon e Ottorino Burelli su "La Vita Cattolica", riportarono in primo piano la produzione del Gruppo di Spilimbergo.

Apparvero, poi, i fotolibri di Zannier: "Il Cellina", "Tra il Cosa e l'Arzino", "Una casa è una casa" e il definitivo "Neorealismo e fotografia" del 1987.

Se oggi confrontiamo la produzione neorealista con la precedente, vediamo immediatamente che le fotografie di Antonelli, Brisighelli, Bujatti, Pignat, ineccepibili sotto il profilo formale e compositivo, ci appaiono come foto di scena (ritraggono spesso, infatti, ricostruzioni: donne alla fontana in improbabili costumi "friulani"; lavoratori in posa per il fotografo; paesaggi che devono essere più belli che veri...); mentre le immagini prodotte dal Gruppo di Spilimbergo hanno l'immediatezza del réportage e il respiro dell'autenticità: è per questo che continuano a diffondere il profumo della poesia dopo sessant'anni.

**Il miracolo del cenacolo fu quello di rinunciare al consenso, ma non alla bellezza della verità**

La mostra rimarrà aperta a Udine, nella chiesa di Sant'Antonio in piazza del Patriarcato, da oggi 23 marzo al 4 aprile.

# DAVID DI DONATELLO

I Manetti Bros mostrano il David di Donatello conquistato per "Ammore e malavita"; a fianco l'udinese Maria Carolina Terzi, premio per il miglior produttore assieme a Luciano Stella

## La produttrice friulana Terzi vince per Gatta Cenerentola

### La statuetta per il film d'animazione a Maria Carolina e a Luciano Stella
### Miglior pellicola "Ammore e malavita". Oro agli attori Carpentieri e Trinca

di GIAN PAOLO POLESINI

Una celebrazione casalinga del cinema d'Italy che è stato poco fa. A quello che sarà, ci penseremo. Non siamo poi così male, su, nonostante i detrattori insistano a demolire il dopo Hollywood sul Tevere dei decenni in grande della prima metà del Novecento. Senza voler fare gli irriducibili campanilisti, sia mai!, però un David di Donatello, fra i tanti, sta dall'altra sera sul caminetto della signora Maria Carolina Terzi, udinese per un pezzo di vita e romana per quel che ne è seguito. Assieme a Luciano Stella premiata con l'oro per il miglior produttore. Di *Gatta Cenerentola*, il primo film d'animazione finito in nomination, forgiato a Napoli dalla Mad Entertainment, un'officina di talenti.

Carolina spiega in una intervista: «Stella è un visionario concreto, lui ha l'istinto ed è quindi un anticipatore. Quando Luciano mi parlò de *L'arte della felicità* (opera sul disagio di convivere con la morte, *ndr*) non ho avuti dubbi. All'inizio vedevo un non cinema nell'animazione. Poi mi sciolsi davanti a *Valzer con Bashir* e a *Persepolis*».

C'è una pellicola dell'anno, certo. La giuria, comandata a bacchetta da Piera Detassis, direttrice di *Ciak*, si è convinta che la celluloide più meritevole d'essere ricoperta d'oro fosse *Ammore e malavita* dei Manetti Bros, una specie di musical che sprigiona tutto l'amore per Napoli. Quindici candidature. Assai, assai. In soldoni: don Vincenzo, re del pesce e un buon camorrista, salva la pellaccia in un attentato e decide di cambiare vita. Con Giampaolo Morelli e Claudia Gerini, fra l'altro miglior attrice non protagonista.

Renato Carpintieri, il settantacinquenne attore scelto da Gianni Amelio per diventare il Lorenzo de *La tenerezza*, che per un attimo intravede la morte, ma ugualmente deciso a non parlare più coi figli, Elena (Vittoria Mezzogiorno) e Fabio (Elio Germano), agguanta un David sul finale di partita, direbbe Beckett. Davvero un grande Carpentieri, che proprio con Amelio debuttò nel 1990, passando poi sotto svariate guide: Luchetti, Moretti, Martone, Salvatores, Marco Risi.

Non *Fortunata*, come il titolo del lungometraggio di Castellitto, bensì una meritevole che vedresti senza mai stancarti. Jasmine Trinca è l'attrice delle attrici, quest'anno. Lei, nella storia, è proprio Fortunata, anche se in realtà non lo è. Madre con un matrimonio naufragato, che arranca per nutrire la figlia, senza mai arretrare di un millimetro davanti al miraggio di aprire un negozio di parrucchiera. David speciali a Diane Keaton, Steven Spielberg e a Stefania Sandrelli. E si ricomincia.



A UDINE E CERVIGNANO

## "La paranza dei bambini": il teatro di Saviano a Contatto

UDINE

Roberto Saviano

«Non temono il carcere né la morte. Sparano, spacciano, spendono. Sono la paranza dei bambini». Pesci talmente piccoli da poter essere cucinati solo fritti, come quei giovanissimi legati alla camorra che lo scrittore Roberto Saviano racconta nel suo ultimo best seller.

Ora il romanzo "La paranza dei bambini" diventa uno spettacolo teatrale che racconta una verità cruda e senza scampo, a cui il Nuovo Teatro Sanità non vuole arrendersi e la porta in scena per la stagione di teatro Contatto domani, sabato, alle 21 al Palamostre di Udine e domenica 25 al Pasolini di Cervignano.

A Contatto, al termine dello spettacolo, il regista napoletano Mario Gelardi e la compagnia dialogheranno con il pubblico, in un incontro del ciclo "Strade di coraggio, giustizia e legalità" promosso da Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie e Css Teatro stabile di innovazione del Fvg. Dopo la felice esperienza dello spettacolo "Gomorra", Roberto Saviano e Mario Gelardi si uniscono di nuovo in questo progetto per raccontare la controversa ascesa di una tribù di adolescenti verso il potere con un testo teatrale, scritto a quattro mani, capace di evocare il buio della tragedia scespiriana e il nero infinito dei fumetti di Frank Miller. L'espressione "La paranza dei bambini" è utilizzata nel gergo camorristico per indicare un gruppo criminale, ha origini marinaresche e indica le piccole imbarcazioni che gettano le reti nei fondali bassi e pescano pesci piccoli per la frittura "di paranza", proprio come i ragazzi di cui parla Saviano.

FRIUL FUTURE FORUM

## Un'architettura funzionale all'antico

### Valle e Carughi ad Aquileia: «Presente e passato dialogano»

AQUILEIA

L'intervento contemporaneo all'interno del contesto storico o archeologico dev'essere capace di misurarsi e confrontarsi con esso e usare tutti gli elementi di flessibilità che è oggi in grado di produrre l'architettura per raggiungere l'obiettivo. Per l'architetto Pietro Valle, intervenuto assieme a Ugo Carughi (nella foto) e all'assessore regionale Mariagrazia Santoro alla tappa di Aquileia del Future Forum della Cciaa di Udine, negli ultimi anni sta nascendo una nuova architettura nei luoghi storici, in grado di dialogare con l'antico ma proponendosi creativamente e funzionalmente in modo da rendere l'antico ancora più e meglio fruibile. «Stiamo superando una fase recente in cui il nuovo si è spesso posto in modo autoreferenziale negli spazi delle città d'arte», ha detto Valle alla platea di architetti e operatori dei beni culturali che hanno riempito la sala comunale, portando anche l'esempio di strutture locali come la nuova sede della Banca di Cividale. «Siamo cresciuti col culto della modernità in contrasto con l'antico, da un lato, e dall'altro con tentativi di imitazione dell'antico», ha evidenziato l'architetto, sottolineando come la strada più efficace sia oggi la ricerca di un dialogo con il patrimonio storico, come ha spiegato poi anche Carughi parlando del progetto della metropolitana di Napoli. Al territorio friulano e quello aquileiese in particolare ha guardato poi, nella stessa direzione, l'assessore Santoro, citando come «esperienza straordinaria» l'esempio del metodo progettuale sulla viabilità della strada 352.

## «Cambiare vuol dire lavorare sulle resistenze»

*Luigi Maria Sicca e Luca Zan interverranno al Future Forum della Camera di Commercio nella seconda giornata della tappa di Aquileia, oggi alle 17. Questo il tema.*

di Luigi Maria Sicca* e Luca Zan**

Parlare di cambiamento: facile. Cambiare: un po' meno. Tutti lo invocano, molti lo promettono, pochissimi lo realizzano. Il cambiamento richiede lavorare sulle resistenze: è questo il punto di partenza per superare le difficoltà connesse a percorsi di riqualificazione e riconversione. Se questo è vero in generale, ciò vale in modo particolare quando si maneggiano arti e culture.

Sono almeno tre le sfide in campo negli ultimi decenni.

In primo luogo le trasformazioni tecnologiche. Si pensi agli stravolgimenti nel comparto musicale a seguito dei processi di digitalizzazione. Oppure al comparto del restauro, in cui mestieri e capacità manuali si legano a necessità di comprensione, anche scientifiche, elevate.

In secondo luogo le trasformazioni nei processi di consumo (anche culturali), sotto la duplice spinta dello sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa e processi di globalizzazione. Senza scomodare statistiche sulla composizione dei panieri di consumo culturale, basta vedere un film degli anni Cinquanta o Sessanta per capire la lontananza

> Assistiamo a un profondo ripensamento del ruolo della Pubblica Amministrazione

dai modelli culturali odierni da quelli di solo pochi decenni addietro. Un esercizio molto interessante che, spesso, suggeriamo ai nostri studenti, con interviste "in famiglia" a genitori e nonni.

In terzo luogo il contesto organizzativo: assistiamo a un profondo ripensamento del ruolo della Pubblica Amministrazione, al centro di un ampio dibattito politico in tutti i principali paesi europei, e non solo. Se qualche decennio fa nessuno avrebbe messo in dubbio l'ammontare della spesa per un teatro lirico o per le attività musicali (alla stregua della "utilità" di una stazione di polizia o dei vigili del fuoco) oggi si afferma un crescente rifiuto del "tax-payer" a sostenere interessi collettivi. Il che lascia spazio a crescenti trasformazioni (e riduzioni) del Welfare.

Questi elementi, visti come tessere di un ampio mosaico, hanno reso più composito e difficile il mestiere di chiunque abbia ruoli di gestione o di governance di una istituzione artistico-culturale. Alle consuete e tradizionali competenze professionali se ne aggiungono di nuove, "emergenti", di nuovi rapporti con utente (visitatore o audience, comunque un cittadino prima ancora che "cliente"), con implicazione nella gestione delle risorse.

*(*docente di Organizzazione aziendale a Napoli;*
*** docente di Economia aziendale a Bologna)*

## NOVITÀ IN SALA

**UNA VITA LONTANA DA QUALUNQUE VITA**
Katie Price è una ragazza diciassettenne costretta a vivere fin dall'infanzia al riparo dalla luce del giorno. Affetta da una rara malattia, la vita di Katie è sempre stata diversa da quella delle sue coetanee.
**Città Fiera, The Space Cinema, Fiume Veneto, Villesse, Kinemax Monfalcone**

**Il sole a mezzanotte** ■ di Scott Speer ■ Cast: Bella Thorne, Patrick Schwarzenegger, Rob Riggle. Sentimentale. Durata: 91'

**QUANDO UN PADRE SMETTE DI ESISTERE**
Quando degli ufficiali dell'esercito si presentano alla porta di casa e annunciano la morte del figlio Jonathan, la vita di Michael e Dafna viene sconvolta. Tutto appare incredibile e forse lo è: qualcosa di terribile è accaduto nell'isolato posto di guardia.
**Centrale di Udine**

**Foxtrot - La danza del destino** ■ di Samuel Maoz ■ Cast: Lior Ashkenazi, Sarah Adler, Yonatan Shiray. Drammatico. Durata: 113'

**LA TANA DEI CONIGLI CHE TEMONO L'UMANO**
Peter Rabbit vive in una tana accogliente confinante col giardino dell'ostile Mr. McGregor (Domhnall Gleeson), un luogo proibito ai coniglietti prudenti che non vogliono finire nel mirino dell'umano allampanato.
**Città Fiera, The Space Cinema, Kinemax Gorizia e Monfalcone**

**Peter Rabbit** ■ di Will Gluck ■ Cast: Cartoni animati. Con la voce di Nicola Savino. Animazione. Durata: 95'

**I DICOTTO ANNI DI MIREA A NAPOLI SI FESTEGGIA**
Siamo a Napoli, dove a casa Parascandolo fervono i preparativi per la magnifica festa dei diciotto anni di Mirea . L'agitazione generale coinvolge l'ingenuo capo di famiglia Gennaro geometra e piccolo imprenditore edile.
**Città Fiera, The Space Cinema, Kinemax Monfalcone**

**Una festa esagerata** ■ di Vincenzo Salemme ■ Cast: Vincenzo Salemme, Massimiliano Gallo. Commedia. Durata: 90'

**RITRATTO AUTENTICO ED ENIGMATICO**
Un ritratto autentico di una delle più enigmatiche e incomprese figure spirituali della storia. Una giovane donna è in cerca di una nuova vita, che sia finalmente libera da società fortemente gerarchica.
**Visionario, Cinemazero, The Space Cinema, Città Fiera, Fiume Veneto, Kinemax Gorizia, Monfalcone, Villesse**

**Maria Maddalena** ■ di Garth Davis ■ Cast: Rooney Mara, Joaquin Phoenix, Ariane Labed. Drammatico. Durata: 120'

# UN SOGNO CHIAMATO FLORIDA

# L'America rabbiosa che sopravvive

## Girato con pochi mezzi è la foto della periferia che arranca Strepitosa la bimba Brooklynn: ma recita o è così di suo?

di GIAN PAOLO POLESINI

L'opulenza di quella striscia d'America a Sud Est fra l'Atlantico e il golfo del Messico - chilometri di spiagge da godere e la Lincoln Road di Miami per strafogarsi di shopping - non ha mai curiosato nel suburbano, mostrando la Florida migliore delle Bentley cabriolet e delle ville di Collins Avenue. Il Sean Baker del New Jersey, regista che s'arrangia (*Tangerine* è stato girato con 3 iPhone 5) ha buttato lo sguardo oltre il luna park vivente, fermandosi su un motel scalcagnato che confina con Disneyland. La povertà e il divertimento si osservano, ma ognuno tira dritto ignorando l'altro.

Cos'è che scardina la normale rappresentazione degli States virata sul *first*? Le unghie che si piantano sulla roccia, un buon sistema per tirare a campà con determinazione, senza preoccuparsi troppo di cosa è bene e di cosa è male. La ragazza dai capelli pasticciati è una madre irresponsabile. Non c'è ombra di un uomo, non c'è regola, è un giorno per giorno, poi magari il terzo ci penseremo come tirar fuori una manciata di dollari per far la spesa.

Una scena del film con Brooklynn Prince e Bria Vinaite

Baker abbassa la cinepresa a livello bambino, ogni tanto sale su per agguantare qualche adulto, ma sono i babies a dare il senso a un film senza pretese, però illuminante sugli ultimi, i dimenticati o su quelli che danno l'impressione di non volercela fare. Seppur a low budget *Un sogno chiamato Florida* due nomination se l'è prese, una per un Willem Dafoe che proprio non t'aspetti faccia parte della gang. Mica perché è un cinematografo fatto con poco, no, lui di parti grintose ne ha fatte tante (non so, il cattivo di *Spiderman*, toh) e vederlo dentro i jeans e sotto una t-shirt di un tranquillo manager della baracca, fa specie. Una nomination se l'è portata pure la casa. A vedere bene un oscarino mignon l'avremmo dato tutta la vita alla Brooklynn Prince (classe 2010), una fenomeno in crescita, o almeno ci punteremmo qualche fiches. La piccoletta si muove con una naturalezza disarmante, non ne vuol sapere di lasciare la sua ribellione per una compostezza che sarebbe fuori luogo. Mammina è una squilibrata, vive di espedienti, ogni tanto riceve maschi soli (o anche sposati, fa poca differenza), ama la sua bambina spassionatamente. Sfida la legge per farla felice. E con ciò si spegne un eventuale astio. I personaggi contro non sprigionano empatia. Se li aggiusti un po', però, mediano l'antipatia con la dolcezza.

E vien fuori una cosa tenera. D'altronde quando i bimbi finiscono dentro una storia qualunque, nonostante questi siano teppisti di primissimo pelo, il cuore sobbalza sempre. Spesso sono furbizie, stavolta no. Sa di vero.



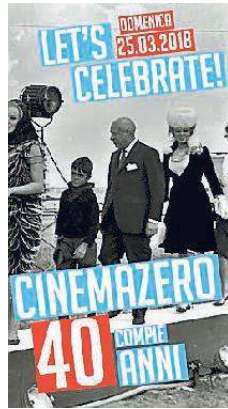
**Un sogno chiamato Florida** ■ di Sean Backer ■ Cast: Willem Dafoe, Brooklyn Prince, Bria Vinaite. Drammatico. Durata: 115'

CEC & CINEMAZERO

# I primi quarant'anni di Cinemazero

Domenica 25 Cinemazero festeggerà i suoi primi 40 anni! Alle 11 a Palazzo Badini la tavola rotonda Dove va il cinema? Il futuro della sala cinematografica in città.

Nel pomeriggio tante anteprime esclusive - *The Silent Man* di Peter Landesman (anteprima nazionale, alle 17.15), *La melodie* di Rachid Hami (ore 15.45-20.45), *Charley Thompson* di Andrew Leigh (16.45-21.30), *Tonya* di Craig Gillespie (16.45-21.15) - e grandi classici legati alla storia di Cinemazero: *Gangster Story* di Arthur Penn (15); *Daunbailò* di Jim Jarmusch (14.45), *Ciao Federico* di Gideon Bachmann (14.30); *Tiger's Coat* di Roy Clements musicato live da Bruno Cesselli (17.45); e *A qualcuno piace caldo* di Billy Wilder (14.30). Alle 19.30 il brindisi e alle 21 la Zerorchestra musicherà Seven Chances con Buster Keaton. L'ingresso è singolo per ciascuna proiezione (CinemazeroCard 4€ – intero 6€). Prevendita in cassa, in Mediateca e online: www.cinemazero.it

*Charley Thompson* sarà in anteprima anche al Visionario martedì 27 alle 20. Prevendita su www.visionario.movie (i primi 25 ad acquistare il biglietto online riceveranno in omaggio uno dei precedenti film del regista).

La festa è in programma per domenica 25 alle 11 a Palazzo Badini

DVD: GLI SDRAIATI

Giorgio è un giornalista di successo, amato dal pubblico e stimato dai colleghi. Insieme alla ex moglie Livia si occupa per metà del tempo del figlio Tito, un adolescente pigro che ama trascorrere le giornate con gli amici, il più possibile lontano dalle attenzioni del padre. I due parlano lingue diverse, ma Giorgio fa di tutto per comunicare con il figlio. Dal libro di Michele Serra.

**GLI SDRAIATI** ■ di Francesca Archibugi ■ Cast: Claudio Bisio, Gaddo Bacchini, Cochi Ponzoni. Commedia. Durata: 103'

GLI INCASSI

# Tomb Raider di un soffio sulla nonna

## L'avventura domina, ma De Luigi e Leone insidiano la vetta

Incasso da un milione e 600

Piccola rivoluzione al vertice della classifica Cinetel degli incassi del weekend. Al primo posto si piazza **Tomb Raider**, film ispirato all'omonimo videogioco, con un milione e 600 mila euro alla prima settimana. Leggermente staccata, con un milione e 300 mila euro di guadagno, la commedia tutta italiana con Fabio De Luigi e Miriam Leone, **Metti la nonna in freezer**. Sul gradino più basso del podio **La forma dell'acqua** di Guillermo Del Toro: altri 800 mila euro nel weekend per un totale di oltre 7 milioni e mezzo in cinque settimane. Altra new entry **Maria Maddalena**, il film sulla seguace di Gesù Cristo interpretata da Rooney Mara, che con oltre 600 mila euro è quarto. Resta nella top ten, al quinto posto, **Red Sparrow** con 436 mila euro e un totale di quasi tre milioni in tre settimane. Stabile in sesta posizione il film d'animazione **È arrivato il broncio** con 339 mila euro. Passa dal terzo al settimo posto Il giustiziere della notte. Dalla Notte degli Oscar arrivano anche **Il Filo Nascosto** di Paul Thomas Anderson con Daniel Day Lewis stilista (ottavo posto) e **Lady Bird** dell'esordiente Greta Gerwig (al decimo). Tra loro, al nono posto, la commedia di Alessandro Genovesi **Puoi baciare lo sposo.** Esce dalla top ten e finisce all'undicesimo posto **Black Panther**, fenomeno americano, che in cinque settimane in Italia ha incassato quasi 7 milioni.

# SPORT

L'attaccante si era infortunato **l'11 febbraio** con il Torino: **è stata la gara** in cui è girata **in negativo tutta la stagione** bianconera

# via alla RINCORSA

di Massimo Meroi
UDINE

Ha saltato le ultime quattro partite per infortunio, ma di lui si è parlato tanto quanto si faceva quando con i suoi gol aveva portato l'Udinese alle soglie della zona Europa League. Kevin Lasagna, nel bene e nel male, è stato l'uomo chiave della formazione bianconera in questa stagione. Quando Kevin ha incominciato a ingranare ha cambiato marcia anche la squadra, e allo stesso modo quando KL15 si è fermato ne ha risentito tutto il gruppo. Sono passati quaranta giorni dal suo infortunio e al momento non c'è una data certa sul suo ritorno in campo. L'ipotesi più credibile è quella di domenica 8 aprile alle 18 al Friuli contro la Lazio. Due mesi dopo quel "maledetto" 11 febbraio.

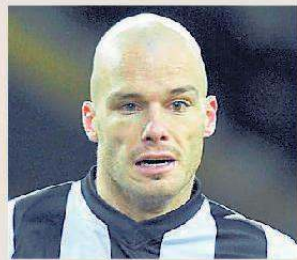
**Giornata nera.** All'Olimpico si gioca Torino-Udinese. Quando a maggio andremo a rivisitare il campionato, quella con i granata sarà la partita in cui la stagione dei bianconeri è svoltata dalla parte sbagliata. Finisce 2-0 per i granata, ma la partita è condizionata da due episodi: il gol regolare annullato a Barak sullo 0-0, e l'infortunio a Lasagna. É il 9' del secondo tempo quando per rincorrere una palla che sta uscendo dalla metà campo bianconera l'attaccante sente una fitta alla coscia sinistra. Due giorni dopo gli esami daranno il responso: lesione di secondo grado al bicipite femorale.

**Lista lunga.** Quest'anno sono stati parecchi gli infortuni di carattere muscolare che hanno condizionato il lavoro prima di Delneri e poi di Oddo. Ad agosto si infortunò Widmer che restò fuori per un paio di mesi, in due momenti diversi si è bloccato Danilo, uno che fino a quest'anno non aveva avuto nemmeno un raffreddore. Particolarmente tortuoso il cammino di Behrami che si è fermato in tre momenti diversi del campionato. Nell'ultima gara del 2017, il 30 dicembre a Bologna, ecco il serio stiramento che ha messo fuori causa Alì Adnan.

**Primi sprint.** All'inizio di questa settimana, come ha riferito anche il ds Manuel Gerolin, Lasagna ha gradualmente aumentato i carichi di lavoro e ha cominciato a lavorare sullo sprint e sulla velocità. Il punto della situazione sarà fatto lunedì : sarà importante capire come il muscolo lesionato ha reagito allo sforzo degli ultimi allenamenti per decidere se il giocatore potrà gradualmente cominciare ad allenarsi con i compagni.

**Prudenza.** Al momento sembra azzardato ipotizzare la presenza di Lasagna nella lista dei convocati per la gara di sabato 31 contro l'Atalanta. Stesso discorso per quella di martedì 3 aprile con la Fiorentina. Più credibile vederlo magari in panchina l'8 aprile con la Lazio. Di sicuro, considerando la possente muscolatura del ragazzo, lo staff medico ci va con i piedi di piombo, una ricaduta potrebbe avere ripercussioni ben peggiori. Per riavere il Lasagna versione Speedy Gonzales, quindi, ci vorranno altre due settimane. L'appuntamento è per la sfida con il Crotone la prima delle cinque che l'Udinese vinse all'andata, la prima delle cinque in cui Kevin timbrò il cartellino del gol.



## Nuytinck si carica: «A Bergamo dobbiamo vincere»

«Crediamo in noi stessi e ci risolleveremo in un paio di gare. A Bergamo dobbiamo vincere». Non ha dubbi Bram Nuytinck, talmente sicuro sulla voglia di riscatto dell'Udinese, da parlarne apertamente ai tifosi, quelli che l'altra sera hanno potuto ascoltarlo di persona in quel di Maniago. «Questo è un momento no, ed è difficile da capire, ma a volte capita, quando vieni da un momento buono, di cadere in prestazioni sottotono e questo è quanto sta accadendo, ma capita e non c'è problema. Presto tutto tornerà a posto». (s.m.)

# Lasagna punta la Lazio

## Ha ripreso a scattare, l'obiettivo è riaverlo per la gara dell'8 aprile

» Lo staff medico usa prudenza per evitare ricadute che sarebbero pesanti Da lunedì graduale rientro in gruppo se le risposte allo sforzo saranno state confortanti

L'AMICHEVOLE

# Oddo pesca in Primavera per rinforzare l'attacco

## Perica ha la febbre, oggi con il Domzale (15.30) oltre a Maxi Lopez ci sarà il giovane Djolou

UDINE

Bisogna fare la tara ai dieci nazionali assenti e agli altrettanti ragazzi della Primavera convocati da Massimo Oddo, per scoprire il volto dell'Udinese che questo pomeriggio affronterà gli sloveni del Domzale, terza forza del campionato sloveno, nell'amichevole in programma alle 15.30 al piccolo Sportni Park (3.100 posti), e in diretta su Udinews.

Sulla carta questi test servono sempre ai tecnici volonterosi, quelli che non perdono occasione per verificare il loro lavoro, ma è certo che un'Udinese così rabberciata non si vedeva da tempo.

**Infortuni.** Le assenze dei nazionali influiscono in larga proporzione, visto che la rosa bianconera è stata ulteriormente sfoltita a gennaio, ma a rendere ancora più contato il gruppo si sono messi anche Perica e Bizzarri, aggiuntisi ieri alla lista degli assenti capeggiata da Lasagna, ma in cui figurano anche Angella (botta alla tibia) e Jankto. D'accordo, il mancino ceco, sempre smanioso di grandi palcoscenici, non era neanche da mettere nella conta per questo test, visto che avrebbe dovuto sfidare l'Uruguay nella China Cup con la propria nazionale, assieme al compagno e amico Barak, se non si fosse messa di mezzo la contusione al vasto mediale che lo ha riportato a Udine. A proposito, Oddo confida di averlo pronto per sabato a Bergamo, visto che c'è il tempo per recuperare dalla contusione rimediata col Sassuolo, e lo stesso discorso vale per Bizzarri, fermo per precauzione, in modo da non forzare sulla lieve botta alla spalla rimediata sabato col Sassuolo.

**Attacco spuntato.** Perica, invece si è arreso a uno stato febbrile che ieri non gli ha permesso neanche di allenarsi al Bruseschi, dove Marco Negri, solito a curare i movimenti delle punte, ha chiesto qualità al tiro, ai vari De Paul e Maxi Lopez. Oggi, assieme a loro ci sarà anche il primavera Djolou, uno dei 10 convocati da Oddo.

**Convocati.** Sono 20. Portieri: Borsellini, Pizzignacco. Difensori: Samir, Danilo, Nuytinck, Caiazza, Ermacora, Paoluzzi, Mazzoletti, Donadello, Trevisan, Widmer, Zampano; Centrocampisti: De Paul, Pontisso, Varesanovic, Garmendia, Ndreu. Attaccanti: Maxi Lopez, Djolou.

**Stefano Martorano**

Maxi Lopez è l'unico attaccante a disposizione di Oddo (Foto Petrussi)

| ITALIA | 1 |
|---|---|
| NORVEGIA | 1 |

**ITALIA** 4-3-3
Meret 5.5; Dickmann 5.5 (44' st Adjapong sv), Romagna 5.5, Mancini 6, Pezzella 6 (12' st Dimarco 6.5); Barella 5.5, Mandragora 6, Murgia 5.5 (12' st Valzania 6); Verde 6.5 (12' st Edera 6), Cerri 5 (44' st Palombi sv), Parigini 6.5 (19' st Vido 7). **All. Evani.**

**NORVEGIA** 3-5-2
Bratveit 6; Hanche-Olsen 5.5, Knudsen 5.5, Nasberg 6; Johnsen 6 (32' st Utvik 6), Ingebrigtsen 5.5 (1' st Helmersen 5.5), Ryerson 5 (18' st Sakor 6), Thorsby 6, Risa 6.5 (18' st Jenssen 6); Espejord 5 (1' st Hoff 5.5), Bjordal 6 (18' st Konradsen 6). **All. Smerud 6.**

**Arbitro** Haquette (Francia) 6.
**Marcatori** Nella ripresa, al 15' Bjordal, al 20' Vido.

**UNDER 21**

# Due pali e un'incertezza di Meret: pari dell'Italia con la Norvegia

PERUGIA

Vido entra, segna e rimedia a un'incertezza di Meret. Comincia con un pareggio, 1-1 contro la Norvegia, l'avventura di Chicco Evani da ct dell'Under 21. A Perugia si vede una bella Italia per gran parte del primo tempo, propositiva ma poco concreta. I legni colpiti da Parigini e Barella gridano vendetta. Gli azzurrini prendono infatti subito l'iniziativa e al 5' Parigini centra il palo. Poco dopo ancora Parigini ha la possibilità di firmare l'1-0 ma cicca un rigore in movimento. Al primo vero errore, al 24', l'Italia rischia addirittura di capitolare e solo Pezzella, bravo a chiudere su Bjordal.

La Norvegia si ripresenta in campo con un atteggiamento diverso e Risa chiama Meret alla prima parata dell'incontro. Al 15' il portiere ha un'indecisione sul tiro cross di Bjordal e la palla finisce in rete. Immediata la reazione con la rete di Vido che, dopo un minuto dal suo ingresso, piazza il pallone sotto l'incrocio. Il gol rigenera l'Italia, che sull'asse Dimarco-Vido insegue la rimonta ma stavolta ci si mette la traversa a negare il 2-1 a Barella mentre Meret si riscatta togliendo dall'incrocio la botta al volo del neo-entrato Utvik. L'ultima occasione è però di testa centra il portiere norvegese.

**L'ESCLUSIONE**

## Niente nazionale alla fine per Widmer

**Mancherà Silvan Widmer stasera a Salonicco, dove la nazionale svizzera, in cui ci sarà Behrami, affronterà la Grecia in amichevole. L'assenza è stata decisa da Vladimir Petkovic, il ct degli elvetici che dopo avere preconvocato Widmer ha invece deciso di lasciarlo a Udine, forse anche per l'opaco periodo di forma attraversato dal giocatore. Per Widmer è la seconda esclusione consecutiva dalla nazionale dopo il play-off di novembre. (s.m.)**

**L'INIZIATIVA » FESTA DEL TIFOSO**

di Simonetta D'Este
UDINE

Il tendone allestito lo scorso anno in piazzale Venerio dall'Auc. Da oggi si va con il bis (Foto Petrussi)

# L'Auc ospita a cena tutta l'Udinese per fare... gruppo

### Menù a base di frico, prosciutto e pesce. Il via alle 19
### Il dg Collavino: «Un'occasione unica per stare assieme»

Piazza Venerio si appresta a ospitare un week end all'insegna dello sport, riunendo sotto il tendone attrezzato dell'Associazione Udinese Club i rappresentanti delle principali squadre della città (calcio, basket e rugby) e i loro appassionati per la seconda "Festa del Tifoso", patrocinata dal Comune di Udine. Da oggi a domenica, quindi, tutti in piazza anche per attingere dai chioschi gestiti dagli Udinese club con piatti tipici del territorio. Ma soprattutto sarà un modo per i supporters bianconeri di fare gruppo assieme a Danilo e compagni, che inaugureranno la festa cenando questa sera tutti assieme "a colpi" di frico, prosciutto crudo, polenta, pesce e specialità rigorosamente friulane: l'appuntamento è per le 19.

«Si tratta di una manifestazione bellissima – ha spiegato il dg bianconero Franco Collavino –, che è per noi un'occasione unica per incontrare i nostri tifosi al di fuori del match day e in un luogo dove tutti hanno una grande passione per lo sport. Si tratta di una festa che ha il pregio di unire i tifosi di basket, di rugby e di calcio e che aiuta a fare sistema. Un plauso va all'Auc che ha organizzato per la seconda volta questo evento, superando le difficoltà inevitabili che manifestazioni di questa portata comportano».

E se per l'Udinese e la Gsa si tratta di una conferma, per il Rugby Udine è una prima che entusiasma in modo particolare il presidente Massimo Ferrarin. «Siamo orgogliosi e contenti di partecipare a questo evento – ha spiegato –, dopo tutto siamo al 15º campionato in serie A e nella nostra squadra militano molti giocatori friulani. A differenza degli altri sport, il nostro non prevede tifoserie organizzate in club o gruppi, non esistono le curve. Per noi sarà un'esperienza stupenda».

Per chi vorrà incontrare la squadra del Rugby Udine, l'appuntamento è per domani, sabato, alle 18.30. Sempre domani alle 12 è previsto l'arrivo in piazza dell'Apu Gsa, che già lo scorso anno fu protagonista. «Abbiamo con i nostri tifosi un ottimo rapporto – ha detto il gm Davide Micalich – e queste iniziative fanno bene a tutto il movimento».

**L'INVITO DI MURARO**

> Per la riuscita della festa serve la risposta della gente Venite a trovarci, avremo buon cibo, allegria, sportività e amicizia

Ma l'associazione dei tifosi del presidente Daniele Muraro è andata oltre e ha stretto una collaborazione con l'Ersa per la realizzazione del frico "Auc-Aqua", con le patate di Co.Pro.Pa e il formaggio delle Latterie Friulane. «Per noi è un orgoglio condiviso – ha sottolineato l'assessore regionale Christian Shaurli –. I tifosi delle squadre della nostra regione sono i primi testimonial delle produzioni della nostra terra». «Ora, affinché tutto riesca al meglio serve la partecipazione dei tifosi – ha sottolineato il presidente Muraro –. Quindi, invito tutti a venire in piazza, dove ci saranno buon cibo, allegria, sportività e amicizia».



**IN BREVE**

CALCIO

### Ibra-United addio andrà ai LA Galaxi

Zlatan Ibrahimovic non è più un giocatore del Manchester: ieri è avvenuta la rescissione consensuale del contratto che legava lo svedese al club inglese fino a giugno. L'ex centravanti di Milan, Inter e Juventus ha segnato 29 gol in 53 presenze con i Red Devils, ma è sceso in campo solo sei volte dallo scorso aprile, quando si era infortunato ai legamenti del ginocchio. Ibrahimovic, 36 anni, ha già fatto sapere che non ha intenzione di ritirarsi dal calcio, e secondo quanto filtra dagli Stati Uniti nel suo futuro c'è un contratto nella Major League Soccer con i LA Galaxy.

FORMULA 1

### Vettel ed Hamilton prima sfida a parole

In attesa di incrociare le traiettorie in pista, Lewis Hamilton, Sebastian Vettel e Daniel Ricciardo si sono confrontati nella prima conferenza stampa pre-gara della stagione, a Melbourne. Il ferrarista ha riversato sull'avversario la responsabilità di partire favorito, «anche se noi abbiamo tutti i motivi per essere fiduciosi. La nostra macchina è fantastica». Hamilton ha replicato: «La costanza sarà la chiave. Quest'anno il mondiale sarà interessante perché oltre a Sebastian anche loro (ed ha indicato Ricciardo) saranno in lotta. La Red Bull sorprenderà molti con la sua velocità». Nella notte si sono corse le prime libere, domani all'alba la sfida per la pole position, domenica alle 7.10 il via della prima gara del Mondiale.

TENNIS

### Serena, addio Miami fuori anche la Giorgi

Subito semaforo rosso per Serena Williams al torneo di Miami, vinto per otto volte in carriera. L'ex numero 1 del mondo si è fatta sorprendere (6-3, 6-2) dalla giapponese Naomi Osaka, fresca vincitrice a Indian Wells. È già finita anche l'avventura azzurra in Florida. Dopo la Vinci, anche Camila Giorgi è uscita per mano della croata Donna Vekic (per 6-0 7-5). Sul fronte maschile esordio amaro per Thomas Fabbiano. Il numero 86 del ranking mondiale ha ceduto (1-6, 6-2, 7-5) dopo un'ora e tre quarti di partita al georgiano Nikoloz Basilashvili, numero 89 Atp. Entrerà in gara direttamente al secondo turno, invece, Fabio Fognini. Il 30enne di Arma di Taggia, numero 18 del mondo e 15ª testa di serie, affronterà lo spagnolo Nicola Kuhn, 18 anni, numero 211 Atp, in tabellone grazie ad una wild card.

**AREA DI RIGORE**

di BRUNO PIZZUL

## È UNA CRISI DAVVERO INQUIETANTE

Hanno un bel dire che tu nel calcio, in tanti anni, ne hai viste e raccontate di tutti i colori e che quindi dovresti sentirti in grado di proporre uno straccio di spiegazione per qualsiasi situazione si venga a determinare in una squadra. Non è così, in tutta evidenza, perché ad esempio sono ben lontano dal capire e tanto meno spiegare perché l'Udinese negli ultimi mesi si sia proposta in modi completamente diversi, diametralmente opposti, quanto a risultati e prestazioni. Inevitabili le reazioni differenziate della piazza per cui si è passati dalla nascente esaltazione per le cinque famose vittorie di fila, alla crescente delusione per le magre a ripetizione degli ultimi tempi. Certo è sempre possibile dire che il calcio non è materia che si presti a spiegazioni logiche, che è insomma una specie di mistero agonistico in cui le cose accadono senza che spesso sia possibile risalire alle cause effettive. D'altra parte è indiscutibile che, al di là del singolo caso particolare che genera magari un risultato inatteso, alla lunga è possibile stilare un giudizio di massima credibile per una squadra individuandone meriti e difetti. Almeno di solito ci si barcamena così, con ragionevole speranza di indicare almeno in linea di principio il perché e il percome di risultati e prestazioni.

Per l'Udinese targata Oddo sta diventando, anzi è già diventato, terribilmente difficile capire e spiegare ciò che è accaduto in questi ultimi tempi. Purtroppo si ingigantisce il sospetto, inquietante, che il reale valore della squadra sia quello emerso nelle recenti sconfitte e che i magici momenti delle vittorie a ripetizione fossero invece solo frutto di circostanze particolari e fortunate. Eppure non credo sia corretto radicalizzare i giudizi, ubbidendo al dispetto per le figure barbine, implicitamente ammettendo di aver clamorosamente sbagliato giudizi sui giocatori e la squadra quando le cose filavano per il verso giusto. In effetti che sia intervenuto un processo di "imbrocchimento" generale, quasi che un po' tutti siano stati colpiti da qualche virus "cuintri el balon", non è pensabile. Piuttosto si può ipotizzare un generale calo di tensione, un abbassamento della soglia di attenzione, un appiattimento dell'impegno, una scarsa propensione a giocare con l'entusiasmo e la determinazione necessaria. In particolare le ultime due partite, con Juve e Sassuolo, hanno generato proprio la sensazione che i bianconeri fossero in campo quasi per onor di firma, con annacquamento evidente di quello spirito di lotta pur richiamato ripetutamente dal tecnico. Ora che la squadra abbia dei limiti evidenti, soprattutto in attacco dove l'assenza di Lasagna non è stata assorbita, è fuori discussione, ma i tifosi, a giusta ragione, si arrabbiano e non accettano la poca voglia, uno se non è un campione ma ce la mette tutta bene o male viene accettato, non se batte fiacca o dà l'impressione di scendere in campo perché non può farne a meno.

Ora c'è questo stop, la nostra nazionale gioca amichevoli con squadre importanti, sarebbero state di ben altro interesse se fossero servite di preparazione ai mondiali di Russia. Ma anche per gli azzurri, come per i bianconeri di Udine, non è che butti benissimo.

## TRE RAPPRESENTATIVE PER SOGNARE

GIOVANISSIMI

ALLIEVI

JUNIORES

| JUNIORES | |
|---|---|
| ALLENATORE | |
| Roberto Bortolussi | |
| PORTIERI | |
| Eric Spollero (1999) | Ol3 |
| Filippo Mirolo (2000) | Casarsa |
| DIFENSORI | |
| Leonardo Caramelli (1998) | San Luigi |
| Gianluca Cargnello (1999) | Lumignacco |
| Davide Cossovel (1999) | Lumignacco |
| Mattia De Cecco (1999) | Chions |
| Giacomo Pertoldi (2000) | Torviscosa |
| Lorenzo Vittore (1999) | Chions |
| CENTROCAMPISTI | |
| Luca Battiston (1999) | Pravisdomini |
| Gabriele Cottiga (2000) | San Luigi |
| Davide Di Lazzaro (1999) | Chions |
| Lorenzo Magnino (2000) | Cordenons |
| Luca Lascala (1999) | Brian Precenicco |
| Lorenzo Meret (1999) | Brian Precenicco |
| ATTACCANTI | |
| Andrea Carlevaris (2000) | San Luigi |
| Davide Del Piero (1999) | Tricesimo |
| Davide Fiorenzo (1999) | Torviscosa |
| Ciro Lucheo (1999) | Ronchi |
| Lorenzo Martin (1999) | Torre |
| Luca Nicoloso (1999) | Gemonese |

| ALLIEVI | |
|---|---|
| ALLENATORE | |
| Andrea Furlano | |
| PORTIERI | |
| Mattia Baron (2001) | Tolmezzo |
| Gianluca Gregoris (2001) | San Luigi |
| DIFENSORI | |
| Nicholas Boemo (2001) | Ism |
| Mattia Coletto (2001) | Fiume Veneto/Bannia |
| Leonardo De Lindegg (2001) | San Luigi |
| Renè Cogoi (2001) | Donatello |
| Andrea Pugnetti (2001) | Gemonese |
| CENTROCAMPISTI | |
| Neat Abdulay (2001) | Trieste Calcio |
| Carlos Bruno (2002) | Manzanese |
| Giovanni Cimino (2001) | Cjarlins/Muzane |
| Daniele Fabris (2001) | Tolmezzo |
| Marco Marincich (2001) | Trieste Calcio |
| Mattia Massaro (2001) | Cjarlins/Muzane |
| Cristopher Toso (2001) | Donatello |
| Riccardo Venaruzzo (2001) | Sanvitese |
| ATTACCANTI | |
| Andrea Cocolet (2001) | Cjarlins/Muzane |
| Simone Desiderati (2001) | Fontanafredda |
| Elvis Frimpong (2001) | Pro Fagagna |
| Yassin Msatfi (2002) | Manzanese |
| Mattia Trevisan (2001) | Manzanese |

TORNEO DELLE REGIONI » CIAK SI PARTE

# Forza ragazzi, in Abruzzo fateci sognare

Le rappresentative Fvg Giovanissimi, Allievi e Juniores devono iniziare forte battendo le titolate Marche, Puglia e Calabria

### CALENDARIO/ LE DIRETTE

**Tre giorni di fila**
È autentico "tour de force" quello che attende le rappresentative nostrane nel Torneo delle regioni. Le selezioni Giovanissimi, Allievi e Juniores maschili saranno subito infatti impegnate per 3 giorni consecutivi, mentre le ragazze regionali (aggregate al team veneto) sono state inserite in un girone a tre e il sorteggio ha concesso loro un giorno di pausa tra i loro impegni. Immaginabile il dispendio di energie fisiche e mentali in gruppi composti da 20 giocatori. Questo il calendario della prima fase, anche con tre dirette streaming. Squadre maschili sullo stesso campo (Giovanissimi alle 10, Allievi alle 11.30, Juniores alle 16). Le ragazze alle 14.30.

**Prima giornata (domani)**
Friuli Venezia Giulia-Marche (a San Giovanni Teatino, Chieti); Femminile Veneto/Fvg-Emilia Romagna (a Cepagatti, Pescara); diretta streaming degli Allievi.

**Seconda giornata (domenica)**
Friuli Venezia Giulia-Puglia (a Ortona, Chieti); diretta streaming degli Juniores.

**Terza giornata (lunedì)**
Friuli Venezia Giulia-Calabria (a Castelnuovo Vomano, Teramo); Femminile Veneto/Fvg-Piemonte/Valle d'Aosta (a Controguerra, Teramo); diretta streaming dei Giovanissimi.

**Corsa alla vittoria**
Dopo il riposo di martedì, inizierà la maratona dei turni a eliminazione diretta con eventuali supplementari previsti soltanto per le finali. Quarti di finale: mercoledì 28; semifinali: giovedì 29; finali Giovanissimi e Allievi: venerdì 30; finali Juniores e Femminile: sabato 31 marzo. (cla.rin.)

di Claudio Rinaldi
UDINE

È dal 15 dicembre scorso, quando sono stati resi noti gli avversari del Friuli Venezia Giulia, che nel movimento pallonaro dello spicchio nord-est del territorio nazionale non si vede l'ora che prenda il via l'edizione numero 57 del torneo delle Regioni. Il momento è arrivato, e le nostre selezioni hanno già raggiunto l'Abruzzo dove da domani incroceranno nell'ordine i bulloni contro i pari età delle Marche, della Puglia e della Calabria. Tutte regioni che vantano un successo ciascuna nella massima categoria, contro i tre conquistati dal Friuli (datati 1966, 1983 e 1984), fregiatosi in tempi recenti anche di tre tricolori nella categoria Giovanissimi. Sei quindi gli scudetti targati Fvg, contro i quali solo la Puglia può controbattere con argomentazioni più convincenti alla luce dei 7 titoli complessivi (3 con gli Allievi, 2 con i Giovanissimi, e uno con la Juniores e il Femminile).

**L'obiettivo.** Anche se per scaramanzia nessuno dei dirigenti federali si sbilancia apertamente, l'obiettivo realisticamente perseguibile è quindi quello di superare il primo turno con tutte tre le rappresentative schierate, eguagliando il filotto centrato nell'edizione lombarda del 2015 quando la spedizione nostrana riuscì poi a far saltare il banco con i Giovanissimi nell'ormai leggendaria finalissima di San Siro. Come ogni anno è difficile avere comunque credibili termini di paragone con i movimenti calcistici di regioni con le quali non c'è alcun punto di contatto, ma siccome è risaputo quanto la tradizione conti nel calcio ecco spiegate le grandi aspettative per l'avventura in Abruzzo. Terra in cui il torneo delle Regioni ritorna di nuovo dopo che l'edizione 2009 a lei assegnata non venne disputata per il disastroso terremoto che la sfregiò a pochi giorni dal via della manifestazione.

La rappresentativa Juniores Fvg sul pullman in partenza per l'Abruzzo, dove giocherà il torneo delle Regioni

**Il sogno.** Per quanto lusinghiero sia ogni tipo di successo, è quello di riuscire a trionfare con la selezione juniores, la nostra "nazionale" che non riesce a imporsi ormai da 34 anni. Questi i protagonisti di quella impresa, ottenuta sotto la guida del compianto cittì Giacalo Bassi battendo per 5-1 l'Umbria nella finale di Montecatini: Luciano Martinuzzi, Alvaro Piccoli, Andrea Appi, Denis Barbieri, Ranieri Fedel, Walter Spagnoli, Mauro Brisotto, Maurizio Lisotto, Marco Beltrame, Italo Bertolutti, Luigi Biasinutto, Paolo Colautti, Stefano De Agostini, Marco Lendaro, Massimo Brugnolo, Bruno Raicovi, Alberto Zilli e Luca Vrech. Tra loro l'attuale collaboratore federale Marco Beltrame e il nuovo allenatore del Cjarlins/Muzane Stefano De Agostini, personaggio che da calciatore ha accumulato 115 presenze in serie A. Come dire che il trampolino di lancio è davvero valido.

**Largo ai giovani.** È sui baby che il Friuli Venezia Giulia punta davvero forte. Anche nell'edizione trentina dello scorso anno, la più avara di soddisfazioni degli ultimi 6 anni, a salvare la spedizione è stata una delle selezioni più giovani, con gli Allievi unici ad approdare ai quarti di finale prima di venire eliminati dalla maggior malizia della Campania a un paio di minuti dai calci di rigore. E non è un mistero che anche nell'anno di grazia 2018 le aspettative sulle due rappresentative più giovani siano assai alte, non foss'altro per dare continuità ad una tradizione che nell'ultimo decennio si è consolidata sia a livello di risultati che di considerazione per il lavoro svolto nei settori giovanili dell'intera regione. Non va infatti dimenticato che prima dei successi dei Giovanissimi nel 2012, 2014 e 2015, già nel 2010 il Donatello guidato da Max Giatti riuscì a vincere il titolo nazionale nella stessa categoria, gettando semi che grandi frutti hanno prodotto in futuro. E da domani si parte per una nuova avventura.

**Dirette streaming.** A differenza delle ultime due edizioni calabrese e trentina non sono previste le dirette televisive su Udinews tv. L'esperienza "live" voluta dalla Lega nazionale dilettanti sarà comunque favorita dall'ingresso gratuito a tutti gli impianti che ospiteranno le 139 gare in programma, e dalla trasmissione in diretta streaming di 52 match su diverse piattaforme web, alcune delle quali sulla pagina fb della Lnd.

| GIOVANISSIMI | |
|---|---|
| ALLENATORE | |
| Andrea Albanese | |
| PORTIERI | |
| Davide Candido (2003) | Trieste Calcio |
| Enrico Moro (2003) | Ancona |
| DIFENSORI | |
| Matteo Carlon (2003) | Ancona |
| Mattia Codromaz (2003) | Donatello |
| Luca Di Lenardo (2003) | Ancona |
| Igor Levinte (2004) | Aquileia |
| Federico Tagliaferri (2003) | Aquileia |
| Cristian Zamaro (2003) | Cjarlins/Muzane |
| CENTROCAMPISTI | |
| Samuele Bledig (2004) | Donatello |
| Elia Felluga (2003) | Cjarlins/Muzane |
| Alex Fiorenzo (2003) | Ancona |
| Alessio Jerman (2003) | Trieste Calcio |
| Simone Ravalico (2003) | San Giovanni |
| Nicolò Serafini (2003) | Manzanese |
| ATTACCANTI | |
| Nicola Cambi (2003) | Cjarlins/Muzane |
| Adriano Ramon Colonna (2003) | Aquileia |
| Gabriel Del Negro (2003) | Donatello |
| Filippo Pozzani (2003) | Trieste Calcio |
| Davide Rufino (2003) | Donatello |
| Simone Viotto (2003) | Cjarlins/Muzane |

| FEMMINILE (con Veneto) | |
|---|---|
| ALLENATORE | |
| Maurizio Semenzato | |
| PORTIERI | |
| Sara Del Bon (1998) | Altivolese Maser |
| Costanza Nicola (1998) | San Marco Duino-Aurisina |
| DIFENSORI | |
| Adele Bortolato (1999) | Venezia Femminile |
| Arianna Cencig (1995) | Udinese |
| Carlotta Cinetto (2001) | Virtus Padova |
| Eleonora Pozza (2002) | Bassano |
| Gaia Spollero (2001) | Udinese |
| Nicol Torresin (1997) | Altivolese Maser |
| CENTROCAMPISTI | |
| Manuela Bertossi (1998) | San Marco Duino-Aurisina |
| Sara Dal Zotto (1995) | Altivolese Maser |
| Giulia Giordano (1997) | Bassano |
| Ilaria Maschio (1999) | Due Monti |
| Debora Piovesan (1996) | Udinese |
| Denise Scarpa (1995) | Venezia Lido |
| Chiara Tieppo (1995) | Barcon |
| Silvia Tolomei (2000) | Gordige |
| ATTACCANTI | |
| Marta Basso (1998) | Virtus Padova |
| Vanessa Bonvicini (1998) | Real M. Maggiore |
| Sara Feletti (1996) | Portogruaro |
| Giada Mastel (1999) | Keralpen Belluno |



IL PRESIDENTE FIGC

# Canciani trepida: «Tutte le formazioni sono competitive»

UDINE

Il percorso delle selezioni di tutte le categorie rappresenta da sempre il fiore all'occhiello di ogni comitato regionale Figc, e quello del Fvg non sfugge alla regola che vuole i suoi dirigenti in trepida attesa di conoscere come si comporteranno i ragazzi prescelti per rappresentare il movimento pallonaro nostrano nella rassegna abruzzese. Alla quale non potrà però essere presente a tempo pieno il presidente Ermes Canciani.

«Interverrò – spiega – solo domani per l'assemblea di Lega, poi dovrò rientrare in Friuli per la concomitanza del girone di qualificazione all'Europeo under 19».

**Presidente, cosa si aspetta da questa spedizione?**

«La buona sorte sembra averci dato una mano a livello di sorteggio, ma si parte pur sempre da 0-0 e si deve rispettare tutti. Premesso questo ribadisco che tutte le selezioni sono state svolte in modo accurato, visionando decine di giocatori con osservatori sguinzagliati su ogni campo e organizzando anche amichevoli internazionali per accrescere quella malizia che manca ai nostri "boins fruts"».

**Bortolussi può essere il tecnico con cui aprire un ciclo nella juniores?**

Il presidente Ermes Canciani

«Sarebbe l'ideale poter tenere gli allenatori fino a scadenza del mio mandato. Con Roberto e sul suo staff abbiamo fatto bingo, e spero che il richiamo del lavoro quotidiano sul campo non abbia il sopravvento».

**La struttura dirigenziale delle Rappresentative ha cambiato volto...**

«Vista l'esperienza dello scorso anno, il primo del mio mandato, ho voluto che insieme al consigliere delegato Gabriele Pecile ci fossero persone che si occupassero a tempo pieno di questo. Le scelte del responsabile Fabrizio Chiarvesio e dei collaboratori Dino Lodolo, Massimo Casasola e Maurizio Zanutel rispondono a questa esigenza». *(c.r.)*

## Patto col Veneto per prendersi il torneo donne

**Non più tardi dell'edizione lucana datata 2012 la rappresentativa Femminile del Friuli Venezia Giulia guidata da Aniello Marano sfiorò il tricolore perdendo di misura (0-1) la finale di Ginosa contro il Lazio, dopo di che il lento declino fino alla mancata partecipazione alla manifestazione trentina dello scorso anno. La crisi di vocazioni, accoppiata alle difficoltà legate alla sfavorevole congiuntura economica, ha portato alla decimazione del calcio rosa in regione con sole 3 squadre (Udinese, Triestina e San Marco Sistiana) iscritte alla serie C e giocoforza inserite nel campionato del Veneto. Ed è proprio in questa selezione che 5 delle nostre ragazze, guidate da mister Maurizio Semenzato (nella foto), saranno protagoniste al Torneo delle regioni in Abruzzo, per quello che si spera essere il punto di partenza per la rinascita capillare di un movimento che vanta pur sempre due società (Tavagnacco e Pordenone) tra le protagoniste in serie A e B. (c.r.)**

# In panchina un trio di mister carico a molla

## Bortolussi è all'esordio, Albanese ha un tricolore in bacheca, Furlano un gruppo di talentini

UDINE

La prima volta di **Roberto Bortolussi**. Il tecnico spilimberghese ha infatti preso il posto alla guida degli juniores liberato da Max Moras dopo un solo anno di esperienza, e in passato ha guidato Vivai Rauscedo, Sevegliano, San Daniele, Flaibano, Gonars e Tricesimo, accumulando 484 panchine in 16 campionati senza mai un esonero. «L'ambizione – ammette – è quella di vincere, ma questo vale anche per gli altri 19 selezionatori. Ce la giocheremo, se poi gli altri saranno più bravi faremo loro i complimenti». Nulla è stato lasciato al caso per ben figurare. «In questa mia nuova esperienza – conclude – ho scoperto la grande disponibilità di tutti gli allenatori di club, con i quali mi sono consultato in occasione delle partite e degli allenamenti che ho visionato, e a loro va il mio ringraziamento per la collaborazione». Completano lo staff l'assistente Alessandro Bortolussi, l'accompagnatore Dino Lodolo, il medico Roberto Fattori e il massaggiatore Arrigo Plozzer.

Roberto Bortolussi (Selezionatore Juniores)

Andrea Furlano (selezionatore Allievi)

Andrea Albanese (selezionatore Giovanissimi)

**Allievi**. Oltre ad aver sempre superato il primo turno nelle ultime 4 edizioni, in autunno la selezione guidata per il 3° anno da **Andrea Furlano** ha fatto un figurone nel Torneo di Gradisca, tradizionale fucina di talenti dal quale sono stati eliminati solo in semifinale dal Venezia poi trionfatore della kermesse. Pressione alta, mister? «Siamo consapevoli dei nostri mezzi – sorride –. Il Torneo di Gradisca mi ha permesso di cementare un mix di fisicità e capacità tecniche, con l'aggiunta di qualità caratteriali che saranno determinanti in un torneo che non concede le pause di un campionato. Rispetto a Gradisca, abbiamo lavorato per essere più efficaci anche in fase di proposizione, nonostante il passaggio della Triestina tra i professionisti ci abbia impedito di pescare nel suo vivaio». Lo affiancano l'assistente Matteo Ottocento, il preparatore dei portieri Alessandro Romano, l'accompagnatore Massimo Casasola, il medico Giorgio Morandini e il massaggiatore Marco Zilli.

**Giovanissimi.** Sono guidati per la quarta stagione da **Andrea Albanese**, tecnico che nel 2015 si è fregiato del titolo tricolore e deciso a riscattare le 2 fresche eliminazioni al primo turno. «Siamo – sottolinea – in credito con la fortuna, ma il gruppo ha grosse potenzialità soprattutto nel reparto avanzato per farci ben sperare». Frutto del gran lavoro svolto dal Donatello di Udine. «Non si può – sospira Albanese – convocare più di 4 giocatori per club, e mi dispiace aver dovuto lasciare a casa almeno un altro paio di suoi ragazzi meritevoli di convocazione. Al pari dei difensori Calligaro del Cjarlins/Muzane e Tavella della Sanvitese, e del centrocampista Zunino della Manzanese, tutti infortunati». Per i convocati c'è la speranza di emulare quanto riuscito agli attaccanti Tirelli e Toffoli (protagonisti del Tdr 2017), accasatisi al Bologna e al Chievo. Compongono lo staff anche l'assistente Giovanni Catalfamo, l'accompagnatore Maurizio Zanutel, il medico Giorgio Morandini e il massaggiatore Aldo Fiorelli. *(c.r.)*

# PURGATORIO AZZURRO

**IL PUNTO**

di **STEFANO TAMBURINI**

## E DOPO 130 GIORNI È COME SE NIENTE FOSSE ACCADUTO

Le maglie saranno sempre quelle, azzurre e con le stelle a ricordare quattro Mondiali e un passato sbiadito. Stasera non sarà la stessa cosa vederle addosso a molti fra quelli che 130 giorni fa, con la Svezia, ci hanno regalato la più grande delusione calcistica degli ultimi 60 anni.

L'Italia del calcio ora è come una rockstar che si trova a scaldare il pubblico ai concerti degli altri, è il boxeur di rango che fa lo sparring partner per gli emergenti, è lo chef stellato che prepara pasta scotta al dopolavoro ferroviario. Non sarà semplice, oggi a Manchester con l'Argentina e martedì a Londra con l'Inghilterra, entrare in due templi del pallone quasi da imbucati. Da quel 13 novembre è come se il tempo si fosse fermato e non solo a livello emotivo. La Federcalcio, dopo il disastroso regno del travicello Carlo Tavecchio, è nelle mani di un commissario. Uscito di scena il generale della Waterloo azzurra Gian Piero Ventura, al posto del ct c'è il reggente Gigi Di Biagio, in prestito dall'Under 21 e con il sogno di non tornare indietro mentre i big (Carlo Ancelotti, Roberto Mancini e Antonio Conte) sono in attesa soprattutto di capire con quali dirigenti, nel caso, avrebbero a che fare.

I guai del nostro calcio, infatti, non vengono purtroppo solo dal campo. Il disastro è totale, con società immerse in debiti miliardari e appese al soccorso di un bando per i diritti tv che si sta rivelando per quel che era: un rilancio dal sapore di bluff, con gli spagnoli di MediaPro che hanno offerto un miliardo e passa all'anno per battere Sky e Mediaset (che si erano fermati a 830 milioni) puntando a un canale in proprio che l'Antitrust ha doverosamente bocciato. Insomma, il solito italico caos che in passato è stato coperto da una nazionale ammantata di un'aristocrazia ora svanita. Questi 130 giorni sono trascorsi purtroppo all'insegna del "come se niente fosse". In attesa del futuro intanto si torna a giocare ma non illudiamoci se Lionel Messi e l'*Albiceleste* dovessero soccombere. Per come siam messi (male), sarebbe solo una bella pacca sulla spalla. Ma niente di più, al dramma ancora non si scorge rimedio.



Il ct azzurro (facente funzioni) Gigi Di Biagio durante una pausa dell'ultimo allenamento a Coverciano

# Il nostro Mondiale? Un test contro Messi

## A Manchester (20,45), Di Biagio: «Ripartire velocemente»

di **Pietro Oleotto**

*Blue moon*, cantano di solito in questo stadio i tifosi del Manchester City, ma con la sagoma di un Mondiale da grande assente all'orizzonte, è la "luna nera" il simbolo dell'Italia calcistica. Stasera, alle 20.45, nel Nord Ovest dell'Inghilterra, dove il football è diventato un simbolo sostituendo i telai che hanno intrecciato, per secoli, lana e cotone, gli azzurri contro l'Argentina di **Messi** reciteranno il ruolo del pugile "suonato", attempato, magari di valore, ma con qualche ko di troppo alle spalle. Forse è generoso mettergli il volto di **Gianluigi Buffon**, ma questo è il rischio che il numero 1 della Juventus sapeva di correre dopo aver annunciato il proprio ritiro dalla Nazionale appena eliminata dalla Svezia ed essere rientrato dalla porta di servizio. O, come ha spiegato il diretto interessato, per «spirito di servizio».

Il progetto – si dice – è a lunga gittata: potrebbe diventare il direttore sportivo del club Italia, intanto farà da chioccia al rampante **Donnarumma** e saluterà i tifosi nelle amichevoli dell'era del ct a tempo, **Gigi Di Biagio**, la prima stasera contro Messi, martedì con l'Inghilterra a Wembley. «Futuro? Penso che ognuno si sia fatto una propria idea e sappia qual è la verità», ha raccontato Buffon ieri a Manchester, poco dopo l'arrivo degli azzurri all'Etihad Stadium per la tradizionale ricognizione del terreno di gioco e la solita conferenza pre-partita del capitano che, seduto accanto al ct, chiude un intervento a tratti polemico ringraziando prima **Capello** per la solidarietà («Le chiacchiere sul finale di carriera di Buffon sono fatte per invidia», disse Don Fabio) e poi assestando un colpo spiazzante sul proprio addio agonistico: «Non so se sarà con la Nazionale o con la Juventus».

Di Biagio non pare sorpresa e attacca con filone delle critiche al ct: poche novità (rispetto alle convocazioni di **Ventura**), tante incognite (per il futuro, panchina compresa). «Le leggiamo, perché è il nostro lavoro, ma poi andiamo avanti. Le parole di **Raiola**? Lo conosco da 25 anni, è irrilevante quello che ha detto», risponde con flemma prima di tuffarsi sulla partita vera e propria. «Per me sarà una gara importante, speriamo di ripartire subito, dobbiamo cancellare tutto quello che è successo. Queste quattro gare (a giugno l'Italia se la vedrà con Francia e Olanda, *ndr*) possono rappresentare un piccolo Mondiale. Giocheremo col 4-3-3, poi forse cambieremo durante un match che sarà difficile, ma dobbiamo provare a giocare senza pensare a ciò che abbiamo davanti. Emozione? Non lo so, magari succederà poco prima del fischio d'inizio».

Per parlare dei singoli invece bisogna appoggiarsi al collega argentino **Jorge Sampaoli** che prima ha chiarito la posizione dell'interista **Icardi** («Servirà più nel futuro»), poi ha stroncato, in chiave mondiale, lo juventino **Dybala**, anche lui neppure convocato stavolta: «Non so se la sua anarchia alla Juve gli permetta di fare tanti gol, di sicuro qui da noi fa fatica ad inserirsi». Ride Di Biagio: due come Maurito e la "Gioia" li metterebbe sempre in campo vestiti d'azzurro, anche se non può dirlo apertamente: «Loro lì davanti hanno molta scelta, noi invece meno, ma quella che abbiamo per me va benissimo». Non evita invece il confronto su **Balotelli**, la causa delle pesanti critiche di "prezzemolo Raiola", professione super-procuratore: «Sampaoli ha fatto bene a parlare di lui, è un ottimo giocatore, poi però ci sono scelte da fare».

Già, le scelte: nel 4-3-3 davanti a Buffon – in una difesa dove non è stata assegnata la maglia numero 13 di **Davide Astori** – c'è posto per **Florenzi** a destra e **Spinazzola** a sinistra, al centro **Bonucci** e **Rugani** (**Ogbonna** l'alternativa); a centrocampo **Parolo**, **Jorginho** e **Verratti**, in attacco il tridente **Candreva**, **Immobile**, **Insigne**. Molti di questi hanno fallito l'esame mondiale di svedese, stasera se la vedranno con un possibile trio composto da Messi, **Lanzini** e **Di Maria** alle spalle del centravanti **Higuain**. Forse solo in panchina **Aguero**, **Lo Celso**, **Perotti** e il futuro interista **Lautaro Martinez**. Da paura.



**LE ALTRE AMICHEVOLI**

### C'è anche Germania-Spagna

**Campo centrale Dusseldorf questa sera (20.45), dove si affronteranno due sicure protagoniste dei prossimi Mondiali, la Germania campione in carica (gruppo F) e la Spagna (B) che quella coppa l'aveva vinta nell'edizione precedente, nel 2010. Ma la lista di amichevoli tra nazionali che a giugno saranno in Russia è lunga: la Serbia (E) di Ljajic** (foto) **ha scelto lo stadio Grande Torino (alle 20.30) per misurarsi con il Marocco (B) di Benatia, Zurigo invece ospiterà il Portogallo (B) di Cristiano Ronaldo campione d'Europa contrapposto all'Egitto di Salah (20.45). Aprirà il programma clou (alle 17) Russia (A)-Brasile (E), lo chiuderà (21) la gara di Parigi tra Francia (C) e Colombia (H). Non mancheranno poi le sfide tra deluse, escluse dal Mondiale come l'Italia. Ieri ha cominciato la Cina di Lippi, sconfitta per 6-0 a Nanning dal Galles: tre gol di Bale, doppietta di Vokes.** (p.o.)

| ARGENTINA 4-2-3-1 | | ITALIA 4-3-3 | |
|---|---|---|---|
| 1 | CABALLERO | BUFFON | 1 |
| 2 | BUSTOS | FLORENZI | 24 |
| 17 | OTAMENDI | BONUCCI | 19 |
| 20 | FAZIO | RUGANI | 15 |
| 4 | TAGLIAFICO | SPINAZZOLA | 11 |
| 6 | BIGLIA | PAROLO | 18 |
| 5 | PAREDES | JORGINHO | 14 |
| | | VERRATTI | 8 |
| 20 | LANZINI | CANDREVA | 6 |
| 10 | MESSI | IMMOBILE | 17 |
| 7 | DI MARIA | INSIGNE | 10 |
| 9 | HIGUAIN | | |

**A disp.: Romero, Guzman, Mercado, Rojo, Funes Mori, Mascherano, Salvio, Banega, Perez, Meza, Lo Celso, Acuna, Aguero, Perotti, L. Martinez, Pavon. Ct: Sampaoli**

**A disp.: 26 Donnarumma, 27 Perin, 4 Darmian, 2 De Sciglio, 3 Ferrari, 5 Ogbonna, 21 Zappacosta, 7 Bonaventura, 23 Cristante, 20 Gagliardini, 16 Pellegrini, 9 Belotti, 25 Chiesa, 22 Cutrone, 12 Verdi. Ct (f.f.): Di Biagio**

**ARBITRO: Martin Atkinson (Inghilterra)**

MANCHESTER Etihad Stadium 20,45 - Tv: Rai1 e Rai1 Hd (501)

BASKET SERIE A2 » PIANETA GSA

# Carnera e Bologna il pomeriggio di Diop «A Treviso decisi»

## Allenamento anticipato per farlo giocare nella under 18 «Il PalaVerde è un campo storico, ma non mi spaventa»

di Michela Trotta

UDINE

Un giovedì diverso dal solito per la Gsa. La consueta seduta serale prevista al Carnera è stata infatti anticipata al primo pomeriggio per permettere a Ousmane Diop e a coach Paolo Montena di mettersi in viaggio per raggiungere Bologna, dove l'under 18 Eccellenza dell'Apu ieri sera è scesa in campo contro San Lazzaro di Savena, per una delle gare della fase a gironi interregionali. Quindi allenamento e subito dopo partenza. Una sorta di "tour de force" per il giovane senegalese che però si dice contento di poter sfruttare l'opportunità di partecipare al campionato giovanile.

«Mi piace giocare con l'under 18 – afferma il giovane della Gsa – perché è un'esperienza molto utile per crescere. Inoltre, stiamo andando bene e sono contento anche per quello. È impegnativo coniugare il lavoro con la prima squadra e le partite insieme agli under, ma nulla è impossibile, bisogna solo prendere ritmo».

Quello con il settore giovanile è infatti una piccola parentesi all'interno della preparazione settimanale con la Gsa. E a poco più di due giorni dal derby del triveneto gli occhi sono puntati alla trasfera di Treviso, a un PalaVerde che "Ous" ha già conosciuto, in occasione della sfida con la De Longhi della scorsa stagione. Quest'anno però tornerà sul parquet trevigiano con un ruolo da protagonista e con un minutaggio più ampio.

«Il PalaVerde è un campo importante per la storia del basket italiano, lo sanno tutti. Personalmente però – dice Diop – scendere su quel parquet non mi spaventa. Io penso soltanto alla mia squadra e a come aiutarla per raggiungere il risultato positivo».

A pesare domenica non sarà solo la storia che si respira nel palazzetto veneto, ma anche l'importanza del match: Udine e Treviso sono a pari punti in classifica e si giocano il terzo posto in un derby che si prospetta infuocato. «È vero che i nostri avversari sono in grande forma, ma anche noi abbiamo qualcosa da dire – aggiunge Diop –. Questa trasferta non ci deve spaventare: andiamo là con una mentalità vincente perché vogliamo giocarcela fino in fondo. Sarà sicuramente una partita tosta: Treviso gioca con grande intensità e corre molto. In certi aspetti il nostro modo di giocare è simile al loro. Nell'ultima settimana abbiamo lavorato come sempre, preparando la partita come qualsiasi altra gara di campionato. Il clima è positivo, non sentiamo la pressione del big match. Sappiamo bene che ognuno dovrà dare il massimo, ma siamo tranquilli e concentrati».

E con il solito sorriso Diop conclude: «Penso che sarà una partita molto interessante, che vinceremo noi».

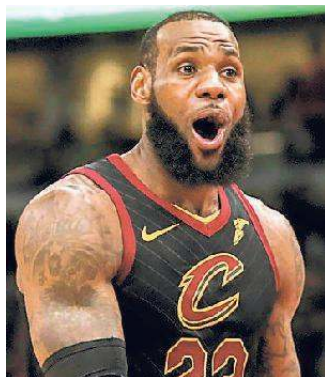
Ousmane Diop non si fa spaventare da un campo storico come il PalaVerde di Treviso (Foto Petrussi)



### Una doppia occasione per esserci domenica Da oggi i ticket del 31

**Anche oggi i rappresentanti della curva ovest continueranno il "tour" e dalle 18 alle 20 saranno al Fischietto in via Martignacco 204 per accogliere le richieste dei tifosi della Gsa che vogliono partecipare all'importante sfida con la De'Longhi Treviso domenica. Intanto è arrivato il week-end e di conseguenza anche la seconda "Festa del tifoso" organizzata dall'Associazione udinese club in piazza Venerio a Udine. Domani alle 12 sarà la volta dei giocatori dell'Apu Gsa. Capitan Ferrari e compagni saranno a disposizione di tutti i supporter friulani che vorranno scattare una foto o farsi firmare un autografo. Per l'occasione, i ragazzi del Settore D allestiranno un banchetto per raccogliere, dalle 11 alle 14, le ultime adesioni in vista della trasferta al PalaVerde di Treviso di domenica. Da oggi, infine, in tutte le ricevitorie Vivaticket/Best Union, online sul sito vivaticket.it e alla Basketball House al Città Fiera (dalle 15 alle 19) saranno in vendita i biglietti per la sfida contro Bergamo al Carnera sabato 31 marzo. (m.t.)**

NBA

### LeBron James, 35 punti 17 assist e 7 rimbalzi: così Toronto va ko

LeBron James incontenibile

NEW YORK

LeBron James (nella foto) regala a Cleveland un'altra prestazione delle sue e condanna Toronto. I Cavaliers battoni i Raptors 132-129, grazie a una splendida prestazione del numero 23 dei Cavs che mette a referto 35 punti, 17 assist, 7 rimbalzi e nessuna palla persa. Una prova che rasenta la formazione e che alla fine fa la differenza. Bene anche Love (23 punti e 12 rimbalzi) e Hill (22), mentre per i canadesi sono 24 i punti di Lowry e 21 quelli di DeRozan. Continua il buon momento di Philadelphia, così come quello di Marco Belinelli. I 76ers si impongono 119-105 sui Memphis Grizzlies portando a casa la quarta vittoria consecutiva. Per l'italiano 32 minuti di gioco con 15 punti e due assist. Ne fanno 15 anche Saric, Covington e Redick. Sempre privi dell'infortunato Gallinari, vincono anche i Clippers che si impongono 127-120 sul parquet dei Milwaukee Bucks con Jordan e Rivers, che fanno rispettivamente 25 e 22 punti. Nelle altre gare, strepitosa prestazione di Dwight Howard che fa registrare al suo attivo 32 punti e 30 rimbalzi e trascina Charlotte Hornets al successo in casa dei Brooklyn Nets per 111-105. Vincono anche Miami Heat (119-98 con i New York Knicks), Denver Nuggets (135-102 sui Chicago Bulls), New Orleans Pelicans (96-92 con Indiana Pacers) e San Antonio Spurs (98-90 contro Washington Wizards).

PROMOZIONE

### Tolmezzo si riscatta e la volata a tre è sempre più incerta

Si fa sempre più incerta e appassionante la volata a tre per il primato nel girone udinese del campionato di Promozione. La Pallacanestro Tolmezzo riscatta lo stop di Pasian di Prato rifilando un sonoro 73-45 al Cus Udine e resta in vetta a +2 sulla Libertas Pasian di Prato, corsara per 44-63 sul parquet della Cbu. Libertas che tenterà l'aggancio giovedì 29 marzo nel recupero di Gemona. Resta in scia anche il Basket Terzo, vittorioso 70-49 sul Gemona. Ora i bassaioli sono a -2 da Tolmezzo, ma con due gare giocate in meno e possono sognare il sorpasso. Rafforza il quarto posto in classifica la Doctor Phone Feletto, che ha espugnato Mortegliano col punteggio di 64-69. Tiene vivo il sogno play-off il Laipacco, che passa a Cassacco per 70-74 e va 2-0 sugli scontri diretti. Nel weekend la 9ª di ritorno, Tolmezzo riposa e c'è aria d'aggancio: Pasian di Prato ospita il Cus, Terzo fa visita alla Cbu. *(g.p.)*

PRIMA DIVISIONE

### Majanese 7 su 7 la Danieli Buttrio vince e rimescola le carte

Majanese a tutta birra nel campionato di Prima divisione, girone Udine. I giallоblù, già sicuri della pole position in griglia play-off da alcune settimane, hanno centrato la settima vittoria in altrettante partite giocate nel girone di ritorno: 75-42 alla Libertas Cussignacco B in un match a senso unico. Alle spalle della capolista la Danieli Buttrio rimescola le carte nella lotta per il secondo posto battendo 67-66 il Pozzuolo Basket. Sarà decisivo lo scontro diretto fra Danieli e Dlf Udine, che ha approfittato dello scivolone del Pozzuolo per operare l'aggancio battendo 54-71 a domicilio la Libertas Gonars B. Alle spalle di questo trio risale il Cus Udine, che alimenta le speranze di agganciare il quarto posto battendo 73-51 lo Sport System Mortegliano. Nell'anticipo della 9ª di ritorno, ultima di regular season, la Virtus Feletto va a vincere 64-70 sul campo della Libertas Cussignacco B ed è ai play-off. *(g.p.)*

SERIE D

## La CrediFriuli Cervignano centra l'aggancio in vetta

### Nel girone Flebus, invece, c'è la leadership matematica per il Sistema Pordenone

La nona di ritorno della prima fase di serie D Fvg consegna la leadership matematica al Sistema Pordenone nel girone Flebus, mentre la CrediFriuli Cervignano aggancia il Breg San Dorligo in vetta al girone Rossetti grazie pure al successo contro il Cus Trieste nel recupero della settima di ritorno.

**Girone Flebus.** Il Sistema Pordenone (40 punti in classifica) stoppa 70-62 il San Vito al Tagliamento (16) e sfrutta il concomitante passo falso casalingo del Sacile (32) per 65-72 contro la Valtorre Tarcento (16), rigenerata dalla cura Max Degano. Cussignacco (26) cade tra le mura amiche per 57-62 contro Aviano (26) nello scontro diretto. La Geatti Basket time Udine (24) piega 85-54 la cenerentola Portogruaro (2). Il tabellino friulano: Antoniolli 7, Ceschiutti 7, Sandri 22, Lollo 2, Springolo 7, Moznich 5, Giovanni De Marchi 2, Gabriele Bellina 11, Andriola 10, Vitale 11, Lostuzzo 12. La CrediFriuli Gonars (14) perde 64-69 con Rorai (18). Il tabellino dei "bancari": Menon 4, Michele Versolato 8, Libralato 2, Macorig 7, Spangaro 10, Malisan 19, Moro 14. La Lemon Cestistica Fagagna (8) va ko per 53-83 con Casarsa (30). Il tabellino dei collinari: Nicola Guadagni 17, Pitis 2, Kodermatz 15, Rosso 2, Bernardis 2, Cotrufo 6, Domini 9. Riposa la Bcc Azzano (12). Decima di ritorno: domenica, alle 17 CrediFriuli-Sacile, alle 17.30 Portogruaro-Cussignacco, alle 18 San Vito-Lemon e Casarsa-Geatti, alle 18.30 Valtorre-Bcc e Aviano-Rorai; riposa Sistema.

**Girone Rossetti.** Le due vittorie ravvicinate per 76-60 contro l'Alba Cormòns (24) e 67-91 contro il Cus Trieste permettono alla CrediFriuli Cervignano (32) di appaiare al primo posto il Breg San Dorligo (32) che da par suo batte 72-61 Muggia (8). Perde terreno dalla vetta lo stesso Cus (28) che alza bandiera bianca per 65-57 contro il Santos Trieste (18). Perteole (0) resta a secco perdendo 69-53 a Trieste col San Vito (16). Il tabellino dei bassaioli: Marcuzzi 9, Buso 15, Puntin 5, Politti 12, De Biasio 12.

La Pallacanestro Monfalcone (24) stende 62-52 il Kontovel (16). Il Sokol (18) supera 92-83 Grado (20). Riposa il Basket 4 Trieste (26). Decima di ritorno: oggi, alle 21.15, Cus-Monfalcone, Perteole-Santos e Kontovel-Basket 4 Trieste; domani, alle 20, Alba-Breg e, alle 20.30, Muggia-Sokol; domenica, alle 20, Grado-CrediFriuli (a Monfalcone); riposa San Vito. *(m.f.)*

LA TOP 5 DEL MV

- **Play** Matteo Piani (Cervignano)
- **Guardia** Alessio Freschi (Rorai)
- **Ala piccola** Gianluca Lostuzzo (Geatti)
- **Ala grande** Mattia Pizziga (Sokol)
- **Centro** Pierluigi Mozzi (Casarsa)
- **Coach** Max Degano (Valtorre)

Coach Max Degano (Valtorre)

Un arbitro nei Dilettanti

IL GIUDICE SPORTIVO

## Senza ragazzi, il Gonars jr non gioca: 0-3 e multa di 200 euro

Una volta può capitare, due fanno fare una figura poco edificante a un club dal passato storico come il Gonars. Per la seconda volta in stagione gli juniores nerazzurri hanno disertato una gara del campionato regionale (stavolta contro il Flaibano), vedendosi così sconfitti a tavolino per 3-0 e sanzionati con 200 euro di multa. «Eravamo senza giocatori – spiega il ds gonarese Ottone Virgilio –, ma il Flaibano non ha aderito alla nostra richiesta di rinvio». «Dopo un precedente negativo – ribatte l'omologo canarino Andrea Burelli – abbiamo deciso di non spostare più partite e inoltre la richiesta ci è giunta solo cinque ore prima della gara».

Il clima prepasquale si è fatto invece sentire in Eccellenza, che nell'ultima giornata prima della sosta non ha fatto registrare nemmeno una espulsione. Questi gli altri provvedimenti a carico di giocatori.

**Eccellenza.** Una giornata: Goubadia (Cordenons), Marcon (Gemonese), Bergamasco (Manzanese), Cussigh (Virtus Corno). **Promozione.** Due giornate: Passalent (Camino) e Owusu (Corva). Una giornata: Tarantino (San Qririno), Alessio D'Andrea e Fornasier (Vivai Rauscedo), Atta e Gonano (Fulgor), Innocenti (Juventina), Caruso (Pro Romans/Medea), Celetto e Verona (Tarcentina), Gajsek (Vesna) e Federico Aiello (Zaule). **Prima categoria.** Due giornate: Ago (Unione Smt) e Bernobi (Zarja). Una giornata: Conte (Bannia), Piccin, Santarossa e Tragante (Ceolini), Veneruz (Diana), Covre (Maniago Libero), Gerometta (Ragogna), Emanuele Blasone e Trevisanato (Rive d'Arcano), Chittaro, Natolino e Zuliani (San Daniele), Capuano (Union Martignacco), Falcone (Union Rorai), Parisi (Azzurra), Morassutto (Buiese), Chicco (Colloredo), Giacomello e Giacomini (Grigioneri), Della Mora (Lavarian/Mortean), Garzitto (Palazzolo), Ferro (Riviera), Vidotti (Venzone), Orsini e Racman (Domio), Cuzzolin (Isonzo), Miani (Serenissima) e Markovic (Zarja). *(c.r.)*

# Paluzza fa festa con il titolo Collinare del calcio a 5

### La squadra è composta quasi interamente da carnici
### Ben 6 giocatori nei primi 12 posti della classifica marcatori

di Renato Damiani

È andato al Paluzza il titolo del calcio a 5 del campionato del Collinare. La formazione biancorossa, vincendo in casa della Taverna Maiero, conquista matematicamente la vittoria finale. Un successo made in Carnia, visto che tutti i giocatori provengono dal calcio della montagna, a cominciare dall'allenatore Fabiano Straulino, sutriese doc. Proprio da Sutrio arrivano tanti altri giocatori, come Alessandro Fior, Nicola Martinis, Andrea Ermano, Matteo Selenati, Fabio D'Andrea, Gilberto Buzzi (tecnico dei Mobilieri), Manuel Dell'Oste (allenatore delle giovanili gialloblu) e Max Di Giusto, della squadra dei "marangons". Rappresentate anche il Paluzza (Simone Morassi e Matteo Zammarchi), il Ravascletto (Loris Vezzi e Alessio Di Centa), la Moggese (col neo acquisto Cristian "Dudu" Nodale) e il Cercivento (Denis Moser). A guidare la società il presidente Elio Felicioni, coadiuvato dal ds Massimo Di Centa, e dalla preziosa collaboratrice Elin Valle.

IL PRESIDENTE FELICIONI

> Lavoriamo con serietà, ma senza l'assillo della vittoria

A fare la differenza con il lotto della concorrenza è stato soprattutto l'attacco della formazione paluzzana, che ha piazzato ben sei giocatori (Zammarchi, Di Centa, Vezzi, Martinis, Fior e Selenati ) tra i primi dodici della classifica marcatori. Ma il vero punto di forza è stato, ancora una volta il gruppo, un gruppo di amici veri dentro e fuori dal campo, che stanno insieme da una decina di anni, sempre pronti a integrare i nuovi arrivati che capiscono subito la filosofia e i valori della squadra. Il concetto viene ribadito dal presidente Felicioni: «La nostra forza consiste proprio nell'unione di intenti – afferma il massimo dirigente –. Questo è il terzo anno che sono qui e non ho mai visto screzi tra i miei giocatori. Viviamo vittorie e sconfitte con lo stesso stato d'animo. Questo non vuol dire che prendiamo l'impegno con leggerezza: cerchiamo di fare le cose con molta serietà ma senza l'assillo della vittoria a ogni costo. Basti pensare che anche quest'anno l'obiettivo era quello di conservare il posto in Eccellenza. Poi è chiaro, a un certo punto abbiamo iniziato a crederci: del resto, quando su ventitré partite ne vinci diciannove, pareggiandone due e perdendone altrettante, significa che è una squadra in grado di esprimere valori assoluti, il tutto accompagnato da quel pizzico di fortuna che serve. E poi il calcio a 5 a Paluzza ha una buona tradizione. Se non sbaglio, l'ultima squadra carnica a vincere il titolo era stato proprio il Paluzza, quello allenato da Francesco Moser e anche quello trascinato da un grande attacco, esaltato dal genio di Ivan Toch».

I ragazzi del Paluzza festeggiano la vittoria del campionato collinare di calcio a 5. A sinistra, il presidente Leo Felicioni

Ora la squadra dovrebbe partecipare alle finali nazionali: il condizionale è d'obbligo, visto che tra poche settimane inizierà il campionato Carnico e non sarà semplice trovare un compromesso tra i due impegni, anche se praticamente tutta la squadra ha già espresso la propria disponibilità per vivere un'esperienza assolutamente gratificante.



**VOLLEY »** Il programma del week-end dalla B1 femminile alla C

# Itas, anticipo complicato a Vicenza

### Martignacco in campo domani alle 20.30. Talmassons domenica ospita Brescia

Ultimo turno prima della pausa pasquale per le protagoniste della serie B femminile, in campo domani e domenica.

**Qui Itas.** Trasferta complicata per la capolista di B1 che domani, alle 20.30, farà visita alla quarta Anthea Vicenza, l'unica formazione capace di battere le friulane nel girone di andata. «É il primo di due crocevia importanti – spiega coach Gazzotti –. Le vicentine vengono da una striscia di risultati positivi e sono una squadra composta da giocatrici di grande qualità, la maggior parte delle quali proviene dall'A2. Sarà un'altra gara tosta».

All'allenatore fa eco il presidente Bernardino Ceccarelli: «Servirà una prova di forza per riscattare la brutta prestazione in casa. Le ragazze dovranno dimostrare compattezza e voglia di arrivare fino in fondo: senza pressione, la nostra raccomandazione è quella di affrontare le avversarie con l'approccio giusto».

Gazzotti, coach di Martignacco

**Qui Cda.** Tre punti alla portata quelli che attendono la Cda, impegnata domenica in casa, alle 18, contro il Bedizzole Brescia che viaggia in una tranquilla posizione di metà classifica. Le ragazze di Talmassons, inoltre, giocheranno conoscendo già il risultato della capolista. In palestra si respira un'aria positiva, le ragazze ci credono e non molleranno fino alla fine confortate e sostenute da società e pubblico. «Dovessimo riuscire ad affrontare un finale di campionato finalmente con tutte le nostre potenzialità, a differenza di una stagione che ci ha tolto per infortuni delle giocatrici importanti – racconta il presidente Gianni De Paoli – vedremo una Cda sicuramente protagonista per la gioia dei tanti tifosi che ogni domenica riempiono il palazzetto di Talmassons».

**Qui EstVolley.** Gara interna complicata per la formazione di San Giovanni al Natisone che riceverà, domenica alle 18, l'Argentario Trento, quinta forza del campionato. Nel corso della settimana l'Ezzelin Carinatese ha giocato, in anticipo, la ventitreesima giornata contro l'Adro, vincendo nettamente e superando così in classifica, almeno fino a domenica, le friulane.

Zanuttigh e compagne proveranno a mettere i bastoni fra le ruote alle trentine ma servirà la miglior EstVolley per andare a punti. In settimana ha ripreso ad allenarsi Martina, anche se non potrà ancora essere utilizzata.

**Qui Villa.** Sarà derby, domenica, in B2 fra la Friultex Chions Fiume e la Farmaderbe Villa Vicentina. In palio, a Villotta di Chions, ci sono tre punti che fanno comodo a entrambe: alle bassaiole per provare a restare agganciate al treno dei play-off, e alle pordenonesi per essere ancora più certe della salvezza. In casa Villa c'è anche voglia di riscatto, dopo il successo ottenuto dalla Friultex per 3-0 all'andata.

**Alessia Pittoni**

# In C la Banca di Udine dà la caccia a Trieste

**Il punto.** Dopo le sorprese dell'ultimo turno c'è attesa, sia in campo femminile sia maschile, per la giornata di campionato di serie C in programma domani.

**C donne.** Continua la caccia alla Virtus Trieste da parte della Banca di Udine Volleybas. Le ragazze guidate da Ocello e Fumagalli, seconde, dovranno fare molta attenzione perché riceveranno, alle 18, proprio quella Friulana Ambientale Rizzi che sabato scorso ha fatto lo sgambetto alla capolista. Entrambi i sestetti scenderanno in campo con motivazioni altissime e il risultato potrebbe essere un match scoppiettante.

Tra le inseguitrici ha già giocato il Peressini Portogruaro, vittorioso in tre set sulla Logica Spedizioni Codroipo e al momento terza in classifica. Tenterà il sorpasso la Libertas Majanese, che affronterà in trasferta, alle 17.30, il Sant'Andrea San Vito, a caccia di punti per allontanarsi dalla zona rossa. A tifare Majano è anche l'Horizon Bressa che proverà a espugnare, alle 20.30, il campo del Maschio Buja per raggiungere e magari superare il Sant'Andrea. L'Hotel Collio Rojalkennedy intende ritornare alla vittoria espugnando, alle 20.30, il campo della Domovip Porcia mentre la Pallavolo Sangiorgina affronterà, in casa alle 20.30, l'Arreghini San Vito.

**C uomini.** La quarta giornata dei play-off potrebbe portare ancora scompiglio nella classifica che vede al primo posto la Gostilna Gelmo Trieste. I giuliani, infatti, faranno visita alle 20.30, all'Apm Mortegliano, che li segue ad appena una lunghezza di distanza. Punta a inserirsi nei giochi promozione anche il Vbu Udine che in contemporanea scenderà in campo a Fiume Veneto. Gara, interna, invece, sempre alle 20.30, per il Villains Villa Vicentina che riceverà l'Olympia Gorizia. Nei play-out la quasi salva Credifriuli Cervignano ospiterà, alle 18, il Favria. (a.p.)

## Ecco i nuotatori a caccia del tricolore giovanile

Il polivalente Dylan Buonaguro (instagram/martufi ph)

Si presenta agguerrita la pattuglia dei nuotatori della provincia di Udine che gareggerà da oggi e fino al 28 marzo ai Criteria, i campionati nazionali giovanili di nuoto a Riccione, in provincia di Rimini. Presenti atleti di Unf Udine e Gemonese.

L'Unione nuoto Friuli di Udine sarà in vasca con 9 atleti e si annuncia competitiva anche nelle staffette. **Nicola Gasparotto,** tra i cadetti, nuoterà nei 50 e 100 stile libero, oltre ai 100 dorso. **Lorenzo Gargani,** juniores, si cimenterà nei 50 e nei 100 farfalla e nei 50 stile libero. **Giovanni Guatti** gareggerà nei 50 stile libero ragazzi. **Federico Zancani,** ragazzi, nuoterà nei 100 e 200 rana. **Massimo Zancani,** nella medesima categoria, proverà i 100 e 200 stile libero, e i 100 farfalla. **Benedetta Pittia,** junior, farà 50, 100 rana e staffetta mista. **Maddalena Tibaldo,** ragazze, gareggerà sui 100 rana e nella staffetta mista. **Elisabetta Turri,** ragazze, proverà i 100 rana. **Elena Ponta,** ragazze, gareggerà nei 50 e nei 100 stile libero, oltre che nei 100 dorso. **Sofia Bergamini** e **Bianca Bresadola** gareggeranno nelle staffette miste.

Ambiziosi anche i ragazzi della Gemonese nuoto Atlantis. **Chiara Polonia** nuoterà nei 50 dorso cadette. **Natale Franco Lihuel** disputerà i 200 rana ragazzi. **Andrea Cescutti** tra i ragazzi, gareggerà nei 200 rana, 100 rana e 100 stile libero. Infine il più polivalente, **Dylan Buonaguro,** tra i ragazzi gareggerà nei 200 e nei 400 misti, nei 100 e 200 dorso.

Di sicuro l'obiettivo minimo di Unione nuoto Friuli e Gemonese è quello di verificare i progressi in vasca, in una bella competizione, dei propri ragazzi. Più delle medaglie contano i primati personali. È da lì che si misurano i talenti dei nuotatori. Da questa mattina le prime sessioni e le prime assegnazioni di titoli.

**Rosario Padovano**

# Il Canoa San Giorgio spegne 50 candeline l'esordio è col botto

### È cominciata bene la stagione con i regionali di maratona Vinti 10 dei 17 titoli in palio nelle acque di Monfalcone

È cominciata bene la stagione del Canoa San Giorgio che quest'anno celebra il cinquantesimo societario iniziato con l'affiliazione alla Federcanottaggio datata 8 giugno 1968.

I campionati regionali di maratona sono stati disputati sulle acque del Brancolo a Monfalcone su un circuito sviluppante 4.000 metri più i rettilinei di partenza e di arrivo lunghi 1.250 metri ciascuno. La distanza da percorrere per i senior maschile, che dovevano fare quattro circuiti, era di 18,5 km, mentre per gli junior e senior femminile era di 14,5 km e per i ragazzi e master 10,5 km.

Forte della sua squadra "canadese" i sangiorgini sono riusciti a mettere in saccoccia ben dieci dei diciassette titoli disputati. Ecco i campioni suddivisi per società: Canoa San Giorgio Simone Xodo e Flavio Pines K2 senior in 1 ora 27'53", Matteo Venturelli e Stefano Baldo C2 senior in 2 ore 02'40", Stefano Del Pin C1 senior in 2 ore 02'44", Natalia Campana K1 senior in 1 ora 22'40", Davide Franco e Nicola Zanutta K2 junior in 1 ora 08'47", Francesco e Federico Ghenda C2 junior in 1 ora 15'32", Damiano Buzzolo e Andrea Corso C2 ragazzi in 1 ora 20'37", Gabriele Dri C1 ragazzi in 1 ora 06'21", Jessica Schiff e Gloria Rossi K2 ragazze in 55'22". Roberto Zanon K1 master in 54'28". Ausonia Grado: Matteo Crosilla K1 junior in 1 ora 12'13" che in una gara combattuta fino al traguardo ha avuto la meglio sul sangiorgino Emanuele Ghenda arrivato a tre secondi, Francesco Guzzon e Francesco Deltin K2 ragazzi in 48'12", Irene Bellan K1 junior in 1 ora 20'39". Cmm Trieste: Alex Pieri K1 senior in 1 ora 29'50" ha dimostrato di avere la stoffa del padre (olimpico a Seul nel 1988), Nicole Giannetti e Veronica Clemente K2 senior in 1 ora 21'44". Skc Monfalcone: Giacomo Rossi K1 ragazzi in 53'11", Aurora Guadagnini K1 ragazze in 60'59".

Sono state disputate anche gare sui 2.000 metri per gli under 14, non valide per titolo regionale, ma che hanno avuto una buona partecipazione nonostante l'inclemenza del tempo. Ecco i vincitori delle gare: Cmm: Joseph Del Ponte K1 cad, Emanuele Antonaz e Carlo Zugna K2 all B, Davide Hengl K1 cad A, Chiara Salvalaio e Tamara Ladisic K2 all B, Skcm: Andrea Pizzin K1 all B, Giada Rossetti K1 cad B, Federica Benati K1 all B, Timavo: Carlotta Strukely K1 cad A, Canoa San Giorgio Valentina Colpo e Vanessa Dose K2 cad B, Lorenzo Alloggio e Alex Tuniz K2 cad A, Gabriele Zanutta C1 cad A.



Francesco e Federico Ghenda del Canoa San Giorgio

**GINNASTICA ARTISTICA**

### All'Asu stage d'élite con la coach russa

**C'è fermento all'Associazione sportiva udinese in questi giorni: le farfalle della compagine bianconera sono infatti impegnate in uno stage di cinque giorni con l'allenatrice russa Anna Bosyh (al centro nella foto). Beatrice Pilosio, Erica Cosatti, Alice del Frate (in preparazione per le nazionali di specialità a Catania); Victoria Pignatti, Melissa Girelli, Viola Romano, Virginia Samez e Lara Paolini (in preparazione per i nazionali di categoria gold a Forlì); le allieve Tara Dragaš, Isabelle Tavano, Katia e Nicole Stepanov, Marina Raisa (in preparazione per gli interregionali, per la qualificazione per le nazionali, questo fine settimana ad Arcore) stanno lavorando sodo per migliorare le loro coreografie grazie ai suggerimenti della tecnica sovietica: «Sono giornate molto impegnative per le nostre ragazze – ha spiegato il direttore generale di Asu, Nicola Di Benedetto. Le indicazioni di Anna le aiuteranno a migliorare e a perfezionare ulteriormente la loro tecnica. Dal canto loro si stanno impegnando molto e ne siamo orgogliosi».**

**NEL WEEK-END**

### Sul lago di Ledro per preparare i campionati italiani

Alcuni dei sangiorgini in Trentino

Nonostante la stagione fredda il coach Paolo Scrazzolo ha portato i suoi canoisti sangiorgini sul lago di Ledro in Trentino per meglio finalizzare la preparazione ai campionati italiani di canoa maratona in programma a Firenze questo week-end.

Alle gare interregionali di Ledro disputate sui 5.000 metri vi hanno partecipato soltanto società del Triveneto e i sangiorgini hanno dato prova del loro buon stato di forma vincendo nove delle gare in programma. Ecco i risultati ottenuti dai canoisti della Bassa friulana.

**Categoria senior**

Oro per Alessio Soardo, Simone Xodo, Flavio Pines e Francesco Taverna nel K4 in 19'36"20 che nonostante un danno al timone hanno saputo mantenere la prua davanti al Caldonazzo, oro per Matteo Venturelli e Stefano Del Pin nel C2 in 25'15"90, oro per Stefano Baldo nel C1 in 28'59"00, oro per Desirée Fanin e Natalia Campana nel K2 in 24'44"00.

**Categoria junior**

Oro per Davide Franco e Nicola Zanutta nel K2 in 21'10"10, oro per Raffaele Dri nel C1 in 28'36"30, oro per Francesco e Federico Ghenda nel C2 in 25'00"90, argento per Emanuele Ghenda nel K1 in 23'18"20 dietro soltanto a Carrer del S.Donà in un campo di nove concorrenti.

Categoria ragazzi

Oro a Damiano Buzzolo e Andrea Corso nel C2 in 31'22"90, oro per Jessica Schiff, Gloria Rossi, Noemi Baldo e Nicole Corso nel K4 in 24'19"90, oro per Gabriele Dri nel C1 in 29'34"10 dove in suo compagno di squadra Patrick Pelizzon si è aggiudicato l'argento.

**Il bilancio**

Secondo l'allenatore Scrazzolo, al di là delle medaglie vinte era importante gareggiare per entrare nello spirito della competizione, che la pausa invernale aveva senz'altro attutito, per essere pronti a dare il meglio ai campionati tricolori di Firenze.



# C'è la serie C di tennis con tanti big

### Da domenica la fase regionale del campionato con 13 team maschili e 5 femminili

**La tennista slovena Nina Potocnik è la punta di diamante dell'Atomat di Udine pronta per il campionato**

Il campionato di tennis a squadre di serie C, fase regionale, presenta 13 team maschili, suddivisi in due gironi e 5 formazioni femminili a girone unico. Dopo l'anticipo di due giornate di gare già disputate nel girone n. 1 maschile, domenica 25 scendono in campo anche le squadre degli altri gironi. Una serie C, quest'anno, ad alto peso specifico per la presenza di ben 31 giocatori di II categoria e anche di classifiche mondiali. Questa "salute" agonistica è conseguenza della desertificazione regionale dei campionati a squadre di categoria superiore.

Niente A1, niente A2. Un solo team di serie B maschile: il Triestino. Da rilevare, peraltro, che queste "bocche da fuoco" si trovino concentrate a bordo delle "corazzate" varate dai River sporting, Tc Grado, Tennis Corno, maschili e dalla Modus femminile. Candidate al Titolo regionale, con passaggio al tabellone nazionale, per diritto di censo. Ma, il tennis non è scienza esatta e quindi qualsiasi exit pole può essere sconfessato. La II categoria è composta da 8 gradini. A salire dall'8 all'1. Quindi, variabili rilevanti e determinanti fra loro. Sia per il maschile sia per il femminile accede una sola squadra. Sul versante rosa la lotta dovrebbe riferirsi maggiormente all'Atomat Udinese e al Tc Triestino forti, rispettivamente di Nina Potocnik (Atomat), della nazionale slovena e di Novak Kristina (Tc Triestino) pure slovena, un'U18 esplosiva. Il pronostico però è condizionato dalla disponibilità delle due stelle a esserci, visti i loro impegni internazionali. Sul maschile, la lotta sembra circoscritta ai River Cervignano, Tennis Corno e Tc Grado. Mina vagante il Città di Udine.

**Ugo Massa**

Programma, domenica 25, ore 9. Femminile: Atomat Udinese-Città di Udine; Modus-Tc Linus. Maschile: Campagnuzza-Latisana; Caneva-River; Ronchi-Atomat; Corno-Modus; S. Vito-Eurotennis; Martignacco-Grado.

## Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

### Italia - Argentina

Archiviata la delusione per la mancata qualificazione ai prossimi Mondiali di Russia, l'Italia affronta la prima amichevole di lusso dell'anno. All'Etihad Stadium di Manchester la nazionale azzurra guidata da **Luigi Di Biagio** testa le ambizioni dell'Argentina di Lionel Messi.
**RAI 1, ORE 20.30**

### Cyrano - L'amore fa miracoli

L'inedita coppia formata da **Massimo Gramellini** e Ambra Angiolini ci porta alla scoperta dell'amore in un viaggio che parte dalle storie di persone comuni e arriva alla letteratura e al mondo di Internet.
**RAI 3, ORE 21.15**

### La ragazza del dipinto

Figlia illegittima di un ammiraglio della Royal Navy, dopo la morte della madre in India, Didone (**Gugu Mbatha-Raw**) viene mandata in Inghilterra e cresciuta da un prozio. S'innamora di un idealista.
**CANALE 5, ORE 21.10**

### NK DOMZALE UDINESE DIRETTA

Dallo stadio sloveno la telecronaca della partita amichevole
**CANALE 110, ORE 15.30**

### TRUMP E LA MINACCIA DEI DAZI

Gli speciali del TG. In studio Claudio Siciliotti e Germano Scarpa
**CANALE 110, ORE 21.00**

### Parigi può attendere

La moglie (**Diane Lane**) di un anaffettivo produttore hollywoodiano accetta di andare in macchina a Parigi insieme a un socio del marito. Il viaggio sarà ricco di sorprese e le darà un motivo per cambiare.
**SKY CINEMA 1, ORE 21.15**

### Mad Max oltre la sfera del tuono

Nuove peripezie di Max (**Mel Gibson**) che arriva in una città governata da una crudele regina e deve battersi in un'arena. Abbandonato poi nel mezzo del deserto, viene salvato da una comunità di bambini.
**PREMIUM EN., ORE 21.20**

### RAI 1
**6.00** RaiNews24
**6.30** Tg1
**6.35** Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
**6.45** UnoMattina *Attualità*
**10.00** Storie italiane *Rubrica*
**11.05** Buono a sapersi *Rubrica*
**11.50** La prova del cuoco *Cooking Show*
**13.30** Telegiornale
**14.00** Zero e Lode *Quiz*
**15.15** La vita in diretta *Attualità Conducono Marco Liorni, Francesca Fialdini*
**16.30** Tg1
**16.40** Tg1 Economia *Rubrica*
**16.50** La vita in diretta *Attualità*
**18.45** L'eredità *Quiz Conduce Fabrizio Frizzi con Chiara Esposito, Laura Dazzi, Vera Santagata, Eleonora Arosio*
**20.00** Telegiornale
**20.30 Calcio: Italia - Argentina Amichevole**
**23.00** Tg1 - 60 Secondi
**23.05** Tv7 *Reportage*
**0.10** Tg1 - Notte
**0.45** Cinematografo *Rubrica*
**1.40** Sottovoce *Attualità*
**2.10** RaiNews24

### RAI 2
**7.10** Streghe *Serie Tv*
**8.30** Jane the Virgin *Serie Tv*
**9.55** Gli imperdibili *Rubrica*
**10.00** Tg2 Lavori in corso *Attualità*
**10.55** Tg2 Flash
**11.00** I fatti vostri *Varietà*
**13.00** Tg2 Giorno
**13.30** Tg2 Eat Parade *Rubrica*
**13.50** Tg2 Sì, viaggiare *Rubrica*
**14.00** Detto fatto *Tutorial Tv*
**16.40** Castle *Serie Tv*
**18.10** Tg2 Flash L.I.S.
**18.15** Tg2
**18.30** Rai Tg Sport
**18.50** Hawaii Five-0 *Serie Tv*
**19.40** NCIS *Serie Tv*
**20.30** Tg2 20.30
**21.05** Quelli che... dopo il Tg *Tg Satirico*
**21.20 Nemo - Nessuno escluso Attualità**
**23.50** Tg2 Punto di vista *Attualità*
**0.20** Calcio&Mercato *Rubrica di sport*
**1.30** Cleaner *Film thriller ('07)*
**2.55** Love and Honor *Film drammatico ('12)*
**4.20** Incontri con l'inspiegabile *Doc.*
**5.05** Videocomic

### RAI 3
**8.00** Agorà *Attualità*
**10.00** Mi manda Raitre *Attualità*
**10.45** Tutta salute *Rubrica*
**11.30** Chi l'ha visto? 11.30
**12.00** Tg3
**12.25** Tg3 Fuori Tg *Attualità*
**12.45** Quante storie *Rubrica*
**13.15** Passato e Presente
**14.00** Tg Regione
**14.20** Tg3
**14.50** TGR Leonardo *Rubrica*
**15.05** TGR Piazza Affari
**15.10** Tg3 LIS
**15.15** Gli imperdibili *Rubrica*
**15.20** Last Cop - L'ultimo sbirro *Serie Tv*
**16.05** Aspettando Geo *Documenti*
**17.10** Geo *Documenti*
**18.25** #cartabianca *Attualità*
**19.00** Tg3
**19.30** Tg Regione
**20.00** Blob *Videoframmenti*
**20.20** Senso Comune *Attualità*
**20.40** Un posto al sole *Soap Opera*
**21.15 Cyrano - L'amore fa miracoli Rubrica**
**24.00** Tg3 Linea notte *Attualità*
**0.10** Tg Regione
**1.10** Zettel - Fare filosofia *Rubrica*

### RETE 4
**6.40** Tg4 Night News
**7.30** A-Team *Serie Tv*
**8.35** Monk *Serie Tv*
**10.40** Ricette all'italiana *Rubrica*
**11.30** Tg4 - Telegiornale
**12.00** The Mentalist *Serie Tv*
**13.00** La signora in giallo *Serie Tv*
**14.00** Lo sportello di Forum *Court Show*
**15.30** Hamburg distretto 21 *Serie Tv "Ombre dal passato. 2a parte"*
**16.30** Always - Per sempre *Film fantastico ('89)*
**18.50** Tg4 - Telegiornale
**19.30** L'almanacco di Retequattro *Rubrica Conduce Roberta Floris*
**19.50** Tempesta d'amore *Telenovela*
**20.30** Dalla vostra parte *Attualità*
**21.15 Quarto grado Attualità**
**0.30** Donnavventura *Reportage*
**1.30** Tg4 Night News
**2.10** Il ricatto 2 *Miniserie*
**3.45** Natura contro *Film avventura ('88)*
**5.15** Bis Natale 1981 *Show*

### CANALE 5
**8.00** Tg5 Mattina
**8.45** Mattino Cinque *Attualità*
**10.55** Tg5 - Ore 10
**11.00** Forum *Court Show*
**13.00** Tg5
**13.40** Beautiful *Soap Opera*
**14.10** Una vita *Telenovela*
**14.45** Uomini e donne *People Show*
**16.10** L'isola dei famosi *Real Tv*
**16.20** Amici *Real Tv*
**16.30** Il segreto *Telenovela*
**17.10** Pomeriggio Cinque *Attualità*
**18.45** Avanti un altro! *Quiz*
**20.00** Tg5
**20.40** Striscia la notizia La voce dell'intrepredenza *Tg Satirico*
**21.10 La ragazza del dipinto Film drammatico ('13)**
**23.40** Matrix *Attualità*
**1.30** Tg5 Notte
**2.10** Striscia la notizia La voce dell'intrepredenza *Tg Satirico*
**2.35** Ciak Speciale *Rubrica*
**2.50** Uomini e donne *People Show*
**5.15** Tg5

### ITALIA 1
**8.35** Chicago Fire *Serie Tv*
**9.30** Chicago P.D. *Serie Tv*
**11.25** Dr. House Medical Division *Serie Tv*
**12.25** Studio Aperto
**13.00** L'isola dei famosi *Real Tv*
**13.15** Sport Mediaset
**13.50** I Griffin *Cartoni*
**14.15** I Simpson *Cartoni*
**14.40** The Big Bang Theory *Sitcom*
**15.15** 2 Broke Girls *Sitcom*
**15.45** New Girl *Sitcom*
**16.15** How I Met Your Mother *Sitcom*
**17.05** La vita secondo Jim *Sitcom*
**18.00** Due uomini e mezzo *Sitcom*
**18.25** Love Snack *Sitcom*
**18.30** Studio Aperto
**19.15** L'isola dei famosi *Real Tv*
**19.25** Mai dire Isola - Polpette
**19.40** CSI Miami *Serie Tv*
**20.35** CSI *Serie Tv*
**21.25 Richie Rich Il più ricco del mondo Film commedia ('94)**
**23.30** Superhero *Film commedia ('08)*
**1.15** Dexter *Serie Tv*
**2.10** Studio Aperto La giornata

### LA 7
**6.00** Meteo / Traffico Oroscopo
**7.00** Omnibus News *Attualità*
**7.30** Tg La7
**7.55** Meteo *Rubrica*
**8.00** Omnibus dibattito *Attualità Conducono Alessandra Sardoni, Gaia Tortora*
**9.40** Coffee Break *Attualità*
**11.00** L'aria che tira *Rubrica*
**13.30** Tg La7
**14.00** Tg La7 Cronache *Attualità Con Bianca Caterina Bizzarri, Raffaella Di Rosa*
**14.20** Tagadà *Attualità*
**15.45** Speciale Tg La7: Elezioni Presidenti Camera e Senato (Votazioni) Conduce Enrico Mentana
**20.00** Tg La7
**20.35** Otto e mezzo *Attualità*
**21.10 Propaganda live Attualità**
**0.50** Tg La7
**1.00** Otto e mezzo *Attualità*
**1.40** L'aria che tira *Rubrica*
**4.00** Tagadà *Attualità*

### TV8
**14.15** La mia parola contro la sua (1ª Tv) *Film thr. ('18)*
**16.00** Segui l'onda *Film Tv per famiglie ('17)*
**17.45** Vite da copertina tutta la verità su *Doc.*
**18.30** Best Bakery La migliore pasticceria d'Italia *Talent Show*
**19.30** Cuochi d'Italia
**20.30** Guess My Age...
**21.30 Il cacciatore di ex Film commedia ('10)**
**23.45** Dance Dance Dance

### NOVE
**6.00** Donne mortali *Real Crime*
**8.00** Alta infedeltà *DocuReality*
**10.00** Torbidi delitti *Real Crime*
**13.45** Donne mortali *Real Crime*
**15.45** Scomparsi *Real Crime*
**16.45** Airport Security Nuova Zelanda *DocuReality*
**19.15** Operazione N.A.S. *Reportage*
**20.30** Boom! *Game Show*
**21.25 Fratelli di Crozza (live) Show**
**22.45** La confessione *Attualità*
**23.30** The Match *Talk Show*

### RAI 4 21
**6.15** Numb3rs *Serie Tv*
**6.55** Flashpoint *Serie Tv*
**8.20** Stitchers *Serie Tv*
**9.50** Gli imperdibili *Rubrica*
**9.55** Revenge *Serie Tv*
**11.25** The Good Wife *Serie Tv*
**12.55** Senza traccia *Serie Tv*
**14.25** 24 *Serie Tv*
**15.55** Stitchers *Serie Tv*
**17.25** Revenge *Serie Tv*
**19.00** Il trono di spade *Serie Tv*
**21.10 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv**
**23.25** Back 4 - Wake Up *Rubrica di sport*

### IRIS 22
**11.00** Wanda la peccatrice *Film drammatico ('52)*
**13.00** Kiss kiss... bang bang *Film commedia ('66)*
**15.15** Se sei così, ti dico sì *Film commedia ('11)*
**17.20** 20.000 dollari sul 7 *Film western ('68)*
**19.15** Miami Vice *Serie Tv*
**20.05** Walker Texas Ranger *Serie Tv*
**20.55** Scuola di Cult *Rubrica*
**21.00 Resa dei conti a Little Tokyo Film azione ('91)**
**22.50** Il patto dei lupi *Film ('01)*

### RAI 5 23
**15.35** Gli imperdibili *Rubrica*
**15.40** Under Italy *Doc.*
**16.40** Soundbreaking *Doc.*
**17.30** The Ronnie Wood Show
**17.55** Variazioni su tema
**18.05** Prima della prima *Rubrica*
**18.35** Rai News - Giorno
**18.40** Museo Italia *Rubrica*
**20.20** Under Italy *Doc.*
**21.15 I secoli bui un'epoca di luce Documenti**
**22.15** The story of Film *Doc.*
**23.20** Michael Jackson's Journey from Motown to Off the Wall *Film doc. ('16)*

### RAI MOVIE 24
**12.20** L'uomo della strada fa giustizia *Film crime ('76)*
**14.00** Il gioiello del Nilo *Film avventura ('85)*
**15.50** Mine vaganti *Film ('10)*
**17.45** Gli imperdibili *Rubrica*
**17.50** Uomo avvisato mezzo ammazzato... parola di Spirito Santo *Film ('71)*
**19.30** Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective *Film commedia ('79)*
**21.10 Un amore all'improvviso Film sentimentale ('09)**
**23.00** Il nome del figlio *Film*

### RAI PREMIUM 25
**10.50** Doc Martin *Serie Tv*
**12.30** Gli imperdibili *Rubrica*
**12.35** Le sorelle McLeod *Serie Tv*
**14.05** La squadra *Serie Tv*
**15.50** Il maresciallo Rocca e l'amico d'infanzia *Miniserie*
**17.30** Un medico in famiglia 4 *Miniserie*
**19.20** Il restauratore *Serie Tv*
**21.20 La porta rossa Miniserie**
**23.35** Blu Notte - Misteri italiani *Rubrica*
**1.20** Il restauratore 2 *Serie Tv*

### CIELO 26
**8.30** Love it or List it Prendere o lasciare Vancouver *DocuReality*
**11.30** MasterChef Nuova Zelanda *Talent Show*
**13.45** MasterChef Italia 3
**16.15** Fratelli in affari
**17.15** Buying & Selling
**18.15** Love It or List It Prendere o lasciare
**19.15** Affari al buio *DocuReality*
**20.15** Affari di famiglia
**21.15 Belle epoque Film commedia ('92)**
**23.15** Sex Mundi *Doc.*

### PARAMOUNT 27
**6.00** The Librarians *Serie Tv*
**6.40** SpongeBob *Cartoni*
**8.40** I Jefferson *Sitcom*
**9.40** La casa nella prateria *Serie Tv*
**13.30** In dieci sotto un tetto *Film Tv commedia ('05)*
**15.30** Miss Marple *Serie Tv*
**17.30** La casa nella prateria *Serie Tv*
**19.30** The Librarians *Serie Tv*
**21.10 Padre Brown Serie Tv**
**23.00** Garage Sale Mystery 10: Giostra di sangue *Film Tv giallo ('17)*

### TV2000 28
**15.20** Siamo Noi *Attualità*
**16.00** Topazio *Telenovela*
**17.30** Il diario di papa Francesco *Rubrica*
**18.00** Rosario da Lourdes
**18.30** Tg 2000
**19.00** Attenti al lupo *Attualità*
**19.30** E il verbo si fece carne
**20.00** Rosario a Maria che scioglie i nodi *Religione*
**20.30** Tg 2000
**20.45** Tg Tg
**21.05 Buonasera dottore Rubrica**
**22.25** Effetto notte *Rubrica*

### LA7 D 29
**6.10** The Dr. Oz Show
**8.45** I menù di Benedetta
**11.55** Selfie Food *Rubrica*
**12.05** Ricetta sprint di Benedetta *Rubrica*
**12.25** Cuochi e fiamme
**13.30** Grey's Anatomy *Serie Tv*
**16.10** I menù di Benedetta
**18.05** Selfie Food *Rubrica*
**18.15** Tg La7
**18.25** The Dr. Oz Show
**19.30** Cuochi e fiamme
**21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv**
**1.05** La Mala EducaXXXion

### LA 5 30
**10.00** Una vita *Telenovela*
**10.35** Il segreto *Telenovela*
**11.40** Ultime dall'Isola *Reality Show*
**11.50** L'isola dei famosi Extended Edition *Reality Show*
**16.00** Everwood *Serie Tv*
**17.50** The Night Shift *Serie Tv*
**19.50** Uomini e donne *People Show*
**21.10 L'amore quando meno te lo aspetti Film sentimentale ('08)**
**23.10** Iron Woman *Doc.*

### REAL TIME 31
**10.50** Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA *DocuReality*
**12.50** Alta infedeltà *DocuReality*
**13.50** Amici di Maria De Filippi *Talent Show*
**14.50** Due abiti per una sposa *Real Tv*
**17.20** Quattro matrimoni USA *Reality Show*
**19.10** Alta infedeltà *DocuReality*
**21.10 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show**
**23.30** ER: storie incredibili *DocuReality*

### ITALIA 2 35
**13.30** Kenny vs. Spenny *Real Tv*
**14.00** Premium Sport News
**14.30** Mai dire gallery - Pillole
**14.40** Kenny vs. Spenny *Real Tv*
**15.30** Chuck *Serie Tv*
**17.15** Psych *Serie Tv*
**19.00** Premium Sport News
**19.30** The Big Bang Theory *Sitcom*
**21.10 Doomsday - Il giorno del giudizio Film az. ('08)**
**23.15** Matrix *Film fantasc. ('99)*
**1.50** Magazine Champions League *Rubrica di sport*
**2.15** Psych *Serie Tv*

### GIALLO 38
**6.00** Killing Fields: Crimini sepolti *Real Crime*
**7.56** Wolff, un poliziotto a Berlino *Serie Tv*
**11.40** Law & Order *Serie Tv*
**15.32** The Listener *Serie Tv*
**17.20** Law & Order *Serie Tv*
**21.05 Svanite nel nulla Real Crime**
**23.00** Law & Order *Serie Tv*
**2.50** Killing Fields: Crimini sepolti *Real Crime*
**4.45** MPU - Missing Persons Unit *Serie Tv*
**5.31** So chi mi ha ucciso

### TOP CRIME 39
**6.25** Distretto di polizia 8 *Serie Tv*
**8.05** Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
**9.45** The Closer *Serie Tv*
**11.30** Flikken - Coppia in giallo *Serie Tv*
**13.30** The Mysteries of Laura *Serie Tv*
**15.25** The Mentalist *Serie Tv*
**17.25** Bones *Serie Tv*
**20.20** The Closer *Serie Tv*
**21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv**
**22.50** Bones *Serie Tv*

### DMAX 52
**11.00** The Last Alaskans
**12.45** Storage Wars Canada
**14.05** Ultima fermata: Alaska
**16.00** Ai confini della civiltà
**16.55** River Monsters
**17.50** Swords: pesca in alto mare *DocuReality*
**18.45** Affari a quattro ruote
**19.35** Macchine da soldi *DocuReality*
**20.30** Affari a quattro ruote
**21.25 Ai confini della civiltà Real Tv**
**23.15** Fuori dal mondo *DocuReality*

### RAI SPORT HD 57
**13.45** Pattinaggio figurato: Finali Danza sul Ghiaccio Programma Corto *Campionati Mondiali ISU*
**14.55** Calcio: 1° Quarto di finale *70° Viareggio Cup*
**17.00** Calcio: 2° Quarto di finale *70° Viareggio Cup*
**19.05 Pattinaggio figurato: Finali Femminile Programma Libero Mondiali ISU**
**23.00** Calcio&Mercato *Rubrica di sport*
**24.00** Tg Sport

## RADIO

### RADIO 1
**17.10** Mangiafuoco
**18.05** Italia sotto inchiesta
**19.30** Zapping Radio1
**20.35** Zona Cesarini
**20.45 Calcio Amichevole: Italia-Argentina**
**23.05** Non sono obiettivo

### RADIO 2
**17.35** I Provinciali
**18.30** Caterpillar
**20.05** Decanter "chef ma non troppo"
**21.00 Back2Back**
**22.30** Pascal
**23.30** Me Anziano You TuberS

### RADIO 3
**20.05** Radio3 Suite Panorama
**20.30 Il Cartellone. Accademia Nazionale di Santa Cecilia**
**23.00** Il Cartellone. La stanza della musica

### DEEJAY
**17.00** Pinocchio
**19.00** Il Rosario della sera
**20.00** FantaDeejay
**21.00 One Two One Two**
**22.00** Gente della notte
**24.00** Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

### CAPITAL
**12.00** Doris Daily
**14.00** Master Mixo
**17.00** Non c'è Duo senza te
**20.00** Vibe
**21.00 Rock the Night**
**24.00** Capital Gold

### M2O
**14.00** Controtendance
**16.00** Provenzano Dj Show
**17.05** #m2o
**18.00** m2U - m2o University
**18.05** Mario & the City
**20.05 m2o Party**
**22.00** Prezioso in Action

## Pay SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**21.15** Parigi può attendere *Film sentimentale* Sky Cinema Uno
**21.15** Empire State *Film azione* Sky Cinema Hits
**21.00** Natale a Londra Dio salvi la Regina *Film comico* Sky Cinema Comedy
**21.00** Anastasia *Film animazione* Sky Cinema Family

### PREMIUM CINEMA
**21.20** Un Natale al Sud *Film commedia* Cinema
**21.20** Tutta una vita *Film commedia* Cinema 2
**21.20** Mad Max oltre la sfera del tuono *Film avventura* Cinema Energy
**21.20** La Bella e la Bestia *Film fantastico* Cinema Emotion

## RADIO LOCALI

### Radio 1
**7.18** Gr FVG alla fine Onda verde regionale
**11.05** Presentazione programmi
**11.08** Vuê o fevelin di: "CSEN Against Violence, il sport cuintri le violence su lis feminis", le campagne di comunicazion sociâl dal Centri Sportîf Educatîf Nazionâl.
**11.18** Un tranquillo weekend da paura: aperitivo esotico al castello di Miramare. Il festival "Casamia" a Povolaro e Maranzanis.
**12.30** Gr FVG
**13.29** Babel: i principali film della settimana, interpreti e curiosità cinematografiche in compagnia di Fulvio Toffoli.
**14.10** Chi è di scena: l'attrice e regista Carla Manzon in "Cronache del bambino anatra". "Qui e ora" con Paolo Calabresi e Valerio Aprea.
**15.00** Gr FVG
**15.15** Vuê o fevelin di: "Il voli iresponsabil", un progjet di art contemporanie in trê mostris, curât di Paolo Toffolutti e realizât de Neo.
**18.30** Gr FVG

### Radio Regionale
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. Ogni ora dalle **7** alle **19** GR Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30** Meteo Sempre dopo GR loc.. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **05.05 09.05 14.05 17.05 19.05** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10 diretta, 15** e **00.20** R Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40. 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
**Radio Onde Furlane: 9** Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Dj Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
**6.30** Inni
**6.45** Un nuovo giorno - Un pinsir par vue
**7.00** Ore 7
**8.15** Un nuovo giorno - Un pinsir par vue
**8.30** Ore 7
**10.45** L'uomo delle stelle
**11.15** In forma - Fitness
**12.15** Family consumatori
**12.45** Beker on tour
**13.00** Telegiornale Fvg
**13.45** Telegiornale Fvg
**14.15** Friuleconomy
**15.00** Community Fvg
**15.30** Telefruts, cartoni animati
**17.45** Maman!, program par fruts
**18.45** Edicola Friuli
**19.00** Telegiornale Fvg
**19.30** Focus
**19.45** Meteoweekend
**20.30** Focus Pordenone
**20.45** Telegiornale Pordenone
**21.00** Sentieri natura
**21.30** Effetto Friuli Giovani
**22.30** Meteoweekend
**23.15** Family consumatori
**23.45** Telegiornale Fvg

### UDINEWS TV
**7.00** Buongiorno Friuli
**8.05** Videonews Tg
**8.30** Buongiorno Friuli
**9.35** Videonews Tg
**9.55** Tg Montecitorio
**10.00** Pordenone sport
**10.30** Buongiorno Friuli
**11.00** L'agenda di Terasso
**11.40** Tmw news
**12.00** L'agenda di Terasso
**13.30** Tg Udinews pranzo
**13.50** Orizzonti bianconeri
**14.10** Ristoranti dell'acqua
**14.30** Tg Udinews pranzo
**14.55** Come ti sistemo la casa
**15.25** Calcio amichevole Domzale - Udinese
**18.30** Speciale baseball
**18.45** Pagine d'artista
**19.00** Tg Udinews sera
**19.35** L'agendina di Terasso
**20.00** Salute e benessere
**20.25** Tg Udinews sera
**21.00** Campioni nella sana provincia
**21.30** Speciale del Tg: La minaccia dei dazi
**22.00** Fvg motori
**22.30** Tg Udinews sera
**23.05** Calcio amichevole Domzale - Udinese

### ---TELEPN
**7.00** Il Tg del Nord-Est
**9.15** Nuovi orizzonti a cura di Luigi Gandi
**10.00** Fuori onda de Il Popolo
**12.35** Cartoni animati
**13.00** Musica e spettacolo
**13.35** Cartoni animati
**14.05** Rubrica
**15.00** Programma musicale
**15.30** Cartoni animati
**17.00** Rubrica
**19.00** Tg del Nord-Est
**21.00** Incontriamoci con Daniele Damele
**22.00** Ail news

### IL13
**7.30** Il13 News
**9.00** Senza bavaglio
**10.00** Zanna Bianca, telefilm
**10.45** Documentario
**11.00** Tv7 con Voi
**12.00** Reporter
**13.00** Il cerca salute
**19.00** Il13 News
**20.00** Pordenone a canestro
**20.30** Rubrica
**21.00** La bellezza: luoghi sconosciuti in Fvg

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

## OGGI IN REGIONE

Cielo in genere poco nuvoloso; sulla fascia orientale e sulle Prealpi probabile qualche maggiore annuvolamento che determinerà quindi cielo variabile. Di notte e al mattino sulla costa soffierà Bora moderata o sostenuta, nel pomeriggio brezza; in quota soffierà ancora vento da nord-est ma moderato, più sostenuto sulle Giulie.

| Temperatura (ºC) | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| minima | -2/+2 | 2/5 |
| massima | 10/12 | 8/11 |
| media a 1000 m | 0 | |
| media a 2000 m | -5 | |

## DOMANI IN REGIONE

Sulle Giulie e sulla costa cielo in genere poco nuvoloso, sul resto della regione da variabile a temporaneamente nuvoloso. Nel pomeriggio in montagna al confine con il Veneto possibile qualche debole precipitazione. Sulla costa soffierà brezza e di giorno farà più freddo rispetto alla pianura.

Tendenza per domenica: Cielo in genere poco nuvoloso con maggior variabilità sulle Prealpi. Sulla costa soffierà brezza e di giorno farà più freddo rispetto alla pianura.

| Temperatura (ºC) | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| minima | 0/3 | 5/8 |
| massima | 11/13 | 9/11 |
| media a 1000 m | 1 | |
| media a 2000 m | -6 | |

## TEMPERATURE IN REGIONE

| Località | MIN | MAX | Umidità | Vento (velocità max) |
|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 3,0 | 8,4 | 42% | 81 km/h |
| MONFALCONE | 2,5 | 9,9 | 39% | 60 km/h |
| GORIZIA | 0,4 | 11,2 | 39% | 52 km/h |
| UDINE | -0,4 | 11,7 | 40% | 23 km/h |
| GRADO | 3,2 | 9,6 | 39% | 63 km/h |
| CERVIGNANO | 0,9 | 11,8 | 44% | 50 km/h |
| PORDENONE | -1,2 | 10,2 | 55% | 18 km/h |
| TARVISIO | -9 | 3,0 | 48% | 37 km/h |
| LIGNANO | 3,0 | 8,3 | 48% | 60 km/h |
| GEMONA | -1,6 | 12,6 | 41% | 37 km/h |
| TOLMEZZO | -1,9 | 12,1 | 40% | 30 km/h |
| FORNI DI SOPRA | -7,0 | 7,9 | 40% | 22 km/h |

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | mosso | 9,1 | 15 nodi E-N-E | 12.31 +16 | 6.45 -35 |
| MONFALCONE | mosso | 9,0 | 20 nodi E-N-E | 12.36 +16 | 6.50 -35 |
| GRADO | molto mosso | 8,8 | 25 nodi E-N-E | 12.56 +16 | 7.10 -32 |
| PIRANO | molto mosso | 9,3 | 25 nodi N-E | 12.26 +16 | 6.40 -35 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

## TEMPERATURE IN EUROPA

| | MIN | MAX |
|---|---|---|
| AMSTERDAM | 5 | 9 |
| ATENE | 12 | 19 |
| BARCELLONA | 8 | 15 |
| BELGRADO | -3 | 3 |
| BERLINO | 1 | 4 |
| BRUXELLES | 3 | 6 |
| BUDAPEST | -1 | 5 |
| COPENAGHEN | 1 | 4 |
| FRANCOFORTE | -1 | 7 |
| GINEVRA | 0 | 10 |
| HELSINKI | -5 | 3 |
| KLAGENFURT | -3 | 6 |
| LISBONA | 8 | 15 |
| LONDRA | 8 | 15 |
| LUBIANA | -6 | 5 |
| MADRID | -1 | 15 |
| MALTA | 10 | 14 |
| P. DI MONACO | 8 | 12 |
| MOSCA | -7 | 0 |
| OSLO | -4 | 4 |
| PARIGI | 2 | 8 |
| PRAGA | -4 | 4 |
| SALISBURGO | 0 | 5 |
| STOCCOLMA | -3 | 6 |
| VARSAVIA | -1 | 5 |
| VIENNA | -3 | 6 |
| ZAGABRIA | -3 | 7 |
| ZURIGO | -5 | 8 |

## TEMPERATURE IN ITALIA

| | MIN | MAX |
|---|---|---|
| ALGHERO | 8 | 11 |
| ANCONA | 6 | 8 |
| AOSTA | 1 | 10 |
| BARI | 7 | 9 |
| BERGAMO | 2 | 10 |
| BOLOGNA | 0 | 9 |
| BOLZANO | 1 | 13 |
| BRESCIA | 1 | 10 |
| CAGLIARI | 7 | 12 |
| CAMPOBASSO | 0 | 1 |
| CATANIA | 8 | 15 |
| FIRENZE | 4 | 10 |
| GENOVA | 4 | 13 |
| L'AQUILA | 0 | 3 |
| MESSINA | 9 | 13 |
| MILANO | 3 | 11 |
| NAPOLI | 7 | 8 |
| PALERMO | 9 | 13 |
| PERUGIA | 2 | 6 |
| PESCARA | 6 | 8 |
| PISA | 4 | 11 |
| R. CALABRIA | 10 | 13 |
| ROMA | 6 | 13 |
| TARANTO | 9 | 11 |
| TORINO | 2 | 11 |
| TREVISO | 0 | 10 |
| VENEZIA | 2 | 9 |
| VERONA | 0 | 10 |

## OGGI IN ITALIA

## DOMANI IN ITALIA

**OGGI**
Nord: in gran parte soleggiato, qualche nube sparsa sulle Alpi orientali.
Centro: soleggiato sul Tirreno e Sardegna, addensamenti lungo il versante adriatico, specie in Abruzzo, con piovaschi o debole neve dai 400m.
Sud: instabile su Molise, Puglia, Calabria, Appennino e Sicilia con piovaschi e neve dai 400/900m; più sole altrove.

**DOMANI**
Nord: tempo in gran parte stabile, un po' di variabilità al Nord Ovest con isolati piovaschi su Piemonte e Liguria.
Centro: tempo in gran parte soleggiato, salvo innocui annuvolamenti lungo l'Appennino e il versante adriatico.
Sud: piovaschi su Salento e Calabria, più soleggiato altrove, in peggioramento dalla sera in Sicilia.

## L'OROSCOPO

**ARIETE** 21/3 - 20/4
Meglio rinviare di qualche giorno un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione. Evitate gli stress.

**TORO** 21/4 - 20/5
Anche oggi saprete muovervi con notevole disinvoltura e successo personale. Buoni progressi con un progetto di più vasta portata. La vita affettiva migliorerà.

**GEMELLI** 21/5 - 21/6
Avrete la possibilità di realizzare in giornata un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.

**CANCRO** 22/6 - 22/7
Saprete affrontare la giornata con la giusta determinazione e concentrazione. Fate in modo di non mischiare il lavoro con la vita privata. Accettate un invito.

**LEONE** 23/7 - 23/8
Giornata molto piacevole e movimentata, in cui potrete risolvere tutta una serie di piccole questioni in sospeso. Prima di fare un programma consigliatevi con chi amate.

**VERGINE** 24/8 - 22/9
Cercate di conservare la calma, oggi sarete più polemici del solito. Anche nell'ambiente di lavoro mostrerete più disposti verso nuove possibilità. Frenate una certa gelosia. Prudenza.

**BILANCIA** 23/9 - 22/10
Svogliatezza e indifferenza vi faranno guardare senza interesse al vostro lavoro, ma i primi sintomi di contrarietà, alla fine della mattinata, saranno sufficienti a riportarvi alla realtà.

**SCORPIONE** 23/10 - 22/11
Potete avere dei piccoli vantaggi pratici ed economici. Sapete muovervi con molta disinvoltura anche quando i problemi si fanno più complicati. Semplificate il più possibile.

**SAGITTARIO** 23/11 - 21/12
Un po' di fiducia in voi stessi vi aiuterebbe a superare i problemi di lavoro senza eccessiva fatica. In amore occorre fare delle scelte precise e assumersi le responsabilità.

**CAPRICORNO** 22/12 - 20/1
Ancora una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdete la bussola, specialmente in amore, basterà metterci un pizzico di cordialità in più.

**ACQUARIO** 21/1 - 19/2
Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri vi mettono di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere molto prudenti. Ore serene e rilassanti nel rapporto d'amore.

**PESCI** 20/2 - 20/3
Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate incontro alle esigenze di chi amate. Relax.

**Messaggero Veneto**

Direttore responsabile: **OMAR MONESTIER**
Vicedirettore: **GIUSEPPE RAGOGNA**
Caporedattore centrale: **PAOLO POLVERINO**

Ufficio centrale
**PAOLO MOSANGHINI** (vicario)
**NICOLÒ BORTOLOTTI, STEFANO POLZOT**

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **LUIGI VANETTI**
Amministratore delegato e Direttore Generale: **MARCO MORONI**
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est: **FABIANO BEGAL**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**

**Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

**Direzione, Redazione, e Tipografia**
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
**Stampa GEDI Printing Spa**
34070 Gorizia, Via Gregorcic 31
**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
**PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.**
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.

La tiratura del 22 marzo 2018 è stata di 43.374 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

**ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

**Prezzi estero:** Slovenia € 1,70

MessaggeroVeneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

## IL CRUCIVERBA

**Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno**

**ORIZZONTALI** **1.** Fa traboccare il vaso - **6.** Fermaglio metallico - **10.** Precede... chi si vede - **11.** S'infila nell'urna elettorale - **13.** Non affette da malattie - **14.** Di colore nocciola chiaro - **15.** Frosinone - **16.** Grande quantità di persone in corteo - **18.** Componimenti lirici - **20.** Lo è un teatro i cui posti sono stati tutti venduti - **22.** Severo rimprovero - **23.** Il contrario di off - **24.** Perfettamente verticale - **26.** Antica regione della Giordania meridionale - **29.** Bradley, attore statunitense - **31.** Massimo attore, che lavorò con le sorelle Gramatica nel film *Sorelle Materassi* - **33.** Prefisso per... beoni - **34.** Processo distruttivo dei denti - **35.** Il nome del poeta Pasternak - **37.** Eccessivo, esorbitante.

**VERTICALI** **2.** Uccello Gruiforme di grandi dimensioni - **3.** La preposizione... di compagnia - **4.** Capocuoco - **5.** Relativo a una Casa che governò il Sacro Romano Impero - **6.** Soprannominato, denominato - **7.** Gruppo di strumenti a fiato - **8.** Concepito, inventato - **9.** Pubblica Amministrazione - **12.** Materiale da costruzione a base di argilla e calcare - **13.** Il Castello milanese con la Torre del Filarete - **17.** Diffuso nome slavo - **19.** Far valere la propria decisione sugli altri - **21.** Gravoso, duro da sopportare - **25.** Si rappresenta alla Scala - **27.** Lo era Giunone - **28.** Granoturco - **30.** Ente Nazionale Italiano per il Turismo - **32.** Rosa d'origine cinese - **35.** Verso di pecora - **36.** Iniziali del compositore Respighi.

www.imagoclick.com

SAB 24
DOM 25
APERTO

# THINK GLOBAL DRIVE FERRI

## OFFERTE SU TUTTA LA NOSTRA GAMMA.VALIDE PER TUTTO IL MESE.

|  | LANCIA | VOLVO | INFINITI EMPOWER THE DRIVE |  | KIA |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MITO MY16 1.4 78CV S&S**<br>Rosso - im. 07/17<br>Listino € 16.700<br>**€ 11.500***<br>**-31%** | **YPSILON 1.2 69CV SILVER**<br>Bianco - im. 01/17<br>Listino € 14.900<br>**€ 8.300***<br>**-44%** | **V40 D2 KINETIC 2.0D 120CV**<br>Bianco - im. 03/18<br>Listino - € 28.100<br>**€ 20.500***<br>**-27%** | **Q30 1.5D MT BUSINESS**<br>Grigio - Nuovo<br>Listino € 30.650<br>**€ 23.900***<br>**-22%** | **XV 2.0TD FREE**<br>Bianco - Nuovo<br>Listino € 26.400<br>**€ 22.800***<br>**-14%** | **PICANTO 1.0 ACTIVE**<br>Rosso<br>Listino € 11.450<br>**€ 9.200***<br>**-20%** |
| **GIULIETTA MY16 1.6 JTDM**<br>Grigio - im. 11/17<br>Listino € 27.300<br>**€ 16.790***<br>**-38%** | **NUOVA YPSILON 1.2 GPL 69CV UNYCA**<br>Rosso - im. 03/18<br>Listino € 13.900<br>**€ 8.500***<br>**-39%** | **V40 D2 KINETIC 2.0D 120CV**<br>Nero - im. 03/18<br>Listino - € 28.750<br>**€ 20.990***<br>**-27%** | **Q30 1.5D MT BUSINESS**<br>Bianco - Nuovo<br>Listino - € 30.650<br>**€ 23.900***<br>**-22%** | **XV MY18 1.6 STYLE AT**<br>Bianco - im. 12/17<br>KM0 - Listino € 27.400<br>**€ 23.600****<br>**-14%** | **RIO 1.2 ACTIVE**<br>Rosso<br>Listino € 13.650<br>**€ 10.950***<br>**-20%** |
| **GIULIETTA MY16 1.6 JTDM**<br>Nero - im. 10/17<br>Listino - € 27.150<br>**€ 16.790***<br>**-38%** | **YPSILON 1.2 69CV SILVER**<br>Avorio - im. 03/18<br>Listino € 14.300<br>**€ 8.750***<br>**-39%** | **V40 D2 R-DESIGN 2.0D 120 CV**<br>Argento - im. 03/17<br>Listino € 34.150<br>**€ 24.500***<br>**-28%** | **Q30 1.5D DCT BUSINESS**<br>Bianco - Nuovo<br>Listino € 32.850<br>**€ 25.700***<br>**-22%** | **IMPREZA MY18 1.6 AT STYLE**<br>Bianco - im. 12/17<br>Listino - € 27.850<br>**€ 23.900****<br>**-14%** | **VENGA 1.4 ACTIVE**<br>Bianco<br>Listino - € 16.050<br>**€ 12.750***<br>**-21%** |
| **GIULIETTA MY16 1.6 JTDM SPORT**<br>Bianco - im. 12/17<br>Listino - € 29.400<br>**€ 17.900***<br>**-39%** | **NUOVA YPSILON 1.2 69CV GOLD**<br>Rosso - im. 03/18<br>Listino - € 15.600<br>**€ 9.550***<br>**-39%** | **V40 D2 R-DESIGN GEARTRONIC 2.0D 120CV**<br>Nero - im. 03/17<br>Listino € 35.520<br>**€ 25.950***<br>**-27%** | **Q30 1.5D MT SPORT** Km0<br>Grigio - im. 01/2017<br>Listino € 34.800<br>**€ 27.900****<br>**-20%** | **FORESTER 2.0TD STYLE**<br>Bianco - Nuovo<br>Listino € 33.500<br>**€ 29.600***<br>**-12%** | **CARENS 1.7 COOL**<br>Marrone<br>Listino - € 24.200<br>**€ 19.950***<br>**-18%** |
| **GIULIETTA MY16 1.6 JTDM SUPER**<br>Bianco - im. 12/17<br>Listino € 28.950<br>**€ 17.900***<br>**-38%** | **YPSILON 1.2 GPL 69CV UNYCA**<br>Blu - im. 03/18<br>Listino € 15.950<br>**€ 9.550***<br>**-38%** | **S90 D3 MOMENTUM 2.0D 150CV GEARTRONIC**<br>Grigio - Nuovo<br>Listino € 54.550<br>**€ 34.500****<br>**-37%** | **Q30 2.2D DCT AWD SPORT**<br>Bianco - im. 01/18<br>Listino € 43.900<br>**€ 28.900***<br>**-34%** | **LEVORG 1.6 AT**<br>Grigio sc. - im. 03/18<br>KM 3.000 - Listino € 36.420<br>**€ 29.900****<br>**-18%** | **STONIC 1.0 ENERGY**<br>Rosso<br>Listino € 22.050<br>**€ 19.350***<br>**-13%** |
| **GIULIA 2.2 210CV VELOCE Q4** Grigio<br>im. 12/17 - KM: 4.000<br>Listino - € 54.900<br>**€ 41.900***<br>**-24%** | **YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER**<br>Rosso - im. 03/18<br>Listino - € 16.700<br>**€ 10.850***<br>**-35%** | **S90 D4 MOMENTUM 2.0D 190CV GEARTRONIC**<br>Nero - Nuovo<br>Listino - € 57.450<br>**€ 36.000****<br>**-37%** | **QX30 2.2D DCT AWD PREMIUM TECH**<br>Bronzo - Nuovo<br>Listino € 47.800<br>**€ 31.500***<br>**-34%** | **BRZ MY18 2.0BZ NAVI**<br>Bianco - Nuovo<br>Listino - € 34.500<br>**€ 31.600***<br>**-8%** | **SPORTAGE 1.6 GDI BUSINESS CLASS**<br>Bianco<br>Listino - € 24.350<br>**€ 20.600***<br>**-15%** |
| **STELVIO 2.2 210CV EXECUTIVE Q4**<br>Bianco - im. 01/18<br>Listino - 62.590<br>**€ 52.900***<br>**-15%** | **NUOVA YPSILON 1.3 MJET 95CV GOLD**<br>Grigio - im. 03/18<br>Listino - € 18.950<br>**€ 12.450***<br>**-34%** | **V90 D4 MOMENTUM 2.0D 190CV GEARTRONIC**<br>Grigio - Nuovo<br>Listino - € 63.500<br>**€ 44.900****<br>**-29%** | **Q50 2.2 AT EXECUTIVE** Km0<br>Nero - im. 02/18<br>Listino - € 44.450<br>**€ 34.500****<br>**-22%** | **OUTBACK MY18 2.5BZ AT**<br>Bianco - im. 02/18<br>Listino - € 43.700<br>**€ 34.900****<br>**-20%** | **SORENTO 2.2 R REBEL PREMIUM PACK**<br>Nero<br>Listino - € 49.650<br>**€ 42.900***<br>**-14%** |

**PER ALFA:** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento Anticipo ZERO - 72 mesi, 72 rate mensili di € 304,50 , Importo Totale del Credito € 18.173,65 (inclusi marchiatura SavaDna €200 Polizza Pneumatici Plus € 157,65 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 3.498,35, Importo Totale Dovuto € 21.945, spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio e/c €3/anno. TAN fisso 5,95%, TAEG 8,04%, compresa F/I e CPI. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo per Alfa Romeo Stelvio e Giulia importo 20.000€ e per le altre offerte di 10.000€. **PER LANCIA:** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento FCA Bank Anticipo ZERO - 72 mesi, 72 rate mensili di € 304,50 , Importo Totale del Credito € 18.173,65 (inclusi marchiatura SavaDna €200 Polizza Pneumatici Plus € 157,65 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 3.498,35, Importo Totale Dovuto € 21.945, speseincasso SEPA € 3,5/rata, spese invio e/c €3/anno. TAN fisso 5,95%, TAEG 8,04%, compresa F/I e CPI. Salvo approvazione FCA Bank. **PER VOLVO:** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà. **Prezzo escluse spese di immatricolazione. **PER INFINITI:** *Prezzo escluse spese immatricolazione. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà. **PER SUBARU:** *Prezzo escluse spese di immatricolazione. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà. **PER KIA:***Prezzo escluse spese IPT, con permuta/rottamazione. Offerta in abbinamento a finanziamento Scelta Kia.
Emissioni $CO_2$ da 99 a 225 g/km. Consumo da 3,8 a 8,6 /100 km.

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO U. (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT